Anno 104 Numero 205

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 27 Settembre 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.932

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e date rigore num. 20 %) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, adesioni L. 900 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. senza ass.zione): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile Crs. 1,70; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 5; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia a.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia Dr. 7; *Inghilterra sh. 1.6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia ms. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Rhodesia Rd ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Stasera la prima tappa del viaggio in Europa

Nixon a Roma

Scenderà a Ciampino e, accolto da Saragat, raggiungerà in elicottero il Quirinale - Crisi del Medio Oriente, Mediterraneo ed Europa fra i temi dei colloqui - Moro ha già esposto alla Camera la posizione dell'Italia

Tra gli europei impotenti

Incomincia oggi, con l'arrivo a Roma, il secondo viaggio di Nixon nel nostro continente. Venne in Europa il febbraio dello scorso anno, volendo che il primo atto della sua presidenza fosse un incontro diretto, insieme simbolico ed esplorativo, con i vecchi alleati; vi ritorna ora, in una situazione d'emergenza, per una rapida visita che assume gli aspetti del rapporto diplomatico e dell'ispezione militare. Non è uno di quei «viaggi di Stato» che nei momenti tranquilli servono a suggellare i buoni rapporti tra Paesi amici, e si svolgono tra cerimonie e feste: Nixon non assolve un dovere protocollare né compie una *tournée* di propaganda, ma una missione politica direttamente legata alla crisi del Mediterraneo.

Non va a Parigi, perché la Francia dai tempi gollisti non collabora al sistema difensivo della Nato; e neppure in Germania, perché il problema tedesco appare oggi «congelato» in attesa delle trattative quadripartite su Berlino e dei preparativi per un'ancor nebulosa conferenza sulla sicurezza europea.

Dopo aver passato tre giorni nel nostro Paese andrà nella Jugoslavia comunista e neutrale, che fonda la sua indipendenza sull'equilibrio tra Oriente e Occidente e sulla vicinanza delle forze atomiche americane; poi in Spagna, dove il governo franchista ha rinnovato da pochi mesi con Washington il contratto per le basi navali ed aeree; in Inghilterra, alleato che nell'ultima crisi ha fornito un'altra prova di naturale e sicura solidarietà. Si fermerà anche a Dublino: in America si avvicinano le elezioni parziali di novembre ed il voto irlandese è molto importante. Qui riceverà i delegati alla conferenza di Parigi per la pace nel Vietnam; però la tragedia dell'Indocina sembra ora uscita dall'attualità, e si trascina senza rischi immediati per il mondo: il settore caldo è più vicino a noi. Infatti il rapporto agli ambasciatori americani nel Mediterraneo sulla portaerei *Saratoga* e l'intervento alle manovre della Sesta Flotta saranno i due episodi più rilevanti del viaggio.

Questa parata militare, versione aggiornata delle dimostrazioni navali dell'altro secolo, toglie certo alla visita di Nixon ogni carattere festoso e non giova alla sua popolarità. Ma il presidente degli Stati Uniti non arriva in Europa per raccogliere applausi (li avrà comunque, caldissimi e spontanei, a Belgrado e Zagabria, dove la Russia è vicina). Non arriva neppure, come pretendono il pci ed i vari gruppi dell'estrema sinistra, per dirigere una provocatoria «*esibizione di forza*», organizzare complotti imperialistici o trascinare il nostro Paese in avventure contro i popoli arabi. Viene per consolidare il sistema mediterraneo della Nato: cioè, nell'assenza e nell'impotenza dell'Europa, l'unica garanzia della nostra sicurezza. Se l'intervento siriano in Giordania avesse provocato un'estensione del conflitto ed un «confronto» tra i due Grandi, non è cacciando le navi americane da Napoli che ci saremmo messi al coperto.

Anche in questa crisi il governo sovietico dà una lezione di realismo all'estrema sinistra. Alle incognite dell'estremismo palestinese ha preferito la salvezza, almeno provvisoria, di Hussein. Non protesta contro il viaggio di Nixon in Italia; espressa discretamente «*qualche preoccupazione e riserva*», il 10 ottobre manderà a Roma il ministro Gromyko. Tace sulla visita a Belgrado, certo la tappa meno gradita al Cremlino, e non trova nulla da eccepire sugli incontri di Madrid, perché, quando serve, Mosca non esita a stabilire ottimi rapporti con le dittature di destra: dopo aver costruito impianti industriali per i colonnelli greci, ieri ha firmato un patto commerciale con i generali brasiliani. Persino contro le manovre della Sesta Flotta si limita a ripetere luoghi comuni che risalgono alla guerra di Corea: lo zelo pacifista non sarebbe convincente, da parte di uno Stato che allarga la sua presenza imperiale in quattro continenti e su tutti i mari.

Nell'ultimo anno l'Urss ha raggiunto la parità atomica con gli Stati Uniti e li ha eguagliati nei missili. Ha la seconda flotta del mondo, nettamente inferiore a quella americana, ma già abbastanza forte da minacciare le comunicazioni alleate nell'Atlantico e nel Pacifico. Esercita un diretto controllo politico e strategico a Damasco ed al Cairo, Aden e Bagdad. Nei Balcani, alle spalle della Romania e della Jugoslavia, può disporre senza limiti del docilissimo amico bulgaro. «*Non è tempo d'euforia o d'autosoddisfazione*», disse pochi giorni fa il relatore inglese alla conferenza atlantica dell'Aia; e non conosceva ancora la notizia ultima e più preoccupante: la costruzione d'una base per sommergibili russi a Cuba.

Mosca ritenta il colpo dei missili, che fallì nel '62 dopo avere scatenato la crisi più pericolosa del dopoguerra? I sottomarini armati di batterie del tipo «Polaris», ora fabbricati in serie dall'Urss, sono piattaforme mobili per il lancio di razzi strategici, più insidiose delle rampe terrestri; e l'isola di Castro, passata dallo spontaneismo rivoluzionario ad una disciplina di stile sovietico, sembra oggi un satellite meglio controllato che otto anni fa. Se il fatto nuovo sarà accertato, è dubbio che l'America possa accettarlo passivamente; ed in ogni caso accrescerà il timore che la distensione cercata dalla Russia sia molto diversa dalla pace, ma si riduca ad una pausa per accrescere la sua forza evitando i rischi d'una *confrontation* con gli Stati Uniti. Già le violazioni della tregua sul Canale di Suez, ormai ammesse persino da Parigi, suscitano domande inquietanti.

Un'altra crisi nei Caraibi è per ora un'ipotesi incerta; la tensione nel Mediterraneo è una realtà, destinata a durare e forse a complicarsi. L'Italia ci sta in mezzo: non per scelta politica del governo, ma per i dati indistruttibili della geografia. Nel contrasto fra le due Superpotenze, al di fuori d'ogni ragione ideologica, la nostra sicurezza non può essere cercata né in una neutralità che equivarrebbe ad un passaggio nell'altra trincea, né in nebulosi blocchi euro-africani, ma nell'alleanza cui apparteniamo. Piaccia o no, la Sesta Flotta è il nostro scudo; ed il pericolo più grave per noi nascerebbe dall'assenza, non dalla presenza americana. E' il frutto amaro della «*dispersione dell'Europa*», come dice Pietro Nenni: anche se si ritirassero nella «fortezza America», gli Stati Uniti potrebbero difendersi; noi subiremmo il destino della Cecoslovacchia, perché la politica non accetta il vuoto.

Carlo Casalegno

Il "dossier„ dei colloqui

Rigide misure di sicurezza - Una speciale «squadra sottosuoli» sorveglierà anche la rete delle fognature

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 26 settembre.

Nixon giunge domani pomeriggio a Roma. Sbarcherà all'aeroporto di Ciampino e di lì, in elicottero, raggiungerà il Quirinale ove sarà ad attenderlo il Presidente della Repubblica Saragat. Per richiesta dei servizi di sicurezza degli Stati Uniti tutti gli spostamenti del Presidente americano, in Italia come negli altri Paesi europei che egli visita, saranno effettuati in elicottero. Così in elicottero Nixon si recherà lunedì al Vaticano per essere ricevuto da Paolo VI; in elicottero partirà lunedì sera, alla fine della sua visita ufficiale in Italia, per Napoli, dove si imbarcherà su una unità della marina americana per assistere martedì a una esercitazione nel Mediterraneo della Sesta flotta.

In queste ultime ore si lavora ancora alla messa a punto del «dossier» dei colloqui. Il tema dominante è quello del Medio Oriente e del Mediterraneo: la documentazione deve essere aggiornata sulla base degli ultimi sviluppi della situazione.

Le tesi che l'Italia si propone di illustrare al presidente americano sono note, e sono state già esposte da Moro alla Commissione esteri della Camera e da Colombo al Consiglio nazionale democristiano: l'Italia è per una soluzione negoziata nell'ambito dell'Onu del conflitto nel Medio Oriente, è contraria ad interventi «*unilaterali*» di potenze «*esterne*» (cioè Stati Uniti e Unione Sovietica) e di paesi «*direttamente interessati*» (cioè Israele da una parte e Siria ed Irak dall'altra); ma, purché si risalga all'Onu, vede con favore ogni iniziativa diretta a favorire la pace.

Moro ha definito alla Commissione esteri della Camera i limiti degli impegni cui l'Italia si sente vincolata, attraverso l'alleanza atlantica nel Mediterraneo: «*La garanzia difensiva atlantica copre anche una parte del settore mediterraneo: tuttavia ciò non significa affatto che la nostra difesa associata intenda spingersi al di là di tale settore e tantomeno che essa consideri i paesi mediterranei estranei ad essa come potenziali avversari*».

Altri temi che l'Italia si propone di trattare: Europa e conferenza per la sicurezza europea, rapporti tra Est e Ovest con una più aggiornata valutazione dei riflessi sull'alleanza atlantica delle relazioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica. E' un tema di grande importanza e di estrema delicatezza sul quale esistono divergenze di sfumature all'interno della compagine governativa. E' da una diversa valutazione, al fine della distensione, dei rapporti tra Stati Uniti e Washington che nascono in sia pur caute polemiche tra socialisti e socialdemocratici.

In un articolo firmato dal vice segretario del psu, Cariglia, e che alcuni ritengono autorevolmente ispirato, l'*Umanità* che polemizza duramente col pci e critica i socialisti accusandoli di «*atteggiamento ambivalente*», afferma che la visita di Nixon è la visita di un Capo di Stato, che si è assunto il compito «*di spiegare o meglio, di chiarire il punto di vista del suo Paese sui nuovi e, per certi aspetti, contraddittori eventi che si susseguono sulla scena mondiale su iniziativa degli Usa, dell'Urss, della Cina e del Terzo mondo. Se non si fosse verificato il passo del Presidente americano, aggiunge il giornale, avrebbe dovuto il nostro governo sentire il bisogno di andare a chiedere chiarimenti*».

E ancora: «*I problemi della nostra politica estera si riducono a due: la nostra sicurezza e l'unità dell'Europa; due problemi che si condizionano a vicenda e richiedono da parte nostra più iniziativa di quella che abbiamo, più coraggio di quanto dimostriamo, prezzo più alto di quello che siamo disposti a pagare*».

Queste affermazioni suonano, secondo alcuni, di velata critica al ministro degli Esteri, ma certamente rispondono a Nenni, il quale, l'altro ieri, aveva detto che Nixon giunge in Italia «*nel momento meno opportuno*» a causa della presenza della Sesta flotta nelle nostre acque e della tappa del presidente americano in Spagna.

Più esplicite sono le critiche del psi perché un suo esponente, l'on. Manca, ha aderito alle manifestazioni contro Nixon. L'*Avanti!* di domani risponde dicendo che le manifestazioni sono indette dal pci per mascherare le «*macroscopiche contraddizioni*» del suo atteggiamento: «*Il Pci si è prestato con estrema leggerezza al gioco degli estremisti*», afferma, ma, aggiunge, dopo aver parlato della situazione internazionale, «*tutti farebbero bene a meditare le lucide proposizioni dell'intervento di Pietro Nenni che alla Commissioni Esteri della Camera ha*

Michele Tito

(Continua a pag. 2 in ottava colonna)

Violenta requisitoria dei mediatori inviati da Nasser

I capi arabi contro Hussein
Già liberati tutti gli ostaggi

Il sovrano è considerato responsabile della guerra in Giordania - «Il massacro di Amman ci fa pensare che non si voglia solo distruggere i guerriglieri, ma annientare il popolo palestinese» - Nasser punta su Arafat contro i fedayn estremisti

Il re di Giordania atteso in giornata nella capitale egiziana

(Dal nostro inviato speciale)
Beirut, 26 settembre.

Il governo militare giordano che all'alba del 17 settembre aveva deciso di muovere l'esercito contro le forze dei guerriglieri, si è dimesso. Nel pomeriggio Hussein ha nominato un governo civile presieduto da Ahmed Tukane, palestinese, ex presidente del Consiglio della corona, sei volte ministro nei gabinetti succedutisi alla guerra del 1967, uomo di fiducia della famiglia reale giordana. Ma la nomina d'un governo civile, che nelle previsioni generali avrebbe dovuto rappresentare lo sbocco positivo della crisi (l'inizio del dialogo tra il re ed i fedayn dopo dieci giorni di sanguinosi combattimenti) non sembra aver portato alcuna chiarezza negli sviluppi dell'«affare» giordano.

Il Cairo. Feisal (a sinistra), moderato monarca saudita, con il capo dei guerriglieri, Arafat (Telefoto)

Colpi di cannone

La tregua conclusa ieri tra Hussein ed Arafat con la mediazione nasseriana si è presto rivelata instabile. Il cessate il fuoco è durato poche ore, e già nella serata di ieri sarebbe stato violato. La notte è trascorsa calma, ma stamane ad Amman si è udito di nuovo il rumore del cannone (colpi radi, isolati) e quello delle mitragliatrici. Hussein è stato posto sotto accusa da parte di tutti gli Stati arabi, dal Kuwait alla Libia ed all'Egitto, come responsabile di «un massacro».

Il primo a parlare di massacro è stato Nasser, la notte scorsa, poco dopo l'arrivo al Cairo della missione capeggiata dal presidente sudanese Nimeyri, che aveva fatto da tramite per la conclusione del cessate il fuoco tra il re e i guerriglieri. Alle 3 di notte, i giornalisti sono stati convocati al ministero delle Informazioni, dove un funzionario ha letto loro il telegramma che Nasser aveva appena spedito a Hussein. Il governo giordano, scrive press'a poco il raìs, ha violato la tregua; esso non mantiene le sue promesse. Perciò noi crediamo che si stia tentando di liquidare fisicamente i fedayn e che «quanto avviene ad Amman assomiglia sempre più ad un massacro».

Queste accuse sono state ribadite in forma più circostanziata, e con tono fermissimo, dal presidente del Sudan, Nimeyri. Nimeyri ha tenuto stamane al Cairo una conferenza stampa in cui — conviene sottolinearlo — ha parlato a nome dell'intera missione di cui è a capo, e che comprende tanto paesi arabi del gruppo moderato (Arabia Saudita, Kuwait, Tunisia), quanto paesi del gruppo «progressista» (Egitto, Sudan). Egli ha iniziato affermando che già ieri sera, quando la missione era ancora ad Amman, le truppe giordane avevano aperto il fuoco in vari punti della città: sull'ospedale Ashrafiet (dove un gruppo di beduini aveva poi fatto irruzione menando mortali colpi d'ascia sui feriti che giacevano inermi) e perfino contro l'ambasciata d'Egitto.

«Il massacro»

«Il massacro che ha luogo ad Amman», *ha detto poi Nimeyri*, «ci fa pensare che non si stia solo pensando di distruggere la guerriglia, ma l'intero popolo palestinese». *Egli ha poi riferito che verso sera, continuando il fuoco delle armi pesanti, aveva telefonato al capo di Stato Maggiore giordano per chiedergli ragione di quegli spari. Majali gli aveva allora risposto che si trattava di mine fatte saltare dagli artificieri.* «Ma io ed altri componenti della missione — *ha detto Nimeyri* — siamo del mestiere e sapevamo benissimo che si trattava di artiglieria».

Hussein viene considerato al Cairo, dunque, il maggior responsabile dei tragici avvenimenti giordani. Dal silenzio delle prime quarantotto ore dalla guerra civile (che i fedayn avevano interpretato come una tacita approvazione dell'attacco contro di loro), Nasser è passato prima ad una posizione di neutralità tra le due parti ed infine ad una decisa difesa dei guerriglieri contro il sovrano hashemita. Il comportamento del re e dei suoi generali ha esasperato i capi di Stato arabi. Ma è probabile che, oltre allo sdegno per la carneficina di Amman in questi giorni, l'attacco contro Hussein contenga una motivazione tattico-politica.

Yasser Arafat è al Cairo, giuntovi ieri notte con la missione che rientrava da Amman. Con lui vi sono altri otto dei dodici membri del comando dei fedayn (l'organo ristretto del Comitato centrale, che all'inizio della battaglia ha preso la direzione delle operazioni); di essi sei — Arafat compreso — sono di Al Fatah e tre delle formazioni minori. Mancano Abu Musa del gruppo Al Saika, Habash del Fronte popolare e Hawatmeh del Fronte democratico. Nasser ha così la possibilità di rilanciare una leadership assoluta di Arafat e di Al Fatah (il gruppo più vasto e moderato dei guerriglieri) contro le posizioni dei gruppi massimalisti.

La preoccupazione di Nasser è nota: la sinistra del movimento palestinese vuole la rivoluzione sociale nei paesi arabi, Habash ha sempre detto che la strada per la liberazione della Palestina passa prima dalle capitali arabe che da Tel Aviv.

Sandro Viola

Il rilascio dei passeggeri annunciato dagli egiziani

Il Cairo, 26 settembre.

Fonti egiziane hanno reso noto stasera che i rimanenti 38 ostaggi degli aerei dirottati e distrutti dai guerriglieri palestinesi sono stati liberati e consegnati dal fedayn all'ambasciata egiziana ad Amman.

Le stesse fonti hanno riferito che gli ostaggi giungeranno al Cairo a bordo di un aereo egiziano e verranno scambiati con i guerriglieri tenuti prigionieri in Svizzera, Germania Occidentale e Gran Bretagna. Gli ostaggi sono nelle mani dei guerriglieri palestinesi dal 6 settembre scorso allorché vennero dirottati tre aerei di diverse compagnie; essi dovrebbero essere tutti americani.

Secondo notizie non confermate, sembra che rimarranno nell'albergo dell'aeroporto internazionale del Cairo fino all'arrivo dei palestinesi liberati dalla Germania Occidentale, Svizzera e Gran Bretagna.

Un funzionario del governo egiziano ha annunciato questa sera che re Hussein di Giordania giungerà domani al Cairo per incontrarsi con il presidente egiziano Nasser e gli altri leader arabi.

Il rappresentante del Cairo s'è peraltro rifiutato di precisare se l'iniziativa dell'incontro sia partita dallo stesso Hussein o dal presidente Nasser con gli altri Capi di Stato della Lega araba.

E' probabile che i capi arabi cercheranno di fare sì che il monarca hashemita ed il *leader* dei guerriglieri Arafat, giunto ieri al Cairo insieme col presidente sudanese Nimeyri, si incontrino per dar vita a trattative dirette.

Quando giungerà al Cairo Hussein si recherà immediatamente al salone delle conferenze dell'Hôtel Hilton dove troverà a riceverlo Nasser e gli altri *leader* arabi. Sia il presidente egiziano che gli altri esponenti della Lega araba sono tornati a riunirsi oggi per esaminare gli ultimi sviluppi della situazione giordana. I capi arabi ritengono che il nuovo governo formato da Hussein, seppur composto da civili, sarà controllato dal governatore militare della Giordania, generale Habis Majali. *(AP)*

WASHINGTON INQUIETA PER CUBA E IL MEDITERRANEO

"Non possiamo fidarci dei russi„

«Ci hanno ingannati durante la tregua a Suez» - Sommergibili atomici a Cuba: più grave che nel '62?

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 26 settembre.

La partenza di Nixon per l'Europa coincide con una serie di novità politiche e militari di eccezionale importanza. Tre *dossiers* sono oggi sulla scrivania del Presidente. Si chiamano «Giordania», «Cuba», «Relazioni sovietico-americane». I tre argomenti saranno discussi durante i colloqui di Nixon con i *leaders* europei. In realtà, il tema è unico, perché pochi sono gli eventi internazionali che non toccano, in modo più o meno diretto, i rapporti Washington-Mosca. Purtroppo, quest'ultimo *dossier* — dicono gli americani — è tutt'altro che incoraggiante.

Riepiloghiamo, per chiarezza, le ultime notizie:

Giordania — Gli Stati Uniti danno armi a re Hussein. Vogliono colmare le perdite da lui subite contro i guerriglieri e i siriani e ripristinare la sua «capacità militare». Nixon ha inoltre stanziato 5 milioni di dollari per aiuti alle vittime della guerra civile.

Cuba — Prove raccolte dal Pentagono con gli aerei «U-2» indicano «la possibilità» che i russi stiano costruendo una base per sommergibili a Cienfuegos, sulla costa meridionale dell'isola. Washington non ha ancora protestato a Mosca, ma, con una energica dichiarazione diffusa ieri sera, ha avvertito il Cremlino che gli Stati Uniti «*accoglierebbero con la massima severità la costruzione di una base strategica nei Caraibi*». Con la sua condotta, l'Unione Sovietica violerebbe l'intesa Kennedy-Krusciov che pose fine alla «crisi dei missili» nel 1962.

Rapporti Mosca-Washington — Il vice-ministro della Difesa David Packard dichiara: «*I sovietici ci hanno ingannati durante la tregua nel Medio Oriente. Questi imbrogli rendono inevitabile un riesame delle intenzioni sovietiche, riesame che potrebbe toccare altri potenziali accordi, come quello che si potrebbe conseguire nella limitazione delle armi strategiche*».

Vi sono dunque ombre nelle relazioni tra le superpotenze. Le violazioni della tregua lungo il Canale di Suez hanno ridestato la sfiducia degli Stati Uniti; benché ancora vaga, la minaccia di una base per sommergibili a Cuba non potrà che acuire la diffidenza. La reazione sarebbe forse meno aspra, se l'America considerasse rilevante il contributo sovietico alla distensione durante la bufera giordana. Ma i funzionari ripetono: «*Se i russi hanno fatto qualcosa, l'hanno fatto perché temevano che il conflitto dilagasse. Il loro aiuto è stato tardivo e marginale. Forse non potevano fare di più perché i siriani sembrano ormai preferire i cinesi ai sovietici*».

Ascoltiamo ancora Packard: «*Dopo quanto è avvenuto in Egitto ci poniamo la domanda: ma cosa vogliono i russi? Perché hanno sabotato la tregua? Non riusciamo a capirlo. Sappiamo però che non ci si può fidare di chi non rispetta i patti*». Stamane, in un altro incontro con i giornalisti, Packard parlava dell'espansione navale sovietica e diceva: «*Due fatti sono per gli Stati Uniti motivo di acuta preoccupazione. Primo, il rafforzamento della potenza navale russa nel Mediterraneo. Secondo, i movimenti di missili sovietici lungo il Canale di Suez. Se Mosca persisterà in tale politica e, in particolare, se continuerà a costruire navi a questo ritmo, sarà difficile per noi fra tre o quattro anni mettere una portaerei nel Mediterraneo e proteggerla*».

Dal Mediterraneo a Cuba. Il monito statunitense è chiaramente precauzionale. Per ora, a Cienfuegos non vi sono sommergibili, solo una nave-appoggio per mezzi subacquei e tre altre unità, ma — a quanto pare — vi sarebbero le «premesse tecniche» per la costruzione di una base, qualora i sovietici volessero veramente realizzarla.

Al Pentagono si fa notare che la minaccia sarebbe maggiore di quella subita nel '62, quando la Russia collocò sull'isola i missili offensivi». Allora Mosca non aveva sommergibili con missili e gli Usa godevano di una vasta superiorità militare. Oggi i sovietici hanno tredici sommergibili nucleari e quindici altri in costruzione, ognuno con sedici missili. Con una base a Cuba, queste unità potrebbero perlustrare gli oceani per lunghi periodi senza tornare ogni volta ai remoti porti metropolitani.

La decisione di sostituire le parti distrutte della macchina militare di Hussein dilata l'impegno americano nel Levante. Forniture «extra» — *jets* ad esempio — potrebbero anzi accrescere la forze del sovrano oltre quelle che possedeva prima del conflitto. L'America diverrà così il puntello militare sia della Giordania che di Israele.

Mario Ciriello

(A pag. 13: «Allarme in Israele per le violazioni alla tregua», di Igor Man. «Hussein: perché ho scelto la guerra». «Mosca attacca Nixon», di Paolo Garimberti).

IL SOMMARIO

Le bombe di Milano: chiesto per Valpreda e altri tre il rinvio a giudizio per strage 2

Il principe-studente: inchiesta sulla scuola che si riapre di Lietta Tornabuoni 3

La moglie lascia Mike Bongiorno: polemiche dichiarazioni dei due protagonisti 8

Henry Kissinger a Parigi: nuove voci di trattative segrete tra Stati Uniti e Nord Vietnam 13

Un altro campionato di Riva?: oggi il via alla serie A. Servizi di Giovanni Arpino e Paolo Bertoldi 18

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dall'interno	2, 9, 11
Dall'estero	13
Economia	16
Agricoltura	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20
Voi e noi	2
Saper spendere bene	5
Analisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	13

VOI E NOI

Anche il caviale viene a noia

Parigi, settembre.

Un proverbio inglese dice che anche il caviale se lo si mangia ogni giorno finisce col venire a noia. Così è stato per la « grandeur » di De Gaulle: oggi tra i francesi nessuno ne vuole più sentir parlare. Che la merce si fosse avariata, Pompidou lo fiutò in tempo, e ora la sua politica si propone di dare ai francesi più tranquillità, più benessere e meno lavoro. Non è tutti naturalmente; diciamo il 70 per cento dei francesi. E' una maggioranza borghese o che sicura avviata a farsi tale. Essa costituisce una diga forte e bene presidiata contro il comunismo, contro il sindacalismo arrabbiato e contro i gruppuscoli estremisti.

Per tenersi al corrente circa gli stati d'animo della borghesia, Pompidou ha nominato sottosegretario alle pubbliche relazioni un giovane e brillante uomo politico. Si chiama Jacques Baumel. Per il colorito bruno, i capelli neri e lucidi di brillantina, perché ha baffi e sopracciglia molto folte, potrebbe essere scambiato per un chitarrista messicano o un barone siciliano. Nel suo ministero ha allestito una saletta cinematografica e il offre a un centinaio di invitati film non ancora proiettati al pubblico e pranzi sostanziosi. A queste riunioni s'incontra quanto di meglio ha la Parigi mondana: la principessa di Polignac e principi del Foro e dei bisturi, Maria Pia di Jugoslavia e Michele di Borbone-Parma, il grande sarto, il parrucchiere o il filosofo di moda, qualche efebo abbigliato con un milione di franchi, attrici, pittori, cantanti.

A giudicare dalle fotografie che di lui si vedono sui settimanali popolari, vien fatto di pensare che il sottosegretario Baumel abbia il dono dell'ubiquità. Dalla Costa Azzurra alle spiagge dell'Atlantico, dalle Alpi ai Pirenei, dalla Provenza alla Lorena, dove ci sono feste e ricchi, lì è anche il sottosegretario Baumel. Nelle orecchie di Baumel la borghesia versa i suoi aneliti e capricci, i suoi malumori e le sue speranze; e dalle labbra di Baumel la borghesia ascolta quel che il governo può o non può fare per mantenere gli agi e i divertimenti a quel 70 per cento della popolazione che forma la base del neogollismo.

Il sottosegretario Baumel non è un personaggio eccentrico. Al contrario, egli rappresenta ed esprime concretamente l'indirizzo politico-economico della presidenza Pompidou. Si può riassumere con poche parole: « *Francesi, arricchitevi e godetevi la vita* ». Se i ricchi hanno la possibilità di aumentare le loro ricchezze e sono persuasi a spendere di più, aumentano perciò i consumi, aumenta la produzione, aumentano i salari. Coerentemente con questo indirizzo del governo, la pubblicità commerciale incita i francesi a fare crociere di lusso o a comperarsi ville o panfili battendo sempre sullo stesso tasto: « *Ricordatevi che si vive una sola volta* ». Sembra di essere tornati ai tempi della borghesia trionfante di Luigi Filippo, così minutamente descritti da Balzac nei suoi splendori e nelle sue corruzioni.

Però quei tempi erano gli stessi che andavano maturando romanzi come « I misteri di Parigi » nella mente di Eugène Sue. E ora, nell'anno 1970, se Parigi non ha più un Sue, conserva pur sempre i medesimi « misteri ». Secondo dati forniti in questi giorni dall'Istituto nazionale di statistica, a Parigi il 28 per cento degli appartamenti non ha servizi igienici: meno caseggiati che in genere hanno un solo gabinetto nel cortile. Le file che bisogna fare al mattino e in quali condizioni siano quelle latrine, non è difficile immaginarlo. Inoltre, il cinque per cento delle abitazioni non dispone neppure di acqua corrente: la si va a prendere sul pianerottolo o nel cortile. In molte case si usano ancora le candele e vi sono guardiole di portinaio dove si ammucchiano fino a sette persone, spesso in lotta contro forti e voraci topi di fogna. Peraltro questa umanità taciturna e che si vede poco non preoccupa il governo, è una minoranza sparsa, relegata e marginale.

Ma i comunisti che fanno? Discutono con particolare foga dell'imperialismo americano, delle guerre nel Vietnam e nel Medio Oriente. E la CGT, la grande centrale sindacale comunista? Il suo capo, il signor Saguy, si dichiara abbastanza soddisfatto della politica di « concertazione » adottata dal governo e degli aumenti salariali. E i socialisti con la loro tradizione di coscienza morale della Francia, i socialisti che fanno? Il mulino della discordia li ha sbriciolati, sfarinati e dispersi al vento.

All'Eliseo il presidente Pompidou dorme sonni tranquilli.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Amilcare Rossi - Velletri.

La storia misura e giudica ogni suo periodo mettendo su un piatto della bilancia tutto ciò che di positivo quel periodo ha dato, e mettendo sull'altro piatto la parte negativa. Ora è mia opinione che nell'anno 1945, l'ultimo anno del regime fascista, l'Italia si trovasse in condizioni assai peggiori — lei certamente se ne ricorderà — del 1922. Adesso voltiamo pagina. Adesso guardiamo all'Italia del 1970: a me sembra che essa si presenti con un aspetto incomparabilmente migliore rispetto all'anno 1945. In breve, la dittatura ridusse l'Italia in cenere, la democrazia è partita da quella cenere e ha saputo costruire parecchio in tutti i campi. Lei mi obietterà che il marciume è dappertutto. Non sto a discutere. Tuttavia la democrazia permette la denuncia delle cose che marciscono; e così si mobilita l'opinione pubblica, sussiste la speranza che esse siano eliminate. Ciò viceversa non avviene mai sotto le dittature, siano esse di destra siano di sinistra: lì chi discute o denuncia, va a finire male. Spesso sotto terra.

Elias Valesi - Parma.

Lei ritiene che cambiando la nostra Costituzione anche la natura degli italiani diventerebbe migliore. Altri tuttavia pensano precisamente il contrario, e cioè che attuando in ogni sua parte la Costituzione migliorerebbe complessivamente la condizione degli italiani. Lo dicono da destra, al centro e da sinistra. L'esempio forse di maggiore attualità riguarda gli articoli 39 e 40 sulla regolamentazione del diritto di sciopero. Come lei sa, sono lettera morta.

Nove mesi di indagini sugli attentati di Milano e Roma

Chiesto per Valpreda e altri tre il rinvio a giudizio "per strage,,

Il p.m. ha così ricostruito i fatti: Pietro Valpreda mise la bomba nella banca di piazza Fontana a Milano (16 morti); Gargamelli fece l'attentato alla banca romana di via Bissolati (14 feriti); Mander quello all'Altare della Patria (4 feriti); Borghese preparò gli esplosivi - L'organizzatore di tutto sarebbe stato Mario Merlino, che il magistrato definisce « un provocatore » di estrema destra infiltratosi tra gli anarchici - Avrebbe accusato poi i suoi compagni - Roberto Mander non è imputabile perché « incapace di intendere »

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Mario Merlino, laureando in Filosofia, avrebbe organizzato gli attentati dinamitardi che sono stati compiuti nel pomeriggio del 12 dicembre scorso: Pietro Valpreda avrebbe realizzato quello alla sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura in piazza Fontana a Milano con 16 morti e 88 feriti; Roberto Gargamelli quello alla sede della Banca Nazionale del Lavoro in via Bissolati a Roma (dove suo padre lavorava come cassiere) con 14 feriti; Roberto Mander, figlio del noto direttore d'orchestra, quello all'altare della patria con 4 feriti; Emilio Borghese, figlio di un consigliere di Cassazione avrebbe preparato gli ordigni esplosivi.

Roma. Pietro Valpreda: è accusato di strage (Telefoto)

Le prove raccolte

Sono queste le conclusioni alle quali è giunto il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Vittorio Occorsio. Tutti, secondo il pubblico ministero, che ne ha chiesto il rinvio a giudizio della Corte d'Assise, dovrebbero essere ritenuti dal giudice istruttore, dott. Cudillo, responsabili di strage, associazione a delinquere, intimidazione con materiali esplodenti, danneggiamento di edifici pubblici, lesioni, detenzione e trasporto di esplosivi, ad eccezione di Roberto Mander giuridicamente non imputabile perché « è incapace di intendere e volere ». Tutti, in sostanza, dovrebbero essere puniti, a giudizio dell'accusatore, con la pena dell'ergastolo eccetto Emilio Borghese, il quale, come hanno accertato gli psichiatri, è « seminfermo di mente ».

Diciotto sono gli imputati nei confronti dei quali si procede per gli attentati di Milano e di Roma. Il P. M. ha chiesto che quattro di costoro (Merlino, Borghese, Valpreda e Gargamelli) siano rinviati a giudizio per la strage; cinque (Emilio Bagnoli, Enrico Di Cola, Giovanni Ferraro, Angelo Fascetti e Claudio Galio) oltre a Merlino, Borghese, Valpreda e Gargamelli per associazione a delinquere perché tale, in sostanza, secondo il dott. Occorsio, deve essere ritenuto il gruppo neo anarchico « 22 Marzo »; uno, Ivo Della Savia, per detenzione di esplosivo; uno, Stefano Delle Chiaie, per falsa testimonianza; quattro (e cioè tutti i familiari di Valpreda: Rachele Torri, la zia; Maddalena Valpreda, la sorella; Ele Lovati, la madre, e Olimpia Torri, la nonna) per falsa testimonianza avendo sostenuto che il ballerino non può avere compiuto l'attentato a Milano perché ammalato. Tre imputati soltanto dovrebbero, nelle conclusioni del P. M., essere prosciolti: Roberto Mander, destinato a finire in un riformatorio giudiziario; Gino Liverani ed Annaltese Borth (che hanno rifiutato di declinare le proprie generalità) per amnistia.

Quali sono le prove raccolte (5 mila pagine distribuite in 20 fascicoli) nel corso delle indagini? E, soprattutto, esistono queste prove? La risposta del pubblico ministero è decisamente affermativa sulla base soprattutto delle dichiarazioni di tre testimoni (Cornelio Rolandi, Umberto Maccoratti e Salvatore Ippolito), delle ammissioni di tre imputati (Mario Merlino, Emilio Bagnoli ed Emilio Borghese), del comportamento di Valpreda e della « falsa testimonianza » dei suoi parenti.

Parlano i testi

Cornelio Rolandi è il tassista milanese che afferma di avere trasportato, il pomeriggio del 12 dicembre scorso, Pietro Valpreda nelle vicinanze della Banca dell'Agricoltura in piazza Fontana, pochi minuti prima dell'attentato. Umberto Maccoratti era un frequentatore del Circolo « 22 Marzo » ed ha raccolto e riferito numerose conversazioni di Valpreda, Mander e Merlino in cui si parlava di bombe e di attentati. Salvatore Ippolito è un agente di P. S. che, spacciandosi per anarchico, si inserì nel gruppo « 22 Marzo » e riuscì ad ottenere, soprattutto da Emilio Borghese, talune confidenze molto indicative sui responsabili degli attentati.

Un ruolo del tutto particolare, e senza dubbio interessante, secondo il dott. Occorsio, avrebbe avuto in questa vicenda Mario Merlino, 26 anni, figlio di un funzionario vaticano. « L'accurata indagine istruttoria, *ha sottolineato nella sua requisitoria il p.m.,* permette di affermare che Mario Merlino era "un provocatore" infiltratosi tra gli anarchici del circolo *Bakunin,* pur rimanendo in contatto con il gruppo di estrema destra capeggiato da Stefano Delle Chiaie. Merlino sollecitò la costituzione del gruppo *"22 Marzo"* per stimolare la vocazione terroristica di Pietro Valpreda e dei suoi adepti. L'imputato si era distinto da anni come animatore di disordini e propugnatore di gesti provocatori, dapprima come esponente ufficiale del gruppo di Delle Chiaie, poi come contestatore inserito nel *"Movimento studentesco"* torinese ».

L'accusa è grave ma, secondo il P. M., giustificata da numerose dichiarazioni fatte, « in tempo non sospetto », *alla polizia da taluni giovani interrogati in seguito a numerosi attentati contro i distributori di benzina nel 1968.* « Da esse, spiega il *dott. Occorsio,* risulta chiaro il "doppio gioco" di Merlino ed i suoi legami con Delle Chiaie (...), uno dei più loschi esponenti del neofascismo romano (...). Nel momento degli attentati il Merlino era in pieno contatto con Delle Chiaie e, la notte precedente gli attentati, i due si incontrarono e Delle Chiaie non ha voluto rivelare il contenuto del loro colloquio sino al punto da farsi incriminare per reticenza ». *E questa constatazione sembra autorizzare il P. M. a trarre una conclusione ancora più grave:* « Quanto a Stefano Delle Chiaie per i suoi rapporti con il Merlino vi sono sospetti che vanno oltre l'attuale contestazione di "reticenza", ma nel silenzio di Merlino mancano le prove per contestargli una complicità negli attentati del 12 dicembre ».

« Questo Merlino, *ha concluso il dott. Occorsio,* laureando in filosofia, anarco-fascista-cattolico, cultore del metodo della violenza (tra l'altro, aveva una specifica preparazione sulla tecnica dell'uso del bastone), è, dunque, un personaggio di primo piano in tutta la storia del gruppo *"22 Marzo"* e degli attentati del 12 dicembre 1969, anche perché fu presente a fianco di Valpreda alla riunione del 13 novembre, quando si programmarono gli attentati alle banche e all'Altare della Patria, ed alle successive riunioni segrete a via del Boschetto. La sua funzione di accusatore dei compagni del *"22 Marzo"* e l'affermazione di non avere partecipato alla loro attività non varranno perciò a salvarlo dalle sue gravi responsabilità in ordine ai fatti contestatigli ».

Per arrivare alla conclusione che «la matrice degli atti terroristici compiuti il 12 dicembre» deve essere scoperta « nell'ambito del gruppo 22 *Marzo » il pubblico ministero ha ricostruito la genesi del circolo, che prese vita su iniziativa di Merlino e di Valpreda sulle « ceneri » di una analoga formazione di estrema destra.*

Quali fossero i discorsi fatti nell'ambito del « 22 Marzo », *quali i programmi lo ha spiegato ai magistrati il rag. Umberto Maccoratti, che frequentava il circolo.* « Mander — *ha rivelato il testimone* — disse che sarebbe stato meglio lanciare bottiglie Molotov contro l'Altare della Patria (...). Borghese disse che bisognava compiere attentati dinamitardi contro le banche (...). Pietro Valpreda sostenne la tesi di compiere attentati dinamitardi (...). Roberto Gargamelli propose che uno degli attentati bisognava farlo alla Banca Nazionale del Lavoro, dove era impiegato suo padre ».

Il viaggio a Milano

La conferma dell'attendibilità di questa « rivelazione » è stata fornita involontariamente da Emilio Borghese, il quale, ignorandone la reale professione, confidò all'agente di p. s. Salvatore Ippolito, spacciatosi per neo-anarchico: « La polizia non penserà mai che Robertino *(n.d.r.: Gargamelli)* abbia messo una bomba dove poteva morire suo padre ».

Oltre ai discorsi « infiammati e violenti », *alle riunioni tra i componenti del gruppo* « 22 Marzo », *alla detenzione di materiale esplosivo nascosto in una buca lungo la via Tiburtina, alla esperienza pratica nell'uso delle bombe, la prima circostanza che, secondo il pubblico ministero, autorizza a giustificare i sospetti sarebbe il viaggio compiuto da Pietro Valpreda a Milano in modo da trovarsi sul posto il 12 dicembre, giorno dell'attentato alla Banca nazionale dell'Agricoltura.*

Pietro Valpreda partì per Milano in auto con due valigie verso le 16,30 dell'11 dicembre ed arrivò a via Orsini, in casa della zia Rachele Torri, soltanto alle 7,30 del giorno successivo. Il tempo impiegato (15 ore) è sembrato eccessivo al dott. Occorsio, il quale insinua che Valpreda anziché dalla zia si sia subito recato, non appena a Milano, a compiere un sopralluogo dove poi, il pomeriggio del 12 dicembre, sistemerà la bomba. E, nello stesso tempo, il P. M. insinua che possa essersi anche incontrato con il « complice » che andò alla sede della Banca Commerciale in via della Scala a depositare quella bomba, la quale, soltanto per un errore, non esplose.

Ma, sostiene in difesa, Pietro Valpreda nel momento in cui esplose la bomba in piazza Fontana era a letto in casa della zia, ammalato. Si tratta di un alibi che non ha retto al controllo, *ha osservato il P. M. Infatti, mentre da un lato vi è l'affermazione del tassista Cornelio Rolandi, il quale è sicuro di aver accompagnato Valpreda davanti alla sede della banca, pochi minuti prima dell'esplosione, dall'altro, come poteva un uomo febbricitante alle 4 del pomeriggio alzarsi il mattino successivo per andare dal giudice istruttore e poi ripartire subito per Roma dove è stato veduto da più testimoni nell'ambiente del teatro Jovinelli?*

Tra i numerosi personaggi che hanno richiamato l'attenzione dei magistrati nel corso delle indagini, il pubblico ministero ha esaminato anche il ruolo che potrebbe avere avuto Giuseppe Pinelli in questa vicenda. Nessuna responsabilità, ha concluso il dott. Occorsio, è emersa a suo carico. Non sono stati raccolti elementi di prove né indizi che leghino Pinelli all'attività di Valpreda a Milano il 12 dicembre 1969. Anzi è stato accertato che i rapporti tra i due erano in quel tempo tesi giacché Pinelli sospettava che Valpreda, interrogato nel processo contro gli anarchici per gli attentati del 25 aprile 1969, avesse, per scagionare se stesso, aggravato la posizione degli imputati.

Processo in febbraio?

Queste, sommariamente, le conclusioni del pubblico ministero che ha ricostruito tutta la storia delle indagini in una requisitoria di 200 pagine. Il fascicolo è ora all'esame del giudice istruttore, il quale sembra si sia impegnato a redigere la sentenza istruttoria (le previsioni sono quasi ovvie, poiché il dott. Cudillo non ha mai avuto motivi di contrasto sostanziale con il dott. Occorsio) entro il mese di ottobre. Se l'impegno fosse mantenuto, il processo in Corte d'Assise potrebbe essere celebrato nel mese di febbraio; altrimenti in settembre, dopo le vacanze estive.

Guido Guidi

Nixon a Roma

(Segue dalla 1ª pagina)

sottolineato la necessità che siano tutte le nazioni libere a porsi il problema della pace nel Medio Oriente essendo ormai dimostrata l'impossibilità che essa scaturisca solo dalle mani delle due superpotenze ».

Da parte sua, *l'Unità* di oggi condanna in un corsivo intitolato *« teppismo » provocazione »* gli atti di vandalismo e la *« parodia di guerriglia »* registrati tra ieri e oggi e mette in guardia i giovani contro le manovre reazionarie e le azioni di gruppi di sinistra che agiscono contro il pci. **m. t.**

Cortei di protesta nessun incidente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Severe misure di sicurezza sono state predisposte per la visita del presidente Nixon a Roma. In riunioni, svoltesi sotto la direzione del questore, dott. Parlato, è stato studiato un vasto piano per mettere in grado le forze dell'ordine di fronteggiare qualsiasi situazione.

E' quasi certo che Nixon si servirà per tutti i suoi spostamenti di un elicottero militare, ma, nella eventualità che il programma venisse modificato all'ultimo momento, circa diecimila uomini — tra agenti di polizia e carabinieri — sorveglieranno il percorso. Per tale eventualità, anche la speciale *« squadra sottosuoli »* della questura controlla in continuazione la rete delle fognature per assicurarsi che non ci siano ordigni.

Nuclei di agenti sono inoltre impegnati nella ispezione di tutti gli stabili, compresi i terrazzi, lungo l'itinerario previsto per l'elicottero che trasporterà domani sera Nixon dall'aeroporto di Ciampino al Quirinale e lunedì dal Quirinale a Villa Madama e successivamente in Vaticano per l'udienza con Paolo VI. L'elicottero di Nixon sarà scortato da elicotteri della nostra aviazione mentre quelli della polizia sorveglieranno la città. Villa Madama, che si trova al centro di un parco sulla collina di Monte Mario e che è stata prescelta per i colloqui di Nixon con il presidente del Consiglio, Colombo, ed il ministro degli Esteri, Moro, sarà circondata da agenti con cani poliziotti.

Il piano predisposto dalla questura non ha tralasciato nulla, neppure l'« emergenza » in un caso particolarmente grave. Uno degli elicotteri della polizia è stato attrezzato a pronto soccorso ed in caso di necessità è stato stabilito che atterri nel cortile della caserma della pubblica sicurezza a Castro Pretorio, da dove una velocissima autoambulanza partirebbe per il vicino Policlinico dove sarà in servizio una speciale équipe di chirurghi.

Oggi si sono svolte a Roma due manifestazioni di protesta contro la visita del presidente americano. La prima è stata organizzata dai gruppi della sinistra extraparlamentare. Vi hanno partecipato circa cinquecento giovani, per lo più studenti, e gruppi maoisti e anarchici, i quali in corteo hanno percorso le vie del centro fino a piazza Apostoli senza dar luogo ad incidenti.

Senza incidenti si è conclusa anche la manifestazione alla quale avevano aderito il pci, il psiup ed il psi. Circa diecimila persone, raccoltesi in piazza Esedra, hanno formato un corteo che ha raggiunto piazza San Giovanni, dove hanno parlato gli onorevoli Vecchietti, del psiup, Berlinguer, del pci, ed Enrico Manca, della direzione del psi. Innumerevoli, fra le bandiere rosse, quelle dei vietcong e dei guerriglieri palestinesi ed i cartelli inneggianti alla lotta dei palestinesi di « Al Fatah », alla pace del mondo. **g. fr.**

Milano, 26 settembre.

(g. m.) Solidarietà con il popolo palestinese e la sua lotta e opposizione alla visita di Nixon, sono i motivi di fondo della imponente manifestazione popolare unitaria promossa dal movimento studentesco dal pci e dal psiup che si è svolta questa sera. Non vi sono stati incidenti. Si è avuto solo un attimo di *suspence* quando un cittadino ha tentato di strappare ai dimostranti la bandiera americana che veniva trascinata per terra: sono però subito intervenuti gli studenti del servizio d'ordine e alcuni vigili che hanno posto al sicuro lo sconosciuto.

Per tutta la durata della manifestazione alla quale avevano dato la loro adesione anche l'Anpi, la Camera del lavoro, la Fiom, la Fim, i movimenti giovanili del pci, del psiup, delle Acli e altre organizzazioni, la polizia ha controllato con discrezione i dimostranti che hanno sempre mantenuto un comportamento disciplinato.

Firenze, 26 settembre.

(g. c.) Una manifestazione di solidarietà con i rivoluzionari palestinesi e contro ogni tregua all'imperialismo, organizzata dal « Manifesto » e alla quale hanno partecipato giovani di « Potere operaio », « Lotta continua », « Il bolscevico », « Unione comunisti italiani » e del « Centro Mao Tse-tung », si è svolta stasera a Firenze nel piazzale degli Uffizi. Hanno parlato Luigi Pintor, del gruppo del « Manifesto », Fulvio Jannaco, di « Potere operaio »

Il governo intende agire con sollecitudine

Una nuova riunione da Colombo per gli investimenti in Calabria

Vi hanno partecipato i ministri Giolitti, Piccoli, i presidenti dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim - Discussa la zona dove sorgerà il quinto centro siderurgico dell'Iri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Il presidente del Consiglio Colombo ha presieduto oggi una seconda riunione dedicata alla scelta delle località del Sud nelle quali i maggiori enti economici dello Stato faranno i loro nuovi investimenti. Si tratta di investimenti rilevanti, destinati, in qualche anno, ad avviare un processo di completa trasformazione dei redditi delle zone che saranno scelte.

Ogni nuova seduta va riducendo le alternative, soprattutto per quanto riguarda la Calabria e la provincia di Reggio, alla quale è ormai quasi certa l'assegnazione del quinto centro siderurgico dell'Iri.

Alla riunione di oggi hanno partecipato i ministri del Bilancio Giolitti, delle Partecipazioni Statali Piccoli, i sottosegretari alla Presidenza Antoniozzi e alla Cassa Di Vagno. C'erano anche per l'Iri il presidente Petrilli e il direttore Medugno; per l'Eni il presidente Cefis e il vicepresidente Girotti e il presidente dell'Efim, avv. Sette. Il problema dell'assegnazione del centro siderurgico è stato esaminato sotto due aspetti: le zone calabre che potrebbero accoglierlo e gli investimenti da farsi in Sicilia, che sino a qualche tempo fa sembrava la più probabile candidata al centro.

In Calabria e nella provincia di Reggio vi sarebbero solo due località che hanno alcune delle caratteristiche necessarie: la piana di Locri, sullo Jonio, e quella di Rosarno, a Nord di Reggio. La piana di Locri ha però un'agricoltura di recente specializzazione che dà già lavoro a 5-6 mila persone. L'altra piana comporta investimenti maggiorativi, per modificare alcune caratteristiche negative. Si tratta di studiare i costi delle trasformazioni e giudicare se lo Stato può assorbirne l'onere.

La materia richiederà ancora un nuovo incontro, che dovrebbe svolgersi la settimana prossima. Poi tutto sarà portato al vaglio del Comitato interministeriale della programmazione economica (Cipe), che prenderà la decisione definitiva. La riunione è molto attesa e il governo intende agire subito, dopo la lunghissima stasi degli organi della programmazione.

g. m.

Messina si dichiara solidale con Reggio

(Dal nostro corrispondente)

Reggio Calabria, 26 sett.

Viva attesa a Reggio Calabria per i provvedimenti che il Governo ha promesso in favore della città e della provincia. Oggi si è appreso che l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha convocato l'assemblea a Catanzaro per il 6 ottobre. Nel tardo pomeriggio, a cura del comitato d'azione per Reggio capoluogo, sono stati distribuiti dei volantini nei quali si leggeva tra l'altro: « *Mentre a Roma, negli ambienti parlamentari e governativi, si riconosce quasi ufficialmente la legittimità della richiesta dei reggini, secondo la quale sulla scelta del capoluogo dovrà pronunciarsi, o Catanzaro si tenta di forzare la situazione e di ricambiare le carte in tavola per mettere, attraverso la convocazione del Consiglio regionale, il Governo ed il Parlamento di fronte ad un fatto compiuto e per impedire che Reggio sia riconfermata capitale della regione calabrese* ».

Lo stesso comitato d'azione ha deciso di organizzare per il 4 ottobre una assise popolare per fare il punto sulla situazione. A Messina si segnala una iniziativa pro-Reggio capoluogo. Domani mattina in piazza Cairoli si terrà un comizio nel corso del quale Messina si dichiarerà solidale con Reggio.

Oggi si è appreso che le scuole non potranno riaprire il 1° ottobre; diciassette sono gli edifici scolastici requisiti per alloggiare i numerosi reparti di polizia che presidiano la città. Con tutta probabilità, per ben 35 mila studenti l'inizio dell'anno scolastico sarà procrastinato di almeno un mese. **e. l.**

Professori di ruolo, incaricati e assistenti in agitazione

Niente esami nelle Università?

Il Comitato nazionale universitario minaccia lo sciopero - I docenti protestano per l'« inconcepibile » ritardo della riforma degli Atenei

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Il Comitato nazionale universitario, cui aderiscono professori di ruolo (tranne quelli dell'Anpur), incaricati, assistenti e ricercatori, ha proclamato lo stato di agitazione. I docenti annunciano la sospensione degli esami autunnali ed il blocco di ogni attività didattica e scientifica.

Il nuovo anno accademico, dice un comunicato della segreteria nazionale, sta passando « *dal caos della contestazione alla paralisi della routine burocratica* ». La riforma dell'università è ferma da mesi nonostante che la commissione Istruzione del Senato ne abbia pressoché completato l'esame e la discussione; inoltre i provvedimenti urgenti sono fermi perché sottoposti ai « *massicci attacchi di tutte le forze conservatrici politiche ed accademiche* ».

Il Comitato universitario si richiama poi alle assicurazioni fornite, nello scorso giugno, dal ministro Misasi a nome del governo per una sollecita approvazione della riforma: « *Il governo e le forze politiche rinviando la riforma stanno distruggendo l'università italiana, ed il mondo universitario non può tollerare che non vengano mantenuti i precisi impegni che hanno determinato la revoca dello sciopero proclamato nella sessione estiva degli esami* ».

Il Comitato ha inviato il seguente telegramma al presidente del Senato, Fanfani, ai senatori membri della commissione Istruzione e al ministro Misasi: « *Mondo universitario è indignato per l'ingiustificato ed inconcepibile ritardo della discussione dei provvedimenti urgenti università in adempimento agli impegni governativi e dei partiti della maggioranza. Denuncia la chiara manovra delle forze conservatrici per affossare la riforma universitaria e dichiara lo stato d'agitazione, preannunciando la sospensione degli esami della sessione autunnale ed il blocco di ogni attività didattica e scientifica* ». **f. f.**

GRANDE DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA CURCIO

è uscito il 3° FASCICOLO

si completa in un anno!

Allo scienziato giova il dubbio

Torniamo ai Presocratici! Questo consiglio che arieggia quello di G. B. Shaw *Torniamo a Matusalemme!* ci è dato da Karl Popper in un saggio ripubblicato in un volume di studi sulla filosofia presocratica curato in Inghilterra da D. J. Furley e R. E. Allen (Routledge & Kegan Paul, London, 1970); ed è tanto più sorprendente in quanto Popper è uno dei maggiori filosofi contemporanei della scienza (di cui è stata da pochi mesi tradotta in italiano da M. Trinchero l'opera maggiore *Logica della scoperta scientifica*, Einaudi, Torino, 1970).

Che cosa può imparare la scienza di oggi da dottrine vecchie di 25 o 26 secoli, fondate su osservazioni empiriche rozze, insufficienti o sbagliate? Anassimene, per esempio, diceva che la Terra è piatta come una tavola; che rimane al centro dell'universo perché è indifferente alla sollecitazione delle altre parti che la circondano: all'incirca, notava malignamente Aristotele, come un uomo che ha fame e sete rimane immobile tra il cibo e l'acqua che sono equidistanti da lui (che è il classico esempio dell'asino di Buridano).

Questa sembra un'immaginazione puerile; ma, secondo Popper, è una delle più ardite, rivoluzionarie e portentose idee dell'intera storia del pensiero umano. Essa ha reso possibile le teorie di Aristarco, Copernico, Keplero, Galileo e Newton: perché considerare la Terra immobile, per il suo equilibrio rispetto alle parti che la circondano, significa anticipare l'idea di Newton di una forza di gravitazione immateriale e invisibile.

E a che cosa è dovuta questa straordinaria intuizione di Anassimene? Non all'esperienza, che gli suggerì soltanto che la Terra è piatta, come infatti appare a prima vista, e così lo condusse a uno sbaglio: ma alla critica dell'opinione di Talete, secondo il quale la Terra galleggia sull'acqua. «E su che cosa poggia l'acqua?», si sarebbe domandato Anassimene. Se poggia su qualche cosa, questa poggerà su un'altra, e così via all'infinito. Dunque, non è questa la ragione per cui la Terra è in equilibrio nel centro. La critica razionale di una congettura precedente, non l'esperienza, condusse Anassimene sulla buona strada. E questo è appunto l'insegnamento fondamentale che può venirci, secondo Popper, dall'opera di Anassimene e degli altri Presocratici.

La discussione critica è l'unica molla, l'unico fondamento della ricerca scientifica. La storia della filosofia greca, da Talete a Platone, è una splendida storia — quasi troppo bella per esser vera — perché offre lo spettacolo di una nuova filosofia in ogni nuova generazione, di una nuova cosmologia di straordinaria originalità e profondità in ogni scuola. Ad eccezione dei Pitagorici, che rimasero fermi alla parola del maestro (*ipse dixit*), la discussione critica non solo si intrecciò tra scuole diverse, ma si esercitò ugualmente nel seno di ogni singola scuola, promovendo l'insorgere di nuovi problemi e nuove dottrine.

* *

Il problema del mutamento è un esempio tipico della libertà con cui le scuole presocratiche iniziarono la tradizione critica nel mondo occidentale. Eraclito affermò l'incessante mutamento del mondo, paragonandolo ad un fiume in cui è impossibile immergersi due volte nella stessa acqua; Parmenide affermò l'immutabilità del mondo; gli Atomisti cercarono di conciliare mutamento e immutabilità considerando il mutamento stesso come il diverso aggregarsi o disgregarsi di elementi immutabili cioè degli atomi: un'ipotesi che la scienza moderna ha accettato sino ai principi del nostro secolo. In ogni caso, le dottrine che quelle scuole presentavano non erano ritenute dogmi indiscutibili, ma *ipotesi* o *congetture* che solo la libera discussione poteva confermare o confutare.

Soprattutto, confutare. L'intera attrezzatura di cui la scienza (e in generale il sapere umano) dispone è, secondo Popper, diretta alla ricerca e alla confutazione degli errori propri ed altrui. La verifica di una teoria scientifica, o anche di una proposizione che esprima un'osservazione o un'esperienza qualsiasi, non basta mai a garantirne la validità: non si può mai escludere che un'analisi critica più approfondita non la metta in crisi e la confuti.

Popper si schiera contro la tradizione della filosofia della scienza, iniziata da Bacone, che ritiene che il metodo della scienza consista nell'osservare, raccogliere e classificare i fatti e procedere poi, mediante l'*induzione* (cioè il riconoscimento dei caratteri comuni o costanti dei fatti stessi) a formulare leggi o teorie generali. L'induzione, secondo Popper, non ha alcuna validità. La fonte della nostra conoscenza non è l'esperienza che, come i Presocratici già sapevano, è spesso ingannevole; né esiste un'unica fonte della conoscenza ma fonti diverse, tutte più o meno fondate su ciò che è accettato o creduto per tradizione, nessuna delle quali ha l'autorità di stabilire in modo definitivo una verità qualsiasi.

Il vero problema della scienza non consiste nel chiedersi qual è l'origine delle sue asserzioni, ma in quest'altro: *come possiamo sperare di scoprire ed eliminare l'errore?* Allo stesso modo, il vero problema politico non consiste nel chiedere: chi deve governare?, ma piuttosto in quest'altro: come possiamo organizzare le nostre istituzioni politiche in modo da evitare che governanti incompetenti possano far troppo danno?

* *

In entrambi i casi, la risposta è la stessa: possiamo eliminare o diminuire i danni e gli errori solo *criticando* i metodi di governo e le dottrine già formulate da altri o da noi stessi. Questa critica consente la *correzione incessante* dei metodi e delle dottrine stabilite: e, nella misura in cui metodi e dottrine riescono ad uscirne indenni, la loro *verisimiglianza*, cioè la loro approssimazione alla verità, diventa maggiore.

Il presupposto di questa dottrina è quello che il fondatore del pragmatismo americano, Peirce (ben conosciuto da Popper), aveva chiamato *fallibilismo* della scienza e in generale del sapere umano. In nessun campo, questo sapere dispone di teorie certe, indiscutibili e definitive. Né esiste un metodo o una procedura per renderle tali. La sola via che rimane aperta è quella della discussione, della critica e della correzione incessante delle nostre credenze e del loro abbandono, appena la critica ne le mostra insostenibili.

A tutti gli effetti pratici, e spesso nonostante le loro dichiarazioni difformi, molti scienziati e filosofi accettano oggi questo punto di vista. E tuttavia un problema rimane: come si fa a scegliere, fra le innumerevoli teorie e le innumerevoli credenze umane, quelle di cui vale la pena istituire la critica correttrice?

* *

Secondo Popper, anche teorie false possono essere feconde di risultati perché possono (per esempio) suggerire modificazioni più o meno radicali e stimolare la critica. Le teorie dei Presocratici erano false, ma sono state fecondissime. Ma erano false perché sono state confutate ed erano quindi *confutabili*. La scelta delle teorie, che è utile e opportuno sottoporre a critica e cercare di correggere, dovrebbe essere quindi suggerita dalla loro possibilità di esser confutate mediante la critica.

Questa è infatti la conclusione cui giunge Popper. Ma sugli strumenti di cui l'uomo dispone per mettere a prova le teorie, rilevarne gli errori, rettificarle e confutarle, egli rimane assai vago. Egli fa appello, nello stesso tempo, alla osservazione e all'immaginazione, all'intuizione e alla ragione, come strumenti di critica, ma non dice quali sono le capacità e i limiti di questi strumenti e in che cosa consistono. Eppure, proprio questo è il punto cruciale, il problema in cui sfocia il fallibilismo del sapere umano. La ragione cui si appellavano i Presocratici non è quella di Aristotele; né quella di Locke o Kant è quella di Hegel, né l'intuizione di Bergson è quella di Croce o Husserl. L'attività filosofica si è in buona parte esercitata proprio sul problema di che cosa sono, e in che misura valgono, i poteri di cui l'uomo dispone per ottenere e vagliare informazioni valide.

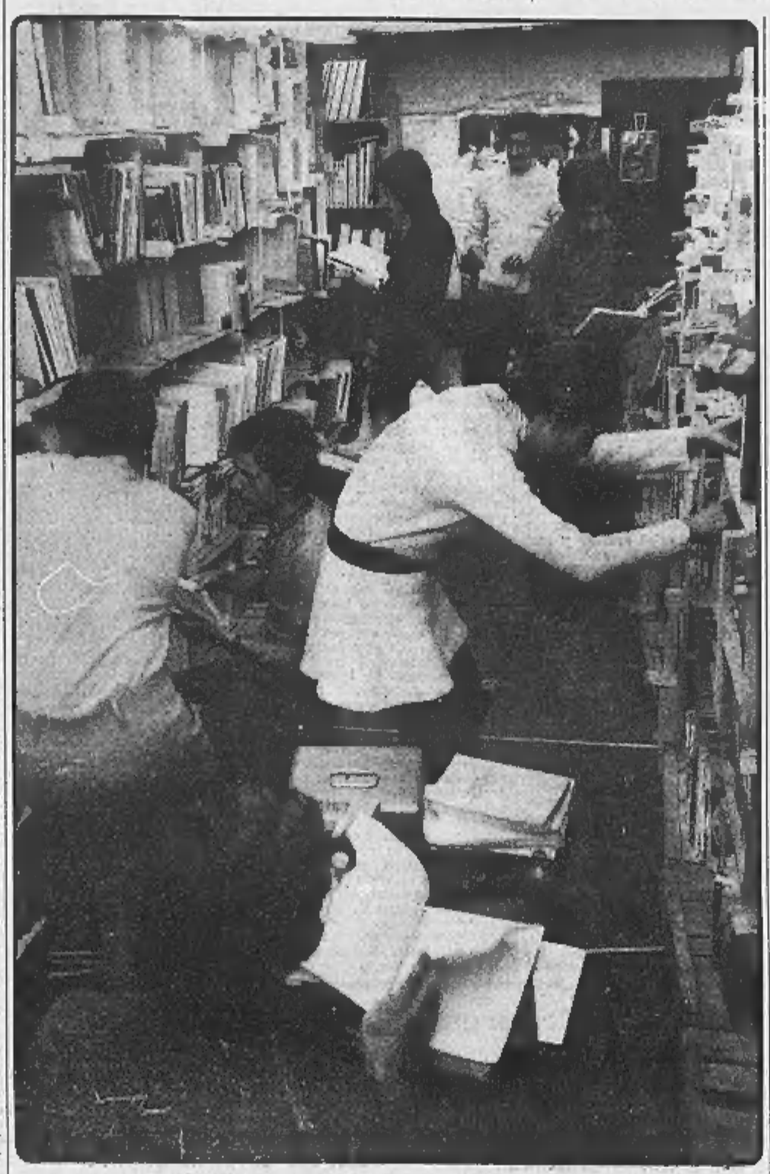
Torniamo ai Presocratici, dunque, perché ci hanno insegnato che la verità non poggia su nessuna autorità umana o divina e va cercata con i poteri di cui disponiamo, adoperandoli, sia pure a tentoni, nel groviglio di errori, pregiudizi, sogni e speranze che costituisce il patrimonio della nostra conoscenza; ma torniamo ai Presocratici anche per attingere, riformare o correggere il concetto dei poteri di cui disponiamo a questo scopo: l'esperienza è la ragione.

Nicola Abbagnano

VIAGGIO NELLA SCUOLA CHE SI RIAPRE

Il principe-studente

Così gli insegnanti conservatori definiscono gli alunni che hanno distrutto la disciplina tradizionale - Ma la riforma delle medie superiori è tutta impostata sulla «centralità dell'alunno»: dialogo invece del principio d'autorità, programmi elastici, giudizi globali - I primi esperimenti sono in corso; ma non bastano in apparenza a riportare la pace negli istituti



Milano. Il mercatino di libri in via Monti (Foto Farabola)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, settembre.

«Quest'anno al ministero della Pubblica Istruzione sono arrivati tremila ricorsi individuali di studenti bocciati agli esami di maturità», *informa il consigliere Ugo Niutta, capo di Gabinetto del ministro Misasi. La cifra è altissima: tremila ricorsi significano almeno trenta chili di posta, più di mezzo milione speso per l'affrancatura delle raccomandate, una quantità allarmante di pratiche. Cos'altro rappresenta-no?* «La pretesa degli studenti di venir promossi in ogni caso, comunque, qualunque sia la loro preparazione: anche se è il Consiglio di Stato a dover intervenire sul merito, direi che questo è un fatto negativo. Ma tanti ricorsi rivelano pure che la gente oggi accetta meno supinamente le decisioni dell'autorità, crede in una maggiore possibilità di dialogo: e questo è un fatto positivo. Non era mai successo prima».

Prima molti si lagnavano delle pretese ingiustizie, parzialità o negligenze degli esaminatori, ma ben pochi pensavano di poter reagire. Quest'anno lo hanno fatto in tremila. Almeno settemila professori componenti le commissioni d'esame sono stati contestati ufficialmente per via burocratica dagli allievi e dalle loro famiglie: è un sintomo che può forse dare la misura di quanto siano cambiati i rapporti all'interno della scuola.

Il rinnovamento di questi rapporti costituisce la parte più delicata ed essenziale della riforma della scuola media superiore: al di là delle leggi, dei regolamenti ministeriali, delle circolari dei presidi, quelli che dovranno creare nell'esperienza quotidiana la scuola nuova restano i professori e gli studenti. In molti istituti e classi italiani, anzi, la stanno già realizzando.

Parole di guerra

Milano è in questo senso la città più avanzata, esemplare. Ha un'antica tradizione di scuole d'avanguardia come quella della Società umanitaria; è stata sede di molti esperimenti didattici e progetta in futuro di prolungare, nella Regione, la scuola dell'obbligo sino ai sedici anni. A Milano insegnano alcuni tra i professori più impegnati e brillanti: imparano studenti tra i più seri e consci della realtà sociale.

Allievi e insegnanti hanno in comune almeno un certo linguaggio echeggiante di termini guerreschi: lotta, battaglia, attacco, ripiegamento, sconfitta. Si esprimono tutti così, e tutti concordemente evitano la parola vittoria: non si prevedono vincitori, anche se alla vigilia dell'inizio della scuola le ostilità sono già aperte. Professori e alunni non sono mai stati grandi amici: la contestazione studentesca ha esasperato il distacco sino alla rottura, e ha provocato l'incrinamento definitivo della disciplina tradizionale.

Le regole di comportamento sono cambiate: non in maniera uniforme, naturalmente, ma in direzione precisa. Dai licei i professori non riescono più a pretendere né l'immobilità fisica, né il silenzio rispettoso, e neppure la richiesta di permesso per uscire dall'aula: chi vuole uscire, esce. Pochi sono ormai i professori o i presidi che osino intervenire a proposito degli abiti e dei capelli degli studenti: se ci provano finiscono sui giornali, gli studenti vanno a scuola vestiti o pettinati come vogliono. Quando non ci vanno, non sempre portano biglietti di giustificazione: in passato era un'infrazione grave, adesso è un'abitudine sovente tollerata. Le circolari emanate dai presidi vengono sempre meno tenute in considerazione, e sempre più chiosate da disegni sfacciati. Nell'ultimo anno di liceo parecchi ragazzi frequentano, come gli universitari, soltanto le lezioni che li interessano: e raramente vengono puniti. Le punizioni si distribuiscono con cautela, in casi estremi: a maggioranza di scioperi, assemblee solidali, proteste collettive.

Gli alunni di alcune classi non si alzano più in piedi quando entra il preside: «Perché dovremmo? Stiamo lavorando: una *équipe* di chirurghi non smette mica di operare per mettersi sull'attenti quando il primario entra in sala operatoria». *Gli alunni di altre classi dànno del tu ai propri insegnanti giovani, che se appaiono ben contenti e li invitano spessissimo a casa. Una classe protesta, con sciopero bianco e assemblea improvvisata, contro la professoressa di filosofia che intende sbrigare Marx in una sola lezione: e riesce a imporre il proprio punto di vista. Un'altra classe contesta il professore di matematica giudicandolo incapace, e mette al suo posto un bravo studente; gli altri professori, per solidarietà con il collega, si astengono dalle lezioni: vengono sostituiti da altrettanti studenti-docenti, e per qualche tempo la classe va avanti in modo autonomo. Le lezioni di professori impreparati, noiosi o distratti sono commentate con beffa aperta e polemiche brutali:* «Abbiate un po' di rispetto», *è la patetica implorazione degli insegnanti sgomenti,* «almeno per educazione!».

«Il rispetto devono meritarselo», *obiettano gli studenti,* «e l'educazione c'entra poco. Per educazione non siamo disposti a tollerare professoresse che stanno a casa metà dell'anno per fare il corso bambini, professori che non leggono un libro dal 1952 e che considerano le ore di scuola un riposo dalla fatica massacrante delle lezioni private. I professori non possono esigere, con il pretesto della disciplina, di fare della scuola una caserma per reclute senza diritto di parola. I professori debbono convincersi che sono al nostro servizio: lo scopo di ogni attività e di ogni sforzo della scuola è la nostra formazione, non i loro comodi».

Padri sdegnati

«Il principe-studente» *è stato soprannominato l'allievo-avversario da professori incattiviti: ma la cosiddetta «centralità dell'alunno» è esattamente il principio che sta alla base della riforma. Del resto molte nuove abitudini, che paiono oltraggiose agli insegnanti conservatori e che scandalizzano addirittura molti genitori legati al ricordo dei propri più severi anni scolastici, sono già previste dalla riforma. Per esempio la revisione delle regole disciplinari:* «Le norme attuali sono quelle fasciste», *precisa il ministro in una lettera inviata alle organizzazioni dei professori,* «e sono incompatibili, in particolare per quanto riguarda le punizioni, con la caratterizzazione democratica della vita delle istituzioni educative». *La riforma prevede anche* «la democratizzazione della vita dell'istituto, ed esperimenti di collaborazione tra insegnanti, allievi e famiglie nella gestione della scuola».

Sono termini vaghi, magari adottati frettolosamente, per demagogia verbale piuttosto che per reale convinzione; indicano però una tendenza. Per quanto riguarda i rapporti non disciplinari ma professionali tra insegnanti e studenti, la riforma si propone di esaminare «la possibilità d'introdurre moderni sistemi di giudizio diversi dal voto» e «l'opportunità di lasciare ai docenti e ai consigli di classe maggiore libertà nell'organizzare i programmi scolastici».

Professori e studenti si son già presi queste libertà in molte scuole. In tutta la Val d'Aosta, quest'anno, i ragazzi licenziati dalla terza media passano a un cosiddetto «biennio unico a struttura articolata» che prolunga di due anni la scuola media unica: in esso non esistono voti, né rimandati, né bocciati. Professori milanesi (ma anche romani, torinesi, pisani, trentini) hanno rinunciato alle interrogazioni a sorpresa e adottato invece l'abitudine di concordarle con gli studenti: ciascun allievo scrive su un foglio il proprio nome e la data del giorno in cui vuol essere interrogato; oppure i nomi dei ragazzi disposti all'interrogazione sono già elencati sulla lavagna nel momento in cui il professore entra in aula. Molti insegnanti tentano di discutere con i ragazzi il voto da attribuire a ciascuno dopo l'interrogazione: purtroppo spesso accade che l'intera ora di lezione si consumi in un dibattito poco produttivo.

Tempo perduto

Altri professori il voto lo hanno del tutto abolito: si limitano a riempire il registro di numeri alla fine del trimestre come prescritto dal ministero: valutando il desiderio di apprendere e la maturità del ragazzo piuttosto che i suoi risultati contingenti.

Molti cercano di elaborare insieme con gli studenti il piano di studio: a volte ci riescono, mentre altre volte la discussione diventa talmente lunga, piccosa e pasticciata da portare il professore alla rinuncia, alla difesa togliere la corrente, così a una certa ora siamo costretti ad andarcene; oppure fa bloccare le ventole di aspirazione, così dopo un poco si soffoca e nessuno ha voglia di seguitare. Abbiamo chiesto di partecipare al consiglio dei professori, di organizzare le ricerche di gruppo eccetera. Non ci hanno mai opposto un rifiuto di principio: ci obiettavano che, per motivi pratici, quella certa cosa era irrealizzabile, e poi anche quell'altra, e quell'altra ancora, e alla fine tutte... All'ostentazione di buona volontà o, ai discorsi sulla collaborazione e la partecipazione degli studenti noi ci crediamo poco, ormai».

Ad Alcamo, no

Ma in altre parti d'Italia già questi discorsi suonerebbero incredibili. Milano è una città di punta: cosa succede altrove? Ad Alcamo uno studente viene sospeso tutto l'anno per essere estratto in scuola con la chitarra sotto il braccio; a Ravenna un supplente viene accolto in aula da un intero concerto di chitarre, e nessuno degli studenti suonatori viene punito. In migliaia e migliaia di scuole della provincia le chitarre non devono neppure venir nominate, e i rapporti tra professori e studenti continuano ad essere quelli monchi e autoritari del passato.

La scuola si modifica in maniera tumultuosa e difforme, spesso squilibrata e confusa. La riforma dovrà badare anche a questo: a far sì che le differenziazioni non accentuino il già lacerante divario che esiste tra città e città, tra regione e regione.

Lietta Tornabuoni

ANTIQUARIATO PER TUTTE LE BORSE

La "passione del tarlo" alla Biennale di Parigi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 settembre.

Avevano annunciato che Venezia sarebbe stata ricostituita al «Grand Palais» per la quinta Biennale internazionale degli antiquari, ma l'abbiamo cercata invano. Certo qualche traccia se ne scopre, ma tenue, e l'impressione è che si sia fatto ricorso al nome della città dei Dogi per attrarre i visitatori. E' anche prevista per il 15 ottobre una vendita all'asta che viene presentata a beneficio di Venezia, per il restauro della Chiesa della Salute, che il governo francese ha preso a suo carico, ma si sa ancora vanno a finire queste manifestazioni: il principale beneficiario è sempre l'organizzatore ed è quindi probabile che il 15 ottobre a Venezia andranno soltanto le briciole.

Al «salone» partecipano 130 espositori di Francia, Belgio, Gran Bretagna e Olanda. E' poco per un «salone» internazionale. I pezzi bellissimi, poi, sono rari, ed i prezzi, in generale, piuttosto alti.

Fra gli oggetti esposti spiccano alcuni mobili di varie epoche, sculture negre, pitture francesi dell'Ottocento, molti arazzi di scuola franco-fiamminga, un Brueghel il Giovane, una scultura del Duecento e un'altra del Trecento, varie corazze, carabine che appartennero a Murat, a Napoleone III, all'imperatrice Eugenia, il salotto di Luciano Bonaparte, la camera da letto del duca di Angoulême, il letto del maresciallo Berthier, un letto di mogano ornato di delfini che appartenne alla figlia di Maria Antonietta ed anche una sala da bagno del... 1925. Gli anni folli e l'inizio delle *arts-déco* appartengono ormai, con pieno diritto, alla zona d'interessi dell'antiquariato.

In mezzo al salone, sul punto in cui convergono i «viali» a stella, è stata allestita quella che viene chiamata «la bottega»: un largo spazio comprendente molte piccole vetrine dove sono esposti piccoli oggetti, ciondoli, medaglie, ninnoli. C'è di tutto: una specie di elegante bazar dove si spende dalle cinquantamila alle duecentocinquantamila lire. Ma sono cose da poco, provenienti con ogni evidenza dalle campagne, spesso di gusto assai discutibile. Sono garantite l'autenticità e l'epoca, ma non basta che un oggetto sia antico per essere bello.

Garantiti sono ugualmente i mobili e gli altri pezzi esposti. Precauzione non inutile, poiché sull'antiquariato parigino pesa il sospetto del falso. L'accusa venne proferita apertamente alla televisione un paio d'anni fa e diede luogo a vivacissime proteste da parte degli antiquari più qualificati, i quali ammettono d'altronde che nella professione i disonesti non mancano.

Parallelamente al salone degli antiquari è aperta nel paesino di Nogent, sulle rive della Marna a cinque chilometri da Parigi, la «Foire à la ferraille», cioè la fiera dei ferrivecchi, specie di *marché aux puces* ambulante dove si trova un po' di tutto, dallo spazzolino da denti usato al mobile antico. Naturalmente nulla è garantito, ma soltanto qui è possibile, benché difficilissimo, trovare l'oggetto curioso e di valore pagandolo poche centinaia di lire.

Il primo ottobre, rigattieri ed antiquari si troveranno insieme per dodici giorni in un padiglione delle vecchie «Halles», dove proporranno oggetti che andranno dalle diecimila alle centomila lire: comprese certe imitazioni che, però, saranno onestamente presentate come tali.

Loris Mannucci

Segovia conclude le Settimane di Stresa

Verbania, 26 settembre.

(c.) Il chitarrista spagnolo Andrés Segovia (che già tenne due *recital* cinque anni fa) suonerà martedì 29 al Palazzo dei Congressi di Stresa a chiusura della edizione 1970 delle «Settimane musicali».

Di fronte alla contestazione

testi di

Paolo VI

a cura di Virgilio Levi

Lire 1800

La risposta del Papa alla contestazione nella Chiesa.
Una guida sicura per ogni cristiano.

I potenti della letteratura

di Rodolfo Quadrelli, Quirino Principe, Sergio Quinzio, Armando Plebe.

Lire 900

Un libro provocatorio e intransigente sui «potenti» dell'industria culturale, della critica, dei premi letterari e dell'avanguardia.

Il significato della musica

di Marius Schneider

Lire 2800

Una metafisica della musica e del rito scritta dal massimo etno-musicologo vivente. Dopo aver letto questo libro, «occorrerà rinunciare a molti giudizi che si credevano solidi, assuefarsi a venerare primitivi clamori che si credevano spregevoli, riconoscere come fragili e penose musiche che sembravano acquisiti per sempre, capolavori indiscutibili». (Dall'*Introduzione* di Elémire Zolla)

La morte della luce

di Hans Sedlmayr

Lire 3600

«Se si vogliono illuminazioni sull'eclissi dell'arte occidentale i saggi di Hans Sedlmayr sono una preziosa lanterna». (Guido Ceronetti, *L'Espresso*).

Rusconi Editore

Infine il Valentino è pulito, unanimi elogi al Comune

Il dramma di una madre

Ha riconosciuto suo figlio nella foto dei travestiti fermati dalla polizia - «Il mio ragazzo ha 19 anni, è un malato. La colpa è di quei delinquenti che lo corteggiano per prendergli i denari e lo sfruttano. Se mi avessero aiutata, forse lo avremmo salvato. Ogni sera lo vedo partire vestito da donna. Capite la mia angoscia?»

Teppismo: 50 lampioni infranti e minacce di morte ai giornalisti

Redazione, una delle tante telefonate che giungono dai lettori. Una voce di donna, carica d'angoscia, dice:

— *Nella foto dei giovani travestiti pubblicata sulla* Stampa, *ho riconosciuto mio figlio. E' quello con il cappotto marrone e gli occhi spiritati. Sì, è mio figlio.*

Il desolante mondo della prostituzione cela anche di questi drammi. Madri che vedono i loro figli scivolare giorno per giorno nel pozzo della degradazione più profonda. E non riescono a fare nulla per fermarli.

Siamo andati a trovare questa sventurata. Vive sofferta in una vecchia casa di Porta Palazzo, una donna ancor giovane, il viso sfatto dal dolore e dai tranquillanti. Da anni si batte per salvare suo figlio, ma nessuno l'aiuta. Uno strazio, con estrema pena ci racconta il suo calvario:

— *Mio figlio non è un vizioso. E' un malato. Ha soltanto 19 anni: da sette lotto con tutte le mie forze per aiutarlo, per salvarlo. Lui non ha colpa di quello che fa. La colpa è di quelli che si accompagnano con lui: i delinquenti, sporchi sfruttatori che lo aspettano al Valentino, quelli che lo corteggiano per farsi dare quattrini. Non so se mio figlio fa un suo sfruttatore alle spalle: probabilmente sì. Se mi avessero aiutata in tempo, forse lo avremmo salvato».*

A 12 anni il ragazzo, che soffriva di una malformazione particolare, dopo una cura ormonale è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Ma non è guarito.

— *E' stato ricoverato varie volte in case di cura. Ogni volta, dopo pochi mesi, me lo rimandavano a casa. Non è matto. I medici dicono che ha una «personalità psicopatica di tipo schizoide». E' un povero malato, un mitomane. E' stato anche in prigione per furto. Ruba le cose più strane. Per malvezzo e senza necessità, come i cleptomani. Ho chiesto aiuto alla polizia, alla Provincia, al Comune. Nessuno mi ha ascoltata. Io ho l'esaurimento nervoso: sono stata ricoverata tre mesi in clinica. Quando sono tornata, mio figlio era stato irretito da ignobili individui. Che cos'è la parola scrupolo per quei delinquenti? E la parola pietà? Essi approfittano del suo stato per farsi «fare la vita».*

Separata da 18 anni dal marito, questa donna ha sostenuto da sola le prove più ardue:

— *Sono andata di notte a cercarlo. Al Valentino, in tutti i posti dove il ritrovano più omosessuali. Una sera degli sfruttatori hanno minacciato di rompermi le ossa. Perfino la polizia mi ha consigliato di stare alla larga da certi ambienti. Ma non posso abbandonare mio figlio nelle mani di quegli sciagurati che approfittano di lui.*

Travolto da compagnie rivoltanti, preso nel vortice di una vita abbietta, il giovane si è ribellato anche alla madre.

— *Ruba i miei abiti. Compera parrucche, si trucca vistosamente come le ragazze. Non posso impedirglielo, perché minaccia di uccidersi. Mi dice sempre: «Mamma, io sono una donna, non capisci?». Quando mi vede con un vestito nuovo diventa geloso, ha crisi isteriche, rompe tutto quello che trova. «Ti odio, tu mi vuoi male», grida. Poi scappa di casa. A volte sta via anche più di una settimana. Allora lo vado a cercarlo. Di notte. Quante volte l'ho visto al Valentino, con la gonna e la parrucca, insieme ai suoi amici. Lo guardavo di lontano, già contenta di vedere che era vivo, che stava bene.*

Le lacrime la interrompono. E' una donna coraggiosa, che lotta per salvare suo figlio.

— *Fanno bene a chiudere il Valentino, a fare le retate. Ma non basta. Devono arrestare quei luridi vizios e sfruttatori che si accompagnano con i malati come mio figlio. Quelli e gli altri vigliacconi che si prostituiscono per denaro. Loro sono da condannare. Mio figlio no: è un malato, ha bisogno di cure. Ma la società lo respinge, mette al bando gli infelici come lui senza peccatori. Invece sono degli sventurati che hanno bisogno di tutto. Mi guardo lo dico, nessuno mi ascolta. E mio figlio è finito nelle mani di individui che lo costringono a fare quel mestiere per prendergli i soldi. Lui non ha mai un quattrino: la sera, quando esce per andare dai suoi amici, mi chiede 50 lire per il tram. Io devo dargliele, altrimenti si infuria: ha già cercato cinque volte di uccidersi. E lo vedo andare via, vestito come una donna. E muoio un poco ogni notte, mentre lo aspetto al buio, terrorizzata che possa capitargli qualcosa di irreparabile.*

* *

Primo «weekend» d'autunno al Valentino: ieri pomeriggio i prati erano gremiti, la gente passeggiava tranquilla lungo i viali, coppie di innamorati sedevano sulle panchine del lungopò. L'energica opera di bonifica ha colpito il male alle radici. La rabbia del sudicio mondo che gravita intorno ai travestiti — sfruttatori, ladri, teppisti — è esplosa ieri notte in un'intollerabile sfida alla città. Vandali hanno distrutto con lancio di pietre una cinquantina di lampioni dell'illuminazione pubblica, spaccando i vetri di schermo e le due grosse lampadine nell'incavo.

L'ispettore Sansetto che ha incaricato i vigili di rilevare al mattino l'entità dei danni dice: *«La distruzione non è avvenuta tutta in una volta, deve avere occupato l'attività di questi mascalzoni anche nelle notti precedenti».*

I gesti vandalici sono stati compiuti sui viali al limitare del parco e su quelli chiusi al traffico automobilistico dopo le 3,30, quando le pattuglie di ronda hanno lasciato il Valentino. A quell'ora parecchi travestiti, in questura per i controlli, mancavano all'appuntamento con le loro torbide occasioni di guadagno; altri erano appena usciti dagli uffici di polizia. Il mancato incasso della serata ha provocato la vendetta della teppaglia.

Ma non è finita qui. Giornalisti de *La Stampa* sono stati minacciati di rappresaglie, perfino di morte, per telefono e per scritto. Anonime naturalmente le chiamate e le lettere. Che cosa ci si può aspettare dalla schiuma della delinquenza? In regioni lontane si combatte la mafia e il racket. Lotta giustissima. Ma mafia e racket li abbiamo anche in casa. Ne sono protagonisti gli sfruttatori del vizio, gente che non lavora, non paga le tasse, offende la città, occupa le strade, disturba con oscene gazzarre, si scatena in risse e regolamenti di conti, e guadagna fior di quattrini taglieggiando la prostituzione.

Abbiamo detto: apra alla luce, cioè agli onesti, ai lavoratori, alle famiglie di Torino. Contro la furia degli individui antisociali, c'è un'arma sola: la legge. Che significa individuare chi se ne fa

«Mentre aspetto mio figlio, muoio un poco ogni notte»

L'episodio è avvenuto a Grange di Nole, presso Ciriè

Il sogno della madre ha fatto scoprire gli incontri segreti di una tredicenne

Si sveglia inquieta, corre in camera della figlia e non la trova - Battuta dei carabinieri - La ragazza confessa: «Sono innamorata di un bel giovane» - L'uomo, sposato e diviso, denunciato per violenza e altri reati

Una madre di Grange nei pressi di Ciriè, Anna Barbieri in Bianco, 35 anni, si è svegliata all'improvviso a notte fonda, con un triste presentimento. Aveva sognato che alla figlia, Claudia di 13 anni, stava capitando qualcosa di grave. Con il cuore in tumulto è andata nella camera della ragazza per accertarsi che dormisse. Vuota, il letto intatto. «Me l'hanno rapita!» ha gridato. Sono accorsi il marito, Alfredo di 37 anni proprietario della trattoria «Primavera» e gli altri tre figli più piccoli.

Ritornate affannose in tutta la casa, nel giardino: nulla. Telefonata ai carabinieri, che perlustrano la zona. Due ore dopo ecco Claudia. E' appoggiata alla spalletta di un ponte sulla Stura, a un chilometro da casa. I genitori l'abbracciano, felici d'averla ritrovata.

— *Perché te ne sei andata sola, di notte, senza dirci nulla?*

Claudia arrossisce, balbetta:

— *Soffro d'insonnia, volevo prendere una boccata d'aria pensando che mi facesse bene.*

La risposta non convince. Genitori e carabinieri insistono. La tredicenne cade in contraddizioni, poi confessa:

— *Sono innamorata di un bel ragazzo, sono uscita per incontrarlo.*

Il giovane è un carpentiere di 23 anni, Giorgio Cat Genova, abitante a Borgaretto. Separato dalla moglie, cenava nella trattoria di Alfredo Bianco. Qui, una sera ha incontrato Claudia.

— *Mi ha sorriso, poi mi ha rivolto qualche complimento. Io ho perso la testa, nessuno mi aveva mai parlato in quel modo.*

Claudia Bianco: «Speravo non si sapesse» - Giorgio Cat Genova - La madre della ragazza

La corte dell'operaio si fa più insistente, una sera le chiede di uscire.

— *Ma i miei non vogliono, sono fatti all'antica, quasi mi lo sapessero.*

— *E tu non dirgli nulla — avrebbe risposto il Cat Genova — aspetta che vadano a letto, poi esci senza far rumore. Non si accorgeranno di nulla.*

Claudia accetta. Quando i genitori e i fratelli dormono se ne va in punta di piedi.

— *Ci siamo incontrati parecchie volte, prima mi ha portata a ballare, poi mi ha fatto capire che un uomo, alla sua età, aveva il diritto di pretendere di più. Ho accettato. Speravo che nessuno lo venisse mai a sapere.*

La vicenda risale a qualche giorno fa. I carabinieri hanno interrogato il giovane. Ha negato tutto, ma non è stato creduto. Risponderà davanti al magistrato di violenza carnale continuata, atti di libidine violenta, atti osceni in luogo pubblico e corruzione di minorenne. E' a piede libero per mancanza di flagranza.

Due fratelli sono rimasti feriti in un incidente stradale sulla strada di Rivalta. Sono Alberto e Nicola Orlando di 15 e 20 anni. Viaggiavano su una Ford 1300 in fase di sorpasso, forse per evitare uno scontro frontale, hanno sbandato e sono rotolati nella scarpata. Il più giovane è stato ricoverato al reparto di neurochirurgia delle Molinette per trauma cranico. La prognosi è riservata. L'altro, invece, medicato all'ospedale di Rivoli, guarirà in pochi giorni.

Finite le ferie ricominciano i disordini del sabato?

Gazzarra di 200 estremisti nel centro 6 arresti, 8 denunce, due agenti feriti

Dopo un corteo e un comizio del pci per solidarietà con i guerriglieri palestinesi - Il gruppo dei giovani armati di bastoni e caschi invade via Roma - Saracinesche abbassate, fuggi fuggi Via Alfieri è sbarrata dalla polizia, lancio di mattoni contro gli agenti, auto in sosta danneggiate

Un gruppo di giovani in via Roma per la dimostrazione contro il consolato americano - Via Amendola dopo i tafferugli

Organizzate dal pci si è svolta ieri pomeriggio una manifestazione di solidarietà con i guerriglieri palestinesi e di protesta contro la politica di Nixon nel Medio Oriente e la sua prossima visita in Italia. Vi hanno partecipato circa duemila persone che si sono mosse in corteo da piazza Castello a piazza Crispi. Al termine del comizio un gruppo di giovani estremisti armato di bastoni ha raggiunto il centro, al grido: «Al consolato americano». Disordini, lancio di mattoni, auto ammaccate. Due agenti sono rimasti feriti, 6 giovani sono stati arrestati e 8 denunciati a piede libero.

La sfilata comunista parte da piazza Castello alle 15,40. In testa giovani con striscioni, bandiere del Fronte palestinese, cartelli contro Nixon e la Nato. Si distribuiscono anche manifestini dello stesso tenore, uno porta la firma della comunità dissidente del Vandalino.

In coda al corteo c'è un gruppo di circa 200 giovani, uno regge una bandiera nera con un'asta lunga 4 metri. Vi sono anarchici aderenti al Fronte rivoluzionario marxista leninista, a Potere operaio, al partito comunista marxista leninista, e al centro antiimperialista. Assente Lotta continua.

Il corteo percorre via Garibaldi, corso Giulio Cesare, e si ferma in piazza Crispi vicino alla «Grandi Motori». Da un palco parla Galluzzi della direzione del pci. Esalta i partigiani palestinesi e li paragona a *«coloro che presero parte alla Resistenza contro il fascismo». «I partigiani italiani* — dice — *sono al loro fianco».* Applausi. Il comizio volge al termine. Un pupazzo e una bandiera americana vengono dati alle fiamme.

All'improvviso gli estremisti che si erano accodati alla manifestazione spezzano l'asta della bandiera nera e ne ricavano alcuni bastoni. Con il drappo ridotto in brandelli, si fanno fazzoletti per coprirsi il volto. Compaiono caschi da motociclista, cinturoni avvolti attorno alle braccia, altri bastoni e fazzoletti rossi.

E' il segnale. Corrono verso il centro, gridando *slogans* contro gli imperialisti, i borghesi, il clero. Percorrono corso Vercelli e corso Emilia, il traffico è bloccato. Veloci raggiungono il centro e si affacciano in via Roma. I negozianti abbassano le saracinesche, il pacifico folto pubblico del sabato si disperde. Molte le proteste dei cittadini (abbiamo ricevuto un centinaio di telefonate). Gli estremisti raggiungono via Alfieri e 200 metri dal Consolato. All'angolo con via XX Settembre, dove sorge la Banca del Lavoro, c'è un cassiere con mattoni ammucchiati, il afferrano. Ma quando proseguono si trovano la strada sbarrata da un triplice cordone di agenti: visiere di plastica abbassate, scudi, pronti i lacrimogeni. Nessuna carica.

I dimostranti rimangono indecisi per qualche minuto, poi qualcuno tenta di forzare il blocco. Non ci riesce. Volano i mattoni contro nuclei di agenti in borghese, due dei quali rimangono feriti. Lì per via un'ambulanza, le ferite non sono gravi. Il dott. Baranello della Squadra mobile ferma due giovani che vengono caricati su una «1100» bianca della polizia. Alcuni manifestanti la danneggiano, poi l'auto riesce a farsi largo.

I dimostranti ora si frazionano. Una trentina vanno in via Amendola. Danneggiano parecchie macchine di cittadini, svellono una palina segnaletica, lanciano mattoni, urlano, creano gran confusione. Ma non riescono a passare neppure qui. Polizia e carabinieri (che sono in piazza Solferino) hanno formato una salda cintura di sbarramento e vigilano tutte le strade d'accesso al Consolato.

Un altro gruppetto corre in piazza Carlo Felice. Vola qualche sasso, «Jeep» con sirene spiegate e tre furgoni della polizia disperdono gli estremisti anche da quella parte. Sono le 19. Una ventina di «capelloni» sono seduti sui marciapiedi di via Arsenale, di fronte altri agenti. Non succede più nulla.

Ecco i nomi degli arrestati: Giorgio Persenà, 22 anni, corso Lione 33, cameriere; Pierangelo Naretto, 19 anni, via Tonello 15, studente; Ferrero, 20 anni, corso Bramante 60, operaio; Silvano Mello, 18 anni, strada del Drosso 184, studente; Stefano Cappuccio, 18 anni, corso Belgio 96, studente; Nicolina Michelina Dettore, 15 anni. Devono rispondere di violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e di radunata sediziosa. Gli altri 6 sono stati rimessi in libertà e denunciati a piede libero per reati minori.

Tornata l'ora solare

Nella notte è stata ripristinata l'ora solare che aveva ceduto il passo all'ora legale fra il 30 e il 31 maggio scorso. All'una le lancette degli orologi sono state portate indietro di 60 minuti.

Il 27 settembre è stato un giorno di 25 ore, il 31 maggio ne aveva avute 23. C'è stata un'ora bis, gli orologi hanno scandito per due volte i 60 minuti tra la mezzanotte e l'una.

Specchio dei tempi

Un sorriso da 40 denti (quando si incontrano i capi di Stato) - L'arrotondamento a 700 lire è fissato dalla legge - Polvere d'acciaio, emblema del riscatto - Le proteste salgono al cielo, ma le banche sono sorde - Perché non pensate a un figlio?

Un lettore ci scrive da Firenze:

«Le fotografie di Capi di Stato ripresi con un luminoso sorriso stanno assumendo aspetti grotteschi. Sono quotidianamente su tutti i giornali queste fotografie (anche originali, cioè non di archivio), di Capi che si incontrano per un vertice o per trattative a varie riprese di situazioni altamente drammatiche ed estremamente serie per il destino di intere popolazioni, e che possono per i fotografi sfoderando, in ogni caso, l'incomprensibile, luminoso sorriso, sottolineato spesso nient'affatto pertinente al tenore dell'incontro.

«I cittadini dipendenti da questi euforici Capi di Stato non si sa come potranno interpretare questa "allegria", dal momento che gli incontri, o i vertici, si fanno soprattutto per discutere situazioni anche gravi, molto spesso essendo in gioco la vita o la libertà di molti.

«Possiamo essere d'accordo che è peggio farsi fotografare con sul viso i segni dell'ira, della paura o di una feroce aggressività, ma può apparire morbosa quel sorrisone da 40 denti, che per molti assume il senso di una bella smorfia od il sapore di una sacrosanta corbellatura».

Raffaello Vaglini

Un lettore ci scrive:

«Per l'integrazione del bollo sulle patenti, i titolari dovranno versare in C.C. postale la quota integrativa di lire 700. Tutto ciò nulla da ridire, visto che lo Stato ha deciso che l'automobilista debba pagare lo spese per tutti. Quello però che non va giù è che l'aumento è di lire 666, ma è previsto un arrotondamento per eccesso di ben lire 34 per patente. La trentaquattro lire di arrotondamento a chi vanno? Chi si costruisce la villa o si comprerà il panfilo alla faccia del cittadino? Pensate, dieci milioni di patenti a lire 34 ciascuna uguale 340 milioni!

«Cosa avverrebbe se il cittadino alla posta versasse lire 666, arrotondando la cifra per difetto come sarebbe giusto? Scommetto che i nostri "bravi" impiegati postali ci coprirebbero di insulti».

L. Bilotti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo appreso dal vostro giornale la giusta e sacrosanta rivendicazioni di alcuni studenti di Architettura. Perché non dare 30 a tutti, senza neppure costringere i poveri a far la coda agli sportelli della segreteria del Politecnico per iscriversi agli "esami", cosa impegnativa e debilitante, per loro già duramente provati dallo studio oneroso?

«La vicinanza di tali indefessi lavoratori, novelli Juvarra e Antonelli, umilia noi poveri studenti di Ingegneria, che, servi del capitale e del padronato, ci pieghiamo a studiare in quanto la nostra ottusità ci impedisce di comprendere come mai non si possa costruire un palazzo con "gesso e polvere di acciaio". Attendiamo fiduciosi quel radioso futuro in cui la borsa verrà impartita al fante battesimale, e anche a noi sarà ufficialmente riconosciuto il dono della scienza infusa.

«Nel frattempo ci rassegniamo ad una vita di lavoro sotto l'illuminata direzione dei sapienti architetti che ci avranno liberati dalle catene della società industriale».

Seguono tutte firme

Una lettrice ci scrive:

«Pochi giorni or sono una signora con azienda artigiana poneva un suo problema personale a questa simpatica rubrica, riguardante il credito bancario. Questa lettera non ha avuto alcun seguito da parte di altri artigiani e commercianti. (Abbiamo ricevuto decine di altre lettere di protesta: *ndr*). Eppure non è un problema singolo, ma riguarda una vasta categoria.

«Io sono commerciante e capisco quali siano attualmente le difficoltà per ottenere crediti bancari; purtroppo, mancando i fondi liquidi, il lavoro procede molto a rilento. Ora chiedo a *La Stampa*: è possibile aprire questo grosso problema e cercare di approfondirlo? Da parte delle banche o da esperti finanziari si attende un chiarimento a questa situazione quanto mai difficile per una vasta categoria».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«E' da tempo che volevo scriverti, ma poi non osavo e strappavo la lettera. "Passerà" mi dicevo, "abbi coraggio, resisti", Ora non ne posso più e mi sono decisa a spedirti questo appello. Sarà una pietra che affonda nell'acqua nera senza fondo? Sono disperata! Ma non di quella disperazione che traspare, è internamente e credimi, è molto più dolorosa perché è contenuta.

«Non saprei neppure dirti il perché di tanta disperazione, da quando è morta mia madre 8 anni fa, io non sono più me stessa. Ho 27 anni, sono sposata da 6 con un buono marito, non ho figli. Ne vorrei uno, ma come sai al giorno d'oggi con una sola paga non si può andare avanti e quindi aspettiamo in attesa di tempi migliori.

«Il punto della mia disperazione non è questo, è che tutto mi appare cattivo. Ho sempre una gran voglia di piangere, a volte penso di farla finita ma non ne ho il coraggio, avevo tentato quando morì la mia cara mamma, ma purtroppo sono riuscita a salvarmi.

«Vorrei riuscire ad esprimere tutto quello che sento, ma non ci riesco, posso solo dirti che appena mi verrà un po' di coraggio farò quello che ho in mente di fare, solo così riuscirò a trovare quella tranquillità di cui ho tanto bisogno».

Segue la firma

Matematica e giovani

Il convegno organizzato dalla Piemonte Italia

Si apre domani alle 9 alla Camera di Commercio un convegno sulla *«Matematica nuova nell'educazione dei giovani»*. E' organizzato dalla Piemonte Italia, sarà inaugurato dal presidente dell'Associazione on. Pella. Il dr. Cignetti riferirà su «Venti anni di ricerca internazionale sull'insegnamento matematico», seguirà l'intervento della prof. Papy. Nel pomeriggio parleranno la prof. Castelnuovo di Roma, il prof. Checcucci dell'Università di Pisa, la prof. Bava e il prof. Fornasini di Torino.

Il convegno si concluderà martedì con le relazioni del prof. Viola dell'Università di Torino, del prof. Campedelli di Firenze e del prof. Cortini dell'Università di Napoli.

Discese con gli sci e salti sulle piste artificiali al Salone della montagna

Oggi i campioni francesi Goitschell e Périllat - Si apre il convegno sui trasporti a fune - Raccomandazione della Pro Natura per l'ambiente alpino

Prima domenica dei Saloni della Tecnica e della Montagna inaugurati venerdì insieme a Torino Esposizioni. L'afflusso dei visitatori nei primi due giorni di apertura lascia prevedere che oggi il Salone sarà affollato dalle 9 alle 23,30. Sono previste comitive da parecchie regioni d'Italia. Ieri è arrivata una delegazione di geometri milanesi che si sono soffermati in particolare nel settore delle macchine e impianti da cantiere e di materiali e attrezzature per l'edilizia.

L'attenzione della grande massa dei visitatori è però attirata soprattutto dal Salone della Montagna sulla cui pista artificiale oggi pomeriggio si esibiranno ancora i campioni francesi Marielle Goitschell e Guy Périllat. Alla pista sulla quale ad ogni Salone si svolgono cimentati di discese si è aggiunto quest'anno anche un trampolino da salto della portata di otto metri costruito con una speciale fibra sintetica. Le due piste sono state presentate ieri, come ricordiamo nelle pagine sportive del giornale.

Sempre in tema di montagna si apre stamattina alle 10 il quinto convegno internazionale sui trasporti a fune. A nome del governo interverrà il sottosegretario ai Trasporti on. Vincelli.

Martedì si apre il convegno sui problemi della montagna sul tema «Regione e montagna». Il consiglio direttivo della Pro Natura ha votato una «raccomandazione» per i congressisti nella quale auspica che *«i Consigli regionali recentemente eletti riservino la dovuta attenzione alla difesa della natura così strettamente legata ad alcuni importanti settori di competenza legislativa regionale: agricoltura, foreste, caccia e pesca, turismo, urbanistica».* Si chiede infine che *«nell'ambito della Regione venga istituito un organismo che sia preposto in modo specifico ai problemi della conservazione della natura suggerendo, fra i compiti più urgenti, la realizzazione, in ogni regione, di parchi naturali».*

Per i visitatori ricordiamo che il Salone oggi rimane aperto dalle 9 alle 23,30, le biglietterie funzionano all'ingresso principale del palazzo di Torino Esposizioni e in piazzale Duca d'Aosta dal quale si accede direttamente al Salone della Montagna. Il biglietto costa 600 lire; 400 lire per i bambini e le comitive di almeno venti persone.

temperatura di ieri

massima	+21
minima	+12

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +16; pressione 742,5; umidità 65 %. Cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** generalmente sereno; visibilità buona salvo riduzioni nelle notti e al mattino per nebbia; vento calmo; temperatura stazionaria. **Temp. a Caselle:** mass. +22,6; minima +10,2; media +16,4. **Sole:** sorge 6,21; tram. 18,18. **Temperat. dell'anno scorso:** mass. +22; minima +12,1.

Esercenti di 3500 bar e ristoranti protestano per l'aumento dei costi

Salgono le spese del personale, le imposte, i prezzi alla produzione delle bibite e del caffè, quelli dei liquori a causa del «decretone» - Martedì assemblea

Inquietudine tra gli esercenti dei 3500 caffè, bar, bottiglierie, ristoranti, sale da ballo della città e della provincia. Protestano perché *«le spese aumentano, i costi aziendali sono alle stelle e il volume di affari non subisce incrementi, anzi è in flessione».*

Gli oneri lamentati dagli esercenti derivano anzitutto, sostiene il sindacato di categoria, dal nuovo contratto dei dipendenti, personale di banco, addetti ai servizi ecc. entrato in vigore nel giugno scorso con una maggiore spesa per i datori di lavoro del 10-15 per cento e dall'inasprimento dei contributi previdenziali. Inoltre, dal rincaro alla produzione delle bibite analcoliche, dal ritocco del prezzo del caffè all'origine, infine dalle conseguenze del «decretone» sui prezzi dei liquori, e quindi dell'aumento dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti. In complesso un aggravio che si aggira sul 10 per cento.

— *A tutto questo si aggiunge,* ci precisano, *il deludente andamento del turismo e l'esodo massiccio come non mai della popolazione torinese in occasione delle ferie estive. I due fenomeni hanno provocato un notevole calo delle entrate nei nostri locali.*

Il presidente della categoria, su richiesta degli associati, ha indetto per martedì pomeriggio un'assemblea generale nel salone dell'Associazione commercianti in via Massena 20. Saranno esaminati i punti chiave della situazione degli esercizi pubblici *«sulla quale pesa in modo determinante oltre al resto, l'imposta di licenza determinata dal Comune in relazione all'affitto. Non a quello realmente corrisposto, ma a quello presunto in regime di libera contrattazione».*

E' augurabile che l'assemblea degli esercenti non preluda a rincari generalizzati.

Richieste di aumenti nel settore commercio

I dipendenti del settore del commercio della nostra città sono rimasti insoddisfatti del nuovo contratto nazionale della categoria. A conclusione di un'assemblea hanno avanzato alcune rivendicazioni per migliorare la propria condizione salariale. Chiedono «l'applicazione del parametro 100, pari a 80 mila lire, con decorrenza 1° luglio 1970» e insistono per «un terzo elemento aggiuntivo alle retribuzioni di 15 mila lire, a partire dal 1° gennaio prossimo».

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	2	1	7.800.000
11	76	11	230.500
10	937	84	18.700

Il monte premi è di 38.597.450

La colonna vincente risulta:
X22 . 1X2 . 222 . XX2

Autoriparazioni dalle 8 alle 13 Officine: v. S. Domenico 25 (t. 53.93.81); c. Cosenza 52 (t. 35.64.54); v. Barbaresco 3-5 (t. 57.05.09); v. Lanzo 10 (t. 48.53.42). Elettrauto: c. Racconigi 123/11 (t. 58.53.64); v. Brandizzo 4 (telef. 27.98.18); c. Lombardia 127 (t. 73.76.32); v. Cigna 34 (t. 28.77.32).

Estrazioni del Lotto

(26 settembre 1970 - N. 39)

Bari	60	1	33	61	49
Cagliari	81	16	58	2	25
Firenze	72	21	69	57	37
Genova	18	69	8	22	7
Milano	31	90	14	48	12
Napoli	68	31	33	8	9
Palermo	74	8	67	46	6
Roma	89	70	84	64	29
Torino	61	33	14	5	2
Venezia	39	56	61	86	72

Saper spendere bene

Pranzo nel barachin

Per conto di una sposa in imbarazzo abbiamo chiesto consigli all'esperta di scienza dell'alimentazione sui cibi da consumare sul posto di lavoro - In cucina con il cuoco piemontese

La scelta dei mobili e dell'abito bianco [illegible] generalmente i problemi più importanti alla vigilia delle nozze. La promessa sposa pensa alla vita futura con gioiosa spensieratezza, ha fiducia nelle proprie forze e in un piccolo aiuto della madre per risolvere le incognite della cucina. A. M. si sposerà verso la fine dell'anno e ha un problema tutto suo: *« Il mio futuro marito* — scrive —, *operaio in una fabbrica del Canavese, fa i turni sul posto di lavoro; io penso già a come potrò risolvere il problema del "barachin". Le casalinghe esperte rideranno leggendo la mia richiesta; per loro è lavoro di ogni giorno da tanti anni. Ma per me è un grosso cruccio. Quali cibi dovrò preparare che siano gustosi, sostanziosi e di facile conservazione? ».*

★★ Preoccupata di non essere all'altezza del suo compito di moglie, questa ragazza si trova di fronte all'ostacolo che [illegible] altre hanno dovuto superare all'indomani del matrimonio. Il contenitore in [illegible] inossidabile a doppio scomparto, ove si mettono i cibi da far riscaldare a bagno maria sul posto di lavoro, questa *barachin* (pietanziera), è un oggetto indispensabile per moltissime famiglie, specie nelle grandi città industriali.

In alcune aziende [illegible] sottoscritto nel più importante complesso metalmeccanico del Paese prevede l'istituzione di ristoranti interni (ce n'è già uno nella sede di Grugliasco: 400 lire per un primo, un secondo con contorno, pane e frutta) in tutti gli stabilimenti torinesi dell'azienda, in un secondo tempo negli altri e nelle filiali. Ma nella maggioranza delle fabbriche grandi, medie, piccole, e in tutti i cantieri regna ancora sovrano il *barachin*.

Mangiare qualcosa preparato con amore

Mangiare qualcosa di caldo durante la pausa di mezzogiorno è esigenza dell'uomo, tanto più sentita quando la bella stagione se ne va, la temperatura si abbassa e i rigori dell'inverno rendono più pesante la fatica. Il lavoro duro toglie l'appetito. Quando si apre il *barachin* caldo, si pensa alla famiglia: alla moglie che l'ha preparato con amore, ai figli — forse [illegible] rientrati da scuola — seduti [illegible] a tavola. Quel *barachin* con minestra e pietanza è il legame con la propria casa anche quando si è in cantiere o in fabbrica. Lo sanno le mogli che lo preparano ci vuole varietà, piccole gocosità per il marito, cibi saporiti anche se riscaldati.

Ecco in proposito il consiglio — non sappiamo quanto attuabile — di un'esperta in scienza dell'alimentazione, la prof. Luciana [illegible] Guidetti, dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Torino.

« La domanda della lettrice, oltre a sollecitare un suggerimento per la preparazione di una corretta colazione di lavoro, tocca un complesso argomento di carattere economico-sociale che esigerebbe una lunghissima risposta. La dieta del lavoratore di qualunque categoria va considerata nel suo globale fabbisogno giornaliero, quale premessa indispensabile per il suo stato di benessere e di efficienza fisica, che si traduce in un maggior rendimento lavorativo. Il pasto da consumare sul luogo di lavoro deve rispondere a precise esigenze: piccolo volume con alimenti energetici, facile digeribilità con l'eliminazione di alimenti fermentescibili.

« E' risaputo infatti che un pasto abbondante richiede un faticoso processo digestivo anche in quei soggetti con funzionalità gastrointestinale fisiologicamente perfetta, induce torpore, sottrae attenzione al lavoro, diminuisce vivacità e prontezza di riflessi, affatica la funzionalità cardiaca. In molti paesi, dove i problemi di nutrizione sono considerati di importanza basilare, la colazione di lavoro consiste in un *lunch* leggero e abrigativo.

« Noi italiani siamo ancorati alla tradizione di un pasto di mezzogiorno completo, abbondante; anzi il più abbondante. Ma le mutate esigenze, dovute all'orario continuato, con la riduzione del tempo da dedicare sia al pasto, sia alla siesta, comportano necessariamente tutta una revisione di abitudini alimentari.

« Anzitutto la prima colazione, di solito inesistente o insufficiente, è legata alla irrazionale distribuzione di calorie nel corso della giornata. Dovrebbe invece consistere in un buon apporto energetico costituito almeno da [illegible] con pane o grissini, marmellata o miele, burro, frutta, in modo da non iniziare la giornata lavorativa in stato di ipoglicemia, con scarso rendimento e senso di fatica.

Alimenti consigliabili

« Quali alimenti sono allora più consigliabili per la colazione di lavoro? Non è facile rispondere in modo standardizzato, perché entrano in gioco numerosi fattori: abitudini alimentari, non scevre da pregiudizi, preferenze individuali legate soprattutto ai luoghi di provenienza. Dopo queste premesse, il suggerimento dietetico più razionale, che rientra nel quadro d'educazione alimentare, è il seguente: brodo ristretto di carne o crema di legumi e ortaggi o pastina glutinata in brodo di carne o di verdura; frittata o carne arrosto o prosciutto cotto o formaggio, con pane come fonte glucidica, fornitrice d'energia, frutta fresca o cotta o zabaione, un bicchiere di vino. Le quantità dipendono dal tipo di lavoro svolto, ma non debbono essere abbondanti. Agli altri pasti (la colazione del mattino e la cena) sarà riservata la quota integrativa indispensabile ».

Ai pareri della dietologa aggiungeremo, per la futura sposa, alcuni suggerimenti « casalinghi » di tre massaie. Primo: rispettare sempre i gusti del marito. Se non gli piace la pastina in brodo è inutile dargliela. Poi preparì un minestrone di verdura, rende ed è buono. La carne resta meno asciutta se si unisce a un po' di verdura cotta. Ottima pietanza, a chi piace, è un pezzo di lesso magro nel brodo. Graditi in genere lo spezzatino con sugo o lo polio alla cacciatora, quest ultimi però di non facile digestione per tutti. La frutta fresca può essere sostituita da succo in bottiglia.

Un bruciatore silenzioso per la pace dei vicini

Con l'autunno tornano i problemi di riscaldamento. I nostri esperti sono chiamati a rapporto. La signora Magda Cortelazzo di Sanremo si scrive: *« Ho intenzione nel mio alloggio — un attico di circa 100 mq — un bruciatore a gasolio che scalda benissimo ogni ambiente. Purtroppo disturbo sia i vicini sia gli inquilini dell'appartamento sottostante. Al momento dell'installazione mi avevano assicurato che il bruciatore non era rumoroso, in realtà il rumore non è forte, ma disturba. Avevo pensato di rivestire le pareti del ripostiglio ove si trova con materiale isolante. Non risolverei però il problema degli inquilini sottostanti e non attenuerei neppure il fastidio che causa a me. Esiste un sistema migliore? So che molti nelle mie condizioni hanno provato vari rimedi, ma nessuno li ha pienamente soddisfatti ».*

E' il problema di molti alloggi in Liguria e ovunque manca il riscaldamento centrale. Nessun rivestimento risolverebbe il problema della signora Cortelazzo. Il [illegible] di impianti termici, ing. Ghilardi, precisa: « Due sarebbero le soluzioni decisive. Sostituire il suo bruciatore con quello per kerosene a evaporazione: consiste in una specie di coppa verticale rotante azionata da un piccolo motore, il cui rombo non è affatto fastidioso. La sua installazione, limitata a piccoli impianti come quello della signora, è efficacissima. Oppure, con una spesa un po' superiore e un po' più di fastidio per il lavoro, cambi la caldaia. Ne prenda una con il bruciatore incorporato a kerosene o a gasolio. Molte ditte di prestigio le costruiscono. L'apparecchio è come un elettrodomestico che può benissimo essere inserito in una cucina di tipo americano. Ha l'aspetto di un frigorifero smaltato bianco, è martellato con un doppio rivestimento in lamiera smaltata e a ridosso di questa di materiale coibente. Non solo tiene bene il calore, ma anche il rumore in modo soddisfacente. Ogni altro metodo non è che un palliativo ».

A una ditta produttrice ci siamo rivolti per avere qualche precisazione su questo tipo di caldaia con bruciatore incorporato. *« L'accensione è automatica* — ha chiarito un tecnico — *e un termostato regola la temperatura dell'ambiente in modo che questa sia costante; si ferma ad esempio quando è a 20 gradi, per ripartire automaticamente quando la temperatura-ambiente sia scesa di un grado. Non si sente nessun rombo ».* La spesa di questo tipo di caldaia per un alloggio di circa 100 mq che necessita di 15.000 calorie-ora circa è tra le 220 e le 240 mila lire, escluso l'allacciamento all'impianto già esistente. Con un totale di 250.000 lire — impianto compreso — la signora riuscirebbe a risolvere per sempre il problema ».

Parliamo di formiche e anche di affettatrici

Ancora un nemico da distruggere: le formiche rosse nel giardino della signora Elsa Girodo: *« Mi stanno rovinando piante e fiori. Vorrei un aiuto ».*

★★ Le viene in aiuto il [illegible] ca del Consorzio Agrario di Torino: *« Esistono alcuni insetticidi in vendita nel nostro negozio. Polveri da sciogliere in acqua, una bustina da 300 lire per ogni 10 litri di acqua o vere e proprie esche per formiche: una scatoletta, 250 lire ».* Infallibile pare poi una polvere di produzione tedesca che si compra sia in barattoli da un etto (150 lire) sia in confezioni da un chilo (1200 lire). Si sparge sul terreno e si attende con fiducia che agiscano. Le nemiche dei suoi fiori, signora Girodo, [illegible] tate.

Alla signora Margherita di Saluzzo interessano le affettatrici: *« Conviene comprare un'affettatrice a mano o elettrica? E quale modello è il più pratico? ».*

★★ Siamo stati in un negozio di articoli casalinghi per vedere i tipi di affettatrici esistenti in commercio. Una notevole differenza di prezzi è indice di una differenza sostanziale nel modello, che a tutta prima non si nota. A parte il lungo e non praticissimo coltello elettrico da 8200 lire, le vere e proprie affettatrici hanno una base in legno e formica da fissare con un morsetto al tavolo, un carrello per far scorrere il salame o il pane da tagliare e una protezione per poter avvicinare le dita alla lama senza pericolo. Nel tipo più economico tutto questo è in materiale plastico ed il prezzo è di 3900 lire. Nei modelli più robusti è in acciaio inossidabile (dello stesso metallo è la lama dentellata), la base è in formica decorata ed esiste un regolatore dello spessore più preciso o addirittura con il numero degli scatti (15.700-19.500 lire).

Più perfezionata l'affettatrice elettrica da 42.000 lire; ma non si deve credere che faccia tutto da sola. E' soltanto semiautomatica; il carrello continua a dover essere spostato a mano. Solo la lama gira elettricamente. A noi sono sembrate egualmente ottime e pratiche quelle a mano.

Involtini di prosciutto alla maniera valdostana

Messaggio da Luserna Bertone: *« Fresca fresca, una ricetta, che ho esperimentato questa settimana, ben accetta ai ghiottoni clienti d'albergo, ma che, per la sua semplicità ed economicità, ritengo possa essere vantaggiosamente ammessa nel repertorio casalingo ».*

Involtini di prosciutto alla valdostana. Per 5 persone, dosi ed ingredienti principali: 5 fette intere di prosciutto cotto, gr 200 di carne cruda tritata, gr 100 funghi coltivati (o meglio porcini freschi), 100 gr fontina, 1 uovo intero, 1 cucchiaio di parmigiano grattugiato.

Tritare a macchina la carne, unirvi l'uovo intero, il parmigiano, sale e spezie (se gradite) un cucchiaio di farina bianca, e poco prezzemolo tritato con salvia. Impastare bene. Dividere il ripieno in 10 rotolini, collocarli sulle fette di prosciutto che dovranno essere tagliate a metà. Arrotolare e stecchi a due a due. Infarinare bene, cuocere in burro per pochi minuti, unire i funghi tagliati a fettine, e bagnare con due cucchiai di sugo d'arrosto. Stendere su ogni involtino una fettina di fontina e passare a forno caldo fino che sia sciolta. Servire subito. Contorno: insalatina verde e pomodori. Tempo di preparazione 15-20 minuti.

Simonetta

Cinque giovani, il "capo„ era una ragazza

Gli stringono una catena al collo e lo rapinano nei pressi di casa

Vittima un operaio, appena sceso dal pullman - Altri episodi: una negoziante all'ingrosso aggredita e scippata - Spumante e perforatrice per svaligiare una cassaforte in via Orvieto

Luciano Francesetti, 35 anni, via Urbino 6, l'altra sera a mezzanotte e mezzo scende dal pullman al corso Principe Oddone e si avvia verso casa. Due giovani lo avvicinano, sono capelloni. *« Non abbiamo soldi, puoi darci una sigaretta? ».* L'operaio gliela offre, poi si allontana. I due lo seguono, da una strada laterale sbucano una ragazza e altri due giovani. Si uniscono ai due teppisti, aggrediscono il Francesetti.

L'uomo reagisce, uno lo immobilizza stringendogli una catena attorno al collo. Gli prendono il portafogli con 5 mila lire e i documenti. Prima di fuggire minacciano: « Nessuna denuncia, altrimenti... ».

L'operaio si alza intontito. Poi si riprende e va al commissariato san Donato. *« E' stata una cosa fulminea, non li ho visti bene in volto. Ricordo solo la ragazza: bionda, alta. Doveva essere lei "capo", dava ordini ».* Si iniziano le ricerche degli aggressori, ma non danno esito.

★ Una donna è stata rapinata ieri mattina davanti alla porta di casa. Si chiama Serafina Falchero, 63 anni, via Filadelfia 19. E' proprietaria di un box ai mercati generali.

Alle 12,30 è rincasata, una Giulia bianca è ferma vicino alla sua abitazione. Ci sono tre giovani due sull'auto, uno sul marciapiede. Quest'ultimo le si avvicina, sembra voler chiedere qualcosa, all'improvviso le strappa la borsa e balza [illegible] macchina che parte. Un automobilista osserva la scena, insegue i rapinatori, ma dopo un po' li perde di vista. Annota però alcuni numeri della targa e li riferisce agli agenti del commissariato Mirafiori.

Nella borsa c'erano 300 [illegible]

Serafina Falchero, 63 anni

lire, fatture, un libretto d'assegni e le chiavi di casa. La banca è stata informata, i banditi non potranno servirsi degli assegni.

★ Sembra una scena da « Sette uomini d'oro ». Ladri entrano la notte di venerdì nello stabilimento delle « Officine metalliche », in via Orvieto 20, che danno lavoro ad una trentina d'operai. Si dirigono nell'ufficio del proprietario, Pierluigi Brunetti, 35 anni, dove si trova la cassaforte a muro. Mettono in moto una perforatrice circolare ed incominciano a praticare un buco.

Ma l'arnese stride, si mette a fumare per il surriscaldamento. Il « colpo » rischia d'andare a monte. Che fare? I ladri si guardano indispettiti, ma qualcuno trova la soluzione. In un angolo dello studio ci sono cassette con bottiglie di spumante. Le stappano e innaffiano la perforatrice. Tutto ora fila liscio. Si apre la cassaforte. Bottino: 700 mila lire.

★ Una cinepresa, pellicce e oggetti d'oro per 5 milioni e mezzo sono stati rubati la notte di giovedì nell'alloggio di Caterina Greggio, via Romeo 23.

★ Ad Alpignano, l'altra sera alle 23, due giovani a bordo di una «1100» chiara si sono avvicinati all'impiegata Rosanna Guzzinati, 34 anni, che stava rincasando, e le hanno strappato di mano la borsetta con 3 mila lire. I carabinieri di Pianezza e Rivoli hanno bloccato le strade della zona ed eseguito una lunga ispezione, ma con esito negativo.

★ Il giudice istruttore ha rimesso in libertà, dopo circa un mese e mezzo di carcere, Calogero Aletto, 29 anni e Alfredo Castrogiovanni, 31, entrambi abitanti nella nostra città, arrestati il 9 agosto scorso al casello dell'autostrada di Modena come indiziati nella rapina di piazza del Duomo, a Milano, di danni dal cambiavalute Amelio Antonelli. Il magistrato, in base alle prove raccolte, si è convinto della piena innocenza dei due giovani.

Il clamoroso colpo non ebbe successo perché l'Antonelli, uomo robusto e coraggioso, reagì alle minacce dei banditi, colpendone uno con un violento pugno al viso. Né l'Aletto, né il Castrogiovanni, incarcerati poche ore dopo, mostrarono il minimo segno della drammatica colluttazione.

I due giovani, difesi dall'avv. Gabri, hanno fornito i nomi di otto testimoni che, nel giorno e nell'ora della rapina, li videro a Torino. In un primo tempo il cambiavalute, messo a confronto con l'Aletto e con il Castrogiovanni, li riconobbe come i suoi aggressori, ma il vigile Francescon, che vide i rapinatori da vicino, mentre fuggivano in macchina, ha escluso tale possibilità.

Secondo liceo artistico — Dopo l'aumento degli alunni il ministero dell'Istruzione ha deciso la apertura del secondo liceo artistico. Fino ai primi di dicembre in attesa dei nuovi locali in via Demargherita tra piazza Cattaneo e piazza Ornero, gli studenti saranno ospiti del liceo di via Accademia Albertina.

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 12,30:

C. Palermo 110; p. Rivoli 11; v. Chiesa della Salute 105, ang. v. Palli; s. Vercelli 336; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; v. Tunisi 51, ang. v. Spaventa; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; c. Dante 78; v. Tripoli 58, ang. v. Montalcone; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Librario 72; v. Genova 64/E; s. Cernaia, ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; c. Montegrappa 55; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 2; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni; v. Sirtori 19.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

Nel magazzino di un'agenzia commerciale in via Belfiore

La morte per infarto di un uomo in bagno ha fatto sospettare un misterioso delitto

Accorre gente, tentano invano di soccorrere l'operaio che rantolava - Ordinata l'autopsia - Altri fatti: la maestra di Cavoretto si è uccisa col sonnifero; accoltellato non dice il nome dell'aggressore ed è arrestato

Il corriere Aldo Cagnolo che ha trovato il cadavere - La folla accorsa davanti al magazzino: si temeva un delitto

Telefonata d'allarme ieri alle 15 alla polizia: «C'è un morto nel magazzino dell'Agenzia Lievrini, di via Belfiore 34, le porte sono aperte ». Si temeva un delitto, gli agenti hanno trovato un gruppo di persone accanto al cadavere di un uomo presso la porta del bagno. Indossava la tuta da lavoro.

— *E' il magazziniere della ditta,* — ha detto Aldo Cagnolo, Imperia, via Cressa 48 — *lo conosco bene. Sono un corriere, vengo qui tre volte la settimana a portare il tiro.*

Nelle tasche del morto la polizia ha trovato i documenti: Lorenzo Lampiano, 57 anni, Chieri viale Cappuccini 92.

Uno degli accorsi, Franco Burrini, 38 anni, proprietario del bar di via Giacosa 31, ha detto:

— *Ho sentito gridare nel magazzino, quando sono arrivato ho tentato di soccorrere il Lampiano, ma era già morto. Un'ora prima era stato nel bar a prendere due panini; avevamo scherzato. Era sempre allegro, gioviale con tutti.*

Hanno telefonato alla moglie che il marito aveva avuto un leggero malessere, ma quando è scesa dall'auto la donna ha visto davanti al magazzino il furgone del necrofori. Ha compreso la tragica verità e con un urlo disperato è scesa dentro accasciandosi in lacrime sul corpo privo di vita.

Secondo il medico municipale la morte sarebbe da attribuire a collasso. E' stata però ordinata l'autopsia.

★ Wanda Margoniner 45 anni, la maestra trovata agonizzante venerdì mattina nei boschi di Cavoretto e morta appena giunta all'ospedale, si è uccisa con i barbiturici. Lo ha accertato la perizia necroscopica ordinata dalla magistratura.

La maestra era uscita alle 7,30 dalla sua villa in strada Davalle 60, dicendo al marito, Franco 57 anni, che andava a scuola. *« Prendo il pullman perché la mia macchina è guasta ».* Aveva rifiutato l'offerta del marito di accompagnarla. *« Faccio due passi sino alla fermata dell'autobus ».* Ma si è avviata per la direzione opposta, un sentiero che si perde tra i boschi.

★ ★

Un giovane è stato accoltellato in via Berthollet di fronte a decine di testimoni. Due colpi al ventre e al torace e uno sfregio sulla guancia. E' stato medicato al San Giovanni, guarirà in una settimana. L'episodio non è chiaro, in tasca gli sono stati trovati più pacchetti di sigarette di contrabbando. Portato in questura, nel pomeriggio è stato arrestato per favoreggiamento. La polizia ritiene che conosca il feritore ma non voglia dirne il nome.

Si chiama Gaspare Mangogna, 25 anni, abita in via Nizza 19 con la moglie e tre figli di 1, 3 e 5 anni. Alla Squadra Mobile ha dato una versione che non è stata creduta, poi è caduto in una serie di contraddizioni.

Documento della Cisl sull'azione sindacale

Attesa per le trattative sulle riforme - Il sindacato non aderisce allo sciopero della Cgil

Il consiglio della Cisl ha diffuso ieri un ordine del giorno sui problemi delle riforme. Esprime consenso circa *« le azioni sindacali in corso a livello generale e locale »,* e approva *« le iniziative da sviluppare in modo coordinato »* nelle aziende.

Benché non si faccia nessuno esplicito allo sciopero indetto dalla Cgil per il 2 ottobre ed al quale la Cisl non aderisce, il documento afferma: *« per quanto concerne l'azione di sciopero sulle riforme il consiglio ritiene che essa debba fare seguito ad una intensa verifica e mobilitazione dei lavoratori anche in rapporto all'andamento delle trattative con il governo ».* La verifica *« deve concludersi entro il mese ».*

Il documento prosegue rilevando l'esigenza di *« un impegno massiccio di lotta che deve essere avviato con un'azione generale di consistente durata da alternarsi a momenti articolati ».* In base a queste indicazioni il Consiglio invita le federazioni *« ad assumere tutte le iniziative occorrenti per la mobilitazione capillare di tutti i lavoratori per un ruolo essenziale di guida nella lotta unitaria ».*

Infine *« dà mandato alla segreteria di realizzare le opportune intese con gli altri sindacati allo scopo di riproporre un'azione unitaria di contenuti e strategia ».*

Sida — In merito allo sciopero generale indetto dalla Cgil per il 2 ottobre la sede nazionale per la mancata soluzione delle riforme sociali il Sida ha emesso un comunicato in cui afferma: *« La Cgil, contro la logica dell'unità sindacale è pressata da interessi di partito, decide la sola uno sciopero generale rendendosi responsabile di tutte le conseguenze ».*

Su *« Lotta per un'alternativa al capitalismo »* è parlato nel salone di via Saccarelli 10 il presidente nazionale delle Acli Gabaglio. Ha spiegato che il dibattito voleva essere una illustrazione delle istanze scaturite dal recente convegno a Vallombrosa. In sostanza Gabaglio ha rilevato che *« le Acli sono giunte al rifiuto totale dell'attuale società capitalistica in seguito ad un lungo travaglio di studi ed esperienze ».*

L'unica alternativa alla società dopo *che « l'intervento pubblico si è rivelato un fallimento »* appare *« l'ipotesi socialista ».* In che modo si potrà realizzare? Per ora non ci sono *« modelli »* da copiare. Gabaglio ha sostenuto che *« occorre un dibattito ed un confronto fra tutte le sinistre, dai comunisti alle sinistre della dc, per vedere chi veramente vuole un cambiamento radicale delle strutture ».*

Intanto si deve cercare, afferma Gabaglio, di inserirsi tra le masse operaie e proletarie, maturando di rendersi coscienti del loro stato. La trasformazione auspicata *« non fa perdere di vista gli ideali cristiani perché l'insegnamento della Chiesa fa parte della nostra coscienza ».*

Restituita la fiducia al giovane invalido

Voleva una carrozzella per poter uscire di casa - L'elenco delle offerte a *Specchio dei tempi*

Il cuore dei lettori de La Stampa *è sempre generoso, ogni giorno arrivano a Specchio dei tempi somme da devolvere a persone bisognose e che in molti casi sono servite a risolvere situazioni disperate. Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte pervenuteci dal 14 al 19 settembre per complessive lire [illegible].*

Le richieste di aiuto sono sempre molto numerose. Un mutilato ci ha rivolto da Belnasco un appello disperato: « Non ho più le gambe e sono senza lavoro. Metodo di fame, nessuno mi aiuta. Chiedo una carrozzella perché lo possa spostarmi e cercare un'attività che mi permetta di sopravvivere ».

Abbiamo risposto subito al suo appello e gli abbiamo anche consegnato 50 mila lire per sfrontare le spese indispensabili in questi giorni. Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte pervenuteci dal 14 al 19 settembre per complessive 2.003.750 lire.

In onore a Papa Giovanni XXIII perché protegga la mia famiglia, Piero, 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII che ci protegga, T. C. Finerolo, 2000; Roberto N. in memoria e ringraziamento di Papa Giovanni XXIII 2000; Mario 2000; P. G. 2000; Una poverella 2000; Per grazia ricevuta da S. Antonio 2000; N. N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII aiutatemi voi, N. N. 1000; In memoria della mia mamma [illegible]; In memoria di Papa Giovanni XXIII, E.R.L.I. 1000; Luciana G. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, G. M. B. 1000; Rosa O. in onore a Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Anna, 1000.

Beppe in memoria della sua cara Maria 40.000; N. N. 31.000; M. R., Ivrea 30.000; Dott. G. P. ad onore di Papa Giovanni XXIII per grazie ricevute 20.000; Ti » Mi 20.000; Alida e Roberto 10.000; Giovanna Alessandria ved. Giuliano, Diano d'Alba (Cn) 10.000; Una Mamma per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; Coniugi E. G. M., Biella, per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; T. C. in onore di S. Rita e S. Antonio 10.000; « In memoria di Nutin », Carlo 10.000; N. E. 10.000; N. N. 5000; In onore di S. Rita, Domenica Milano 5000; N. N., Biella, in memoria di Papa Giovanni XXIII [illegible]; N. N., Camburzano [illegible]; N. N., Biella, in memoria della Mamma e delle sorelle 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Balbo Giuseppe [illegible]; N. N. per i poveri 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Giovanna da Pietra Ligure [illegible]; Franco 3000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII [illegible]; A. C. G., Genova, invocando grazie e protezione da Papa Giovanni XXIII 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII e in memoria di Papà e Mamma 1500; R. C. Cuorgnè in onore di Papa Giovanni XXIII per la sua assistenza 1000; Monica La Scala, Roma 1000; N. N. 1000; T. L. [illegible]; A. Bassenno, Morgex 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, E. R. 1000.

N. N. 50.000; N. N. 20.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Lina Gili 10.000; Genio e Lucia In ricordo della Mamma 10.000; F. G. 10.000; In onore di S. Antonio, F. P. 10.000; N. N. 10.000; E. B. 5000; R. D. in memoria della Mamma 5000; A. T. A. B. [illegible]; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. [illegible]. Un vecchio pensionato invocando da Papa Giovanni XXIII alcune grazie per i suoi familiari, per un aiuto a qualche cieco, sordo o storpio 5000; Rosa e Titti [illegible]; A Papa Giovanni XXIII. Cristina M. perché [illegible] la Nonna [illegible]; A. F. 2000; V. C. [illegible].

Totale L. 2.003.750

Si sono sposati

Oggi a Torino, nella chiesa di Santa Rita, si sposano Maria Teresa Bonino e Giuseppe Bonino. Auguri.

Telefonano ai pompieri e salvano un pensionato

Ha rischiato di morire avvelenato nell'alloggio del figlio

Gli inquilini di corso Re Umberto 84 hanno telefonato ieri alle 11 ai vigili del fuoco: « C'è un forte odore di gas nell'alloggio al quinto piano del farmacista Dino Cattaneo ». E' giunta anche la polizia. Con una spallata è stato sfondato l'uscio. In cucina rantolava il padre del proprietario, Umberto, pensionato, 77 anni. Il gas defluiva dal fornello con i rubinetti aperti. E' stato chiamato un medico che ha giudicato l'anziana persona guaribile in pochi giorni.

Un ritardo nei soccorsi gli sarebbe stato fatale. Poco dopo è giunto il farmacista. Ha detto: « Mio padre si trovava a Saint-Vincent con la famiglia, è venuto in città per commissioni. Forse si è fatto un caffè, ma ha dimenticato di chiudere il gas ». Anche la polizia è convinta che non abbia voluto togliersi la vita. Le finestre dell'appartamento erano socchiuse, chi vuole uccidersi non le lascia così.

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Gli amici di Avelino Follo di Tigliole d'Asti si congratulano vivamente con lui per la nomina a Commendatore « al merito della Repubblica Italiana ». L'alta onorificenza premia la sua operosità nel settore dell'edilizia.

istituto Centrale via Guarini 4, tel. 534.637

angolo via Lagrange 45 (Porta Nuova) tutte le specializzazioni per la preparazione rapida all'impiego.

istituto Centrale corsi preparazione impieghi

segretarie d'azienda, perforatrici IBM, macchine calcolatrici, macchine contabili, paghe e contributi, stenodattilo. Via Guarini 4 ang. via Lagrange 45 (Porta Nuova). Telefono 534.637.

un'ottima preparazione per un ottimo impiego

garantisce l'Istituto Oreglia, via Cernaia 22. Corsi diurni e serali di Paghe, Consulenza, Contabilità Aziendale e Meccanizzata, Stenografia, Dattilografia, Comptometer, Calcolatori. Lingue. Segretarie e aiuto segretarie di azienda. Operatori Contabili ecc.

IPSEIT - Istituto Superiore per Segretari Europei Interpreti e Traduttori

sezione diurna e serale: sono aperte le iscrizioni sia ai corsi di specializzazione che a quelli linguistici. Via Bligny 5, Torino, telefoni 535.114 - 535.914.

scuola magistrale ortofrenica XXII anno accademico

Le iscrizioni ai corsi per maestro elementari e di scuola materna saranno chiuse il 18 ottobre prossimo. Informazioni presso la Segreteria, via Rosmini 5 - Telefono 655.611 - Torino.

collegio femminile « Juvarra »

Per studentesse di ogni ordine, sede in centro-città. Ottimo trattamento, massima assistenza negli studi. Piazza Vitt. Veneto 13, Torino. Tel. 885.507.

istituto Magda de Lazzari la scuola di fiducia

Apprezzata in Italia ed all'Estero Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82.119. Inizio corsi diurni e serali. Specializzazione Tagliaricci - Modelliste - Sviluppatrici - Figuriniste - Vetriniste - Insegnanti. Convitto interno. Visitateci senza impegno. Medeli.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13.100 - Via Duomo 6. Telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina; specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi.

magistrale parificato G. Giusti

Iscrizioni alle 1ª, 2ª, 3ª, 4ª classe Istituto Magistrale, legalmente riconosciuto. Corsi diurni e serali regolari e di recupero per maestre d'asilo. Via M. Vittoria 54, tel. 871.779.

corsi ministeriali gratuiti all'istituto Impera

Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Diplomi statali di qualifica per Segretarie stenodattilo, operatrici contabili. Sovvenzionati dal Ministero del Lavoro.

segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Paghe e contributi, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Istituto « Studium », piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.283 - 543.720.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina [illegible].

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

segretarie d'ufficio all'istituto Impera

c. S. Martino 2, t. 518.974: stenodattilo, calcolo, pratica commerciale. Rette scolastiche minime

perforatrici IBM all'istituto Impera

Corso S. Martino 2, tel. 518.974. Orari diurni, preserali, serali. Rette scolastiche contenute.

attori - presentatori aiuto registi - cantanti

annunciatori cantanti lirici e orchestrali di musica leggera, scenotecnici, macchinisti e attrezzisti di scena, figurinisti, costumisti, visagisti e truccatori per teatro-cine-televisione diverrete frequentando i Corsi professionali gratuiti ed a pagamento presso: Istituto Moderno di Cultura Artistica, Torino, via Lagrange 7, t. 541.432: « la scuola [illegible] ed afferma ta nel mondo dello spettacolo ». Corsi liberi di Disegno e Pittura. Corsi speciali di Dizione per professionisti, impiegati, studenti o ragazzi e ragazze dai 7 ai 14 anni (provini Rai-tv ecc.). Corsi collettivi e Lezioni individuali.

segretarie d'ufficio all'Istituto Amedeo

Corso Mediterraneo 68 - Telefono 591.244 (L.go Orbassano). Corsi di Stenodattilo, Calcolo, Paghe-Contributi, Pratica d'ufficio.

recupero anni licenza media inferiore

retta modicha. Massimo 15 allievi per classe. Istituto Vagnone. Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.

Scuola di taglio confezione c. Francia 98, tel. 774.562

Inizio corsi diurni serali speciali per [illegible] modelliste e familiari. Sistema pratico e serietà.

istituto Vagnone corsi annuali di preparazione all'impiego

per Segretarie d'ufficio, Stenodattilografe, Operatrici contabili, Paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della Qualifica professionale. Via Vagnone 7 - Telef. 488.994.

Ricordi offre pianoforti

delle migliori marche tedesche, tra cui August Förster di Löbau, Huffman & Kühne, Zimmermann, Rönisch a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Ricordi, via Lagrange 35.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore.

tendaggi - moquettes

Il più vasto assortimento ai prezzi migliori. Preventivi, organizzazione di posa. Wolmer, via Silbertrand 68, via Nicola Fabrizi 54.

tintoria Augusta

Elimina ogni traccia di smog pulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 885.217 - 540.585 - 701.797.

TV centro assistenza TV telef. 728.124

Riparazioni immediate, servizio continuato dalle 8 alle 22 anche festivo.

WOLMER
Via Silbertrand 68
Via N. Fabrizi 54

TENDAGGI
TAPPETI
ARREDAMENTI

comunica alla sua spettabile clientela che per far posto ai nuovi arrivi vende

COPERTE DI LANA
(Somma - Lanzoni - Marzotto) e bellissimi

TAPPETI
con SCONTI...!

Sensazionale
nelle note
PELLICCERIE MARCHISIO
di VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino)
e VIA GARIBALDI 4
(angolo Via XX Settembre e a 50 mt da Piazza Castello)

1000 PELLICCE DI ALTA MODA

provenienti direttamente dai luoghi d'origine
(Montreal - New York - Parigi) vengono cedute a

prezzi di assoluta concorrenza

prezzi

Coppie visone	L. 25.000	Bolero visone	L. 100.000
Persiano	» 120.000	Rat-musqué	» 140.000
Castori finlandesi	» 110.000	Ocelot E.	» 250.000
Visoni scandinavi da	» 250.000	Colli di vera pelliccia da	» 500-1000
Mindel visonato	» 170.000	Cappelli ocelot - visone	» 5.000

TUTTI I CAPI SONO MUNITI DI CERTIFICAT

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: oggi ore 15,30 - 21,15, Marcello in « Siamo quelli di Caligaretto ». Prenotazione Teatro Alfieri, telefono 535.440 e Teatro Erba, telefono 690.467.
CARIGNANO: domani 28, ore 21.15, Gli Associati V. Fortunato, G. Sbragia, con R. Giovampietro e con R. Rizzoni in « Caligola » di A. Camus. Regia di G. Strehler. Vendita biglietti « La Stampa », tel. 535.113.
ERBA: ore 21,15 Milly e Achille Millo in « L'amore e la guerra ». Prenotazioni tel. 690.467.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Dieci tram che si chiama Pastiferia ». Orario 15 - 18 - 21,20.

CARIGNANO - Domani
GLI ASSOCIATI:
VALENTINA GIANCARLO
FORTUNATO SBRAGIA
con la partecipazione di
Renzo GIOVAMPIETRO
e con Roberto HERACCO in
CALIGOLA
di A. Camus - Regia di G. Strehler
Vendita biglietti:
« La Stampa », tel. 535.113

Carignano Abbonamenti a 5 Spettacoli
ULTIMI GIORNI
Vend. abb. La Stampa, 535.113

Teatro STABILE - Torino
TINO BUAZZELLI
RENZO GIOVAMPIETRO
CORRADO PANI
VALERIA MORICONI
ALBERTO LIONELLO
GIULIO BOSETTI
TURI FERRO
LINA VOLONGHI
nella stagione '70-'71 in abbonam.
Abbon.: v. *Rossini 8, 879.342/43*

Teatro STABILE - Torino
Stagione 1970-71 con mes di
BRECHT - LAJOLO/FUSI
IONESCO-DELLA CORTE
BUCHNER - GOLDONI
DUMAS - MAUPASSANT
Abbonamenti:
via Rossini 8 - tel. 879.342/43

Richiedete al
544.523
Primo del programma dei
CONCERTI
dell'Unione Musicale

AL BAGATELLE (Cavoretto 2, 878.978): Complesso The Greens. Ore 16 - 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): 16-21 i « Doors », canta Silvana Del.
ARLECCHINO: 16-21 Gianni Epoca 5.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The George's.
CLUB 84: ore 16-21 Mister Bianco.
EDEN: ore 16-21 Danilo Dany.
FARO: ore 16-21 I Faraoni.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (cso. 52 sharr. t. 659.912): ore 16-21 La Belle Epoque.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16 e 21 Loredana Fuby.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): Brian Auger and The Trinity.
HOLLYWOOD: 16-21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 16 e 21 Pippo Peano.
LE ROI: ore 16-21 I Rare Bird.
MASSAUA: ore 16-21 Glanty's Men.
PRINCIPE: ore 16-21 Augusto Oleandri.
REPOSI: ore 21 Roby e i Gentlemen.
TROCADERO: ore 16.30-21,30 I Kent.

AL 2000 (v. Stradella 93, t. 290.714): tutte le sere « Scadenze 30/70 ».
BOCCACCIO (Moncalieri 143, 663.668).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni Internazionali.
CRAZY (v. B. Galliari 9, t. 659.092): ore 16-21 Augusto Righetti.
GOLDEN BOY (v. Venaria 169).
MACK 1 (v. Cameraña 11).
ROUGE-NOIRE (v. Frejus 80).
SAN GIORGIO Valentino, Ristorante Dancing Complesso I Poeti.
SWING JAZZ (v. Bolero 15): Luciano Blasi.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): ore 16-21 Raf Cristiano.
SHAKER CLUB (c. Battisti 3, 510.438).
VOOM VOOM (v. Barge 30, t. 531.048): ore 21 Capitolo 8.
WEST END NIGHT CLUB (Str. Trofarello Pino, t. 890.020): Compl. i Mistertani. Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, t. 541.025) 16-21
AL 71 (Murazzi Po 71): 16-21 James e la General Band. Ristorante « Lo Zingaro », t. 874.705.
ASYLUM (v. Vulsa 8, t. 531.888): ore 15 e 21 Disc Jokey (locale rinnovato).
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (l. 894.213, str. Trofarello Pino 10b).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.758): 16-21.
KIET (via Parri 12): ore 16-21 Blimi Fulth.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WISHKY (c. Mont. 422a): 16-21.
SCOTCH CLUB (v. Capra 52, Rivalta).
SHARP CLUB (c. Sebastopoli 199): ore 16-21 I figli di Zeus e i ragazzi della Luna.
TRAPPER CLUB (via Cigna 21): ore 21 nuova direzione.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 15,30-21.
WHISKY NOTTE (t. 687.583): ore 21 Gigi Carosone.

MINI CABARET
BAMBY
Tutte le sere
RENZO GALLO
e Beppe 'd Mùncalè
Orchestra RICCARDO DUCCI
Ristorante ore 20
(aperto anche il lunedì)
c. U. Sovietico 353, tel. 613.660

le roi
ore 16 e 21 Trattenimenti
Domenica
AL BANO

PLANETARIO JET
via Cavalcanti 5, telef. 885.796
(c. Casale ang. Motovelodromo)
Giovedì 1° ottobre, ore 21
dopo i fotoni « SETTEVOCI » al FESTIVALBAR, a Torino per una ECCEZIONALE APERTURA
CHRISTIAN
e il suo COMPLESSO
e il
GRUPPO SPRINT

PRINCIPE
ore 16 e 21
AUGUSTO OLEANDRI

LA PERLA
Mercoledì alle Vecchie Ghirle per
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il ritorno del cantante
CARLO PIERANGELI
reduce dai grandi successi in Riviera
Giovanni MUSSO - Angelo GIORDA
Complesso PIPPO PEANO

danze **castellino**
danze *club 84*
ore 15,45 e 21
I Domodossola

SHAKER
PIANO BAR
via C. Battisti 3, telef. 532.492
Ultimo giorno del TRIO
RENATO SELLANI
GIORGIO AZZOLINI
GIL CUPPINI
e la partecipazione straordinaria di
OSCAR VALDAMBRINI
e GIANNI BASSO

The Rolling Stones
PALALIDO MILANO
1° OTTOBRE, 15,30 - 21,30
Vendita ultimi biglietti:
BAR FLORIO
via Cernaia 16, telef. 553.177
Pullman speciale ore 18

danze **arlecchino**
danze *REPOSI*
ore 15,45 e 21
reduce da Venezia
LIONELLO

el Trocadero
via A. Doria 9, telef. 553.771
continua l'entusiasmo per
I KENT

gipsy
via C. Battisti 21 - Collegno.
(vicina corso Francia)
ore 16 e 21 ECCEZIONALMENTE
BRIAN AUGER
and THE TRINITY

LIBERTY
DANZE - BORGARETTO
Oggi ore 15,30 e 21
GIANACA
del CLAN CELENTANO
Continua il grande successo
« Les Enfantes Terribles »
canta RUDY
DANZE LIBERTY:
« Paradiso dei Giovani »

Danze PRATER
POIRINO
ore 21
di rigore giacca e cravatta
Complesso I LATINI

SHAKER Club
via C. Battisti 3, telef. 530.416
ore 16 I LEM
ore 21 Discoteca - Attrazioni

scandinavia
NIGHT
Tutte le sere ATTRAZIONI
CONDOVE - *Telef. 963.434*

Sala GAY
LOREDANA e COPAINS
« Il bello cura la solitudine »
Ma GAY

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
STUPINIGI - Telefono 902.581

MINI CLUB
V. XX Sett. 67 ang. v. Barbaroux
ore 15 e 21
KATOKALA

LE RIFIFI
Via Modane 5 ang. corso Lione
ore 15 - 22
PIER FRANCO COLONNA
e i suoi INDIANAPOLIS

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Strepitoso successo
NEW BLUES
MATINEE e SERATA danzante

MACK1
via Cameraña 11 - ore 16-21
I PYRANAS

CRAZY
ore 16: MATINEE
ore 21 REPLICHE
via B. Galliari 9, telef. 659.092

LA PERLA
ore 16: Tutto e tutti per i giovani
ore 21: Cantano con noi e con
PIPPO PEANO
NUOVA FORMAZIONE

FARO
« Saluto di Torino »: ore 16 e 21
I FARAONI

GOLDEN BOY
via Venaria 165 - ore 16-21
SUCCESSO dei FAVOLOSI
DIES IRAE

HOLLYWOOD
ore 16 - 21
BERT BERT BAND
con GRAZIA GALASSI

LIO club
v. Matteotti 23, Chieri, 948.357
ore 16 e 21
I DELFINI

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Esposti Teo Swagemakers.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Incontri con l'arte contemporanea. Orario 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Piero Ruggeri. Orario 11-13.
QUADRIFOGLIO « INCONTRI » (p. S. Carlo 177): I Tesori di Valerio Miroglio.
TORRE (v. Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Maestri italiani, opere inedite.
VIOTTI (v. Viotti 8 ch): personale di Piero Cattaneo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Omicidio al sole per l'ispettore Tibbs », Sidney Poitier, Martin Landau. Tech. Victoria 14. Orario: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
ASTOR: « Topolino Story », cartoni animati di W. Disney. Col. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « I cannibali », di L. Cavani, con B. Ekland, P. Clementi, T. Millian. Colori. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Vietato 14.
CORSO: « Airport », Burt Lancaster, Dean Martin, Jean Seberg. Colori. Orario: 14,10, 17, 19,35, 22,20.
CRISTALLO: « Uomini contro », Mark Frechette, Alain Cuny. G. M. Volontè. Technicolor. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA: « Passeggiata sotto la pioggia di primavera », I. Bergman, A. Quinn. Colori. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
GIOIELLO « Colpo da 500 milioni alla National Bank », Ursula Andress, S. Baker. Colori scope. Inizio film: 14,30, 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
IDEAL: « Soldato blu », Candice Bergen, D. Picasence, P. Strauss. Colori. Orario: 14,10, 16,15, 18,20, 20,20, 22,30. Vietato ai minori anni 14.
LUXI « Io non scappo, fuggo », Alfredo Nocchese, E. Montesano. Col. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
METROPOL: « Il paradiso dei nudisti », Herbert Fux, M. Maien, G. Neri. Tech. scope. Vietato 18.
NAZIONALE: « Corbari », G. Gemma, T. Aumont. Tech. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,25, 22,30.
REPOSI: « L'inafferrabile invincibile Mr. Invisibile », Dean Jones, Gaston Moschin. Tech. scope.
ROMANO: « Colpo da 500 milioni alla National Bank », U. Andress, S. Baker. Colori. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA: « L'ultimo avventuriero », C. Aznavour, C. Bergen, A. Mofio. Col. Vist. 14. Or. 13,15-16,15, 19,05-22.
ARISTON: « La ragazza di nome Giulio », S. Dionisio, G. Macchia, Anna Maria Colori Viet. 18.
ARLECCHINO: « Camille 2000 », Nino Castelnuovo, E. Rossi Drago, D. Dauberg. Col. Viet. 18.
AUGUSTUS: « Le calde notti di Poppea », G. Berova, R. Harris. Col. V. 18. Or.: 14,40, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL: « Mash », lo premiato assoluto festival di Cannes. Col. Viet. 14.
ERBA - TEATRO STABILE TORINO: « Ragazzi di cinema » (telef. 690.467): oggi « Bambi » di Walt Disney. Col. Giovedì 1: « 5 settimane in pallone », col. Ore: 15,15 e 17,15. Assist. in sala. Da lunedì 5 raccolta film « Stanlio e Ollio ». Da venerdì lo film in lingua originale.
MAFFEI: « L'asino d'oro », B. Bouchet, L. Steiner. Tech. Viet. 14.
TORINO: « Il dramma della gelosia », M. Mastroianni, M. Vitti. Tech. Orario: 10, 11,45, 13,35, 16,05, 18,15, 20,25, 22,30.

ALEXANDRA: Una storia d'amore », Anna Mafia, Gianni Macchia. Technicolor. Vietato 18.
COLOSSEO: « Angeli senza paradiso », R. Power, Al Bano. Col. sc. Ie vis.
FARO: « Una storia d'amore », Anna Mafia, Gianni Macchia. Tech. Viet. 18.
FIAMMA: « Una storia d'amore », Anna Mafia, Gianni Macchia. Tech. Viet. 18.
FORTINO: « La prima volta », Ghita Nerby. Col. Viet. 18.
HOLLYWOOD: « Angeli senza paradiso », R. Power, Al Bano. Tech. Ie vis. Torino. Apertura ore 14,20, alt. 22,30.
LA PERLA: « Zabriskie Point », di M. Antonioni. Col. Viet. 18.
MASSAUA: « Angeli senza paradiso », Al Bano, Romina Power, P. Muller. Eastmancolor.
MASSIMO: « La prima volta », Ghita Nerby. Col. Viet. 18.
ORIENT: « La notte dei morti viventi », R. Hutt, Duane Jones, S. Wayne. Viet. 18. Ap. 15, alt. 22,30.
PRINCIPE: « Zabriskie Point », di M. Antonioni. Col. Viet. 18.
STATUTO: « Os Sade », Senta Berger, V. Dufilo. Tech. Viet. 18.

ADRIANO: « Due sporche carogne », A. Delon, C. Bronson. Col.
ALCIONE: Comp. M. Ferrero in « Quei tram che si chiama pastiera », ripista 15 - 18 - 21,20. Film: « Barbieri di Sicilia ». Col.
ALPI: « Una moda per Brando », P. Winston, D. Ziegler. Col.
REGINA: « Metello », Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo. Colori.

CAVOUR: « Mayo », Clint Walker, Jay North. Colori.
CRAVESANA: « Zum zum zum n. 2 », L. Tony, I. Savina, D. Palumbo. Col.
MILANO: « Zorro alla corte di Spagna », col. « Il più grande colpo del secolo », J. Gabin. Col.
OLIMPIA: « L'uomo del lungo fucile », F. Brice, L. Barker. Col.
PO: « La monaca di Monza », Technicolor. Viet. 18.
P. NUOVA: « Ringo il volto della vendetta », Col. « I 7 comandamenti d'oro ». Colori.
S. SECONDO: « Riusciranno i nostri eroi », N. Manfredi, A. Sordi. Col.

AGNELLI: « Faccia a faccia », Thomas Milian. Tech.
CASTELLO MIRAFIORI (Str. Castello 42): « Il mio nome è donna Rosa ».
GIARDINO: « Giuliano Gemma, l'eroe più grande del mondo ». Tech.
MIRAFIORI: « Barabba », A. Quinn, V. Gassman. Technicolor.
S. RITA: « Riccardo cuor di leone », Rex Harrison, V. Mayo. Col.
SMERALDO: (v. Tunisi 92, t. 390.711): « L'ultimo tramonto sulla terra dei MacMaster », Jack Palance, Nancy Kwan. Technicolor.
VINZAGLIO: « Angeli senza paradiso », Al Bano, Romina Power, Agostina Belli. Tech. In visione Torino.

AMERICA: « Shalakò », S. Connery, B. Bardot, W. Strode. Tech. scope.
ARALDO: « Un maggiolino tutto matto », Dean Jones. Colori.
ELISEO: « Mio zio Benjamin », J. C. Vade, J. Brel. Tech. scope. Viet. 14.
SAN PAOLO: « 5 disperati duri a morire », S. Baker, A. Cord. Tech.

ARIZONA: « Il trono di fuoco », C. Lee, M. Lee. Tech.
ARTISTI: « La guerra di Troia », S. Reeves. Col.
CORALLO: « Appuntamento sotto il tetto », Henry Fonda. Colori.
ERIGANO: « L'altra faccia del pianeta delle scimmie », C. Heston, L. Franciscus. Tech.
LA SALLE: « Bullit », Steve McQueen. Technicolor.
OROPA: « I signori di Zorro », Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori.
ROSSINI: « Ciao il solitario », G. Martin, M. Koch. Colori.
VITT. VENETO: « La ballata della città senza nome », Lee Marvin, Clint Eastwood. Colori.

ASTRA: « Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine fino alla fine della nostra storia? », M. Lilliedal, T. Anlan, K. Schubert. Tech. sc. Viet. 18.
BERNINI: « Mayerling » di T. Young, con O. Sharif, C. Deneuve. Colori.
CIBRARIO: « Operazione terzo uomo », P. Brice. Tech. « Un poliziotto alla corte di Francia », S. Gabel. Colori.
ELIOS: « Il buono, il brutto, il cattivo », C. Eastwood, L. Van Cleef. Tech. scope.
ESEDRA: « Don Chisciotte e Sancho Panza », P. Franchi, C. Ingrassia.
ODEON: « Uno strano tipo », Adriano Celentano, C. Mori, D. Backy.
STAR: « I magnifici 7 », Yul Brynner, Steve McQueen, C. Bronson. Colori.

ADUA: « Il buono, il brutto, il cattivo », C. Eastwood, L. Van Cleef. Tech.
ARS: « Funerale a Berlino », M. Caine, E. Rossi. Colori, scope.
AURORA: « Franco e Ciccio in un poliziotto » (2 matinée e un generale), P. Franchi, C. Ingrassia, B. Keaton.
FALCHERA: « Gli orridi di King Kong », A. Rubo, I. Tazaki. Col.
LANTERI: « Il clarino », Gemma. Col.
MAIOR: « Paranoia », Carol Baker, I. Sorel. Tech. Viet. 18.
MONTEROSA: « Per un pugno di dollari », Clint Eastwood. Scope. colori.
NORD: « Una sull'altra », Jean Sorel, M. Meil. Tech.
ORIENTE: « Gli specialisti », Gastone Moschin. Tech. scope.
PALERMO: « Satirico-sadismo », Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Tech.
REBAUDENGO: « Un esercito di 5 uomini », B. Spencer. Col. Ore 21.
SOCIALE: « Ultima tramonto sulla terra dei MacMaster », J. Palance. Tech.
ZENIT: « I due maggiolini più matti del mondo », F. Franchi, C. Ingrassia. Tech.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 651.264): « La ballata della città senza nome », Lee Marvin, Clint Eastwood. Tech. 70 mm.
BARETTI: « Pensando a te », Al Bano, Romina Power. Colori.
CABLRIA: « Franco e Ciccio: guardia e ladro », F. Franchi, C. Ingrassia, Col.
CONTINENTAL: « Angeli senza paradiso », Romina Power, Al Bano. Colori, scope. Prima visione.
CUORE (v. Nizza 56): Rass. fr. spec. « La gatta sul tetto che scotta », E. Taylor, Paul Newman. Col. Ap. 16.
GHIGO: « Erik il vichingo », Giuliano Gemma, E. Montes. Tech.
ITALIA: « Gott Mit Uns », Franco Nero, B. Johnson. Tech.
LUCOTTO: « Franco, Ciccio e il pirata Barbanera », Colori.
NIZZA: « Zum zum zum n. 1 », Little Tony, Orietta Berti. Colori.
PIEMONTE: « Roy Colt e Winchester Jack », B. Alley, M. Tolo, C. Southwood. Colori.
SAN CARLO: « Uno strano tipo », A. Celentano.
SPEZIA: « Ad uno ad uno spietatamente », F. Lee, Lawrence. Tech. A. 15.

DIANA: « I girasoli », M. Mastroianni, S. Loren. Tech. scope.
DORA: « Scarnacciotto », S. Granger, E. Parker. Colori.
ROMA: « Contestazione generale », V. Gassman, N. Manfredi, A. Sordi.
UMBRIA: « Rocambole », C. Pollack. Col. « Spada Robin Hood ». Colori.
VALDOCCO (v. Salerno 12): « Zorro il dominatore », scope, colori.

ALBA: « Sfida sulla pista di fuoco », D. McGavin, J. Garfinkle. Tech.
AMBRA: « Django sfida Sartana », G. Andrison, T. Kendall. Colori.
APOLLO: « Un uomo da marciapiede », D. Hoffman, J. Voight. Tech. scope. Vietato 18.
EDERA: « Adios Gringo », Giuliano Gemma. Tech. scope.
LUCE: « Il clarinetto ».
IDLLY: prossima apertura.
LUNI: « Maciste », M. Forest. Tech. « Django spara per primo ». Tech.
LUTRARIO: « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto », G. M. Volonté, F. Rebhan. Tech. Vist. 14.
MASSAIA: « Texas oltre il fiume », D. Martin. Tech. Ap. 19,30.
SPLENDOR: « Contestazione generale », V. Gassman, N. Manfredi, A. Sordi. Technicolor.

BEINASCO
ITALIA: « Topaz », M. Piccoli. Tec.
BERTOLINO: « Il tulipano nero », A. Delon, V. Listi. Colori. Apertura ore 15.

CASELLE
ITALIA: ore 21 danze con il Complesso Luciano e i Rimini.

DRUENTO
ORATORIO: « Il gladiatore di Roma », G. Scott. Col. sc.

LEINI'
AMBRA: « C'è Sartana, vendi la pistola, comperati la bara », G. Hilton.

MAPPANO
IDLLY: « Zum zum zum n. 2 », Little Tony. Colori.

MONCALIERI
CASTELLO: « Due volte Giuda », A. Sabato, Kinski. Col.
EXCELSIOR: « Edipeoh », A. Nanà, C. Hay, H. Chanel. Viet. 18.
ITALIA: « I 2 maggiolini più matti del mondo », F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.
NAZIONALE: « Uno straniero a Pasa Brava ». Colori.

ORBASSANO
MODERNO: « James Bond agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà », G. Lazenby, D. Rigg.
PARROCCHIALE: « Anche nel West c'era una volta Dio », R. Harrison, Fulvia Lalli.

PANCALIERI
IDEAL: « L'amante di Gramigna », G. M. Volontè. Colori.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: « Il Clan dei siciliani ». Scope, a colori.

POIRINO
ITALIA: « Robyn Hood l'invincibile arciere », Charles Quinney. Technic.

S. MAURO
RIVIERA: « Lunga lita di orsi ». Tec.

SETTIMO
BECCARIS: « Il trapianto », colori.
GARIBALDI: « Ballata della città senza nome », L. Marvin, C. Eastwood.
MODERNO: « Brudastelo vivo ».
ORATORIO: « Quando cosa morire », A. Giordano. Colori.

TESTONA
FULGOR: « Riusciranno i nostri eroi », A. Sordi, N. Manfredi.

Assente anche l'Olanda dal Festival di Venezia

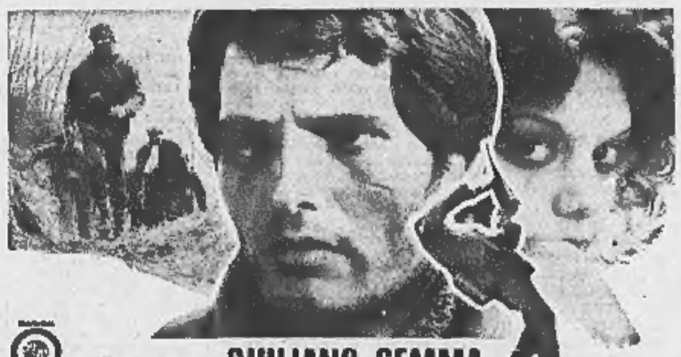
Venezia, 26 settembre.

Dopo l'Urss, anche l'Olanda non parteciperà al Festival della prosa di Venezia. La « Nederlandse Comedie » avrebbe dovuto presentare stasera *Measure for measure* (Misura su misura) di Shakespeare, con la regia di Geoffrey Reeves. *(Ansa)*

2 film da vedere OGGI A TORINO

al NAZIONALE

La violenza, la rabbia, il coraggio di un eroe
sullo sfondo sanguinoso dell'ultima guerra



GIULIANO GEMMA
CORBARI
TINA AUMONT - FRANK WOLFF — un film di VALENTINO ORSINI
TECHNICOLOR ● NON VIETATO ● Orario spett.: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,25 - 22,30

al GIOIELLO e al NUOVO ROMANO

SEXY - HUMOUR - SUSPENSE

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

STATUTO
IL MARCHESE DE SADE
TECHNICOLOR

MAIOR
PARANOIA
CARROLL BAKER
TECHNICOLOR

SOCIALE
L'ultimo tramonto sulla terra dei MacMaster
TECHNICOLOR

S. PAOLO
5 DISPERATI DURI A MORIRE
TECHNICOLOR

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS
Trionfa al CRISTALLO
IL FILM DELLA POLEMICA!
SE ROSI DICE LA VERITA' PERCHE' C'E' GENTE CHE SI OFFENDE?
UOMINI CONTRO E' UN FILM CHE TUTTI DEBBONO VEDERE PER POTERLO DISCUTERE E GIUDICARE.
UOMINI CONTRO
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

SENSAZIONALE!!!
al cinema IDEAL
CON IL FRAGOROSO APPLAUSO DEL PUBBLICO
IL CALDO CONSENSO DELLA CRITICA

... poiché il tutto, interpretato con buon mestiere da Candice Bergen e Peter Strauss corredato di musiche efficaci e bei colori e guidato da un maturo senso figurativo è servito caldo sul piatto. Rovente della contestazione, « Soldato Blù » farà scandalo e dunque avrà successo. G. Grazzini (Corriere della Sera)

... Il risultato è commovente e traumatizzante insieme. Ralph Nelson con questo « Soldato Blù » si piazza tra i più significativi uomini della nuova cinematografia mondiale. G. Biraghi (Il Messaggero)

... un grande Western degno di John Ford. E' facile prevedere che sarà un film campione d'incasso in questa stagione cinematografica. S. Lori (Roma di Napoli)

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

CORSO: Eccezione!
127 MINUTI DI TENSIONE
IL FILM CHE STA POLVERIZZANDO OGNI RECORD D'INCASSO IN TUTTO IL MONDO
UNIVERSAL presenta
una produzione ROSS HUNTER
AIRPORT AIRPORT AIRPORT
BURT LANCASTER • DEAN MARTIN
TECHNICOLOR • UN FILM UNIVERSAL
Orario Spettacoli: 14,10 - 17 - 19,35 - 22,20

STRABILIANTE!
al METROPOL
PER LA PRIMA VOLTA LA MACCHINA DA PRESA HA POTUTO CARPIRE I SEGRETI DE
IL PARADISO DEI NUDISTI
GIOCHI D'AMORE SULLA SPIAGGIA
PIU' SEXY DEL MONDO

VIETATISSIMO AI MINORI DI ANNI 18

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,30: Santa Messa da S. Pietro in Roma.
11 —: « Santa Teresa d'Avila ».
12,30: « A - come agricoltura ».
13,30: Telegiornale.
18 —: « 90° minuto », risultati e notizie sul campionato di calcio.
18,10: La tv dei ragazzi: « Magilla Gorilla show », cartoni animati di Hanna e Barbera.
18,40: « Pippi Calzelunghe », « Una gita in campagna ».
19,10: Cronaca registrata di una partita di calcio.
18,55: Sport, Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: Telecronaca dell'arrivo al Quirinale del Presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon.
21,45: « Una serata con Domenico Modugno ». La lunga carriera di Modugno, i suoi due grandi periodi di successo, le sue canzoni, sono riproposte stasera in questo « show » registrato durante l'estate in un locale della Versilia.
22,40: « La domenica sportiva », cronache filmate e commenti, presenta Paolo Pigna.
23,35: Telegiornale.

Secondo programma

18 —: Pallacanestro: Coppa Internazionale, da Varese.
21 —: Telegiornale.
21,10: « Diario di una schizofrenica », di Fabio Carpi e Nelo Risi; con Ghislaine D'Orsay e Margarita Lozano. Regia di Nelo Risi. La vicenda realmente accaduta di una schizofrenica adolescente, guarita in una clinica svizzera da una psicanalista. Nel film, che si svolge a Roma, viene ricostruito il processo di guarigione; la pellicola ha un lieto fine, ma incerto e sospeso.
22,50: Consegna dei premi agli « Incontri del cinema » di Sorrento, dal Teatro S. Carlo di Napoli.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12,30: Telegiornale; 13,35: « Telerama »; 14: « Segui la moda... scopri una valle »; 16: Parigi-Tours, di ciclismo; 16,55: « I piccoli animali »; 17,10: « Doppia coppia », con Sylvie Vartan, Ornella Vanoni, Milva e Gianni Morandi; 18: Telefilm; 19: « La sonnamola », balletto; 18,50: « Settegiorni »; 20,20: Telegiornale; 20,35: « Il mercenario », sceneggiato; 21,20: « La domenica sportiva »; 22,10: « Anna Frank », documentario; 22,40: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornale radio ore: 8 - 13 - 15 - 20 - 23,05	Giornale radio ore: 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 13,30 - 16,55 - 18,30 - 19,30 - 22 - 24	Giornale radio ore: 21
6,00 Mattutino musicale	8,40 Il mangiadischi	9,30 «La Voce dell'America»
6,30 Musiche della domenica	9,55 Gran varietà, con R. Vianello, S. Berger, L. Buzzanca, A. Celentano, G. Lojodice, Mal, S. Mondaini, C. Mori e A. Tieri	9,45 Place de l'Etoile
7,20 Musica espressso	11,00 Chiamate Roma 3131	10,00 Concerto di apertura
7,35 Culto evangelico	12,15 Quadrante	10,40 Presenza religiosa nella - Rossini
8,30 Vita nei campi	12,30 Partita doppia	12,10 Dilemmi irrazionali
9,10 Mezzo cattolico	13,00 Il gambero	12,30 Le Sonate di J. S. Bach
9,30 Santa Messa	13,35 Juke-box	13,00 Intermezzo - Liszt: Berlioz
10,15 Hot line	14,00 Cetra happening '70	14,00 Folk-Music
11,35 Il Circolo dei genitori	14,30 Musica per banda	14,10 Orchestra sinfonica di Stato dell'Urss: Borodin; Kabalewsky; Ciaikowski
12,00 Contrappunto	15,00 Speciale dal West	15,30 Ivan Vasilevic - Satira di Michail Bulgakov
12,28 Vetrina di Hit Parade	15,30 La Corrida	17,00 I classici del jazz
13,15 D. Luce e M. Costanzo in Buon pomeriggio	16,20 Pomeridiana	17,30 Discografia
15,30 Pomeriggio con Mina	17,00 Domenica sport	18,00 Cicli letterari di Miguel Angel Asturias
16,00 Tutto il calcio minuto per minuto	18,45 Le occasioni trovate	18,20 Musica leggera
18,00 Dirett. Christoph von Dohnanyi, pianista Michele Campanella	19,13 Stasera siamo ospiti di...	18,45 Le occasioni trovate
19,00 Nico Fidenco	18,55 Quadrifoglio	19,15 Concerto di ogni sera: Mendelsshon-Bartholdy; Liszt; Schubert
19,20 Intermezzo musicale	20,10 Tutto Beethoven	20,15 La riscoperta dell'umanesimo
19,30 Interludio musicale	21,30 I generali raccontano...	20,45 Poesia del mondo
20,20 Ascolta, si fa sera	22,10 La grande Olga	21,30 Il XXXIII Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia
20,25 Batto quattro, con G. Bramieri, Occhi e Renato, C. Caselli e Ivo Zanicchi	23,05 Buonanotte Europa	
21,15 Concerto del Sestetto Chigiano		
21,50 Donna '70		
22,15 Tarantella con sentimento		
23,50 Prossimam.		

LA CRONACA TELEVISIVA

Il signor Rossi e il signor Gaber

Ieri la scelta tra lo «show» e i cartoni animati - Questa sera «Diario di una schizofrenica» e canzoni con Modugno

E' tornato Giorgio Gaber, rimorchiandosi la moglie Ombretta Colli e Rosanna Fratello, e confermiamo quel che abbiamo detto la settimana scorsa: meglio Gaber, molto meglio ... *E noi qui* che una scarica indiscriminata di canzoni di due ore sia pure sotto l'egida della Mostra internazionale della musica leggera di Venezia.

Dopo tutto, ... *E noi qui* è gracile, ma non è da respingere. Gli interpreti sono simpatici, la parte canora è contenuta e gradevole e non ci sono mai momenti di pausa, il ritmo è ogni volta piuttosto sostenuto: e si sente, sotto sotto, lo sforzo, senz'altro encomiabile, di uscire dagli schemi tradizionali e di offrire uno show «giovane» e fresco.

Peccato che, sempre, manchi alla rivista quel tanto che le permetterebbe di essere una bella rivista e di affrancarsi dal limbo delle buone intenzioni non realizzate o realizzate solo a metà.

Prendiamo, all'inizio, la faccenda degli stranieri in Italia e dell'italiano che va all'estero: l'umorismo si stemperava e si perdeva in accenni timidi, in spunti monchi, in battutine faticose: era un umorismo rachitico con cui Gaber e soci tiravano avanti alla garibaldina.

Sono intervenuti Raffaele Pisu per l'intermezzo del giochetto e Gino Bramieri per il tradizionale *sketch*: ma né l'uno né l'altro, in fondo, c'entravano con lo spettacolo e con i suoi protagonisti.

Torniamo, in conclusione, a lodare soltanto il fervore di Gaber: cui sinceramente auguriamo per la prossima volta qualcosa di più adatto a questo suo impegno sprecato.

* *

Pericolosissima rivale del varietà, sul «secondo canale», la rassegna *Gli eroi di cartone*.

Era di scena Bruno Bozzetto di cui è stata riproposta quella splendida cosa che è *Il signor Rossi si compra l'automobile*, cortometraggio eccezionale per invenzione grafica, spirito irresistibile e crescendo galoppante: le avventure del pacifico borghese che acquista una vetturetta e che da vittima dei prepotenti della strada si trasforma a sua volta in un catastrofico «pirata» che falcia i vigili multanti e schiaccia le vecchiette sulle strisce erano tali da provocare assai più ilarità in dieci minuti (questa, più o meno, era la durata del filmetto) che una rivista televisiva nel corso di dieci puntate.

* *

Stasera programmi messi sottosopra dall'arrivo di Nixon. La ripresa diretta da Roma è stata fissata per le 21 sul canale nazionale: durerà, almeno così si comunica, tre quarti d'ora e sarà seguita dallo show di Modugno che era previsto sul «secondo». Alle 22,40 *La domenica sportiva*.

Sul «secondo» andrà in onda alle 21,15 circa il film che era stato precedentemente collocato sul «nazionale», ossia *Diario di una schizofrenica* di Nelo Risi. E' un film che qualche parola di presentazione la merita: si tratta di una pellicola che ha già girato su tutti gli schermi dei normali circuiti cinematografici, e con buon successo: ma originariamente era stata prodotta dalla tv (in collaborazione con un altro gruppo) e destinata al video: dove giunge invece dopo lunghe e ripetiamo, fortunate peregrinazioni. E' la storia — ispirata alla realtà — di una giovinetta malata di schizofrenia e guarita grazie alle pazientissime cure di una psicanalista svizzera.

* *

Pomeriggio sportivo: niente più la cronaca della Parigi-Tours; resta alle 18 una ghiotta novità, il debutto di *90° minuto*, rubrichetta di una decina di minuti che darà i risultati delle partite di calcio appena concluse; e resta alle 19,10 la consueta registrazione di un tempo di un incontro (di serie A).

I bambini si rassicurino: immutati, al loro posto (ore 18,10), i cartoni animati di *Magilla gorilla*.

* *

Radio: stasera sul «nazionale» alle 18 *Concerto della domenica* (direttore Dohnanyi, pianista Campanella, musiche di Liszt e Dvorak); sul «secondo» alle 20,10 *Tutto Beethoven* (le sinfonie); sul «terzo» alle 18,30 *Ivan Vasilevic* di Bulgakov, alle 17 *Classici del jazz* e alle 21,30 *Festival della musica contemporanea* di *Venezia*.

u. bz.

Le spese di Claudia

Roma. - «Shopping» di Claudia Cardinale nei negozi eleganti. Prepara il guardaroba per l'inverno (Telef. Team)

Milly e Millo

Canzoni a teatro

I due attori interpretano motivi e poesie sul tema dell'amore e della guerra

Festosa accoglienza del pubblico torinese — con applausi a scena aperta e ripetute proposte di bis — a Milly ed Achille Millo che hanno presentato al teatro Erba lo spettacolo *L'amore e la guerra*, rodato da una lunga *tournée* e condotto con ammirevole brio.

Come hanno potuto i due attori dare un senso e una dimensione a motivi banali che sulle loro labbra sembrano non avere età e soprattutto superare la facilità del contrasto voluto e romantico tra la passione e la morte? Si poteva cadere nel patetismo, ripiegare sull'ironia, persino trascinare il pubblico in un allegro carosello musicale. Invece Milly e Achille Millo, accompagnati dal pianista Iacomucci e facilitati dalla limpida regia di Filippo Crivelli, hanno offerto alcuni momenti di autentico teatro. E' il frutto dell'intelligenza oltre che del talento.

Milly rivela estrazioni. Canta pari pari il suo repertorio di trent'anni senza l'intenzione di parodiarlo e ne riproduce tutta la lontananza e la nostalgia con un semplice lampo degli occhi (ricordiamo «*Si fa... ma non si dice*» sempre in bilico tra una facile furbizia e un'evidente sguaiataggine, tuttavia lieve e convincente). Motivi come questi sono detti da Milly con uno stile unico. E ancora, quando passa a composizioni moderne come le canzoni *hippie* di Pete Seeger o quella pacifista di Buffy Sainte-Marie che apre il secondo tempo, spiega con bravura la voce ricca di toni bassi e conquista nuovamente la platea. Molto note infine le sue variazioni sul binomio Brecht-Weill.

Di Achille Millo è nota la dizione netta e appassionata, che lo porta a recitare quasi senza soluzione di continuità Dante e Petrarca, come Eluard e Prévert. Una gradita sorpresa ha costituito il suo impegnarsi in un genere più leggero dove ha dimostrato di non essere inferiore a nessuno: è il caso della spiritosa sceneggiata «*E allora?!*» di Armando Gill e del «*Tango di un magnaccia*» dall'«Opera da tre soldi» che si associa nel ricordo alla voce di Carraro, in teatro, e di De Sica, nel disco. Gradualmente poi, con una sola pausa a metà del secondo tempo, Millo è tornato a declamare liriche d'amore e compianti di guerra.

Si replica per una decina di giorni e ci si attende, per questo originale spettacolo, un'adesione non convenzionale.

vice

«Tora! Tora! Tora!» agli Incontri di Sorrento

Quando attaccò il Giappone

Fleischer per ricostruire l'aggressione di Pearl Harbour s'è fatto aiutare da due registi giapponesi - Parlano i protagonisti di quelle dure giornate

(Nostro servizio particolare)

Sorrento, 26 settembre.

Si concluderanno domani sera, al teatro San Carlo di Napoli, gli «Incontri 1970 con il cinema americano» che hanno consentito non solo di vedere numerosi film della produzione più recente d'Oltre Oceano, ma anche di scambiare chiacchiere e idee con registi di più generazioni, dagli anziani King Vidor, William Wyler, George Stevens a quelli di età media come Elia Kazan e Sam Peckinpah, ai più giovani quali Francis Ford Coppola e Paul Williams.

Lo spettacolo conclusivo è affidato a un colosso bellico (in scope a colori) Tora! Tora! Tora!, *diretto dall'americano Richard Fleischer in collaborazione con due registi nipponici: Toshio Mashuda e Kinji Fukasaku. Costato all'incirca 15 miliardi di lire, lungo 2 ore e 24 minuti, il filmone è un'evocazione tutta ricostruita, e però condotta con rigore documentaristico, della fatale giornata del 7 dicembre 1941, nella quale i giapponesi attaccarono proditoriamente Pearl Harbor.*

Stamane, dopo la proiezione per la stampa, i giornalisti hanno incontrato il regista Fleischer e il produttore Williams, seduti a un lungo tavolo al quale avevano anche preso posto i due principali collaboratori giapponesi al soggetto della pellicola, il molto onorevole Minoru Genda, oggi membro liberale della Camera Alta nipponica, e Mitsuo Fuchida, fattosi ministro evangelico dopo la carriera militare.

Questi due personaggi, entrambi ben compresi della loro importanza storica, videro le ore tragiche del giorno in cui gli Stati Uniti furono trascinati nella seconda guerra mondiale. Difatti Minoru Genda è stato l'ufficiale dell'aviazione imperiale che assunse la tremenda responsabilità del comando delle operazioni aeree contro la base americana, cosicché fu lui a dare il via agli stormi di aerosiluranti.

Mitsuo Fuchida è invece il capo di squadriglia aerea che dal cielo delle Hawaii trasmise alle 7,49 del 7 dicembre 1941 il laconico messaggio radio annunciante alla portaerei Akagi, sede del comando, la riuscita dell'improvviso attacco alla base americana. Il messaggio era composto dalle tre parole che dànno il titolo al film: «Tora! Tora! Tora!» *(«Tigre! Tigre! Tigre!»).*

Le proiezioni sorrentine si sono concluse stasera con il documentario The journey of Robert Kennedy *(«Il viaggio di Robert Kennedy») diretto da Mel Stuart e commentato dalla voce di John Huston. Nella sala del cinema Armida, affollata di pubblico attento e commosso dalla vivida evocazione dell'uomo politico assassinato a Los Angeles due anni fa, erano presenti Kathleen e Patricia Kennedy, rispettivamente figlia e sorella dello scomparso, al quale il film rende un omaggio nobile e schietto.*

a. val.

Gli Incontri a Napoli

Niente conclusione Occupato il S. Carlo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 settembre.

(a. l.) **La manifestazione di chiusura degli «Incontri del cinema di Sorrento», domani al S. Carlo, probabilmente dovrà essere soppressa per una protesta dei dipendenti dell'Ente lirico napoletano che hanno deciso di occupare in massa il teatro, al termine di una vivace e affollata assemblea. Oltre 400 dipendenti intendono col drastico gesto richiamare l'attenzione delle autorità sul diffuso malumore esistente tra artisti, tecnici e impiegati d'amministrazione. L'assemblea degli occupanti ha chiesto le dimissioni del sovrintendente e un intervento chiarificatore.**

Chiuso il Festival della Montagna

A Trento vince un film sulla natura che muore

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 26 settembre.

Questa sera si è conclusa al Teatro Sociale, con la premiazione dei vincitori, la diciannovesima edizione del Festival cinematografico della montagna e dell'esplorazione.

La giuria ha assegnato all'unanimità il Gran Premio «Città di Trento» al film *Le territoire des autres* di François Bel, Gérard Vienne e Michel Fano (Francia), per la straordinaria rivelazione — ottenuta con originale accordo di suoni e di immagini — di un sorprendente mondo animale sempre più minacciato dalla presenza dell'uomo.

Gli altri maggiori premi sono stati così distribuiti: per i film in 35 millimetri, il «Rododendro d'oro» per il miglior lungometraggio a *I recuperanti* di Ermanno Olmi (Italia), penetrante esame di una condizione umana che trae ancora possibilità di vita dai resti della grande guerra, tragedia che sconvolse l'antica pace dei monti; la «Genziana d'oro» per il miglior cortometraggio a *The climbers* di Ber Clark (Inghilterra), essenziale fusione tra immagine tecnica e psicologica dei personaggi, attraverso un puro linguaggio cinematografico.

Il «Nettuno d'oro» per il miglior film d'esplorazione è andato a *La grande barriera di corallo* di Pierre Levie.

Per i film in 16 millimetri, i tre premi — targa d'oro e 500 mila lire del Cai (Club Alpino Italiano) — sono stati assegnati: per il miglior film sull'alpinismo a *Eiger 69 - La via dei giapponesi* di Lotar Brandeler (Germania), impeccabile narrazione dell'eccezionale impresa affrontata dall'uomo su una delle più difficili pareti delle Alpi; per il miglior film sulla montagna a *L'alpe segreta* di Michel Strobino (Svizzera) per la lunga, paziente opera di documentazione sulla fauna di montagna, atto d'amore verso la natura alpina; per il miglior film d'esplorazione a *Balene del deserto* di Philippe Cousteau (Francia)

m. n.

«Caligola» con Sbragia domani al Carignano

Domani sera, alle 21,15, si apre la stagione teatrale del Carignano con *Caligola* di Camus. L'opera, che da tempo non veniva rappresentata in Italia, è stata data in «prima» all'Olimpico di Vicenza. Interprete e regista è Giancarlo Sbragia. Al suo fianco recitano Valentina Fortunato, Roberto Bisacco, Renzo Giovampietro.

E' valido il primo tagliando dello speciale abbonamento a cinque spettacoli.

Weekend / Sale da ballo

La musica dei giovani inaugura la stagione

Il pianista-organista-cantante Brian Auger è il protagonista di questo *weekend*. Il capellone inglese, uno dei massimi esponenti del *pop-jazz*, si esibisce oggi al *Gipsy* di Collegno. La musica di Auger riunisce in sé i pregi dei vari stili: dal *jazz* puro al *pop*, dall'*underground* al *blues*. Brian Auger è stato per molto tempo l'idolo dei *teenagers* in Inghilterra: la sua popolarità è diminuita dopo la separazione da Julie Driscoll, la cantante in vetta alle classifiche della musica leggera. In Italia il virtuoso organista conta moltissimi *fans*: le sue esibizioni sono sempre uno spettacolo di sicuro successo.

I Pyranas continuano a suonare al *Mack I*. Jean-Paul Dedè, il quindicenne *drummer* del complesso, riscuote ogni sera un grande successo personale. La batteria è nella musica *pop* la maggiore responsabile della sezione ritmica e Jean-Paul è un artista precoce, che si esprime con molto *swing*.

Il complesso The Sleeping passa al 7+ di Moncalieri. Dal *rhythm and blues* al *country folk*, l'ultima espressione della *pop music*. Negli intervalli si può ballare con gli ultimi successi presentati dal cantante-ballerino negro Sergio William's, il *disc-jockey* del locale che si esibisce in vertiginosi *shakes*. Allo *Shaker Piano Bar* continuano le settimane del *jazz*: suonano Renato Sellani, Giorgio Azzolini, Gil Cuppini, Oscar Valdambrini e Gianni Basso.

Si è riaperto anche lo *Swing Club*, la tradizionale cave torinese dove gli appassionati della musica *jazz* possono assistere a impegnate *jamsessions*. La nuova stagione è stata inaugurata dal Quartetto di Torino: Emilio Siccardi, sax tenore; Dick Mazzanti, piano; Nando Amedeo, basso; Mario Magilone, batteria. Sergio Farinelli si esibisce alla tromba.

Il complesso Dies Irae suona al *Golden Boy*; Augusto Righetti si esibisce al *Crazy*. I Domodossola, una delle più agguerrite formazioni italiane del genere pop sulla pedana del *Club 84*. Lionello, reduce dal Festival di Venezia, si alternerà ai microfoni del *Reposi* e dell'*Arlecchino*. I Rare Bird suonano a *Le Roi*; i Pianeti ed i Faraoni si avvicendano sulla pedana del *Faro*. Loredana ed i Copains alla *Sala Gay*; la Belle Epoque propone temi moderni al *Garden*. I Blind Faith al *Kilt*, la Bert Band all'*Hollywood*. Pippo Peano e la sua orchestra a *La Perla*; Augusto Oleandri al *Principe*. Pallin canta le sue canzoni piemontesi da *Dionida*.

Al *Macumba* di Pinerolo crescente successo del Trio dell'Elefante, con Paolo Comorio. Renato e i Jockers a *Le Grillon* di Nichelino. Gianaca si esibisce stasera al *Liberty* di Borgaretto. Due avvenimenti per la prossima settimana: giovedì 1° ottobre riapre il «cabaret» di *Gipo*, con Gipo Farassino. Un fantasmo locale si affaccia alla ribalta torinese: il *Planetario Jet*, che presenterà Christian, campione di «Settevoci» e del Festivalbar.

f. for.

2 GRANDI SUCCESSI Titanus

Al cinema TORINO

Di triangoli al cinema ne avete visti tanti ma uno così divertente formato da:

NARDI ORESTE maestro di cazzuola,
CIAFROCCHI ADELAIDE fioraia e
SERAFINI NELLO pizzaiolo
NON L'AVETE VISTO MAI

MARCELLO MONICA MASTROIANNI e VITTI

DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca

Regia di ETTORE SCOLA

TECHNICOLOR

COLOSSEO • HOLLYWOOD
CONTINENTAL • MASSAUA
• VINZAGLIO •

LA PIU' BELLA STORIA D'AMORE
E LE PIU' BELLE MELODIE CHE
IL CINEMA ABBIA MAI PRESENTATO

ANGELI SENZA PARADISO

AGOSTINA BELLI
PAUL MULLER
WOLF FISHER
CATERINA BORATTO
GERARD HAERTTER

Regia di ETTORE M. FIZZAROTTI

CINZIA DE CAROLIS

EASTMANCOLOR

• I FILM SONO PER TUTTI •

Ariston

Dal famoso romanzo di MILENA MILANI

la ragazza di nome Giulio

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

Vietato ai minori di 18 anni

CAPITOL

Il più grande successo dell'anno!

MASH

TECHNICOLOR

Vietato ai minori di 14 anni

MASSIMO - Fortino NUOVO

PER IL RAGAZZO: una data
PER LA RAGAZZA: un episodio incancellabile

LA PRIMA VOLTA...

SEVENTEEN - ERIC SOYA

TECHNICOLOR • VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

AMBROSIO: un successo!

UN AGGHIACCIANTE DELITTO
COMPIUTO NEL CUORE DELLA NOTTE

L'Ispettore Tibbs a San Francisco

SIDNEY POITIER
MARTIN LANDAU

OMICIDIO AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS

COLORI • REGIA DI GORDON DOUGLAS

GRANDE SUCCESSO

ALEXANDRA FIAMMA FARO

Sequestrato dopo sole 12 ore di proiezioni, ed ora rimesso alle pubbliche visioni nella sua EDIZIONE INTEGRALE

ANNA MOFFO
GIANNI MACCHIA

una Storia d'Amore

Technicolor - Technicope

AI CINEMA

LA PERLA PRINCIPE

Un successo mondiale

ANTONIONI

Vietato ai minori di 18 anni

Se desiderate trascorrere una
BELLA DOMENICA
il cinema AUGUSTUS vi offre

OLINKA BEROVA

LE CALDE NOTTI DI POPPEA

EASTMANCOLOR • VIETATISSIMO

TRIONFALE SUCCESSO
AL REPOSI

IL FILM PIU' COMICO E DIVERTENTE DELL'ANNO

UN FILM PER I VOSTRI FIGLI
CHE SAREBBE PIACIUTO A
WALT DISNEY

dopo "IL FANTASMA DEL PIRATA BARBANERA" "C.S.I. OPERAZIONE GATTO" e "UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO" torna, per la gioia dei grandi e dei piccini...

DEAN JONES
OVVERO
L'INAFFERRABILE INVINCIBILE
Mr. INVISIBILE

PELLICCE

Ultima vendita a prezzi
DI PURO REALIZZO
CHIUSURA DEFINITIVA 30 SETTEMBRE
APPROFITTATENE SUBITO

VIA STRADELLA, 38

UNA GARANZIA

Finito dopo 2 anni il matrimonio del popolare presentatore

Bongiorno lasciato dalla moglie

Annarita Torsello ha fatto una pesante dichiarazione - Accusa il marito di badare solo agli interessi economici - «Mi ha trascurata come donna e come moglie» - Se n'è andata dai genitori

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 settembre.

A quasi due anni dalle nozze Annarita Torsello ha deciso di separarsi da Mike Bongiorno: da tempo fra i due coniugi i rapporti erano più che tesi e ormai negli ambienti che frequentavano si dava per imminente la rottura.

Da qualche giorno Annarita Torsello aveva lasciato lo stupendo attico di via Giovanni da Procida per trasferirsi in casa dei genitori in via Rossini 5. Stamane la giovane signora, mentre il marito era in viaggio alla volta di Roma, si è presentata all'*Ansa* per rilasciare una dichiarazione:

«Prima di rendere pubblica questa mia decisione — ha detto Annarita Torsello — *ho riflettuto a lungo e, in più di una occasione, ho affrontato l'argomento con mio marito, Mike Bongiorno. Che, ormai da diverso tempo, la nostra unione non fosse delle più felici credo che non sia un mistero per nessuno ma mio marito, anche di fronte all'evidenza e alle mie precise richieste di rendere nota la "nostra" decisione di separarci, ha sempre opposto un netto rifiuto. Anzi le sue controproposte erano di compromesso: secondo lui, infatti, avremmo dovuto separarci sì, ma non agli occhi della gente. In altre parole, avremmo dovuto continuare a vivere sotto lo stesso tetto fingendo, davanti al pubblico e alla stampa, di essere marito e moglie. Questo perché "in questo momento non gli fa comodo per la sua carriera" e perché "il padrone è lui". Al mio rifiuto di accettare simile assurdo comportamento, Mike mi ha minacciata dicendo che troverà modo di accusarmi delle peggiori colpe che si possono attribuire a una moglie. Non so come questo gli sia possibile ma forse è vero quando si dice che col denaro si può ottenere tutto».*

«Nell'impossibilità di risolvere in modo amichevole o quantomeno civile questa situazione — dice la Torsello — *mi sono trovata costretta a questo sgradevolissimo passo: lasciare Mike e tornare a vivere con i miei genitori. Non mi sarebbe più stato possibile, infatti, vivere insieme a un uomo che antepone la sua immagine "pubblica" e la sua carriera al più elementare sentimento familiare e a qualsiasi considerazione d'ordine morale, che mi ha trascurata per lungo tempo come donna e come moglie, che mi ha fatto sentire costantemente il peso del suo denaro come alternativa alle mie proteste d'ordine affettivo, e che, infine, oggi cerca di impormi una vita doppia e falsa — pur avendo deciso egli stesso una separazione — solo perché deve mantenere intatta la sua immagine di "beniamino delle nanne". Lascio Mike di mia spontanea volontà senza chiedergli nulla. Spero solo che questa mia decisione non coinvolga troppo in futuro me e la mia famiglia».*

Non appena la dichiarazione di Annarita Torsello è stata diramata, giornalisti e fotografi si sono precipitati subito in via Giovanni da Procida, dove hanno appreso che il presentatore era partito.

Mike Bongiorno aveva conosciuto Annarita Torsello, che ora ha 27 anni, nel 1967: la giovane che aveva da poco ottenuto il divorzio dal marito, il giornalista francese Daniele Garric, era allora segretaria dell'agenzia di pubblicità per la quale il presentatore girava dei caroselli. Anche Mike Bongiorno aveva avuto un matrimonio infelice, e subito dopo la guerra era riuscito ad ottenere il divorzio dalla moglie Rosalia Maresca che ha successivamente sposato un cantante lirico col quale tuttora vive in America. Il noto presentatore era poi stato legato per molti anni all'attrice Flora Lillo, ma anche questa relazione dopo litigi e riappacificazioni era naufragata: la compagna del presentatore a causa dell'esaurimento nervoso provocato in lei dalle continue liti aveva dovuto farsi ricoverare in una clinica. Ne era seguita una vertenza giudiziaria conclusasi poi con una composizione.

Dopo quest'altra esperienza Mike Bongiorno — che ha ora 48 anni — si era sentimentalmente legato ad Annarita Torsello: per parecchi mesi entrambi avevano negato la loro relazione, anche se venivano visti sempre più spesso insieme. I due avevano deciso di sposarsi in gran segreto a Parigi l'11 ottobre 1968, ma non avevano potuto far passare inosservato le loro nozze: alla cerimonia riuscirono ad assistere giornalisti e fotografi.

In un primo tempo sembrava che Mike Bongiorno e Annarita Torsello avessero finalmente trovato la loro felicità: in realtà cominciarono ben presto i primi dissidi che hanno poi portato alla definitiva rottura annunciata oggi dalla moglie del noto presentatore.

Gino Mazzoldi

Milano. Mike Bongiorno e Annarita Torsello all'epoca del loro matrimonio: sembrava un'unione felice (Telef.)

Il personaggio del "Rischiatutto,,

(u. bz.) Giovedì prossimo Mike Bongiorno ricomparirà sul video con la ripresa stagionale del *Rischiatutto*, la trasmissione con cui — televisivamente parlando — è tornato a cavallo.

Da anni era scomparso dal piccolo schermo, dove era esploso — è il caso di ricordarlo? — alla fine del 1955 con il clamoroso successo di *Lascia o raddoppia?* Il trionfo del quiz (che corrispondeva poi, non bisogna dimenticarlo, al trionfo della Tv nascente e dilagante) l'aveva portato a vette altissime di popolarità. La sua tendenza al conformismo e al paternalismo, la sua mancanza di cultura ostentata quasi con civetteria, le sue formidabili *gaffes* gli avevano procacciato imperiture simpatie presso un certo pubblico che vedeva in lui il classico esempio di «uomo qualunque» (con un pizzico di americanismo) assurto ai fasti di una travolgente celebrità.

Morto d'esaurimento *Lascia o raddoppia?*, Mike Bongiorno s'era buttato sui giochi dopolavoristici di *Campanile sera* trasformandosi, nel mezzo di una gran babilonia, animatore di trattenimenti strapaesani. Caduto *Campanile sera*, era ripiegato sulla rivista-quiz, dapprima orientandosi verso la beneficenza lacrimosa e mobilitando a tamburo battente schiere di pensionati, di bambini, di ospiti di istituti per la vecchiaia, e quindi mettendo a singolar tenzone interi nuclei patriarcali, compresi il ragazzino occhialuto dall'aria saputa e il nonno usmatico, ma ancor bersagliere e ancora passabilmente in gamba.

Dopo di che, il silenzio. Mike Bongiorno pareva liquidato. Parlarne, significava rievocare i fantasmi di un passato televisivo remoto, il controfagotto, la bionda Bolognani, le giacche di Marianini, il seno strepitoso della Garoppo. Roba da museo delle cere Tv.

Invece, ecco la resurrezione del '70. Mike si ripresenta con un quiz che è il pronipote del leggendario *Lascia o raddoppia?* Un pronipote con le stesse fattezze, vogliamo dire con la valletta, con la cabina, con il pulsante, con grossi premi in quattrini ecc. ecc. E lui Mike è un po' più grasso o un po' più magro di allora, ha sul capo un'acconciatura elaborata, ma non fa niente, è lo stesso di allora, lo stesso modo di trattare i concorrenti, gli stessi atteggiamenti, le stesse *gaffes* piramidali.

Ed è, di nuovo, il successo. I tempi sono cambiati, la gente s'è fatta leggermente più furba, gli entusiasmi sfrenati e deliranti non ci sono più: ma è un successo, la Rai gongola e con le statistiche — sue — alla mano annuncia indici di gradimento vertiginosi e una platea di sedici milioni di persone ad ogni puntata. Sarà vero? Non sarà vero? Comunque sta di fatto che il *Rischiatutto* incontra e che la Rai, sospendendolo a luglio, decide, con voto unanime, di rilanciarlo dopo appena due mesi e di farne un pilastro per l'inverno.

Distrutto, anni or sono, sul piano del costume, da Umberto Eco; rampognato da sempre dai critici; beffeggiato senza pietà dagli intellettuali; facile bersaglio dei comici; contestato dalla testa ai piedi, globalmente, o, peggio, ignorato dai giovani, Mike Bongiorno è oggi — televisivamente parlando — in un momento di assoluta felicità, portato e ben sostenuto sulla cresta dell'onda dal suo affezionato pubblico familiare, fermo, come lui, agli albori della televisione.

Un convegno a Sanremo sul mestiere di sarto

L'eleganza fatta "su misura,,

Gli artigiani in Italia sono cinquantamila - Tendono a diminuire per la concorrenza dell'industria della confezione - Ma la loro opera resta indispensabile per l'evoluzione dello stile

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 26 settembre.

La sartoria su misura è in crisi da molti anni, diminuisce la domanda a causa dell'espansione dell'industria confezionistica, diminuisce il numero dei sarti. Due importanti indagini sul «Mestiere del sarto, oggi» sono state patrocinate dall'Ente italiano Moda ed eseguite dal prof. Livolsi e dal prof. Tartara, che ieri hanno riassunto in un convegno al Casinò il risultato dei loro lavori.

Quanti sono i sarti artigiani? Tralasciando il complicato sistema di indagine, eccone la cifra considerata valida per la fine del 1969: 52.250; attorno a loro lavorano familiari e apprendisti, cioè circa 125.000 persone. Queste cifre sono in ulteriore diminuzione: la previsione per il 1975 si divide fra una minima di 37.566 artigiani e una massima di 44.106.

Se è vero che l'affermazione crescente della grande industria comporta la sparizione di numerosi piccoli sarti, con la rinuncia di taluni elementi di valore, restano però in lizza i migliori, più dotati e qualificati: il settore si «purifica».

Dalla indagine risulta che il costo degli articoli confezionati su misura supera del 50 per cento circa quelli prêt-à-porter (la stoffa incide per quasi il 60 per cento sul costo totale) e si calcola che nel '75 la sartoria industriale potrebbe interessare l'85 per cento degli uomini e il 65 per cento delle donne.

Tuttavia l'artigianato sartoriale assolve funzioni irrinunciabili: soddisfare i gusti più esigenti di tutti coloro che desiderano personalizzarsi, mostrare con la linea dell'abito la loro raffinatezza e il loro desiderio di individualismo.

I grandi sarti possono combattere con armi migliori — capacità tecnica, estro, iniziative, idee, prestigio — la flessione della categoria sartoriale artigiana, anche per la migliore attrezzatura delle loro botteghe e le più moderne capacità organizzative. Gli altri sono più pessimisti e tuttavia sono in gran parte restii ad accogliere le misure che si impongono, fra le quali l'impiego di macchine per sostituire la scarsità e il costo degli aiutanti esterni, difficili da reperire e costosi.

Il 40 per cento dei sarti è favorevole all'«ultima moda» ed è un bene. Nella società di domani, l'uomo avrà più ore da dedicare al tempo libero, cercherà nuovi modi di vita, di abbigliamento; anche gli adulti può darsi che esigano abiti totalmente diversi da quelli di adesso, come totalmente oggi si diversifica l'abbigliamento dei giovanissimi da quello degli adulti. La necessità di «cambiare» spesso, di seguire mode diverse segnerà anzi un ritorno del sarto artigiano, che è un creatore e che, adeguandosi ai tempi, sposterà i valori del suo prodotto dal concetto di qualità e durata (concetto tradizionale) a quello di attualità e varietà nella moda. L'eleganza è nell'aria: soltanto il sarto sensibile e avveduto la coglie e la crea.

Maria Rossi

La replica del presentatore alle accuse

Mike: "Mia moglie ha voluto precostituirsi una difesa,,

Milano, 26 settembre.

Mike Bongiorno, tramite il suo legale avv. Mino Auletta, ha fatto pervenire questa sera all'Ansa la seguente dichiarazione: *«Le dichiarazioni fatte da mia moglie mi addolorano ma non mi meravigliano, poiché più volte, in precedenza, ne aveva rese alla stampa altrettanto fantasiose, distorte e false. Oggi mi rendo conto che tutto ciò è stato effettuato nel solo intendimento di precostituirsi una futura linea di pretesa giustificazione e difesa».*

«Di contro — dice Mike Bongiorno — *esiste la sgradevole realtà di fatti di estrema gravità — commessi da mia moglie — che mi avevano indotto, proprio nei giorni scorsi, ad iniziare le pratiche legali. Martedì scorso, il mio avvocato, preavvertita mia moglie, si è recato a Parigi per la predisposizione dei relativi atti. Sino ad ora mi ero trattenuto dall'effettuare dichiarazioni pubbliche in considerazione delle richieste di mia moglie che preferiva che il padre, sofferente, non venisse a conoscenza, alla sprovvista, dei nostri fatti personali. Le attuali dichiarazioni della sig. Torsello — rese dopo aver saputo del viaggio a Parigi del mio legale — non sono altro, di conseguenza, che un maldestro tentativo di sfuggire alla realtà di quanto ormai incombente su di lei. Confido nella obiettività della stampa su di un caso che verrà presto chiarito ma nel contempo devo riservare ogni azione nei confronti di chiunque diffonda ulteriormente notizie false o distorte, e comunque pregiudizievoli».* Mike Bongiorno si trova ora nella sua abitazione milanese. Evidentemente ha rinunciato a partire per Roma.

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 settembre.

(e. b.) La notizia della rottura del matrimonio celebrato a Parigi l'11 ottobre del 1968 tra Annarita Torsello e Mike Bongiorno non ha destato sorpresa negli ambienti romani. Da più di un mese Mike Bongiorno aveva preso in affitto un *pied-à-terre* sulla Cassia dove intendeva trascorrere i giorni in cui non è impegnato a Milano.

I due coniugi, rispondendo esattamente un mese e mezzo fa ad un quiz di un settimanale femminile *«Risposerebbe suo marito? Risposerebbe sua moglie?»* avevano, tra le righe, sottolineato il fallimento del loro matrimonio.

SULLO SCHERMO

Un colpo per Ursula

Un giallo-rosa, con *humour* inglese, di Peter Hall

(Gioiello e Romano) — *Colpo da 500 milioni alla Nationai Bank*: ritorna la commediola all'inglese con varianti sul tema della colossale impresa studiata con perfezione scientifica nei minimi particolari e che poi naufraga o quasi a causa del solito elemento imponderabile.

Marito e moglie (Ursula Andress e David Warner) sono una coppia di nobili debosciati che hanno dilapidato un patrimonio e sperano nel colpo di fortuna per proseguire all'infinito una vita di agi senza lavoro. L'altro è Stanley Baker, nelle vesti di un irreprensibile funzionario di banca. Costui ha una pensata, per amore della donna e per la smania di mutare una vita che, al contrario di quella dei suoi amici, da anni è irreprensibilmente uguale a se stessa. Idea una complicata serie di false telefonate e sostituzioni di persona perché la diabolica coppia s'impossessi del tesoro e tutti insieme possano volare alla volta del Brasile. Il colpo riesce ma lo spettatore, che fino allora ha visto la donna spartire generosamente le sue grazie con entrambi i *partners*, vorrebbe indovinare chi rimarrà a mani vuote.

Il regista Peter Hall conduce con sufficiente brio una vicenda a tratti risaputa e a tratti spiritosa. Interessante l'impiego di Ursula Andress come interprete sofisticata.

vice

Raf Vallone cita un impresario teatrale

Milano, 26 settembre.

L'attore Raf Vallone ha citato in giudizio per «inadempienza contrattuale» l'impresario teatrale Luigi Rotundo.

In questi giorni dovevano cominciare le prove di *Proibito? Da chi?* una commedia scritta e sceneggiata dall'attore che è alla sua prima fatica letteraria. Luigi Rotundo, nella sua veste di amministratore della compagnia teatrale «Genesio», si era impegnato a finanziare la messa in scena della commedia.

Al riguardo sarebbe stato sottoscritto tra l'attore e l'impresario un preciso contratto nel quale venivano indicati anche i compensi che avrebbe dovuto percepire Raf Vallone. All'ultimo momento, però, proprio quando Raf Vallone aveva già trovato gli attori che lo avrebbero affiancato nella rappresentazione e alla vigilia dell'inizio delle prove, Luigi Rotundo — dice Vallone — si è tirato indietro.

(Ag. Italia)

Dal 1° ottobre a Vercelli il XXI Concorso Viotti

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 26 settembre.

(m. n.) Il Consiglio della Società del Quartetto ha varato il programma del festival viottiano 1970, che comprende le prove pubbliche della XXI edizione del Concorso musicale Viotti ed una serie di concerti a livello internazionale. Al concorso parteciperanno un'ottantina di pianisti: i cantanti iscritti sono circa 40, i chitarristi classici una dozzina, molti dei quali già vincitori di altre manifestazioni.

I concerti seguiranno questo calendario: il 4 ottobre si esibiranno il chitarrista José Tomas e il vincitore della sezione di chitarra del concorso; 11 ottobre: i Solisti di Torino (archi, pianoforte e soprano solista) e il pianista Sergio Marengoni, vincitore della scorsa edizione del Viotti; 18 ottobre: il Quartetto Viotti (archi e pianoforte), il pianista Klaus Hellwig, vincitore del diciassettesimo concorso e il pianista vincitore dell'edizione di quest'anno; 27 ottobre: l'orchestra sinfonica del Teatro Regio di Torino diretta da Herbert Albert, col solista e violinista Salvatore Accardo, vincitore di un Viotti; 5 novembre: l'orchestra Arturo Sacchetti; 22 novembre: i vincitori di questa edizione del concorso con l'orchestra e i solisti della Filarmonica di Bratislava, diretta dai maestri Ludovit Rajter e Giacomo Zani; 28 novembre: il balletto nazionale slovacco (Siuk) diretto da Tibor Andrasovan e Juraj Kubanka.

India, Bulgaria e Francia al Festival di Locarno

Locarno, 26 settembre.

Tre le pellicole in programma ieri al XXIII Festival di Locarno: *Come due allegri aeronauti* (Germania Occidentale) di Karl Dieter Briel; *Soleil O* (una coproduzione tra la Francia e la Mauritania), regista Med Hondo; *Ecce homo homutka* (Cecoslovacchia) di Jaroslav Papoucek.

Oggi sono stati proiettati: il cortometraggio *Espressione* e il lungometraggio *Sara Akash* di Basuchtterji (entrambi indiani). *Iconostasi* (Bulgaria), frutto della collaborazione di Todor Dinov e Christo Cristof e l'opera prima di Gérard Brach *La maison* (Francia). Ne è interprete Michel Simon che da ieri è a Locarno.

(Ansa)

all'ASTOR
La più divertente antologia mai apparsa sullo schermo
TOPOLINO Story
TECHNICOLOR
e in più: un delizioso film d'animazione premio "OSCAR"
i 3 Porcellini

ARLECCHINO
UNA APPASSIONATA STORIA D'AMORE AMBIENTATA NELLA ELEGANTE E CORROTTA SOCIETA' INTERNAZIONALE, VISTA E RACCONTATA SENZA SOTTINTESI!
DANIELE GAUBERT MINO CASTELNUOVO in
"CAMILLE 2000"
Technicolor - Panavision
PER AUTORIZZARE LA VISIONE INTEGRALE IL FILM E' STATO VIETATO AI MINORI DI ANNI DICIOTTO

LUX:
3ª SETTIMANA di grande successo!
Tutto aumenta... non preoccupatevi!
al LUX, con NOSCHESE e MONTESANO
Aumentano SOLO LE RISATE
DINO DE LAURENTIIS
ALBERTO NOSCHESE | ENRICO MONTESANO
IO NON SCAPPO ...FUGGO
con FRANCO PROSPERI

al VITTORIA
3 ORE DI imponente spettacolo
L'ULTIMO AVVENTURIERO
CHARLES AZNAVOUR - ALAN BADEL
CANDICE BERGEN THOMMY BERGGREN
DELIA BOCCARDO - ERNEST BORGNINE
ROSSANO BRAZZI - OLIVIA de HAVILLAND
BEKIM FEHMIU ANNA MOFFO
LEIGH TAYLOR YOUNG
PANAVISION TECHNICOLOR
Orario: 15,15 - 16,15 - 19,05 - 22
Vietato ai minori di anni 14

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
Escono la notte dalla loro tana per divorare gli esseri viventi
LA NOTTE DEI MORTI VIVENTI
B. Barr - Duane Jones - Judith O'Dea
Keit Wayne - Marylyn Eastman
Karl Hardman
regia di George A. Kramer
« ... mai visto un film così terrorizzante! Se dovessimo dare un consiglio al pubblico sarebbe quello di astenersi dalla visione delle sequenze finali: sono di un'atrocità mai vista ».
NEW YORK TIMES
IL FILM E' RIGOROSAMENTE VIETATO AI 18 ANNI

2ª SETTIMANA
DORIA
CON QUESTO FILM
INGRID BERGMAN
SUPERA SE STESSA!
ANTHONY QUINN
INGRID BERGMAN
Passeggiata sotto la pioggia di primavera
COLORI - PANAVISION

La Brace aperto sino alle ore 3
Via Napione 28 - Telefono 81.602
comunica
ai buongustai della vera pizza napoletana che il servizio di pizzeria sarà effettuato, unitamente a quello di ristorante, anche dalle 12 alle 15 di ogni giorno.
Pranzi sociali e colazioni di lavoro

È sceso al Grand Hotel il miliardario Mc Iuroy, celebre per la sua teoria: «Meglio un Ciccarelli oggi che dieci calli domani». Seguite il suo consiglio e acquistate oggi stesso il Callifugo Ciccarelli in vendita in tutte le farmacie.

un motivo d'interesse per tutti
20° salone internazionale della tecnica
torino esposizioni
25 settembre
4 ottobre 1970
7° salone internazionale della montagna
biglietto unico
orario feriale: 9,30 - 12,30 / 14,30 - 23,30
festivo: 9 - 23,30

ANALISI

La posta in diligenza

(I postelegrafonici della Cisl scioperano contro il disservizio - Promesse non mantenute e leggi inefficaci)

Si è giunti al paradosso: lo sciopero, arma per colpire l'efficienza aziendale, è indetto per promuoverla. I postelegrafonici della Cisl hanno deciso una serie di agitazioni articolate contro *« il disservizio dell'amministrazione postale »*.

E' una polemica che si trascina da anni. Le lettere viaggiano più lente che un secolo fa con la diligenza, i giornali pubblicano i casi più clamorosi, le proteste degli utenti, le giustificazioni e le promesse dei ministri. Cambia soltanto il nome del ministro, tutto si ripete monotono e uguale.

Le giustificazioni: aumento della popolazione; immigrazione interna che congestiona le grandi città (1 000 mila immigrati di Torino scrivevano sì e no una cartolina a Natale, non intrattengono una fitta corrispondenza con i parenti rimasti al paese); sviluppo economico: il 70 per cento del peso che grava la borsa del portalettere è costituito da stampe pubblicitarie. Anche il « bancoposta », cioè il movimento di denaro affidato ai vaglia e ai conti correnti postali, è in aumento, ha superato i 70 mila miliardi. E' cresciuto il numero dei pensionati e quindi degli assegni mensili.

Ai primi del 1964, il ministro on. Carlo Russo individua le *« strozzature »* del servizio. Primo, le sedi: soltanto 13 mila uffici, per lo più sporchi e scrostati. Non si può aumentarne il numero a causa dell'esplosione dei prezzi immobiliari. Anzi, è difficile conservarlo: con lo scadere dei regimi vincolistici, i proprietari degli immobili chiedono affitti sempre più onerosi. Comunque, Torino avrà un nuovo palazzo postale a Vanchiglia: è cosa fatta. I torinesi, fiduciosi, lo attendono ancora. Sei anni dopo, il numero degli uffici è sempre quello: 13 mila.

Seconda strozzatura: la mancanza di meccanizzazione. Nessun apparecchio è in grado di decifrare le bizzarre grafie con cui sono vergati gli indirizzi. Occorrerebbe un codice, come in Germania: ma solo lo spirito di disciplina tedesco permetterebbe di adottarlo.

Terza strozzatura: i postelegrafonici sono 150 mila, l'1,4 per mille della popolazione, contro il 3,2 per mille della Germania. Le paghe sono basse, e nonostante questo il *deficit* dell'azienda è di 93 miliardi l'anno. Per eliminare le tre strozzature occorrerebbe una spesa di 250 miliardi in 10 anni.

Cinque anni dopo è cambiato il ministro, che è ora il sen. Spagnolli, e il tono della musica: *« In appena due anni si sono risolti notevoli problemi. Varata una legge per accrescere la produttività con incentivi, migliorata la situazione normativa del personale, riassetto di tutti i servizi secondo criteri di modernità ed efficienza. Il 12 marzo 1968 è stata approvata la legge di riforma che risana la gestione e adegua il rapporto di impiego del personale alle nuove strutture; formulato un programma di meccanizzazione integrale, avviata l'automazione, introdotto il codice di avviamento postale »*.

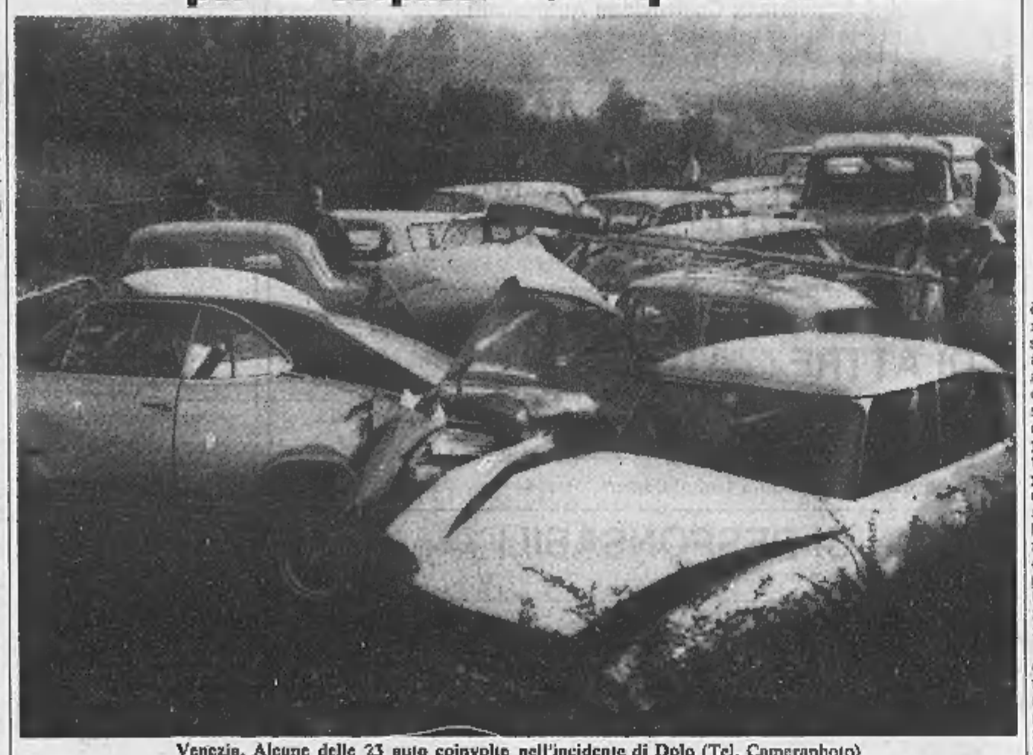
Ma le lettere continuano a viaggiare con la diligenza. La meccanizzazione non si vede. Ai primi del 1969, un altro ministro, l'on. Ferrari Aggradi, riconosce che l'86,9 per cento dei corrispondenti, pur senza il famoso spirito di disciplina tedesco, usa il Cap. *« Ma, quanto a sostituire i ripartitori della corrispondenza con macchine, la meta è lontana »*.

Si è cercato almeno di eliminare le altre strozzature? A due anni di distanza i sindacati sostengono: *« Dal 1945 nessuno dei problemi per migliorare il servizio è stato risolto. Lavoriamo in locali squallidi, malsani e angusti, 36 mila posti in organico sono scoperti, non abbiamo ottenuto la motorizzazione nemmeno del servizio delle stampe »*. Propongono: *« Un mezzo per uscire il bilancio c'è: il recapito di ogni "pezzo" postale costa 28 lire, ma soltanto le lettere ne pagano 50. Bollettini religiosi, "réclames", opuscoli pubblicitari, propaganda farmaceutica pagano da 50 centesimi a 3 lire. Aumentiamo queste tariffe agevolate, che non hanno ragione di sussistere »*.

Dice il segretario generale della Cisl, Bruni: *« Questa volta, lo sciopero non pone rivendicazioni economiche. Nasce dal senso di responsabilità dei lavoratori per il cattivo funzionamento della loro azienda. Contro la paralisi e il malcostume che hanno relegato l'amministrazione postale agli ultimi posti tra le aziende pubbliche produttrici di servizi sociali »*.

Giorgio Martinat

Tutto per un sorpasso nell'improvvisa foschia



Venezia. Alcune delle 23 auto coinvolte nell'incidente di Dolo (Tel. Cameraphoto)

Groviglio di 23 macchine sulla Serenissima per un banco di nebbia: 1 morto e 18 feriti

La colonna di vetture è piombata di colpo nella foschia che impediva quasi totalmente la visibilità - Un ingegnere scende dal veicolo, si mette in mezzo alla strada per far segno di rallentare ed è travolto e ucciso - Tra i ricoverati all'ospedale anche un bambino di cinque anni - Il traffico bloccato per alcune ore

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 26 settembre.

(l. m.) Una persona è morta e diciotto sono rimaste ferite in una serie di tamponamenti provocati dalla nebbia sull'autostrada «Serenissima». Gli incidenti sono avvenuti stamane sulla corsia Mestre-Padova. L'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore.

Una colonna di vetture era giunta a circa tre chilometri dal casello di Padova-Est, quando gli automobilisti si sono trovati, all'improvviso, in un fittissimo banco di nebbia lungo circa 200 metri, in cui la visibilità era praticamente nulla. Un'auto ha tentato il sorpasso di un'altra vettura; contemporaneamente, dalla fila è uscita, per compiere la stessa manovra, un'altra automobile, che è stata tamponata da quella già in fase di sorpasso. Da una delle auto coinvolte nell'incidente è uscito l'ing. Manlio Corvino, di 50 anni, il quale si è posto in mezzo alla strada per far segno agli altri automobilisti di rallentare: una vettura, però, lo ha travolto. Il professionista, ricoverato nell'ospedale di Dolo, è morto poco dopo. L'ing. Corvino era un dirigente della « Vetrocoke-Cokapuania » (una società con sede a Porto Marghera che fa parte del gruppo Montedison) e di recente era stato nominato direttore della « Silespanso » di Vicenza, appartenente allo stesso gruppo industriale.

Le auto, a mano a mano che arrivavano sul luogo del primo tamponamento, si sono urtate l'una con l'altra, finendo fuori strada, scavalcandosi, sfasciandosi. Complessivamente sono rimaste coinvolte nei tamponamenti 23 vetture, fra cui alcune straniere. I feriti risultano essere 18, tredici ricoverati nell'ospedale di Dolo e cinque in quello di Mestre; un'altra trentina di persone, rimaste contuse o solo lievemente ferite, sono state soltanto medicate.

Tra i feriti più gravi sono il cinquantenne Antonio Selle, di Mestre e Irma Badan, 50 anni, di Padova, che sono stati giudicati guaribili in 90 giorni. Tra i feriti è anche un bambino di cinque anni, che non è stato ancora identificato. Il piccolo ha riportato una frattura a un braccio e un trauma cranico. I suoi genitori sono stati probabilmente feriti e ricoverati in ospedale.

Sul posto sono accorsi, con la polizia stradale, i vigili del fuoco che con il carro-attrezzi hanno rimosso dalla sede stradale l'ammasso dei rottami.

Autopompa travolge otto auto: 4 feriti

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 26 settembre.

(g. a.) Un'autobotte dei vigili del fuoco di Verona diretta a tutta velocità e a sirene spiegate verso Belfiore, per una chiamata urgente, si è rovesciata sulla statale 11, nel centro di S. Martino Buonalbergo. Nell'incidente sono rimaste ferite quattro persone. Sono i pompieri Mario Bortoloni di 34 anni, Roberto Peroni, di 40 anni, Gino Bonocore, di 28 anni, e Umberto Albrigi, 26 anni, di Montorio Veronese, il quale guidava un camioncino che precedeva l'autopompa.

L'autobotte, giunta al semaforo centrale di S. Martino Buonalbergo, ha chiesto strada con la sirena, infilandosi tra le due colonne di auto. L'automezzo era quasi riuscito a passare quando ha urtato contro il camioncino guidato dall'Albrigi: l'autopompa ha sbandato e, alla fine di una pazza corsa durante la quale ha danneggiato sette vetture, si è rovesciata di fianco su una « 1100 » in sosta sul ciglio della strada. Sono andate completamente distrutte due auto; gravemente danneggiato è il camioncino dell'Albrigi.

Il tempo che farà

Al Nord, cielo velato per nubi alte. Durante la notte e le prime ore del mattino, foschie dense e banchi di nebbia in Val Padana. Sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna, tempo buono. Sulle restanti regioni della penisola e sulla Sicilia, nuvolosità variabile. Temperatura: stazionaria o variazioni. Venti: *deboli*. Mari: *poco mossi, localmente mossi il basso Adriatico e lo Ionio.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	25	Pescara	18	26
Bolzano	8	24	L'Aquila	6	20
Trento	13	22	Roma	18	28
Verona	21	26	Campob.	11	29
Trieste	14	22	Bari	15	31
Venezia	17	21	Napoli	13	25
Milano	10	23	Potenza	8	19
Genova	18	25	Catanzaro	15	22
Bologna	12	25	Reggio C.	21	24
Firenze	8	27	Messina	19	25
Pisa	10	27	Palermo	22	25
Ancona	13	31	Catania	18	34
Perugia	11	24	Cagliari	16	36

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	4	27
Londra	15	25
Berlino	5	11
Madrid	10	30
Mosca	2	6
New York	22	32
Tokio	19	32

Condannato in contumacia a Milano

Riva dovrà rimborsare a una banca 900 milioni

Per sfuggire ai creditori aveva venduto dei terreni ad una sua società - Annullata l'operazione, il Tribunale ha convalidato il sequestro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 settembre.

I giudici della I Sezione del Tribunale civile hanno condannato l'industriale Felice Riva a pagare un debito di oltre novecento milioni alla Banca Commerciale Italiana.

Nel 1964 il grande istituto di credito milanese concesse al Cotonificio Valle Susa, di cui Riva era amministratore, un credito in conto corrente di circa 900 milioni. La somma rappresentava il finanziamento di un mutuo che il Cotonificio stava trattando con la Mediobanca; mutuo che per le disastrose condizioni dell'azienda non venne più concesso.

Il 2 agosto dell'anno successivo la banca chiese la restituzione della somma, ma Felice Riva diede delle garanzie, impegnandosi in pratica a far fronte col patrimonio personale al debito del Valle Susa. Dopo il fallimento dell'azienda, tuttavia, l'industriale si rifiutò di pagare. Visto vano ogni tentativo di ottenere la somma, la banca si rivolse alla magistratura chiedendone la restituzione più gli interessi, cioè oltre 390 milioni.

I giudici avevano concesso in un primo tempo il sequestro conservativo sui beni di Felice Riva; successivamente la Banca Commerciale era però venuta a conoscenza che il Tribunale di Milano, con una sentenza del 1969, aveva annullato — a favore di un altro creditore dell'industriale — la vendita di alcuni terreni effettuata da Felice Riva alla società Ambra. Era infatti risultato che il proprietario della società in questione era lo stesso Felice Riva, il quale in pratica aveva venduto a se stesso i suoi terreni al solo scopo di sfuggire ai creditori.

Il 9 giugno del '69 il Tribunale concesse alla Banca Commerciale il sequestro conservativo sui terreni fittiziamente venduti da Riva alla Società Ambra. Con la sentenza emessa ora dalla 1ª Sezione civile, tutti i sequestri sono stati convalidati e l'atto col quale Riva cedeva i terreni alla Società Ambra è stato revocato.

Il card. Aloisi Masella in gravi condizioni

Città del Vaticano, 26 sett.

Il cardinale Benedetto Aloisi Masella, camerlengo di Santa Romana Chiesa ed arciprete della basilica del Laterano, è in gravi condizioni. Il porporato, che ha 91 anni, ha ricevuto questa sera, nella sua abitazione, una breve visita di Paolo VI.

(Ag. Italia)

In agitazione la popolazione di un quartiere

Il vice parroco viene trasferito A Roma "invadono„ la chiesa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 settembre.

Cinquanta giovani occupano da ieri notte la chiesa della SS. Trinità, in viale Somalia, per protestare contro il trasferimento del vice parroco don Vittorino Santi. Il popoloso quartiere Vescovio - Nomentano è in agitazione. Anche i genitori dei ragazzi e le persone anziane appoggiano la dimostrazione dei loro figli e sono intervenuti in massa in parrocchia per sollecitare il parroco, don Ernestino, a tentare di impedire il trasferimento del giovane vice parroco a Verona, dove dovrà curare la direzione spirituale di un seminario.

All'ingresso della chiesa, sistemata provvisoriamente in tre stanzette originariamente adibite a ripostiglio, sono stati affissi numerosi cartelli: *« La chiesa è anche dei fedeli »*, *« Chiesa occupata dai fedeli »*, *« Seguiamo il Concilio »*. All'interno, una cinquantina di giovani del « Gruppo spontaneo » del quartiere si sono sistemati nel vestibolo fuori dalla chiesa (chiusa a chiave dal parroco) e nello scantinato. Hanno coperte e rifornimenti alimentari portati regolarmente dai parrocchiani che appoggiano la loro azione.

« Non vogliamo che don Vittorino vada via. E' per noi prima un giovane amico e poi un sacerdote » dicono i protagonisti dell'occupazione. *« E' stato don Vittorino che ha fatto rinascere in noi l'amore per la Chiesa*, aggiunge Giuseppe Crisafulli, 21 anni, *e le autorità ecclesiastiche sappiano che in questa chiesa non verrà più nessuno se lo trasferiranno »*.

Tre giorni fa è stata presentata al Vicario di Roma una petizione firmata da 900 parrocchiani per far annullare il trasferimento di don Vittorino Santi.

Don Vittorino è partito questa sera. Si è congedato stamane dai suoi amici e parrocchiani, celebrando la sua ultima Messa. Ieri sera non aveva potuto concludere la funzione con la tradizionale omelia, perché gli stavano salendo le lacrime agli occhi di fronte alla massiccia manifestazione di solidarietà.

Il trasferimento, secondo i parrocchiani, sarebbe stato sollecitato dall'anziano parroco, forse preoccupato dalla grande popolarità del confratello. *« Vogliono mettere don Vittorino in clausura* — dicono i più anziani tra gli occupanti — *ma qui non finirà bene. Succederà un quarantotto »*. Ieri sera circolava persino la voce che ci fosse qualcuno intenzionato a sparare don Vittorino per impedirgli di prendere il treno per Verona. Il parroco ha chiamato la polizia per tentare di fare sgomberare la chiesa, ma gli occupanti non si sono lasciati convincere. L'occupazione prosegue « ad oltranza ».

a. r.

Relazioni al convegno di Stresa

I contributi dei tecnici alla sicurezza dell'auto

L'*iter* delle vetture dalla linea di montaggio alla consegna - Delegazione di operai della Rhodia, in sciopero da 17 giorni, ricevuta al Palazzo dei Congressi

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 26 settembre.

La Conferenza del traffico è proseguita a Stresa con le relazioni e le discussioni sul secondo tema: *« L'inserimento dell'utente nella circolazione stradale »*, argomento che in termini più immediati si ricollega con quello sulla congestione del traffico. L'impostazione al problema è stata data dal relatore di gruppo, prof. Antonio Miotto, docente di psicologia all'Università statale di Milano, il quale ha sottolineato che la tematica del traffico e della circolazione è stata quasi sempre affrontata in una prospettiva « atomistica » e settoriale, cioè senza inquadrare il tema nella sua generalità.

In realtà, il traffico e la circolazione sono un « sistema globale », nel quale le singole componenti (veicolo, guidatore, strada, informazione, formazione) sono indipendenti.

Nella discussione è intervenuto anche un sacerdote, il gesuita padre Giacomo Perico. Premesso che i nostri comportamenti sono espressioni spontanee dello speciale clima mentale e attitudinale che ci siamo costruiti, egli ha affermato che la guida cosciente dell'automobile è sostanzialmente un problema di formazione soggettiva, di convinzioni e di accettazione dei concetti etici della vita.

Infine, riferendosi alle esortazioni più volte emerse affinché — quale correttivo alle debolezze e alla fragilità dell'uomo al volante — i tecnici non tralascino di cercare ogni mezzo per rendere l'automobile più sicura, l'ing. Giovanni Squazzini, direttore divisionale Fiat, ha svolto una interessante relazione sull'*iter* delle vetture dalla linea di montaggio alla consegna all'utente: assegnazione alle varie destinazioni con l'ausilio di un elaboratore elettronico; protezione dei veicoli da trasportare contro gli agenti atmosferici; organizzazione dei mezzi e sistemi di trasporto per strada, ferrovia, navi, aerei; controllo all'arrivo e controllo di qualità.

Particolarmente queste ultime operazioni hanno stretta attinenza con le esigenze di sicurezza: messa a punto dei veicoli prima della consegna ai clienti, e soprattutto controllo costante della qualità (collaudi dei materiali, dei gruppi meccanici e della vettura su strada) nella fase produttiva. Indipendentemente da questi controlli, esiste alla Fiat un apposito ente preposto all'accertamento costante del livello qualitativo e di affidabilità della produzione, e alla sua costanza nel tempo.

In mattinata, davanti al Palazzo dei Congressi dove si svolge la Conferenza, si è presentata una delegazione dei 4500 lavoratori della Rhodiatoce di Pallanza, in sciopero dal 9 settembre, che ha chiesto di poter esporre ai giornalisti i motivi dell'agitazione. In particolare, la rottura delle trattative con l'azienda circa la richiesta di parità normativa per malattia e infortunio tra operai e impiegati; la mancata riduzione da 42 a 40 ore lavorative per i turnisti.

Ferruccio Bernabò

Un incontro a Casale tra rotariani e giornalisti

(Nostro servizio particolare)
Casale, 26 settembre.

(a. v.) Nel castello di San Giorgio che domina Casale ha avuto inizio « l'incontro di informazione rotariana per giornalisti » organizzato dall'avvocato Luigi Baudoin, governatore del 184° Distretto, per divulgare sempre più la conoscenza del Rotary e l'azione svolta dai suoi soci nel mondo moderno.

Questa istituzione che è diffusa in 140 paesi, raggruppa 700.000 persone in 14.600 club dei quali 206 in Italia. Sulla validità del Rotary come strumento di mediazione nell'attuale società, hanno parlato gli ex governatori Buzzi, Bertinelli, Della Ubertone, gli ex presidenti Ricas e Palombo. Essi hanno illustrato la metodologia rotariana per attuare nello spirito di lealtà, altruismo, amicizia la collaborazione nei diversi campi di attività e la convivenza internazionale.

Sono stati portati molti esempi illustrativi dell'attività del sodalizio tra i quali negli ultimi tempi, l'inchiesta fatta compiere dal governatore Baudoin tra i profughi giunti dalla Libia per conoscere i loro desideri di collocazione al lavoro in Italia, particolarmente per gli operatori economici, piccoli industriali, artigiani ecc. ed ha diffuso i dati raccolti nel Rotary del 184° distretto. Parecchi reduci hanno in tal modo trovato una sistemazione che ha dato loro la possibilità di riprendere la vita lavorativa. I lavori dell'incontro proseguiranno domani in particolare sulle relazioni internazionali.

Avrebbe educato gli alunni alla contestazione

L'insegnante di lettere ribatte alle gravi accuse del preside

« Rispondevo solo alle domande che mi rivolgevano i miei allievi »

(Nostro servizio particolare)
Ivrea, 26 settembre.

Due professoresse della scuola media di Cascinette d'Ivrea sono in polemica col loro preside per il voto di qualifica: una rischia addirittura di dover rinunciare all'insegnamento. Unico arbitro della vertenza sarà il provveditore agli studi di Torino.

Le due insegnanti sono Luciana Durando (matematica) e Maria Luisa Maniaci in Durando (italiano) le quali, invitate dal preside Aurelio Viretto a firmare la qualifica di fine anno, hanno rifiutato. La prima era stata giudicata « buono », l'altra « insufficiente ». Gli anni precedenti avevano sempre ottenuto « ottimo ».

« Per me è una tragedia — *commenta amaramente la Durando* —, non sono di ruolo e se il provveditore darà ragione al preside, perdo il posto ».

Sembra che durante il periodo scolastico abbia ricevuto diverse ammonizioni dal preside perché con altre colleghe, fra le quali la Buosi, favoriva riunioni di genitori e alunni che criticavano, tra l'altro, l'inadeguatezza delle aule: la scuola, gestita da un consorzio fra i Comuni di Cascinette, Burolo, Bollengo e Chiaverano, sarebbe inadatta a ospitare i 180 alunni e non tutti i locali sarebbero idonei all'uso scolastico. Dopo queste riunioni le aule sono state aumentate e da quel momento le assemblee proibite.

Ma i dispiaceri della professoressa non sono finiti. A maggio ha ricevuto un altro rimprovero perché avrebbe sollecitato una pubblica protesta contro la sospensione di un allievo che aveva espresso giudizi irriguardosi sul corpo insegnante.

Infine — secondo le accuse che le sono state rivolte — avrebbe diffuso volantini ciclostilati per spingere tutta la classe a partecipare a manifestazioni «strumentalizzando l'insegnamento ed educando gli alunni alla contestazione».

Accuse molto gravi, che però la Durando respinge fermamente: « Non ho mai compilato quei manifestini, posso solo dire che ho sempre cercato di favorire la comprensione tra figli e genitori, abituare entrambi al dialogo e convincerli a smorzare i contrasti ».

Il preside denuncia anche che in aula la Durando avrebbe tenuto « conversazioni di sconcertante attualità, discussioni sul problema del Mezzogiorno, i motivi che sono causa di tanti scioperi, la ricchezza e la povertà ».

La professoressa Durando

Dice l'insegnante: « L'ho fatto perché i miei allievi mi ponevano domande precise che non potevo lasciare senza risposta. Se a volte il dialogo si allargava non per questo trascuravo il normale svolgimento dei programmi ministeriali. E' successo un paio di volte, non ero io che sollecitavo il discorso ».

Il preside non rilascia dichiarazioni: « Sono argomenti coperti dal segreto d'ufficio, non posso parlare. Solo il provveditore può farlo e la commissione che è stata incaricata della decisione. Non dico altro ».

a. pop.

l'Istituto Maria Vittoria
COMUNICA
che sono aperte le iscrizioni per
PROGRAMMATORI/
ANALISTI/OPERATORI
PERFORATRICI/
in corsi diurni, preserali, serali
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 68.99.68-68.98.70
esercitazioni pratiche con
parco macchine perforatrici e verificatrici/
centro macchine tradizionali/elaboratore
elettronico con 4 unità a
nastri magnetici e due unità a dischi
I docenti sono altamente qualificati e
provengono da quadri specialistici ad alto
livello delle migliori aziende cittadine
A fine corso i nostri studenti sono
presentati per l'assunzione nelle più
importanti aziende della città
dal nostro ufficio pubbliche relazioni
istituto maria vittoria
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
...primi nella vita
istituto maria vittoria...seriamente!

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 107 - telef. 657.013 - 650.697
MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
ISTITUTO PADANO
Corsi di ricupero
● Tutti i Bienni di recupero enni per Periti Industriali.
● Specializzazioni: chimica industriale, elettronica industriale, elettrotecnica, meccanica
● Corso accelerato per il 1° e 2° anno Periti Industriali (comune a tutte le specializzazioni)
● Corsi accelerati per gli allievi in possesso di qualifiche professionali

CENTRO MECCANOGRAFICO NAZIONALE I.B.M.
ISTITUTO SANTA TERESA
PERFORATRICI - OPERATORI - ANALISTI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI 360
LINGUAGGIO COBOL - FORTRAN
Torino - Via Santa Teresa n. 7 - Telefoni 537.844 - 511.764
Gli allievi del Centro hanno sempre trovato ottima sistemazione impiegatizia.
La Direzione promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi.

Causa cessazione
e ritiro definitivo dal commercio la nota
pellicceria
di Via Vanchiglia 21
svende a prezzi di concordato tutte le
pellicce
confezionate per
PURO REALIZZO
Tutti i capi sono stati
confezionati artigianalmente
e verranno ceduti
SOLO PER
POCHI GIORNI
LAPIN DA L. 40.000
CASTORINI DA L. 135.000

ricerche di personale qualificato

Burgo Scott S.p.A. la casa produttrice di

SCOTTEX Baby Scott Scottis Scott
Scott Family e Scott Asciugatutto

nel quadro dei programmi di sviluppo della propria

DIREZIONE MARKETING

ricerca giovani dinamici e aggressivi da inserire nelle seguenti posizioni:

BRAND MANAGER

una esperienza almeno biennale in posizione analoga presso aziende produttrici di beni di largo consumo o in quella di account executive in Agenzie di pubblicità; cultura a livello universitario, conoscenza della lingua inglese. Rif. A

ASSISTANT BRAND MANAGER

una conoscenza teorica e pratica dei sistemi e delle tecniche di marketing, cultura a livello universitario, conoscenza della lingua inglese. Rif. B

PROMOTION & MERCHANDISING MANAGER

che abbia maturato concrete esperienze nei settori della promozione vendite a livello consumatori e canali distributivi, del materiale sul punto di vendita e delle tecniche di merchandising; conoscenza della lingua inglese. Rif. C

MARKETING RESEARCH EXECUTIVE

con una qualificante esperienza teorica e pratica delle metodologie e tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, sia in fase di impostazione delle ricerche stesse che di analisi e di elaborazione dei risultati; conoscenza della lingua inglese. Rif. D

L'ambiente di lavoro aperto e la forte dinamica aziendale in atto aprono eccellenti prospettive di carriera e di training in Italia e all'estero a giovani in possesso di una equilibrata ambizione al successo e delle necessarie capacità professionali. La retribuzione terrà conto delle effettive esperienze e sarà comunque adeguata ai livelli di mercato.

VENDITORI RETAIL

da inserire nella organizzazione vendite al dettaglio, di età compresa fra i 23-28 anni, residenti nei capoluoghi del Piemonte, e con una esperienza di vendita di almeno 2 anni nel settore dei beni di largo consumo. Rif. E

VENDITORI INDUSTRIA

a cui affidare i rapporti con la clientela industriale ed alberghiera del Piemonte e Liguria. Di età non superiore ai 30 anni, residenti a Torino. Rif. F

Offresi inquadramento impiegati, stipendio, premi, autovettura aziendale e reali possibilità di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a:
BURGO SCOTT S.p.A. - Direzione Marketing - Via Mercantini n. 5 - 10121 TORINO
citando il riferimento a lato di ciascuna posizione.

L'Industria Napoletana Costruzione Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca:

PROGETTISTI E DISEGNATORI DI IMPIANTI SPECIFICI (Pos. A)
Elettrici, meccanici, di trasporto, di sistemazioni

PROGETTISTI E DISEGNATORI DI ATTREZZATURE (Pos. B)
Di meccanica, carrozzeria, lastrosaldatura, presse

METODISTI (Pos. C)
Di meccanica, carrozzeria, lastrosaldatura, presse

TECNICI RESPONSABILI (Pos. D)
Di manutenzione e produzione

richiede: Capacità effettive basate su una pluriennale esperienza nella mansione richiesta.

offre: Retribuzione ed inquadramento commisurati alle effettive capacità ed esperienza dimostrate.

Servizi sociali e ambiente di lavoro fra i più moderni ed avanzati.

I Candidati potranno scrivere precisando la posizione, le proprie esperienze e l'attuale inquadramento a:

I.N.C.A. ALFA ROMEO - ALFASUD - Direzione del Personale
Casella Postale 2162 A.D. - 80100 NAPOLI

Importante Società metalmeccanica con sede a Torino cerca per il proprio ufficio tecnico settore sviluppo nuovi prodotti

disegnatore progettista

Richiedesi: esperienza reale e specifica nella progettazione di particolari meccanici destinati ad essere prodotti in grandi serie (esempio piccoli particolari di elettromeccanica componenti di elettrodomestici, componenti automobilistici);

età massima 30 anni;

desiderio di inserirsi in una organizzazione giovane dinamica in rapida espansione.

Offresi: condizioni e retribuzione effettivamente proporzionate alle reali capacità ed esperienza.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2394 — 10100 Torino»

Importante Azienda Torinese ricerca per Ufficio Personale

Impiegata 25-35 anni

Diploma Scuole Medie Superiori ed esperienza almeno triennale paghe e contributi. Dettagliare curriculum e referenze.

Scrivere a «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2520 — 10100 TORINO».

Ragioniere/a

particolarmente esperto contabilità generale, cerca importante Società Finanziaria, Torino.

SI RICHIEDE:
capacità, responsabilità, efficienza.

SI OFFRE:
elevata remunerazione, possibilità carriera.

Scrivere, inviando un curriculum dettagliato, a:
Etas-Kompass Pubblicità 315 - 10100 Torino

AVETE LAVORATO NELL'ABBIGLIAMENTO?

alle ex commesse dell'abbigliamento che vogliano lavorare mezza giornata offriamo impiego regolare, guadagno interessante.

Presentarsi di mattina da HARVEST, via Roma 53, Torino

Amministrazione Ente Ospedaliero
«SAN LUIGI GONZAGA»
Nuovo Ospedale Pneumologico
Strada Beinasco/Rivalta
10043 ORBASSANO - To

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 27 marzo 1969 n. 130, in attesa dell'espletamento del relativo concorso pubblico, sono stati emessi i seguenti avvisi d'incarico:

— **N. 30 posti di Infermiere/i abilitate/i**
— **N. 20 posti di Infermiere professionali**
— **N. 1 posto di Tecnico specializzato di laboratorio**

Il termine della presentazione delle domande e dei documenti indicati nell'avviso scade il giorno 30 settembre alle ore 12. Gli interessati per eventuali chiarimenti, possono rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente.

Il Presidente
Ing. SALVATORE SIRAGUSA

GEA

Consulenti Associati di gestione aziendale

Un gruppo internazionale, che figura nel Fortune Directory tra le prime duecento imprese nel mondo, ci ha incaricato di ricercare il

Controller

per una delle consociate italiane che opera nel settore degli imballaggi. Si tratta di un'azienda che ha avuto un rapido sviluppo, che attua sistemi di gestione avanzati e che è in fase di ulteriore espansione. Alle dipendenze dirette del General Manager la persona prescelta sarà responsabile, con ampia delega, del sistema di controllo di gestione, attraverso il coordinamento delle procedure budgetarie e l'assistenza all'Alta Direzione per l'interpretazione dei risultati economico-finanziari.

Il candidato dovrà avere conseguito una laurea ad indirizzo economico, dimostrare un'ottima conoscenza della lingua inglese, avere un'età compresa preferibilmente fra i 30 ed i 40 anni, e maturare un'esperienza aziendale in sistemi avanzati di controllo.

La posizione comporta la qualifica di dirigente; la retribuzione è aperta alle capacità effettive dei candidati più qualificati.

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum dettagliato citando il riferimento n. 262. Riveleremo l'identità dei candidati alla Società nostra cliente solo dopo loro esplicita autorizzazione. A tutti risponderemo entro 45 giorni.

GEA - Corso Porta Nuova 3 - 20121 Milano - incaricata della selezione

---

L'Industria Napoletana Costruzione Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

Per i propri Servizi di Manutenzione e Attrezzerie

ricerca:

AGGIUSTATORI STAMPI (Pos. A)
specializzati e provetti per messa a punto stampi piccoli, medi e grandi.

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI (Pos. B)

AGGIUSTATORI OLEODINAMICI (Pos. C)

ALESATORI (Pos. D)

richiede: Capacità effettive basate su una pluriennale esperienza nella mansione richiesta.

offre: Interessante inquadramento sindacale con possibilità di sviluppo ed elevata retribuzione.

Servizi sociali e ambiente di lavoro fra i più moderni ed avanzati.

I Candidati potranno scrivere, precisando la posizione, le proprie esperienze e l'attuale inquadramento a:

I.N.C.A. ALFA ROMEO - ALFASUD - Direzione del Personale
Viale Teodorico, 25 - 20149 MILANO

VARTA - Società per Azioni
CERCA PER PROPRIA FILIALE DI TORINO

Responsabile amministrativo

ragioniere massimo 38enne - esperienza pluriennale contabile-amministrativa, gestione crediti, magazzino - conduzione del personale

Si offre: inquadramento e retribuzione proporzionati all'effettiva esperienza.

Scrivere dettagliando curriculum, pretese, disponibilità, allegando fotografia a:
VARTA S.p.A. - Servizio del Personale - Via Tertulliano, 70
20137 Milano

Bio Beauty

cerca per assunzione immediata

estetiste

Residenti in Piemonte. Pos. A

Le candidate, di età inferiore ai 30 anni, dovranno possedere una istruzione media o media superiore, avere svolto per almeno un biennio tale specifica attività ed essere disponibili a frequenti viaggi.

La retribuzione, rapportata ai migliori livelli di mercato, sarà composta da: stipendio, diaria, rimborso spese.

venditore qualificato

Residente nel Veneto. Pos. B

Il candidato, di età inferiore ai 30 anni, dovrà possedere un'istruzione media superiore ed avere svolto per almeno un biennio attività di vendita nel campo dei cosmetici; sarà inoltre dotato di una spiccata personalità, spirito di iniziativa ed attitudine al contatto umano.

L'attività proposta comporta il possesso di autovettura.

Al prescelto verrà offerta una interessante retribuzione composta da: stipendio, provvigioni, diaria e rimborso spese.

Le risposte corredate da un dettagliato curriculum professionale e da fotografia non restituibile, dovranno essere indirizzate a:

Gruppo Lepetit S.p.A. - Divisione Cosmetici e Farmaceutici da Banco - Via Majocchi, 6
20124 Milano.

LA COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE
FRENI & SEGNALI - TORINO
PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ASSUME

Rif. A DIPLOMATI
con esperienza almeno biennale di contabilità industriale, preferibilmente con età non superiore ai 30 anni, posizione militare definita.

Rif. B RAGIONIERE/A
con esperienza almeno quinquennale di contabilità generale e/o di operazioni bancarie.

Rif. C OPERATRICE AUDIT
per registrazioni di contabilità, con esperienza almeno biennale su macchine elettrocontabili e pratica di primanota.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Si prospettano possibilità di carriera e inserimenti adeguati alle mansioni.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE - DIREZIONE PERSONALE - Via Pier Carlo Boggio n. 20 - 10138 TORINO.

Importante Industria Farmaceutica Italiana
assume per il Reparto Farmaceutico

COLLABORATORE SCIENTIFICO

nella seguente zona:
TORINO città (parte) + provincia (parte)

Richiede:
— età non superiore ai 30 anni;
— laurea in farmacia, scienze biologiche, chimica a indirizzo organico biologico;
— cultura specifica elevata;
— presenza.

Offre:
— inquadramento contratto nazionale industria farmaceutica;
— retribuzione adeguata capacità candidati;
— provvigioni e diarie;
— rimborso spese auto.

Inviare foto e curriculum precisando età, voto di laurea, posizione militare, precedenti esperienze di lavoro, ecc. a: «Etas-Kompass Pubblicità 219 — 20100 Milano».

IMPORTANTE ISTITUTO
FARMACEUTICO SVIZZERO

con sede in Italia, ricerca

collaboratore scientifico

esterno con residenza Torino ed altro residenza Alessandria, laureati in discipline scientifiche.
Inviare C. V. ed referenze.

Scrivere: Casella Publiman 45 (22100) Como.

IMPORTANTE INDUSTRIA DETERSIVI cerca

Piazzista

quale venditore diretto per Torino ed Asti, per la vendita e consegna merce ad alberghi, pensioni, ristoranti, officine, ecc.

Offresi: remunerazione fissa, diarie, rimborso spese, automezzo della Società.

Richiedesi: età 25-35 anni; studi scuole medie; foto non restituibile; curriculum; patente di guida.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7222 — 10100 Torino»

CAPO UFFICIO ACQUISTI

Importante azienda metalmeccanica assume in Torino.

Requisiti richiesti:
— Esperienza pluriennale nelle moderne tecniche di direzione e conduzione del personale, nella ricerca di nuovi fornitori, nella contrattazione dei prezzi.
— Conoscenza del disegno meccanico e capacità di preventivazione.
— Buon livello culturale; conoscenza delle lingue inglese e francese

La società è in fase di dinamica espansione ed offre retribuzioni superiori alla media ed ottime opportunità di carriera.

Inviare curriculum vitae a:
«ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7286 — 10100 TORINO»

LA SOCIETA' DELLE FUNIVIE DI CERVINIA
cerca:

OPERAI ADDETTI AGLI SKILIFTS
per lavoro continuativo e per la stagione invernale è necessario saper sciare

OPERAI PER LE FUNIVIE
per lavoro continuativo

MECCANICI
per facili lavori di riparazione: preferibilmente sciatori

Presentarsi alle funivie di Cervinia, oppure scrivere o telefonare alla: S.p.A. CERVINO - Corso Galileo Ferraris 1 10121 Torino - Telefono 537.921

Grande Industria Torinese Autoricambi ci ha incaricati di selezionare

ISPETTORE COMMERCIALE FRENI E FRIZIONI

Funzionario di 1ª categoria responsabile dell'introduzione di questa nuova gamma di prodotti, distribuiti dalla rete di Filiali della Società.

Caratteristiche: esperienza specifica nel settore; capacità organizzativa; ascendente sulla forza di vendita.

A garanzia della massima riservatezza e del riscontro inviare curriculum dettagliato citando SP. 30135 al: Centro di Selezione e Formazione del Personale della
ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende
20129 Milano - Viale Bianca Maria, 1
00198 Roma - Via Isonzo, 21/D

ORGA

SOI
Ing. Luigi Viglino

Inviare curriculum a:
Studio Organizzazione Industriale
Direzione Personale
Corso Bolzano, 4
10121 TORINO
Tel. 888.809 - 555.128

Importante Industria lavorazioni meccaniche prodotti siderurgici, cintura sud Torino, ricerca:

Capo Officina
(Rif. TS/396)
proveniente dalla carpenteria meccanica;

Capo Manutenzione
(Rif. TS/397)

Progettista (Rif. TS/398)

Particolaristi
(Rif. TS/399)

Le retribuzioni saranno adeguate al valore ed all'esperienza del prescelti.

A tutti i Candidati verrà data una risposta entro il mese di ottobre.

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA

operante nella grande Genova cerca giovani dai 15 ai 30 anni da avviare a corsi di formazione professionale per i seguenti mestieri:

— saldatore elettrico
— carpentiere in ferro

I candidati nella domanda dovranno indicare oltre i dati anagrafici ogni altra notizia inerente ad eventuali esperienze lavorative.

Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16122 Genova».

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE ricerca

Periti tessili

per i servizi:

Controllo qualità
Richiesta esperienza per Controllo Qualità Filatura o Tessitura o Finissaggio e di Laboratorio;

Tempi e metodi
Interessa una buona conoscenza della materia e non è richiesta una specifica esperienza tessile.

La qualifica e il trattamento economico saranno adeguati alle effettive capacità professionali degli interessati.

Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7315 — 10100 TORINO.

La tragica fine di un amore impossibile

Messaggio dei due amanti impiccati allo stesso albero

I due giovani (lui 28 anni, lei 18) avrebbero [illegible] di volere morire assieme perché non potevano vivere uniti - L'uomo era sposato e padre di un bimbo - Conosceva da sempre la ragazza, ma fino a pochi mesi fa l'aveva considerata una bambina L'amore sarebbe sbocciato durante i viaggi in « 500 » mentre si recavano al lavoro

(Dal nostro inviato speciale)

Varese, [illegible] settembre.

Il posto è uno dei più belli del Varesotto. E' il punto più alto del Monte Nudo. In questa limpida giornata si vedono sette laghi: il Maggiore, quello di Varese, di Lugano e altri quattro minori, Abetaie e boschi di castagni. Una gran pace. Lassù hanno trovato ieri Antonio Scarcella di 28 anni e Rosa Muratore di 18, impiccati alla stessa corda per una impossibile storia d'amore.

Ora sono nella camera mortuaria del cimitero di Besozzo e il padre della ragazza, con il groppo in gola, dice: « Come potevo sospettare? Avessi immaginato, quel traditore l'avrei ammazzato a botte ». La gente si chiede: « Perché lo hanno fatto? », e si domanda anche: « Chi dei due ha proposto all'altro il suicidio? ».

Una cosa è certa. Giovedì mattina sono usciti dalle loro case come ogni altro giorno che andavano in fabbrica. Alla stessa ora, tutto come sempre. Ma questa volta lei aveva un rosario bianco e lui una corda di canapa nell'auto. Si [illegible] incontrati per andare a morire, poi hanno voluto prendere ancora ventiquattr'ore dalla vita. Se sono state ore disperate o felici, chi lo può dire?

Sette anni fa erano venuti a Besozzo con le loro famiglie. Lui con la moglie, lei con i genitori e un fratello minore. Si può dire che si conoscevano da sempre, e che da sempre Antonio aveva trattato Rosa da bambina: con gentilezza, ma spesso anche con fastidio o sopportandola.

In questi sette anni c'è stata schietta amicizia tra le due famiglie. Una tavolata unica quando c'era qualche festa, al cinema assieme, tutti a passare la domenica in qualche posto in riva al lago. Rosa era piccola [illegible] statura — poco più di [illegible] metro e mezzo — ma abbastanza graziosa [illegible] occhi verdi. Lui continuava a trattarla da bambina, lei era più in confidenza con Rina, moglie di Antonio, che con lui. Tre mesi fa gli Scarcella hanno avuto [illegible] figlio, Franco, e d'accordo hanno voluto Rosa come madrina.

Nessuno [illegible] incominciata la [illegible]. « Da qualche tempo » si dice, ma non significa nulla. Può volere dire mesi o soltanto alcune settimane. E' più probabile che sia solo questione di settimane, altrimenti o i genitori di lei o la moglie di lui qualcosa avrebbero scoperto o sospettato.

Antonio lavorava alla Ignis di Cavicchette. Da qualche mese Rosa era operaia nello stesso stabilimento. Stesso orario: dalle 6 alle 14. Lui andava a prenderla con la sua « cinquecento » e la riportava [illegible] casa. Si conoscevano da sempre, ma [illegible] erano mai stati soli assieme, non ci [illegible] nemmeno mai pensato. Ora [illegible] e vengono, un giorno dopo l'altro, in auto soli. E' in macchina che scoprono di amarsi?

Non si tradiscono in casa. Quando le famiglie si ritrovano, loro due si comportano come sempre, lui continuando a trattarla da bimba, lei un poco indifferente. Una settimana fa la moglie di Antonio va in Sicilia per la vendemmia [illegible] per fare co[illegible] [illegible] bimbo ai parenti. Rosa l'abbraccia, bacia il figlioccio.

Quattro giorni fa, Rosa compie diciotto anni. Antonio le fa gli auguri e un regalino. Non c'è molta allegria in casa perché la madre della ragazza è da qualche giorno in ospedale per una crisi cardiaca. Comunque, Antonio e Rosa appaiono sereni e nessuno può immaginare che hanno già deciso di uccidersi.

Giovedì escono di casa come ogni mattina. Presto, per essere in fabbrica alle sei. Quando lei esce, lui è già ad aspettarla con la « cinquecento ». Il solito saluto e via. [illegible] dove vanno, non si sa. Un [illegible] tardi, l'auto ritorna a Besozzo e la ragazza scende per comperare un pacchetto [illegible] Nazionali e tre francobolli da 50.

Ieri, verso mezzogiorno, un cantoniere li trova impiccati uno accanto all'altra, avvinti con la stessa fune a bilancia sul ramo di un piccolo castagno, i piedi che sfiorano le prime foglie ingiallite del bosco. Sono ad una ventina di metri dalla strada. Vengono i carabinieri di Besozzo, il maresciallo Sordi di Laveno, il tenente Scibona [illegible] Luino.

Si vuole accertare se uno ha [illegible] l'altro [illegible] poi si è impiccato o se entrambi hanno voluto morire. Non ci [illegible] no segni di violenza. Appare evidente che essi hanno infilato il capo [illegible] due nodi scorsoi alle estremità, poi Antonio si sarebbe lasciato cadere per primo da un piccolo dislivello, trascinando la giovane amata nella morte.

L'auto è a dieci metri da loro. Sul sedile, il rosario bianco. Un messaggio (non è stato [illegible] rivelato il contenuto, ma sembra che i due abbiano scritto di volere morire assieme perché non possono vivere [illegible]. Attorno all'auto, mozziconi di sigarette. Molti.

Si indaga per ricostruire la loro ultima giornata. Qualcuno li ha visti giovedì pomeriggio andare per i sentieri dei monti sopra Cittiglio. « Una coppia di innamorati. Sembravano malinconici, ma ogni tanto si sorridevano » li ricordano. Passeggiavano allacciati, tenendosi molto stretti. Lei aveva una maglietta girocollo bianca e si faceva notare, tanto era piccola e minuta.

Secondo i carabinieri, hanno trascorso la notte sulla « cinquecento », rabbrividendo perché a mille metri la notte è fredda. Li hanno ancora visti passeggiare ieri alle 9 sul Monte Nudo, da dove si vedono scintillare sette laghi e gli alberi sono superbi, vi è pace e l'aria profuma di resina e tutto riempie il cuore di gioia di vivere. Invece, tre ore dopo hanno scoperto i due cadaveri.

La ragazza aveva acquistato tre francobolli: devono avere scritto tre lettere. Due indirizzi si possono immaginare: i genitori di Rosa, la moglie di Antonio. Il terzo non [illegible] sa. Tre lettere ancora in viaggio « che raccontano una disperata storia d'amore e che fini[illegible] chiedendo perdono.

Luciano Curino

Varese. Antonio Scarcella [illegible] Rosa Muratore (Telefoto)

Una parrucchiera di 22 anni all'Aquila

Si fa arrestare per raggiungere il suo innamorato che è in carcere

[illegible] oltraggiato in caserma un maresciallo dei carabinieri - L'amico [illegible] scontando [illegible] condanna per aver ucciso il suocero con un forcone

(Nostro servizio particolare)

L'Aquila, 26 settembre.

(r. s.) Gianna Cianferoni, la giovane parrucchiera di Impruneta (Firenze) innamorata dell'ex capostazione romano Mario Salustri, il quale sta scontando nel carcere di Perugia una condan[illegible] per omicidio, ha oltraggiato un sottufficiale [illegible] [illegible] rabinieri per farsi arrestare e poter essere vicina — così almeno lei ritiene — al « fidanzato ».

La Cianferoni, che ha [illegible] anni, conobbe Salustri nel 1968, pochi giorni dopo il delitto [illegible] dall'ex capo stazione. Mario Salustri era sposato con una ragazza di 17 anni la quale, non sopportando più [illegible] carattere [illegible] marito, lo abbandonò per tornare a vivere [illegible] i genitori in una [illegible] alla periferia dell'Aquila. [illegible] Salustri, dopo qualche giorno, lasciò anch'egli Roma ed andò all'Aquila per riprendersi la moglie. In casa della donna, però, trovò solo il suocero, con il quale ebbe un acceso diverbio: durante la lite, lo uccise con [illegible] forcone.

L'omicida fuggì dall'Aquila e dopo qualche giorno fu arrestato ad Impruneta, nella casa della Cianferoni, dove aveva trovato rifugio. Fu allora che il fuggitivo e la sua protettrice si innamorarono. Nonostante il passare dei mesi, il processo e la condanna di Salustri a otto anni [illegible] [illegible]usione, essendogli stata riconosciuta la seminfermità mentale, Gianna Cianferoni non ha dimenticato l'uomo che ama. La giovane parrucchiera [illegible] andata a Capistrello, [illegible] paese nei pressi dell'Aquila, dove abita Antonia Luciani, madre dell'ex capo stazione, per chiederle di accelerare le pratiche per [illegible] revisione del processo.

Sembra che la Luciani abbia trattato bruscamente la ragazza quando questa [illegible] ha esternato il proposito di unirsi con il Salustri una volta che sarà uscito dal carcere. La parrucchiera, dopo il colloquio con la madre del suo « fidanzato », ha raggiunto la vicina stazione dei carabinieri per denunciare di essere stata malmenata; trovatasi dinanzi al maresciallo, ha pensato [illegible] oltraggiarlo per farsi [illegible] stare.

Più tardi, la giovane ha dichiarato al magistrato che la interrogava: « *Voglio [illegible] dare nel carcere di Perugia, vicino a Mario Salustri* ».

Sarà ora sottoposta a perizia psichiatrica, quindi il magistrato deciderà se rimandarla [illegible] no ad Impruneta. Nell'attesa che il direttore dell'ospedale neuropsichiatrico dell'Aquila si pronunci, la Cianferoni si trova attualmente nel carcere di Civitella Roveto, un paese a poca distanza da Capistrello.

Nozze a Bolzano con rito civile

Sposi [illegible] [illegible] pensionata (68 anni)

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 26 settembre.

(c. p.) Lui, [illegible] Gasser, [illegible] un apprendista cuoco di ventun [illegible]; lei, Lilia Chistè, è una pensionata di sessantotto anni: questa mattina si sono sposati con rito civile nella sala del Consiglio comunale di Collalbo, sull'alto[illegible]ne del Renon. Il matrimonio è stato celebrato, davanti a pochi amici degli sposi e a un gruppo di fotoreporters, dal sindaco del paese, Johann Pichler. Testimoni due impiegati del Comune: Giuseppina Piazzosi e Albino Mattivi.

La cerimonia si è svolta rapidamente, sotto la regia della redattrice di un settimanale femminile che, mentre lampeggiavano i *flashes* dei fotografi, indicava agli sposi le distanze da tenere e i tempi per gli scambi degli anelli. La « regista » ha poi dato il segnale dei baci: allora l'anziana sposina (bionda, grassoccia, alta non più di un metro e mezzo), si è aggrappata con giovanile entusiasmo allo sposo, [illegible] paura di spiegazzare l'abito. Le immagini del matrimonio erano state riservate in esclusiva a un periodico di Milano, [illegible] gli altri fotografi giunti a Collalbo hanno protestato con il sindaco e sono riusciti a farsi ammettere nella sala delle nozze: « *Quest'aula — ha sentenziato il primo cittadino di Collalbo — è un luogo pubblico e perciò tutti possono accedervi, purché non vi si commettano reati* ».

Poco prima della cerimonia, quando Lilia Chistè era giunta davanti al municipio a bordo di una « 850 » coupé di colore azzurro guidata da un amico, c'era stato uno scontro [illegible] i fotografi e i cronisti locali. La donna li aveva affrontati gridando con voce stridula: « *Basta [illegible] morti di fame! Siete affamati di soldi, mi avete fatto male abbastanza* ». Quindi aveva poi sputato [illegible] faccia ad alcuni fotografi.

Dopo il rinfresco, in un albergo locale, gli sposi sono partiti per il viaggio di noz[illegible] nel Trevigiano. La luna di miele durerà pochi giorni. Entro la fine della prossima settimana, infatti, il giovane sposo dovrà tornare al lavoro.

I due si [illegible] conobbero due anni fa: « *Quando sarò maggiorenne, ti sposerò* » aveva detto il Gasser alla vecchietta. Ha mantenuto la promessa, anche perché Lilia Chistè, bisognosa d'affetto, anziché respingerlo, lo ha incoraggiato e aiutato, sfidando i pettegolezzi e i sarcasmi [illegible] conoscenti e amici. Lo ha ospitato in casa sua a Bolzano, lo ha consigliato come un figlio e gli ha trovato anche lavoro.

La gestione dell'Enalotto in passivo di 700 milioni

Quest'anno gli incassi sono diminuiti di un terzo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

La gestione [illegible] gioco Enalotto potrebbe essere presto sottratta all'Enal e trasferita [illegible] appalto a qualche società privata. I dipendenti dell'Enal [illegible] sarebbero sfavorevoli a questa situazione, dato l'attuale deficit di gestione, che rende precario il pagamento degli stipendi. L'ente sta infatti incassando quest'anno un terzo in meno dell'anno scorso. Per pagare il personale ha già dovuto [illegible] una serie d'immobili (compromettendo così le sue stesse funzioni) [illegible] ha dovuto chiedere 300 milioni di mutui bancari.

La situazione è stata denunciata [illegible] stesso personale dell'Enal, che in una dichiarazione all'agenzia AdnKronos ha definito gravemente carente, da un punto di vista tecnico, [illegible] propria direzione. Quest'anno, oltre alla diminuzione d'un terzo degli incassi, che rappresenta 1 miliardo 200 milioni in meno a disposizione dell'ente, la [illegible]stione del gioco è diventata passiva per 700 milioni.

Il personale ritiene che [illegible] diminuzione dei giocatori non dipenda soltanto dal lungo sciopero del personale finanziario che, nella prima parte dell'anno, ha obbligato a continui spostamenti del concorso, ma anche al fatto che da troppo tempo non s'innova nulla nella pubblicità e nella distribuzione delle ricevitorie. Oggi vi sono ricevitorie ancora autorizzate che presentano incassi settimanali di mille-duemila lire [illegible] zone popolose assolutamente sguarnite di ricevitorie.

g. m.

un invito a Pavia
capitale della pelliccia

pellicceria
Annabella
la grande pellicceria italiana,
con centinaia di modelli pronti da indossare

pellicceria Annabella Pavia - Galleria Demetrio - Tel. 21122

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE DI DIMENSIONI EUROPEE

cerca
per attività di assistenza tecnica e commerciale

Tecnici per la manutenzione e verifica di autoveicoli industriali

(autobus, autotreni, macchine stradali, movimento terra, ecc.)

RICHIEDE:

attitudine ai contatti sociali; facilità di parola; adattabilità e disposizione ad effettuare esami tecnici a veicoli pesanti; buona costituzione; titolo di studio medio-superiore preferibilmente tecnico (periti meccanici, motoristi navali, ecc.); età 21-33 anni; militesenti.

SI OFFRE:

inquadramento 2ª categoria impiegati industria; retribuzione adeguata; possibilità di avanzamento e di carriera; attività professionalmente interessante nell'ambito della più grande industria europea del settore.

MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 222 — 20100 MILANO ».

INUTILE RISPONDERE SE NON IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI RICHIESTI. E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Un'Azienda piemontese saldamente affermata nel settore elettronico ed elettromeccanico ci ha incaricati di

responsabile ufficio commerciale

(Rif. SP 301)

La persona in oggetto, operando alle dipendenze dirette della Direzione Generale, è chiamata all'espletamento di un'attività di indubbio interesse che si rivolge sia all'impostazione e sviluppo dei programmi commerciali che alla promozione delle vendite presso una qualificata Clientela industriale.

Costituiscono requisiti di particolare validità per la mansione descritta una preparazione scolastica almeno a livello di diploma tecnico ed una buona esperienza maturata nel settore delle apparecchiature industriali.

addetto ufficio tecnico

(Rif. SP 302)

al quale affidare compiti di progettazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

I Candidati dovranno possedere il diploma di perito elettrotecnico o elettronico ed una conoscenza pratica pluriennale del settore.

Per entrambe le posizioni l'Azienda nostra Cliente si riserva di definire l'inquadramento ed il trattamento economico in funzione delle caratteristiche evidenziate dai Candidati prescelti.

Preghiamo le persone interessate di inviare un loro dettagliato curriculum vitae, citando su busta e su lettera il riferimento relativo alla posizione per la quale si ha l'interesse, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SIAMO UNA SOCIETA' GIOVANE, DINAMICA ED IN FASE DI ESPANSIONE - PRODUCIAMO ARTICOLO ALIMENTARE DI GRANDE CONSUMO

CERCHIAMO VENDITORI DIRETTI

per le città di Cuneo, Novara, Vercelli e relative province

Richiediamo: elementi giovani e volenterosi, massimo ventottenni, licenza scuola media inferiore, introduzione Alimentari e Drogherie, massime referenze.

Offriamo: L. 2.700.000 di minimo garantito, automezzo della Società, incentivi, premi e possibilità di carriera.

Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 2504 — 10100 Torino »

LA GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A.
ricerca:

BUSINESS MANAGEMENT (Rif. 5/1 - RC/70)

La posizione verrà offerta ad un giovane dai 28 ai 33 anni che possegga solida preparazione contabile maturata per almeno 4 anni presso grande azienda ed altrettanto valida esperienza di auditing.
Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore automobilistico.
Il candidato cui noi pensiamo possiede una laurea in Scienze Economiche o una cultura equivalente ed una buona conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è nell'Italia Centro/Nord e la posizione comporta viaggi abituali fra i nostri organizzati allo scopo di collaborare con essi per una più moderna impostazione degli aspetti amministrativi della loro azienda.

VEICOLI INDUSTRIALI (Rif. 5/2 - RC/70)

Ricerchiamo esperto cui affidare il compito di contribuire alla creazione di una rete di concessionari per la vendita di autoveicoli industriali.
Il candidato cui noi pensiamo ha una buona conoscenza della lingua inglese e un titolo di studio non inferiore a Perito Tecnico Industriale.
Si richiede un'esperienza di almeno quattro anni nel campo delle vendite di autoveicoli industriali ed una conoscenza tecnica degli stessi sufficientemente approfondita.
Il candidato ideale sarà dinamico e capace di trattative a vari livelli.
La sede di lavoro sarà inizialmente Roma; si richiede però che i candidati non abbiano preclusioni a viaggiare né a trasferire la residenza in altre città.

Si invitano gli interessati ad inviare un completo ed esauriente curriculum vitae, corredato di fotografia recente a:
GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A. — Direttore del Personale — Piazzale dell'Industria, 40 00144 ROMA

Siamo una grande industria alimentare, appartenente ad un gruppo internazionale, « leader » nel proprio settore ed in fase di ulteriore sviluppo, nella quale la funzione del Personale è stata completamente strutturata in tutti i suoi rami di attività sulla base delle tecniche più avanzate.
Per il completamento degli organici della DIREZIONE DEL PERSONALE cerchiamo giovani

LAUREATI

che preferibilmente abbiano maturato una precedente esperienza, almeno annuale, in una delle seguenti specializzazioni:

- analisi e valutazione delle mansioni, tecniche retributive
- valutazione del personale
- reclutamento e formazione
- ricerche psico-sociologiche e comunicazioni.

Saranno comunque prese in considerazione anche candidature di neo-laureati, purchè dotati del potenziale atto a garantire un rapido inserimento nella posizione.

La sede di lavoro è a Milano.

Inviare curriculum dettagliato a: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' — 20100 MILANO.

BRASILE
periti industriali

Enti e Ditte locali tramite Organismo Internazionale offrono interessanti possibilità di impiego a Periti Industriali neodiplomati o con limitata esperienza lavorativa in possesso delle seguenti specializzazioni:
Elettrotecnica, Meccanica, Elettronica industriale, telecomunicazioni, Chimica industriale (solo se con esperienza).
Pratiche espatrio, spese viaggio, collocamento al lavoro ed ampia assistenza durante periodo inserimento nuovo paese includendo in taluni casi corsi ambientamento sul posto oneri per gli interessati, a cura predetto Organismo Internazionale ed locali Autorità interessate.
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 27 — 20100 MILANO », inviando particolareggiato Curriculum.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca

COLLABORATORE SCIENTIFICO

Zona: Torino e provincia.
PREFERENZA LAUREA SCIENTIFICA.
Età: non superiore ai anni .
INVIARE CURRICULUM VITAE a: « ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 5257 — 10100 TORINO ».

La AVON COSMETICS S.p.A.
sussidiaria del grande complesso mondiale della AVON PRODUCTS AMERICANA, cerca

Direttrici di zona

per zone di prossima apertura in tutto il Nord Italia.
Si richiede:
— età compresa fra i 25 ed i 45 anni
— personalità dinamica ed entusiastica
— profondo spirito di collaborazione
— attitudine a trattare con persone e vari livelli
— possesso della patente di guida categoria B.
Si offre:
— una retribuzione particolarmente interessante
— un inquadramento di 1ª categoria Industria Chimica
— fondo pensione, cassa malattia e tutti i benefici di legge
— una carriera « aperta » in una Società dinamica e moderna.
Si prega di voler inviare urgentemente un fitto curriculum vitae, possibilmente con foto, a: Dr. C. BORBI - AVON Cosmetics S.p.A. - Via XXV Aprile 22077 OLGIATE COMASCO (Como).

IMPORTANTE INDUSTRIA CINTURA TORINO CERCA

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

ESPERTO PROGETTAZIONE E COSTRUZIONI MECCANICHE in lamiera saldata, preventivi, conduzione disegnatori e contatti clienti.

Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 2297 - Torino ».

IMPORTANTE CASA EDITRICE NAZIONALE
A CARATTERE TECNICO SCIENTIFICO

per la vendita rateale ispettori agenti concessionari produttori di vendita

Ottime condizioni possibilità carriera. Scrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 319 — Torino » specificando curriculum e referenze.

PA Selezione

DIRETTORE COMMERCIALE — L. 8.000.000

L'azienda nostra cliente è in fase di grande espansione, fa parte di un gruppo nazionale di circa duemila dipendenti ed ha una vasta gamma di prodotti nel campo della lavorazione delle materie plastiche. Il Direttore Commerciale che cerchiamo sarà responsabile della politica, previsione e budget di vendita, dell'addestramento e controllo dei venditori, di indagini e ricerche di mercato, della impostazione delle campagne di vendita. Dovrà inoltre occuparsi dell'organizzazione e del miglioramento dell'attualmente indiretta rete di vendita. Il candidato ideale ha una lunga esperienza di marketing e di vendita acquisita presso aziende avanzate, ha 30-35 anni, è possibilmente laureato ed ha notevoli capacità organizzative. Per una persona veramente capace sono aperte vaste possibilità di miglioramento nell'ambito dell'azienda sia nell'ambito del gruppo; è prevista la qualifica di dirigente ed una retribuzione che può raggiungere gli otto milioni annui. Il lavoro è a Torino.

Rif. A/P 717 - PA Torino

MACCHINE UFFICIO — L. 5.000.000

Una importante società, distributrice per l'Italia di macchine per ufficio di un grande gruppo internazionale, ci ha incaricati, nel quadro del miglioramento della propria organizzazione di vendita, della ricerca di alcuni funzionari commerciali per Torino e provincia. I candidati ideali hanno meno di 30 anni, sono venditori molto capaci e di provata esperienza, possibilmente nel campo delle macchine per ufficio o prodotti similari, hanno grande facilità di contatti di vendita ad alto livello e senso di responsabilità. Il piano retributivo che l'azienda offre permette, a persone veramente capaci, di raggiungere una retribuzione sino a 5 milioni annui, oltre a notevoli possibilità di carriera nell'ambito della

Rif. A/P - PA Torino

RESPONSABILE COORDINAMENTO — Torino

TECNICO COMMERCIALE — Una grande azienda internazionale, produzione pneumatici, ci ha incaricati della ricerca di un funzionario cui affidare la responsabilità del coordinamento tra il settore tecnico e l'organizzazione commerciale. La posizione è di nuova istituzione e rientra nel quadro di una più ampia ristrutturazione aziendale. La mansione di promozione dei sistemi informativi tecnico commerciali e di coordinamento nella impostazione dei cataloghi; per questo previsti frequenti contatti con l'organizzazione nei vari paesi europei. Il candidato ideale è giovane, laureato, conosce bene tedesco e inglese, ha qualche anno di esperienza in aziende del settore auto, possibilmente pneumatici, dove ha volto funzioni tecniche e/o di marketing. La retribuzione sarà certamente adeguata all'esperienza; una persona capace troverà ampia possibilità di apprendimento e di carriera.

Rif. A/P 712 - PA Torino

Saranno considerate solo le risposte col riferimento anche sulla busta. Informazione trasmessa senza consenso. Scrivere al « Service Manager », citando il riferimento, non facendo risposta entro sei mesi.

PA Consulenza Direzionale

Marketing - Produzione - Finanza e Controllo - Organizzazione - Rapporti Industriali

Via Andrea Doria 7 - 10123 Torino - Tel. 51.24.93

Via Fatebenefratelli 11 - 20121 Milano — **Lungotevere Mellini 44 - 00193 Roma**

Amsterdam - Atene - Barcellona - Bruxelles - Copenaghen - Düsseldorf - Francoforte - Helsinki - Lione - Londra - Madrid - Oslo - Parigi - Stoccarda - Stoccolma - Vienna - Zurigo - USA - Giappone - Sud-Est

---

CONSOCIATA ITALIANA GRUPPO MONDIALE
SETTORE ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

per assistenza proprie unità produttive, situate a Milano e nell'Italia Centro-Meridionale

Pos. A **CAPO GRUPPO METODI DI LAVORAZIONE**
— Esperienza almeno triennale nella guida di personale adibito a studio dei posti di lavoro, delle attrezzature e dei metodi di lavorazione in officina e di montaggio.
— Età non superiore ai 35 anni.
— La laurea in Ingegneria o il diploma di Tecnologo costituiranno titolo preferenziale.

Pos. B **ESPERTI METODI E ATTREZZATURE DI LAVORAZIONE**
— Esperienza almeno quinquennale nello studio delle attrezzature e dei metodi di lavorazione di officina o di montaggio.
— Conoscenza delle tecniche moderne di studio degli standards di lavorazione, preferibilmente M.T.M.
— Diploma di Perito o preparazione equivalente.
— Età non superiore ai 30 anni.

Per persone veramente valide non vi sono preclusioni di carattere retributivo.
Sede di lavoro: Milano.

Inviare curriculum dettagliato, indicando la posizione per la quale si risponde, a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 23 — 20100 MILANO.

La SCAD - linea di vendita de L'OREAL - assume

VENDITORI orientati ad operare nel settore dei cosmetici di largo consumo

OFFRE
- Inquadramento sindacale di II categoria industria
- Stipendio fisso per 14 mensilità incentivi superiori alla media
- Rimborso completo delle spese auto e trasferta
- Corso di formazione interamente retribuito e sistematici programmi di aggiornamento.

La proposta riguarda giovani di età inferiore ai anni, preferibilmente provenienti dal settore, e di buon livello culturale.
Zona di residenza: TORINO - NOVARA.

Inviare curriculum dettagliato per espresso a: SCAD - Servizio Selezione e Addestramento - Via Garibaldi 42 - 10122 TORINO.

Grande Industria Elettronica
ci ha incaricati di ricercare il

Capo ufficio laboratorio chimico e sperimentazioni tecnologiche

La posizione alle dirette dipendenze del Direttore Servizio Controllo Qualità comporta la responsabilità del coordinamento di un gruppo di tecnici addetti all'analisi dei materiali, esperienze in trattamenti galvanici e termici, ed esami metallografici, a prove meccaniche.

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
— Età 30 - 38 anni.
— Laurea in chimica.
— Esperienza quinquennale di laboratorio con conoscenza dei processi di lavorazione relativi a tecnologie meccaniche, chimiche ed elettroniche.

Il posto offerto è di responsabilità e prestigio e comporta un livello retributivo adeguato alle esperienze e capacità.
Inviare curriculum dettagliato citando SP. 3036 S al: Centro di Selezione e Formazione del Personale della

ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali - Azienda
20122 Milano - Viale Bianca Maria, 3
00198 Roma - Via Isonzo, 21/D

IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca

Laureato in ingegneria

con pluriennale esperienza, maturata presso primaria Ditta, nel campo della progettazione, appalto e realizzazione di centrali termiche e circuiti per grandi impianti di riscaldamento.

Età massima 40 anni.

Sede di lavoro Roma.

diplomati

con esperienza nel campo della realizzazione lavori di centrali termiche e circuiti per grandi impianti di riscaldamento e condizionamento.

Età massima 35 anni.

Sede di lavoro da stabilire.

perito industriale elettrotecnico

con esperienza di impianti industriali ed automatismi connessi.
Età massima 35 anni.

Sede di lavoro Roma.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere dettagliando curriculum a Etas-Kompass Pubblicità 11 — 20100 Milano.
Il Personale della Società è a conoscenza del presente annuncio.

La UNI.MA.C. - GUIDO RUGGERI
CONFEZIONI FEMMINILI
cerca

CAPO SALA CONFEZIONI

il proprio Stabilimento di Cologno al Serio (Bergamo).

Richiedesi: esperienza tecnica maturata in posizione analoga, ascendente, spirito iniziativa, diploma scuola media superiore.

Offresi: retribuzione commisurata alle capacità e posizione di prestigio in Azienda dinamica e moderna.

Inviare curriculum, referenze e pretese a: Direzione Centrale del Personale - UNI.MA.C. S.p.A. - Via C. Battisti 50 - VIMODRONE (Milano).

Grande Industria Torinese Autoricambi ci ha incaricati di selezionare

Dirigente controlli di gestione e elaborazione dati

Posizione alle dirette dipendenze della Direzione Generale e parallela alla Direzione Amministrativa.

Caratteristiche:
— Età intorno ai 35 anni.
— Laurea preferibilmente in economia e commercio.
— Esperienza approfondita computers.
— Buona conoscenza della lingua inglese.

La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.
A tutte le candidature verrà data una risposta.

Inviare curriculum dettagliato citando SP. 3014S al: Centro di Selezione e Formazione del Personale

ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali - Azienda
20122 Milano - Viale Bianca Maria, 3
00198 Roma - Via Isonzo, 21/D.

ANALISI

Un po' di Marx tra i *liberals*

(Polemiche al congresso dei liberali inglesi tra i giovani e la «vecchia guardia»)

Londra, 26 settembre.

Precedendo di qualche giorno i due partiti maggiori, il «*liberal party*» britannico ha tenuto questa settimana il suo congresso annuale nella cittadina balneare di Eastbourne. Pochi ma vivaci, i liberali inglesi avevano questa volta molto da discutere: dalle ultime elezioni sono usciti con le ossa ammaccate, avendo il numero dei loro deputati alla Camera dei Comuni sceso da tredici a sei. Hanno avuto i suffragi di due milioni di elettori.

Il «*liberal party*» soffre i drammi di tutti i movimenti radicali del mondo. Discute imparzialmente i problemi trovando di ogni causa che prende a cuore la ragione o le ragioni, ed anche indicando le soluzioni ottimali, ma spesso poco realizzabili in concreto. La vocazione alla critica, che è il suo fondamento, gli indisce di far grande presa sull'opinione pubblica. Erede d'un passato politico glorioso, i *liberals* sono oggi una rispettabile *élite* di intellettuali senza possibilità di raggiungere il potere.

«*Continueremo a esser un gruppo di dilettanti* — ha chiesto a Eastbourne il *leader* del partito Jeremy Thorpe — *o saremo invece politici duri e realistici, pur conservando il sottofondo umano e radicale proprio da sempre dei* liberal party*?*». Un altro esponente, il deputato della Cornovaglia settentrionale John Pardoe, ha avanzato la proposta che d'ora in poi il movimento presenti suoi candidati in tutti i seggi elettorali e non più soltanto in quelli ove ritiene di avere una qualche possibilità di affermazione.

Ma ciò, ha replicato Thorpe, non sarebbe affatto realistico: è essenziale che i *liberals*, battendosi sul più ampio fronte compatibile con le loro forze, siano preparati, efficienti e «*businesslike*». Però la loro organizzazione ha mezzi limitati e solo un poco è uscita dal passivo finanziario. Jo Grimond, predecessore di Thorpe al comando, caldeggia un'organizzazione più allentata, che non chiede stretta disciplina politica e non si prefigga principalmente di inviar uomini al Parlamento il più presto possibile.

Grimond, in un bel saggio sul giornale radicale *Guardian*, ha lamentato che nella presente società «*crescano le burocrazie e gli atteggiamenti burocratici*».

Nella frattura tra umanità e burocrazia, secondo Grimond, possono inserirsi i liberali. Vi è spazio e necessità per un terzo partito politico inglese «*che continui a dare il suo contributo parlamentare, e nello stesso tempo agisca da catalizzatore nella società per i vari gruppi che sono cresciuti e premono per l'asserzione del volere democratico non solo attraverso i canali tradizionali*». Sulla diagnosi di Grimond sono d'accordo in parte i giovani liberali, militanti disturbatori della quiete della *leadership* preoccupata di tenerli a freno «*affinché non sia la coda a muovere il cane*».

I «*young liberals*», che hanno qualche sfumatura «*post-marxista e neo-anarchica*», propugnano una «*politica della comunità*» in luogo della «*politica parlamentare*». Vogliono che il partito si metta alla testa di dimostrazioni pubbliche, e tanto per cominciare ne han fatta una loro, a Eastbourne, contro il Sud Africa e l'*apartheid*, dinanzi ad enti che hanno interessi a Città del Capo e Pretoria. La «vecchia guardia» del partito, anche concorda intellettualmente coi principi in gioco, non avalla tali metodi e iniziative. Il succo del congresso — definito da un settimanale «*il ruggito della colomba*» — è pressapoco questo: i *liberals* restano per amore o per forza la piccola bussola dello stile politico britannico, i sorveglianti dell'etica (sia pur dotati solo di potere oratorio) dei partiti maggiori.

Carlo Cavicchioli

Amman. Nella capitale manca ancora l'acqua: la popolazione viene rifornita con gli autocarri (Telefoto)

E' il consigliere più autorevole di Nixon

Kissinger a Parigi: nuove voci di trattative segrete Usa-Hanoi

Lunghi colloqui con il capo della delegazione americana David Bruce - Esaminate le ultime proposte dei «vietcong», che conterrebbero «qualche elemento positivo»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 26 settembre.

Henry Kissinger, consigliere del presidente Nixon per gli Affari Esteri, è arrivato stamani a Parigi e si è incontrato con la delegazione degli Stati Uniti alla conferenza di Parigi sul Vietnam, poi col maresciallo Nguyen Cao Ky, vice presidente del Sud Vietnam e «consigliere supremo» della delegazione sudvietnamita alla conferenza. Nessun comunicato è stato diffuso e si sa soltanto che Kissinger ripartirà domani pomeriggio alla volta di Roma, per raggiungervi il presidente Nixon.

Nulla è trapelato dalle conversazioni. L'incontro fra Henry Kissinger e la delegazione americana è durato parecchie ore ed il consigliere di Nixon ha parlato poi a lungo, a quattr'occhi, con David Bruce, capo della delegazione Usa. E' evidente che è stato esaminato soprattutto il nuovo piano presentato la settimana scorsa dal ministro del governo rivoluzionario provvisorio, affinché Kissinger ne possa parlare con Nixon prima che questi si incontri a sua volta con David Bruce in Irlanda prima di ritornare negli Stati Uniti.

Giovedì all'ultima riunione a Parigi sul Vietnam, David Bruce non si potè pronunciare, ma invitò gli interlocutori a proseguire le trattative. Era, evidentemente, una posizione di attesa. Si considera certo a Parigi che gli americani hanno trovato qualche elemento positivo nelle nuove proposte dei *vietcong* e non si esclude la possibilità di prossimi sviluppi, favoriti da probabili contatti segreti fra David Bruce ed il nordvietnamita Xuan Thuy. Né gli americani, né i vietnamiti del Nord vogliono confermare le trattative segrete, ma gli osservatori politici si dicono convinti che esse sono in corso.

Dopo l'incontro con la delegazione americana e con David Bruce, Kissinger si è recato alla residenza del maresciallo Ky col quale — ha detto poi un portavoce sudvietnamita — ha compiuto «*un esame cordialissimo e completo dei problemi relativi al Vietnam e fuori del Vietnam*». Si trattava — sempre stando lo stesso portavoce — di «*conversazioni regolari (tra i due governi*» di Washington e di Saigon. Egli ha tuttavia rifiutato di entrare nei particolari, limitandosi a precisare che le trattative di pace sono state l'argomento principale della conversazione e che Saigon respinge le nuove proposte dei *vietcong*. Tale posizione è logica in quanto esse esigono l'allontanamento del presidente Thieu, del vicepresidente Ky e del ministro Thiem dal governo. Ky non poteva evidentemente approvarle. Egli ha fatto tuttavia annunciare che non si recherà a Washington, com'era stato previsto, per una manifestazione fissata al 3 ottobre, e che terrà una conferenza stampa la settimana prossima.

Loris Mannucci

Le citazioni

«Il partito radicale è un partito di sinistra che fa una politica di destra per elettori di centro».

André Frossard
(«Le Figaro»)

«Il mese prossimo l'Onu celebrerà il 25° anniversario in uno stato di senilità precoce. E' ora che gli uomini riuniti al Palazzo di Vetro comincino a dire veramente quello che pensano e a pensare quello che dicono. Le rovine di Amman parlano chiaro: la via che conduce all'inferno è lastricata con discorsi ambigui».

(«The Daily Mail»)

«E' incredibile che in una società che abbia ogni giorno vorticosamente..., nella quale gli individui tendono a lasciare al più presto i genitori, la religione tradizionale, le opinioni più radicate, vi siano uomini e donne che si uniscono "finché morte li divida"».

Alvin Toffler
(«The Times»)

«La Jugoslavia ha l'occasione per dimostrare che in un paese comunista la cessione al potere può avvenire nel rispetto della legalità. I conservatori potrebbero invocare quell'aiuto esterno che i russi sarebbero felici di portare e che la maggioranza della popolazione avversa totalmente».

(«The Economist»)

Tel Aviv: "La grande partita si gioca sul Canale,,

"Gravi preoccupazioni,, degli israeliani per la tregua violata dai sovietici a Suez

Trentotto "Sam 2" e "Sam 3" spostati nella zona del cessate il fuoco - Ora le truppe di Nasser (protette dai missili sovietici) potrebbero tentare l'attraversamento del Canale - «Tra Ismailia e Suez, cioè un terzo del fronte, le nostre linee difensive sono scoperte»

(Dal nostro inviato speciale)

Gerusalemme, 26 settembre.

La situazione sul Canale, l'arrivo di Nixon in Italia, prima tappa del suo «viaggio mediterraneo» e, naturalmente, la sempre aperta crisi giordana: questi, nell'ordine, gli argomenti analizzati dai politici e dai commentatori israeliani.

Secondo gli israeliani, ad Amman si combatterebbe ancora, e così nel nord del Paese. L'incendio non è spento; tuttavia, non è in Giordania che si gioca, malgrado tutto, il destino del Medio Oriente. «La grande partita sarà decisa sul Canale».

Secondo l'ultima denuncia israeliana, gli egiziani avrebbero portato nella zona coperta dalla tregua trentotto fra «Sam 2» e «Sam 3». A parte l'asserita violazione della tregua, gli israeliani manifestano «irritata preoccupazione» perché sostengono che i missili sono soltanto armi difensive, bensì offensive.

Il piano di Nasser

A parere di esperti, ad esempio il generale Herzog, già capo dello spionaggio militare, ora commentatore alla radio, dall'arrivo dei primi consiglieri sovietici in Egitto ad oggi la situazione si è talmente evoluta, che quel che prima poteva sembrare il sogno proibito dei «giovani ufficiali» di Nasser — attraversare il Canale in forze — adesso si presenta come un'operazione possibile. I gruppi di opposizione, capeggiati dall'oltranzista Beigin, i «falchi» manifesti e quelli mimetizzati, in polemica con le «colombe», dicono che il 9 agosto le posizioni egiziane sul Canale erano pressoché smantellate, mentre, adesso, nel giro di tre-sei ore, un uragano di fuoco, tra artiglieria e missili, potrebbe abbattersi su quelle israeliane. «Tra Ismailia e Suez, cioè su di un terzo del fronte, la linea Bar-Lev è allo scoperto».

Sullo spinoso argomento è intervenuto con l'autorità che gli viene dalla sua carica, il capo di Stato Maggiore Bar-Lev in una intervista alla radio delle Forze armate di cui ieri si è fatto cenno. Le dichiarazioni di Bar-Lev sono in testa a tutti i notiziari.

Nella sostanza, il generale dice che tutti i movimenti militari effettuati dagli egiziani, prima e dopo la tregua, sono in funzione di un attraversamento del Canale. Bar-Lev ammette che, grazie al concorso dei dodicimila sovietici (di cui seimila «operativi»), gli egiziani potrebbero «attraversare in forze il Canale, costituendo una testa di ponte nel Sinai».

Sennonché, Bar-Lev ritiene che potrebbero tenere «solo per poche ore», e pagando alto prezzo: «Tra le intenzioni e le possibilità corre una grande differenza». *Le dichiarazioni di Bar-Lev hanno, a detta degli osservatori diplomatici, anche un risvolto politico, in quanto egli afferma che tutto dipende, in ultima analisi, dai russi.* «Sono infatti i consiglieri sovietici che possono decidere se, dove, quando e come agire».

Non è un caso, si dice qui, che l'intervento di Bar-Lev (il quale ha comunque detto che l'esercito israeliano può replicare colpo su colpo «che per ogni arma, la più sofisticata che sia, esiste una valida risposta») coincida con l'imminente arrivo del presidente Nixon in Italia. A Gerusalemme si attribuisce grande importanza al viaggio.

«Nixon non viene soltanto a mostrare la bandiera, ma a fare il punto con i suoi alleati, a verificare potenziale difensivo, umori ed intenzioni, in un momento fra i più difficili della storia contemporanea». *La successiva visita del Presidente americano a Tito viene interpretata come* «una prova di buona volontà pacifica che non dovrebbe escludere, peraltro, la più ferma determinazione americana a non tollerare degenerazioni in Medio Oriente, soprattutto sul Canale, dove la situazione ricorda quella che a Cuba portò alla crisi del 1961».

«La lotta continua»

Il nuovo governo costituito da Hussein (sei militari e sei civili di origine palestinese, sotto la presidenza del moderato Ahmed Tukan, notabile di Nablus), a giudizio degli israeliani è destinato a breve e comunque grama vita. «Hussein ha solo vinto una battaglia — *ha detto alla radio il generale Hertzog* — La lotta continua». *I fedayn possono alimentare la guerriglia nel Nord* «a tempo indeterminato» *e l'Hussein è stato paragonato dal generale ad un* «Amleto medio orientale». *Israele, pertanto,* «deve rimanere all'erta» e *non follerare in ogni caso, ha detto Bar-Lev e come hanno oggi ripetuto Golda Meir e il ministro senza portafoglio Galili, i fedayn lungo il Giordano.*

La breve schiarita apertasi in Giordania potrebbe preludere ad una nuova tempesta. Il re è più che mai in difficoltà, nel mondo arabo si assiste ad una levata di scudi contro lui.

Igor Man

Dichiarazione di Hussein al «Sunday Times»

"Perché scelsi la guerra,,

«La responsabilità è solo mia, dice il re, non avevo scelta. Dovevo salvare la Giordania» - «I fedayn ormai avevano deciso di rovesciarmi»

(Nostro servizio particolare)

Amman, 26 settembre.

«Ho dato io l'ordine, io ho scelto l'altra settimana il governo: me ne assumo la responsabilità». *Re Hussein, stanco e invecchiato di dieci anni, m'ha parlato per un'ora nella sua residenza estiva di Hamar.*

«Non avevo altra scelta, ho fatto quel che dovevo fare. Eravamo giunti al punto in cui i miei sudditi che vivono in Gerusalemme sotto l'occupazione straniera eran dieci volte più sicuri nelle loro case di quelli che vivono in Amman. Nessun israeliano nei *kibbutzim* ha un milionesimo dei guai che avevamo noi qui. Non si poteva andare avanti così. Ho giurato di mantener la legge in questo paese».

Il re è stato franco sul costo delle battaglie. «I morti potrebbero esser stati duemila: ancor non sappiamo la cifra. I danni alla città sono stati gravi: cinque milioni di sterline al minimo, ma forse molto di più. L'esercito ha avuto l'ordine di causar meno vittime e danni possibili, ma la resistenza era assai più forte del previsto, sostenuta da interferenze esterne. E' arduo chieder ai soldati di vincer una battaglia senza sparger rovine...».

«Quando si vede il quantitativo di armi e munizioni che i guerriglieri avevano in Amman» *ha continuato* «e si sa quali preparativi avevan fatto, ci si può ben domandare: come abbiamo potuto permettere che si arrivasse a questi estremi? Io posso solo rispondere che dopo la "guerra di giugno" *(il disastro del 1967)* mi ero concentrato nella ricostruzione dell'esercito e nel ricupero delle terre perdute... Fin dall'inizio volevo che la resistenza, se doveva svilupparsi, fosse controllata e organizzata. E' diritto di ogni popolo resistere all'occupazione: io continuo ad appoggiare il fedayn onesto, continuo a finanziare i fedayn».

«Tutte le contraddizioni del mondo arabo — *ha proseguito Hussein* — si sono concentrate in questo Stato, e noi cercavamo di andare avanti come prima. Qui vi erano politici che non erano forti abbastanza. Parlavano di resistere a Israele, ma non si trattava affatto di Israele: la questione era di impadronirsi del potere qui. Non potevamo separare coloro che erano genuini fedayn da coloro che eran parti di movimenti politici del mondo arabo. Eravamo disposti ad appoggiare ogni legittima "resistenza" ma non chi voleva distruggere il Paese che lo aveva accolto. Capisco la resistenza palestinese, ma non la rivoluzione palestinese».

«Ora non ci sono più siriani in Giordania — *ha detto ancora Hussein* — e avremo un colloquio con gli iracheni circa il loro futuro. Si sono trovati molti iracheni fra i guerriglieri nelle strade di Amman, e mentre l'esercito loro è stato neutrale nel corso della crisi, molte armi son pervenute dal loro settore. Parleremo un poco con loro...». *Il re intenderebbe proporre un'amnistia generale per i «fedayn onesti», mentre quelli che hanno legami con l'esterno sarebbero espulsi.*

Le trincee e i bunkers dove i guerriglieri concentrarono la loro difesa, secondo Hussein, indicano consigli militari e addestramento esteri: «Può perfino darsi che abbiamo nelle nostre mani un prigioniero cinese». *Negli scontri è stata catturata gran quantità di documenti, insieme a tonnellate di materiale bellico.* «Siam sbalorditi dal punto cui erano arrivati i preparativi. Ho scoperto che il sergente che guidava la mia auto abitualmente, e il cuoco della mia casa erano entrambi membri di organizzazioni clandestine...». *Pensa ora Hussein che il pericolo di esser assassinato sia cresciuto?* «Non fuggo davanti a una pallottola: non son comunque abbastanza veloce nella corsa».

Copyright «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Duro attacco russo a Nixon

«Incoraggia i "falchi" di Tel Aviv per intimidire gli arabi»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 26 settembre.

Il viaggio di Nixon in Europa fornisce all'agenzia *Tass* lo spunto per un nuovo attacco alla politica americana verso il Medio Oriente. «*Washington* — scrive l'agenzia in un lungo commento pubblicato stasera — *può sopratutto, attraverso una dimostrazione di forza nel Mediterraneo, intimidire i popoli arabi. Ciò è talmente evidente che a Roma, secondo i giornali,* "*si prova un sentimento di imbarazzo*", *perché la visita di Nixon stabilisce, per così dire, un legame tra l'Italia e la politica antiaraba della Casa Bianca*».

Secondo la *Tass*, l'atteggiamento degli Stati Uniti «*in un momento in cui una grave tensione si è creata in Medio Oriente*», incoraggia «*gli estremisti di Tel Aviv a nuovi atti d'aggressione e al sabotaggio del regolamento politico della crisi*». «*Non è caso* — scrive l'agenzia — *Tel Aviv si è messa a sbandierare a tutta forza la possibilità di "colpo preventivo" alle posizioni egiziane e un'invasione della Giordania, nel caso che la cessazione dei combattimenti tra le forze giordane e i gruppi della Resistenza palestinese porti ad un ripetersi delle operazioni dei guerriglieri palestinesi contro gli invasori israeliani*».

A proposito «*cosiddetto piano Rogers*», *Tass* afferma che tale iniziativa potrà diventare «*veramente costruttiva*» soltanto se Washington costringerà «*gli estremisti israeliani a rinunciare ai loro piani di conquista*». «*Ma Washington* — conclude l'agenzia — *ha agito finora in un senso diametralmente opposto. Avendo assunto l'impegno di aumentare le forniture di armi offensive ad Israele a condizioni privilegiate, Washington ha offerto la possibilità agli avventurieri israeliani di assumere una posizione ancor più intransigente e provocatoria*».

Oggi la *Pravda* — commentando il recente congresso del partito comunista irakeno — condanna indirettamente l'atteggiamento negativo del governo di Bagdad verso una soluzione negoziata della crisi mediorientale. Il giornale del pcus, infatti, loda la risoluzione del congresso che, in contrasto con il partito Baath, si esprime a favore di un regolamento politico della crisi. Nel suo articolo, la *Pravda* lamenta inoltre che in Irak «*avvengano spesso atti di violenza contro i democratici irakeni, tra i quali i comunisti*».

Paolo Garimberti

Gli italiani a Ginevra: "Più alloggi e rispetto,,

Clamorosa protesta di emigranti nelle vie cittadine

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 26 settembre.

Alcune centinaia di lavoratori italiani hanno organizzato nel tardo pomeriggio di oggi una dimostrazione di protesta a Ginevra, sfilando per oltre due ore attraverso le vie del centro. I manifestanti recavano cartelli con polemiche scritte: «*Gli italiani vogliono, come gli svizzeri, una casa decente*», «*Lo statuto degli stagionali è una vergogna*» e «*Basta con la xenofobia*». Per solidarietà, alcuni operai svizzeri hanno aderito alla manifestazione. La polizia aveva mobilitato diversi reparti di agenti, ma il loro intervento non si è reso necessario.

Ai sindacati svizzeri si afferma che la odierna manifestazione di protesta aveva un duplice scopo: indurre gli svizzeri a votare domani a favore del progetto di legge, inteso a facilitare, sovvenzioni governative, la costruzione di alloggi popolari; miglioramenti dell'accordo italo-svizzero per gli emigrati, che sono circa 600.000.

Martedì prossimo inizio a negoziati bilaterali su diverse questioni ancora in sospeso. Va rilevato che l'apertura di tali trattative era sollecitata dal governo italiano lo scorso mese di marzo, ossia pochi giorni dopo l'entrata in vigore delle misure restrittive sulla manodopera estera.

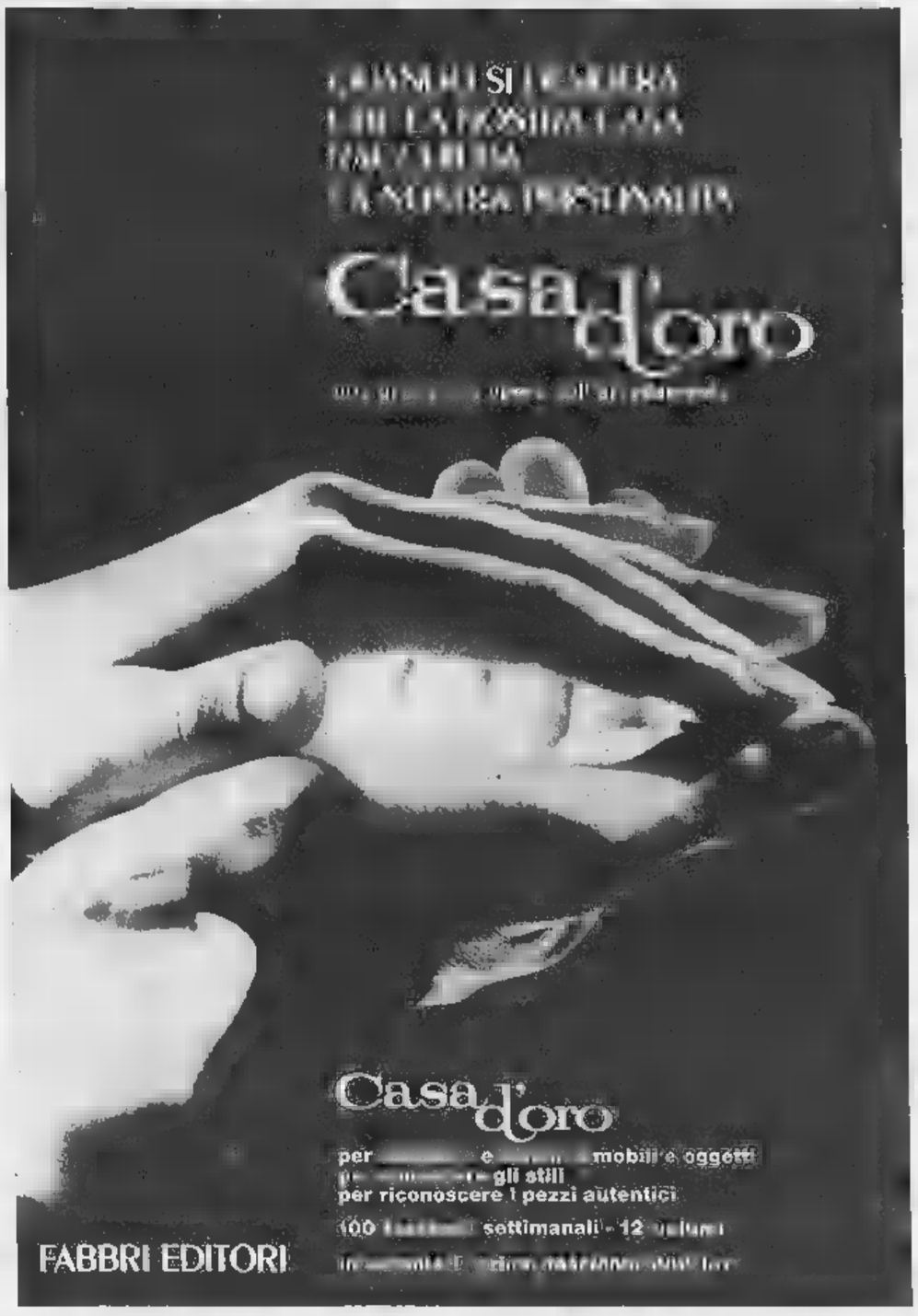
l. f.

Chiuso il caso Niarkos Fafutis non ricorre

Atene, 26 settembre.

Il procuratore del Pireo Constantin Fafutis ha rinunciato a ricorrere contro la decisione del pubblico ministero di non perseguire penalmente l'armatore Stavros Niarkos, per la morte di sua moglie Eugenia, avvenuta il 4 maggio scorso nell'isoletta di Spetsopula. Il termine utile per il ricorso è scaduto questa mattina.

(Ansa - Afp)



STAFF DIREZIONALE COMPLETO OFFRESI

a primaria industria nel campo dei beni strumentali preferibilmente operante a livello internazionale che, per esigenze riorganizzative o per nuove attività, debba rivedere i propri quadri direttivi.

Si offre uno spirito di gruppo ispirato alla più ampia collaborazione unita all'entusiasmo ed alla buona preparazione degli individui, il tutto essendo stato con successo collaudato in precedente pluriennale esperienza.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2410 — 10100 Torino»

Trentennale, decennale esperienza trattative commerciali a qualsiasi livello, molto introdotto presso industrie piemontesi in generale, in possesso profonda conoscenza delle moderne tecniche di vendita e relativa organizzazione, offresi in qualità di

RESPONSABILE COMMERCIALE

primo grande azienda.

Scrivere: «ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 9257 — TORINO»

Giovane dirigente industriale

laureato in Ingegneria, perfetto inglese e francese parlato e scritto, con esperienza di trattative tecniche e commerciali ad alto livello, [illegible] secondo le più moderne procedure americane ed europee di organizzazione generale e controllo aziendale; vasta esperienza acquisita nella realizzazione di attività aziendali a livello internazionale complete ed autonome; referenze in campo europeo ed americano, possibilità di inserimento di collaboratori ad alto livello offresi per importante incarico a primaria industria.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2409 — 10100 Torino»

DITTA SPECIALIZZATA SETTORE SOLLEVAMENTI ET CONVOGLIATORI AEREI CERCA PER CANTIERI ESTERNI

N. 1 PERITO ELETTROMECCANICO

25-30 anni, da affiancare al responsabile dei montaggi

MONTATORI SPECIALIZZATI ET ELETTRICISTI 1° CAT.

per montaggi ed assistenza impianti suddetti in due turni, disposti trasferte Italia ed Estero.

Sede di lavoro Torino.

Scrivere: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7304 — 10100 TORINO»

Notissima industria [illegible] per Piemonte

AGENTI VERNICI

introdotti e qualificati particolarmente per industrie e decoratori.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2535 — 10100 Torino»

LA ZINCOCELERE, S.p.A.

dovendo completare i quadri del nuovo Stabilimento in Cavaglià, ricerca un

Capo reparto lavorazioni chimiche

La persona da assumere dovrà possedere specializzazione professionale (preferenziale diploma tecnico), buona conoscenza tecnica ed esperienza di lavoro unitamente [illegible] attitudine all'addestramento, guida, controllo del personale.
Si ricercano inoltre per attività di laboratorio

Periti chimici

Si prega di rispondere entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, specificando: età, studi, lingue conosciute, attività espletate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile.

Scrivere a: LA ZINCOCELERE, S.p.A. - 13042 Cavaglià (Vc)

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI CERCA PER STABILIMENTO [illegible] TORINO

CAPO REPARTO LAVORAZIONE

con esperienza nel settore

IMPIEGATA

per ufficio contabilità pratica lavori ufficio.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2518 — 10100 Torino».

Importante industria situata nelle immediate vicinanze [illegible] Torino che opera nel settore, assume:

RIPARATORI TV

[illegible] buona esperienza pratica ed adeguata preparazione teorica.

Ottima retribuzione, servizi sociali.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 316 - 10100 Torino.

"G.T." Bruciatori TADDIA

Bruciatori [illegible] gasolio, normali e pressurizzati. Assicurati [illegible] polizza delle Assicurazioni Generali.

Cercansi

AGENTI [illegible] IL [illegible]

Scrivere: [illegible] PIEVE [illegible] CENTO (BO).

Pos. A) **DISEGNATORI**
— per servizio studi e progettazioni
— per ufficio tecnico di Stabilimento

Pos. B) **METODISTI**

Pos. C) **CAPI SQUADRA**
— per reparto manutenzione

ASSUME GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA

TRATTAMENTO RETRIBUTIVO ED INQUADRAMENTO DI NOTEVOLE LIVELLO

Si assicura la massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum specificando la posizione che interessa.

SCRIVERE A: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 317 — 10100 TORINO»

Vogliamo solo elementi di primordine

GIOVANI, ENTUSIASTI ED AMBIZIOSI

che considerino la vendita non una tappa della loro vita ma un serio impegno professionale.

SIAMO UNA CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA NUOVA
con programmi precisi che

CERCA VENDITORI per lo sviluppo del proprio Reparto Promozione Vendite.

Se avete meno di 27 anni, ma cultura medio-superiore, [illegible] buona esperienza di guida e passione per l'automobile, presentateVi dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 per un colloquio.

Chiediamo molto perchè diamo molto!

Concessionaria
OPEL GENERAL [illegible] - Corso Giulio Cesare 202 - Torino

CENTRO ELETTRONICO GE 120 a nastri

[illegible] [illegible] primaria INDUSTRIA TORINESE ricerca

programmatore

Il candidato dovrà possedere specifica pluriennale esperienza, con ottima conoscenza dei linguaggi APS, COBOL, TAB e dei sistemi operativi ETOS e TOS.

Si richiedono referenze controllabili.

Inviare curriculum dettagliando età; cultura; corsi aggiornamento; esperienza lavorativa; mansione, categoria e retribuzione attuale; richieste economiche. Si garantisce assoluta riservatezza.

Indirizzare a «ETAS- KOMPASS PUBBLICITA' 5256 — 10100 TORINO».

"Jean Paul" diesse s.n.c.

INDUSTRIA MAGLIERIA E CONFEZIONI CERCA PER PIEMONTE
ABILE RAPPRESENTANTE
per proprio settore cancelleria e confezioni, introdotto dettaglio fiss.

Scrivere: «Jean Paul» — Diesse — Casella Postale 1719 — Bologna.

INDUSTRIA TORINESE
ASSUME
aiuto contabile

signorina giovane pratica paghe stipendiatili contabilità meccanizzata.

Scrivere: «ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 7270 — 10100 TORINO»

BALLARINI S.A.S. industria confezioni
strada Ciriè, 107 - CASELLE TORINESE

[illegible] operaie et apprendiste

Servizio pullman da Torino - Venaria - Ciriè - S. Maurizio.

Very opportunities

Possedete un ufficio? Avete un ristorante a «bar e delle ore libere? Volete guadagnare una cifra settimanale che può anche raggiungere e superare le 100.000 lire? Oppure siete ANCHE degli ambiziosi e volete conquistarvi un avvenire con le vostre capacità che altri non hanno saputo capire o valorizzare? Venite ad un colloquio da noi Mr. Jones, Hotel Ambasciatori, tutti i giorni dalle 10-12 e dalle 15-19. Ci interessano uomini e donne in tutto il Piemonte.

ADDESTRAMENTO

INGEGNERE INDUSTRIALE
si assume in qualità di:
CAPO SERVIZIO TECNICO DIDATTICO

Richiedesi:
— [illegible] 28-35 anni;
— esperienza in aziende industriali almeno triennale;
— notevoli capacità organizzative e sensibilità ai problemi formativi.

Scrivere a:
CIAPI - Centro Interaziendale Addestramento Professionale Industria, Zona Industriale [illegible] 70125 Bari

entro il 30 settembre 1970.

SEVENTY S.r.l., via Pacini 35
industria confezioni

[illegible] macchiniste

per catena pantaloni.

IMPORTANTE CASA EDITRICE MILANESE
cerca per il proprio
AGENTE PER LA ZONA PIEMONTE
escluso la città di Torino e la città di Novara e provincia. L'elemento desiderato è un giovane dinamico, ambizioso, amante della lettura e possibilmente residente nelle provincie di Asti e Vercelli. Egli dovrà dedicarsi al contatto di vendita con una numerosa clientela costituita da librerie, cartolibrerie, distributori ed edicole. Le sue entrate saranno costituite da una provvigione media mensile di L. 250.000 circa più un contributo spese di vitto e alloggio per ogni giorno lavorativo e un rimborso spese mensile.
Inviare curriculum manoscritto a Etas-Kompass Pubblicità 4 - 20100 Milano.

Consociata Italiana Gruppo Industriale Statunitense rinomanza internazionale, leader fabbricazione prodotti grande consumo in campo industriale cerca:

abile giovane dinamico rappresentante esperienza vendita introdotto ogni tipo industrie zona provincie Vercelli - Asti - Alessandria - Pavia già dotato portafoglio clienti. Preferibilmente residente Alessandria. Ottimo stipendio base più provvigione et rimborso spese.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae a: «Etas-Kompass Pubblicità 9 20100 Milano».

Importante società metalmeccanica con sede in Torino
ricerca per la propria Direzione Amministrativa
[illegible] RAGIONIERI MILITESENTI

Per i candidati prescelti è prevista possibilità di carriera. L'inquadramento e la retribuzione saranno rapportati alle effettive capacità del Candidato.

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino».

INDUSTRIA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI SPECIALI, [illegible] FORTE ESPANSIONE, RICERCA

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE

Disegnatori Progettisti [illegible] categoria

Si assicura una interessante retribuzione e l'inserimento in un ambiente giovane e dinamico. I candidati dovranno possedere una buona esperienza specifica. La sede di lavoro è Torino.

Scrivere, inviando un esauriente profilo professionale a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7290 — 10100 TORINO».

AZIENDA LAVORAZIONE TUBI
Settore Automobilistico
CERCA
persona qualificata da adibire a mansioni di

Capo Officina

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5255 — 10100 Torino.

Una importante Industria con sede a Torino si ha incaricato di selezionare un

Ragioniere Prog. 342

da inserire nell'Ufficio Fiscale del complesso.

Si richiede: iscrizione all'Albo - età 25-35 anni - esperienza pluriennale nel settore delle Imposte Indirette e Dirette - pratica di verifiche fiscali - facilità di contatti umani.

Si offre: inquadramento contrattuale - buone possibilità di carriera in funzione delle capacità del candidato.

Si assicura la massima riservatezza. Scrivere o telefonare, citando riferimento, a: ISPER - Istituto per la Direzione del Personale - Sezione RI.SE.AD., corso Dante 124 - 10126 TORINO - Telefono 633.950.

FAIRCHILD
SEMICONDUTTORI S.p.A.

RICERCA

per l'ampliamento dei propri quadri commerciali in Italia:

Ingegnere elettronico od elettrotecnico

con esperienza specifica nel mercato dei semiconduttori, cui affidare la responsabilità dell'Ufficio di TORINO.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
FAIRCHILD Semiconduttori S.p.A. - Via Pascoli, 60 — 20133 MILANO.

La SILVERSTAR Ltd.
Strumenti elettronici di misura
Piazza Adriano 9 - 10139 TORINO
CERCA un

PERITO ELETTRONICO

con esperienza di laboratorio e buona conoscenza inglese. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 2435 — 10100 Torino».

PRIMARIA CASA SELEZIONA
PERSONALE FEMMINILE E MASCHILE PER PROPRI ORGANICI ESTERNI

Richiedesi età 20-30 anni; cultura livello media; volontà affermarsi in settore lavoro dinamico altamente remunerativo.

Offre: validi inizio retribuzione; corso inserimento pretibile.

Presentarsi a G. O., via Cavour 19, Torino: lunedì ore 9-12 e [illegible]

Al fine di estendere l'organizzazione [illegible] vendita in Italia

Linde elettrodomestici

[illegible] [illegible] più importanti industrie europee del settore, cerca

AGENTE CON DEPOSITO PER IL PIEMONTE

introdotto nel settore.

I principali prodotti della gamma UNDE sono: LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI - CONGELATORI - CONDIZIONATORI D'ARIA.

Potranno essere prese in considerazione anche candidature di Agenti che trattino altri elettrodomestici, purchè non in diretta concorrenza.

Indirizzare offerta con referenze ed attività svolte a: «Etas-Kompass Pubblicità 26 — 20100 Milano».

IMPORTANTE AZIENDA CONFEZIONE ABBIGLIAMENTO MEDIO - FINE
ricerca:
1) ANALISTA TEMPI - METODI esperto
2) TECNICO LAVORAZIONE PANTALONI

[illegible] personale [illegible] l'azienda è informato della presente inserzione.
Si assicura [illegible] riservatezza.

Scrivere: «ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' [illegible] — 16122 GENOVA»

Città di Torino

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 40 POSTI DI APPLICATO DI IV CLASSE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

E' aperto un [illegible] pubblico, per titoli ed esami, a n. 40 posti di Applicato di IV Classe dell'Ufficio Amministrativo.

Scadenza: 13 novembre' 70.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario generale reggente
GUIDO FERRERI
Il Sindaco
G. PORCELLANA

Comune [illegible] Beinasco

Provincia di Torino

E' INDETTO PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI A DUE POSTI [illegible] ALLIEVO [illegible] BANO.

Scadenza [illegible] ottobre 1970.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Beinasco, 23-9-1970.

Il Sindaco
G. FERRERO

PIRELLI

ricerca

OPERAI

per lo Stab. Pneumatici di Settimo Torinese

Età: dai 18 ai 40.

Orario di lavoro sui tre turni.

Presentarsi dalle 8 alle 12.

Indirizzo: Str. Statale 11.

NOTA INDUSTRIA PROFUMERIA ITALIANA

distributrice cosmetica estera cerca

AGENTE A PROVVIGIONE

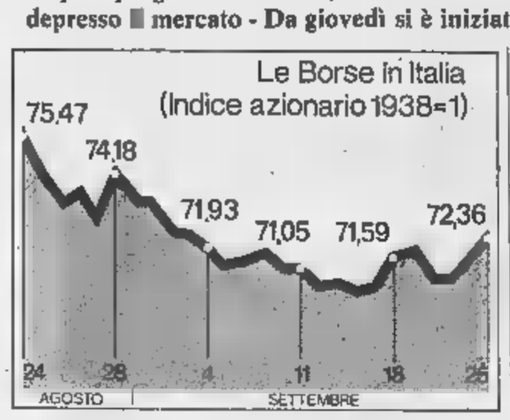
qualificato

per Torino e Piemonte. Pregasi dettagliare referenze scrivendo a «Etas-Kompass Pubblicità 320 — 10100 Torino».

L'indice salito dell'1,10 % in 5 sedute

Scambi in aumento quotazioni in rialzo

Dopo i progressi di lunedì, la situazione in Medio Oriente ha depresso il mercato - Da giovedì si è iniziata una vivace ripresa



Il ritorno in forza di alcuni operatori differenziali ha rovesciato la tendenza negativa, che con i pesanti ribassi di martedì rischiava di mettere in difficile situazione l'intero mercato. Alla riunione in rialzo di lunedì aveva fatto seguito una seduta nervosa e pesante; può darsi che l'aggravamento della situazione in Medio Oriente abbia avuto parte preponderante nei cedimenti delle quotazioni, ma questo fatto occasionale aveva messo in luce anche la fragilità del mercato e la debolezza degli argini sostenitori.

Mercoledì, un robusto intervento a favore della Montedison ha controbilanciato diffuse perdite per molti altri valori. Giovedì, alcuni operatori differenziali hanno iniziato una ben articolata manovra per rovesciare le sorti del mercato. La tabella che segna le contrattazioni a premio, quasi vuota da diverse settimane, ha ricominciato a riempirsi di nomi e di cifre, e gli scambi si rianimati. La riunione è così terminata in netto progresso. I rialzi continuati venerdì, sotto la spinta di ancor più allargati acquisti a premio. La settimana si è così conclusa con un progresso dell'1,10 per cento e con l'indice a 72,36, contro 71,59 del 18 settembre, dopo avere toccato un minimo di 70,85 mercoledì 23. In aumento, si è detto, il volume degli scambi.

In particolare evidenza Olivetti, Montedison, Sviluppo, Ciga, Condotte, Pucchetti (che ha concluso il suo aumento di capitale), Monte Amiata, Mondadori, Cotonificio Bantoni.

Discreta rianimazione anche nel consueto «borsino» di giovedì pomeriggio. Alcuni valori, come Interbanca, Industrie Buitoni Perugina, Terme Boganco, Fausto Sorini, sono stati scambiati in quantitativi rilevanti e a corsi sostenuti. Non molto trattate, invece, le azioni neo quotate delle tre banche di interesse nazionale. Intanto il listino si arricchirà, lunedì, di un altro titolo: si tratta dell'Ifil, Istituto finanziario italiano laniero, che è già da tempo largamente scambiato al mercato ristretto.

Le notizie più importanti della settimana sono state la lettera del presidente della Montedison agli azionisti della società, che ha messo in risalto luci e ombre sull'andamento del più grande complesso chimico italiano, e l'annuncio che la Mediobanca si appresta a emettere obbligazioni sino alla concorrenza di 100 miliardi di lire, convertibili, in tutto o in parte, in azioni di altre società, precisando che non si tratta di valori appartenenti al suo portafoglio. Di conseguenza, vi è stata una ridda di congetture in Borsa, alcuna conferma degna di fede.

Nel comparto del reddito fisso, l'attività è lievemente calata di tono, sia per quanto il volume degli affari, sia per quotazioni.

Renato Cantoni

Domani nel listino ufficiale

La Ifil quotata anche a Torino

A partire da domani, lunedì, quotate ufficialmente alla Borsa Torino azioni Ifil (Istituto finanziario italiano laniero). La chiamata del titolo sarà fatta dopo quella della Gim. Il quantitativo minimo ammesso alla trattazione alle grida è di 25 titoli.

L'autunno caldo tedesco

A Bonn crescono tensioni e timori

I prezzi continuano a salire Nuove minacce di sciopero

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 26 settembre.

Nuovi aumenti dei prezzi, nuove richieste di miglioramenti salariali, nuove minacce di scioperi selvaggi: dimenticata la Ostpolitik, *in Germania si parla che della stabilità della moneta. Alla radio, alla televisione, sui giornali, sui settimanali, è un martellamento continuo di notizie allarmanti.*

Sul fronte dei salari, il presidente sindacato dei metallurgici, Otto Brenner, ha esortato i datori di lavoro a concedere i richiesti menti del 15 cento, perché la tensione nelle fabbriche potrebbe aumentare e si estenderebbe il fenomeno degli scioperi selvaggi. Le agitazioni dei giorni scorsi (40 mila operai mercoledì, mila giovedì, oltre 100 mila ieri) sono state attribuite dal sindacalista «esclusivamente comportamento provocatorio dei datori di lavoro».

L'autunno caldo è cominciato, potrebbe diventare rovente: se i datori di lavoro concederanno, come si prevede, gli aumenti salariali di milioni e mezzo di metallurgici, altre categorie seguiranno e nuove ingenti somme di denaro verranno immesse sul mercato. t. a.

Nel settore dell'industria

Produzione: +3,7% nei primi sette mesi

In confronto allo stesso periodo 1969

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Sono stati pubblicati, oggi, i dati della produzione industriale relativi a luglio, i quali dimostrano, a conferma delle anticipazioni già fatte dall'Istat, che l'andamento produttivo, anche in quel mese, non è stato, secondo le prime impressioni dei tecnici, per nulla brillante.

Rispetto a luglio 1969, i calcoli in base alla produzione media giornaliera mettono in luce un incremento di appena il 2,1 per cento; per il periodo gennaio-luglio il progresso risulta nettamente superiore del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Eppure, nonostante questo relativo ristagno, basterà che nell'ultimo quadrimestre non si verifichino tensioni di particolare gravità per registrare incrementi notevoli, anche superiori al 10 cento rispetto ai corrispondenti mesi dell'autunno caldo; e l'anno potrebbe, così, chiudersi con margine di aumento che potrebbe essere dal 6 o 7 per cento.

Sapremo tra qualche giorno dalla relazione previsionale e programmatica del ministero del Bilancio, se queste sommarie impressioni sono condivise dagli esperti ufficiali. **ar. ba.**

Al congresso di ieri a Roma

Casse rurali: si sviluppi il credito cooperativo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 settembre.

Una maggiore sensibilità degli organi pubblici, legislativi ed amministrativi verso il mondo cooperativo è quello che auspicano i soci delle Casse rurali. Lo si rileva dalla mozione conclusiva approvata dal congresso nazionale del credito cooperativo, svoltosi a Roma.

«*Le casse rurali* — ha detto, in particolare, il ministro del Tesoro Ferrari Aggradi — *all'avanguardia nel favorire il credito personale, il credito veramente fiduciario e realizzano, così, una felice coincidenza tra il momento economico e quello sociale, tanto necessario in un periodo in cui tutte le strutture tendono a favorire una maggiore sicurezza e stabilità sociale*».

Secondo Malfatti, presidente della Commissione della Cee, il rilancio del credito cooperativo è imposto dalle profonde trasformazioni strutturali, in corso e in prospettiva, nell'agricoltura comunitaria, trasformazioni che influiscono sul numero degli addetti, sulla qualità della loro preparazione professionale, sull'orientamento delle produzioni, sui sistemi di distribuzione e sulla stessa organizzazione delle aziende.

«*Lo sviluppo delle cooperative di credito interessa, pertanto* — ha dichiarato Malfatti — *l'intera Comunità*».

Il presidente del Consiglio, Colombo, più che un discorso, ha rivolto ai congressisti un appello a concentrare tutte le energie nella formazione del risparmio, per dare un forte impulso agli investimenti. **ar. ba.**

«Giornata del credito» al San Paolo di Torino

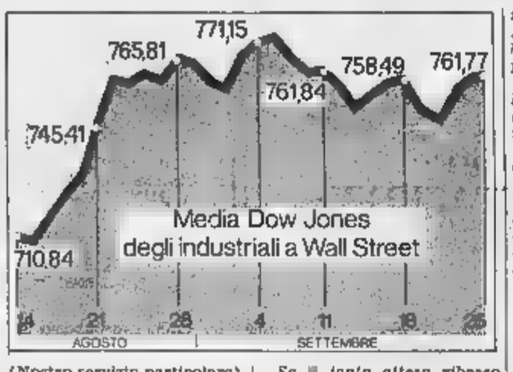
All'Istituto Bancario San Paolo Torino si è svolta ieri la «7ª Giornata del credito», sotto la presidenza del sen. Giuseppe Pella.

Il relatore ufficiale, prof. Luciano Jona, ha posto in evidenza la necessità di provvedere ad una strutturazione ampia e flessibile del mercato finanziario, che consenta di operare stabilmente ed efficacemente in favore soprattutto del settore dei capitali di rischio.

Settimana condizionata dalle vicende del Medio Oriente

Wall Street in graduale progresso dopo i ribassi delle prime riunioni

La ripresa è iniziata mercoledì - Gli scambi hanno raggiunto giovedì la cifra di milioni 340.000 azioni, di poco inferiore al primato assoluto



(Nostro servizio particolare)

New York, 26 settembre.

(a.) *Settimana contrastata, conclusa con bilancio positivo, dopo i ribassi delle due ottave precedenti. L'indice Dow Jones dei titoli industriali passato da 758,49 del 18 settembre a 761,77 di ieri, con un guadagno dello 0,45 per cento. La tendenza debole delle prime due sedute si è capovolta bruscamente mercoledì, e la ripresa è continuata nelle ultime due riunioni.*

Se tanto attesa ribasso dei «prime rate» da parte di alcune grandi banche non avesse coinciso con l'entrata in Giordania delle truppe siriane con possibilità di un allargamento del conflitto, la Borsa avrebbe sicuramente avuto una settimana eccezionale, nonostante che questo ribasso fosse stato largamente scontato dall'aumento dei corsi negli ultimi due mesi. Come conseguenza di tale misura, i tassi dei Buoni del Tesoro sono già scesi al 6%, ed è logico pensare che il tasso ufficiale di sconto verrà prossimamente portato dal 6 al 5½%.

L'amministrazione Nixon ha vinto un'altra battaglia nella lotta contro l'inflazione: l'indice del costo della vita, salito dello 0,2% in agosto, ha segnato l'aumento più lieve dal dicembre. Negli ultimi tre mesi i prezzi al dettaglio aumentati del 3,5%, contro il 6% nei tre mesi a fine maggio e il 7,3% nei tre mesi precedenti (dicembre '69-marzo '70).

La della settimana non può trascurare un fatto degno di nota: Wall Street ha vissuto giovedì la grande giornata dell'anno: 21 milioni 340.000 azioni scambiate, livello superato solo una volta nella storia della Borsa americana (il record assoluto 21 milioni 350.000 titoli fu toccato il 13 giugno 1968), il mercato ha rafforzato la ripresa della precedente giornata.

Anche la riunione di ieri ha visto un volume di affari elevatissimo: 20 milioni 370 mila azioni scambiate. Ma tutto ciò non è stato rispecchiato che in minima parte dalla media Dow Jones dei titoli industriali, sulla quale ha inciso il ribasso della Westinghouse Electric, per lo sfavorevole rapporto sul terzo trimestre dell'esercizio.

PARIGI
da 91,9 a 92,6

Parigi, 26 settembre.

(c.) Il nuovo borsistico iniziatosi mercoledì ha coinciso con un sensibile miglioramento del mercato, debole nelle prime due riunioni. L'indice dei valori francesi ha chiuso ieri a 92,5 contro il 91,9 del 18 settembre, con un guadagno dello 0,75 per cento. Si tratta del primo aumento dopo tre settimane consecutive di ribassi.

FRANCOFORTE
da 127,42 a 131,66

Francoforte, 26 settembre.

(m.) Dopo quattro settimane consecutive di ribassi, il mercato ha capovolto decisamente la tendenza. L'indice dei titoli industriali è salito da 127,42 a 131,66, con un guadagno del 3,35%.

Alla base di questa vivace ripresa, che ha avuto più che altro un carattere di reazione tecnica si prolungati deolini, si trovano l'andamento positivo di Wall Street e la speranza che la riduzione dei «prime rate» negli Stati Uniti conduca a un ribasso del tasso ufficiale di sconto tedesco.

Per lo sviluppo degli scambi commerciali

Il trattato Germania-Urss sarà discusso in novembre

Colloquio di due ore tra Kossighin e Schiller, il quale ha concluso la visita a Mosca - Bonn chiede che i negoziati includano Berlino Ovest

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 26 settembre.

Le trattative preliminari per la conclusione di un nuovo accordo commerciale tra l'Unione Sovietica e la Germania occidentale (il precedente scaduto nel 1962) s'inizieranno in novembre a Mosca. La decisione stata presa ieri, durante i colloqui tra il ministro tedesco dell'Economia, Karl Schiller, e il ministro sovietico del Commercio Estero, Nikolai Patolicev.

Non conosce ancora il nome del negoziatore tedesco, che i giornalisti occidentali hanno già definito «*il Bahr del commercio*» (il segretario di Stato Egon Bahr condusse le lunghissime trattative preliminari per l'accordo politico firmato da Brandt e Kossighin il 12 agosto scorso). Secono fonti di Bonn, compito di trattare i sovietici potrebbe essere dato a due alti funzionari del ministero dell'Economia.

La data di novembre è stata probabilmente suggerita dai tedeschi, i quali — se da un lato desiderano far rivivere al più presto l'accordo commerciale con Mosca — vogliono d'altra parte che si chiarisca prima la situazione di Berlino Ovest.

Secondo quanto ha riferito stasera il portavoce tedesco Dieter Vogel, anche Schiller, nel colloquio di due avuto oggi con il *premier* sovietico Kossighin, ha insistito perché il futuro trattato commerciale includa Berlino Ovest. In proposito, Kossighin si è mostrato cautamente possibilista, ma non ha fatto impegnarsi.

La *Tass* ha dato notizia dell'incontro Kossighin-Schiller, svoltosi al Cremlino, in breve dispaccio, nel quale si dice genericamente che i due statisti hanno esaminato «*la possibilità di sviluppare le relazioni economiche tra l'Unione Sovietica e la Repubblica federale tedesca*». Dieter Vogel ha precisato che Schiller e Kossighin si sono trovati d'accordo sul fatto che il commercio tra i due paesi non potrà aumentare di colpo, dopo il «gelo» di questi anni, ma solo in modo «*fermo e paziente*».

Kossighin ha detto a Schiller che il governo sovietico favorevole all'espansione del commercio con la Germania occidentale e ha appoggiato decisione aprire trattative per rinnovare il trattato commerciale: «*Questa iniziativa* — ha affermato il *premier* sovietico — è *un positivo passo avanti nello spirito del trattato del 12 agosto*». Il ministro tedesco dell'Economia ha replicato che il futuro trattato commerciale potrà essere «cornice» inquadrare linea generale l'interscambio tra i due paesi; soltanto le singole industrie tedesche — ha aggiunto Schiller — potranno definire i modi dell'esecuzione trattato stesso.

Il ministro tedesco lascerà domani Mosca per rientrare a Bonn.

Paolo Garimberti

A Londra progressi del 6,60 per cento

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 settembre.

(b.) Per la terza consecutiva la Borsa ha accentuato il movimento al rialzo, registrando forti guadagni. In cinque sedute, tutte positive, l'indice «Reuter» dei titoli industriali è salito da 586,4 a 627,2, con un aumento del 6,60 per cento. Dal settembre il progresso è di quasi il per cento.

Il nuovo periodo di liquidazione, iniziatosi lunedì, ha trovato il in ottima posizione tecnica, l'offerta ridotta al minimo. Gli investitori istituzionali sono stati molto attivi per l'intero periodo. Sotto la guida valori di primo piano anche le voci secondarie hanno cominciato ad attirare un vivace interesse. Il volume degli affari, piuttosto ridotto negli ultimi tempi, si è notevolmente ampliato.

La Borsa, che sembra anticipare le misure promesse dal governo per il rilancio dell'economia, ha superato i momenti più gravi della crisi Medio-orientale ammirevole freddezza.

ZURIGO
da 311,6 a 311,2

Zurigo, 26 settembre.

(l.) Ancora, una settimana di lavoro inconcludente. In ribasso dell'1,2 per cento nelle prime tre riunioni, le quotazioni salite nelle ultime due, annullando quasi interamente le perdite iniziali. L'indice generale ha chiuso ieri a 311,2, contro 311,6 del settembre, un declino dello 0,13 per cento.

L'attività, limitata ai soli affari di ordinaria amministrazione in principio di ottava, si è poi ampliata, per la schiarita nel Medio Oriente e il miglioramento di Wall Street, ma non è mai stata sufficiente ad imprimere al mercato un orientamento ben definito.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	18/9	25/9
Londra	36,15	36,15
Zurigo	36,20	36,15
Parigi	36,33	36,29
Francoforte	36,28	36,20
Milano	36,32	36,57
New York	36,40	36,65

Gran Bretagna: case al freddo ed al buio se i minatori del carbone sciopereranno

Sei abitazioni su dieci traggono calore da questo combustibile - Dal minerale proviene anche l'80 per cento dell'energia elettrica che si consuma nel Regno Unito

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 settembre.

Incombe sulla Gran Bretagna gelida prospettiva una crisi dei combustibili nelle industrie e nel riscaldamento delle case, più acuta se, come sembra, i trecentomila minatori del carbone entreranno, tra breve, in sciopero. «*Soltanto un inverno eccezionalmente mite* — ha scritto un giornale Londra — *salverà gli inglesi dal freddo e dal buio*».

Sei abitazioni britanniche su dieci sono ancora riscaldate a carbone. Dal carbone proviene il 40 per cento dell'alimentazione delle industrie e l'ottanta per cento dell'energia elettrica (che, a volta, fornisce calore al quindici per cento degli alloggi e potenza al per cento delle industrie).

La scarsità è scaturita da una serie di fattori concomitanti, a cui viene ad aggiungersi la difficoltà di approvvigionarsi di altri combustibili, difficilmente reperibili, nell'anno in corso, a della loro scarsità.

Soltanto più di 14 mesi or sono, il ministero laborista dell'Energia proclamò che il Paese non avrebbe avuto carestia di combustibili negli Anni Settanta: si pronosticavano disponibilità di energia prodotta dalle centrali nucleari, di gas naturale, di carbone. La realtà, ora, è ben diversa: nell'ultimo anno il Regno Unito ha venduto più carbone di quanto ne sia stato prodotto, assottigliando di 10 milioni e mezzo tonnellate i depositi del National Coal Board. Le scorte, infatti, sono, attualmente, di milioni e 400 mila tonnellate, la metà di quelle dello anno, a quest'epoca.

La causa del calo è attribuita agli scioperi ufficiali dei minatori nell'autunno 1969, e al fatto che domanda di carbone è la più alta del previsto. L'industria elettrica, come si è detto, dipende, ancora, in larga misura, dal carbone. Più, nelle nuove centrali si son avuti guai, nell'inverno passato, riparati questa estate, ma senza la certezza che non si ripetano. Il programma nucleare dell'Electricity Board è in ritardo sui piani. L'unico settore in cui non si sono registrati contrattempi è quello del gas naturali, che si estraggono ancora cospicuamente dal Mare del Nord. E', invece, deprimente la situazione dei combustibili senza fumo, ove la domanda, secondo le valutazioni, eccederà l'offerta di 600 mila tonnellate. Venticinque autorità locali han chiesto al governo di sospendere per l'inverno le antismog, togliendo le restrizioni nelle cosiddette «zone fumo» (*smokeless zones*).

Su questo sfondo, l'imminente sciopero dei minatori del carbone — che hanno rotto le trattative con National Coal Board, l'ente statale non disposto a concedere loro gli salariali richiesti, pari al 33 per cento — è molto preoccupante.

Carlo Cavicchioli

Tribunale di Verbania

Fallimento BARASSI ANTONIO
Gravellona Toce
Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che il giorno 14 ottobre 1970 ore 9, avanti il dr. A. Simone, Giudice Delegato, si procederà alla vendita all'incanto dell'immobile più avanti descritto a rito in Comune di Gravellona Toce.

Casa di civile abitazione e negozio, con fronte sul corso Roma, civici numeri 4 e 5, a due piani fuori-terra e sopra cantinato, comprendente: al piano terreno negozio di mq 70, retro-magazzino di mq 70 e piccolo garage-lavanderia-servizio per mq 30, nonché altro magazzino di circa mq 35; al primo piano casa d'abitazione per complessivi mq 140 coperti.

Al NCEU alla partita 48, foglio 1, mappale 264/1, p.t., categ. C/1, classe 5ª, mappali 264/2 e 265, piano 1º, categ. A/3, classe 2ª e mappale 266/4, p.t., categ. C/2, classe 3ª, rendita catastale L. 3458.

Nella situazione di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nelle relazioni tecniche 9-1-'68, 5-9-'68 e 30-7-'69 ing. G. Priotto e con avvertenza che sull'immobile grava diritto di usufrutto per 1/3 a favore di Beltrambi Paolina ved. Barassi.

La vendita si effettua alle seguenti

CONDIZIONI

1) base d'incanto L. 13.750.000;
2) offerta minima d'aumento L. 100 mila;
3) domanda di partecipazione all'incanto, in carta legale, almeno un'ora prima della vendita, accompagnata dal deposito di L. 1.375.000 per cauzione e L. 1.375 000 per spese presunte;
4) versamento dell'intero prezzo, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni presso questa Cancelleria o il Curatore dott. proc. R. Ottolini, con studio in Verbania Pallanza.

Verbania, 21 settembre 1970.

Il Cancelliere L. DENARI.

Comune di Coggiola

Provincia di Vercelli

IL SINDACO

rende noto che con decreto n. 13807 in data 16 settembre 1970 è stato approvato il piano di ricostituzione adottato da codesto Comune con Delibera Consiliare n. 464 in data 15-12-1969.

Ai sensi del 4° comma dell'articolo 3 della legge 12-2-1969 n. 7, la deliberazione ed il decreto di approvazione saranno contemporaneamente affissi nella sede del Comune e del Provveditorato alle Opere Pubbliche in Torino, dal 1-10-1970 per la durata di 15 giorni, al termine dei quali il piano sarà esecutivo.

Coggiola, 23 settembre

Il Sindaco

DE

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo Piazza Ore 18,30-19; 15-16; Fest. 10-12; t. 643.660

GUIDE
Confezioni - Tessuti - Maglierie
Corredi - Tende - Tappeti
Calzature - Borse - Valige
Orologi - Oreficerie - Fotocine
Frigo - Lavatrici - Radio TV
Lampadari - Mobili - Sport
CHE
A
- p.za
Tel.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.662

FIAT

per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale versato L. 150 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO TITOLI ESTRATTI

Si avvertono i Sigg. Obbligazionisti che a partire da giovedì 1° 1970 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 26.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6% — emissione 1957 — estratti nel decimo sorteggio effettuato il 2 settembre 1970, tro presentazione dei certificati stessi muniti delle cedole dal n. 27 al n. 35:

certificati da obbligazioni	dal n.	1	al n. 352
	» »	15420	» » 15584
	» »		» » 20000
» » 50 »	» »	30188	» » 31260
	» »	33436	» » 33815
» » 100 »	» »	49471	» » 53826
	» »	108123	» » 108526
» » »	» »	109154	» » 109497
	» »	110202	» » 110396
» » 1000 »	» »	121985	» » 122710

L'elenco dei certificati suddetti e quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato presentato per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti; sarà inoltre inviato gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa sociale in Torino - Corso G. Marconi n. 10 - e presso le e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

RUMIANCA S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Rumianca si è riunito a Torino il 25 settembre corrente. Dopo parole di benvenuto rivolte al nuovo Consigliere Mr. Roland Pierotti, il Presidente Dr. Renato Gualino ha illustrato al Consiglio i risultati conseguiti Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 1970.

Il fatturato della Rumianca e delle Consociate Sarda (23,5 miliardi) è aumentato del 10% rispetto al primo semestre 1969; per contro il «cash-flow» (utili + ammortamenti), risulta al 30-6-1970 di L. 1.969.000.000, inferiore a quello del 1969 a causa del generale forte incremento del costo lavoro e delle materie prime.

Le prospettive per il futuro continuano a essere ottime e sono legate all'entrata in funzione dei nuovi impianti, alla costruzione dei quali si sta provvedendo con alacrità. In considerazione della sempre maggiore importanza che la dimensione degli impianti viene ad assumere in rapporto alla convenienza economica di costruirli, il CIPE e il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, in data 4 luglio scorso, hanno approvato il piano presentato dalla Rumianca per l'aggiornamento degli impianti in costruzione, e questi, progettati in conformità del piano presentato, potranno così beneficiare di incrementate capacità produttive. Nella stessa seduta il CIPE e il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, venendo parzialmente incontro alle urgenti istanze presentate dalla Rumianca, hanno approvato ulteriori investimenti, che tra l'altro renderanno il Gruppo autonomo nell'approvvigionamento delle materie prime e lo avvieranno a raggiungere i 120 miliardi di fatturato.

Il Consiglio ha riconfermato il proprio intendimento di sviluppare sempre di più gli investimenti del G in particolare nel M giorno, e infine ha nominato Vice Presidente il Consigliere Ing. Renzo Edel

IPSOA
BUSINESS SCHOOL
VI CORSO DI RICERCHE DI MERCATO (DIURNO)
5-30 ottobre 1970
Segreteria I.P.S.O.A. - Corso XXII Marzo 4
20135 Milano - Telefoni 545.137 - 593.147

giunge finalmente

N.V.
LA CENTRALE FINANZIARIA S.p.A.
LA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ S.p.A.
annunciano il lancio del nuovo
FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
TRE R
Banca depositaria: ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

fino al 16 ottobre c.a. offrono la possibilità di acquistare le sue parti al valore di 5.000 lire ciascuna
SENZA COSTI DI SOTTOSCRIZIONE

Potrete ottenere prospetti e informazioni scrivendo direttamente o inviando il presente tagliando a:
DIVAL S.p.A.
Piazzetta Bossi, 2 - 20121 Milano - tel. 899.431
Desidero il prospetto del TRE R
nome
cognome
indirizzo
CAP

lasciatevi sfuggire questa occasione unica per divenire comproprietari alla pari del
FONDO TRE R
il fondo giovane con tre grandi esperienze internazionali

Uffici regionali DIVAL S.p.A./TRE R
LOMBARDIA - 20121 MILANO - Piazzetta Bossi, 2 - tel. 899.330
PIEMONTE - 10121 TORINO - Via Viotti, 1 - tel. 515.901
LIGURIA - 16121 GENOVA - P della Vittoria, 15 - tel. 298.813

INDESIT

la nuova lavatrice

NOVITÀ

CICLO BIOLOGICO INTEGRALE CON:

- ROTAZIONI INTERMITTENTI DEL CESTELLO DURANTE L'AMMOLLO BIOLOGICO.
- TEMPERATURA DELL'AMMOLLO [illegible].
- TOTALE SFRUTTAMENTO DEGLI ENZIMI DEI DETERSIVI BIOLOGICI PER LAVARE A FONDO LA BIANCHERIA ED ELIMINARE OGNI MACCHIA.
- TEMPO DEL CICLO BIOLOGICO A SCELTA DA 1 A 12 ORE, TRASCORSE LE QUALI IL LAVAGGIO RIPRENDE AUTOMATICAMENTE.

Servizio Assistenza INDESIT del Piemonte:
TORINO/MONCALIERI Tel. **645.001** □ **PINEROLO/TO** Tel. **72.491** □ **CUNEO** Tel. **62.189**
ALESSANDRIA Tel. **51.318** □ **NOVARA** Tel. **33.200** □ **BIELLA/VC** Tel. **21.895**

Quest'anno se ne trovano pochi e costano cari

Stagione di funghi e tartufi

Folle di cercatori soprattutto a fine settimana - Nella sola provincia di Cuneo si raccolgono funghi per un miliardo di lire - I torinesi sono forti consumatori - E' lecito o no raccoglierli nei boschi altrui? - Per i tartufi d'Alba prezzi alti: da 3000 a 5000 lire l'etto

Ovuli e porcini tra i più venduti

Col sopravvenire dell'autunno ogni anno si riparla di funghi e dei vari problemi a tale argomento connessi: giuridici, economici, medici. Recentemente è divenuta pressante la questione giuridica, considerata in precedenza una questione che si prestava a eleganti dissertazioni, senza tuttavia rivestire effettiva importanza pratica: è lecito o no raccogliere funghi nei boschi altrui?

Un tempo i boschi dei nostri paesi erano difficilmente accessibili alle auto: la distanza dalle città popolose era notevole, mancavano strade ed automobili, il tempo libero a disposizione dei più era esiguo, il turismo prerogativa di pochi. Ma tutto ciò è fortunatamente cambiato e l'evoluzione in senso positivo per cui ora fiumane di gente durante le ferie ed il fine settimana dilagano dalla città alla campagna, risalgono le nostre valli, apportandovi benessere, ma invadendo altresì prati e boschi.

E per molti gitanti desiderosi di unire l'utile al dilettevole il cercar funghi diviene, nella stagione propizia, l'*hobby* preferito. D'altro canto il fungo è divenuto oggi una merce ricercata e largamente consumata, e spunta sul mercato prezzi talvolta altissimi.

L'importanza economica del fungo non è quindi più trascurabile. Nella sola provincia di Cuneo si raccolgono mediamente ogni anno 5500 quintali di funghi spontanei, che al prezzo di lire 1500 al chilogrammo costituiscono un cespite di 825 milioni. Paragonando tale alla produzione complessiva di legname che i boschi della stessa provincia forniscono, valutata in poco più di miliardo, risulta evidente quale valore possa assumere per i proprietari dei boschi il prodotto fungino.

Le attuali disposizioni di legge sono nebulose e si prestano a discussioni con varie interpretazioni; per intanto pare ineccepibile il diritto del proprietario a vietare la raccolta sul proprio terreno, purché renda chiaramente noto la sua volontà in tal senso, vuoi con cartelli su paline poste a debita distanza fra loro, vuoi recintando il bosco.

Sarebbe lungo riportare le disquisizioni dei giuristi e le varie opinioni nel cui manchino paline o recinzioni; tuttavia pare ci vada orientando verso la non liceità della raccolta.

Già si è accennato al consumo che si generalizza ed aumenta. A questo proposito i torinesi si rivelano eccezionali micofagi: infatti negli ultimi anni la media dei funghi trattati ai mercati generali è Torino circa 4 mila quintali, mentre a Milano il di 2 mila ed a Genova di poco più di mille. Tenendo conto delle rispettive popolazioni, i torinesi ne consumano il triplo rispetto a milanesi e genovesi.

Punti di vendita

Mentre la richiesta è in espansione, la produzione locale di funghi spontanei avviata ai mercati vicevversa è diminuire, pur astraendo dalle oscillazioni dovute alle condizioni climatiche. Le cause del fenomeno varie ed elenchiamo le più importanti: 1) spopolamento dei paesi e conseguente diminuzione cercatori «professionisti»; 2) cattive condizioni dei boschi non più coltivati cura, cui la pianta fungo è meno vigorosa e inoltre più difficile la ricerca; 3) aumento dei cercatori turisti che sottraggono prodotto e spesso devastano il bosco, danneggiando il substrato ove il fungo alligna.

Quest'anno per giunta le condizioni climatiche non sono state favorevoli; il raccolto è stato bloccato dalla siccità, cui si è aggiunto il vento, che rimescola l'atmosfera rendendo asciutto anche lo strato d'aria a contatto del suolo. Così è verificata la ascesa prezzi, fino a punte eccezionali: in questo settembre è passati, al dettaglio, dalle 1500 alle 3000, 5000 ed anche 7000 lire al chilogrammo in alcune città.

Si potrebbe pensare ad un rimedio con l'aumentare il numero di specie commerciabili, visto che si vendono quasi esclusivamente ovuli e porcini. Tuttavia questi prevalgono sulle altre specie per buone ragioni: i primi perché veramente squisiti, probabilmente i migliori funghi dal punto di vista gastronomico; i secondi poiché hanno ottimo sapore e profumo, sono assai abbondanti, nascono per lunghissimo periodo, sono difficilmente confondibili con altri, si mantengono a lungo in buone condizioni dopo la raccolta, resistono bene al trasporto, si prestano ad essere conservati secchi o in liquidi di governo.

Maggior rispetto

Il discorso è diverso per i funghi raccolti direttamente da chi li consuma. E' possibile mangiarne moltissime specie, a patto di conoscerle bene e non incorrere in errori fatali. Per questo invitiamo i raccoglitori ad istruirsi, sia consultando libri che visitando le mostre micologiche. Quanto ai libri non ci si fermi alle illustrazioni, ma si legga il testo.

Le mostre sono ancora poche, ma ogni anno se ne tengono a Trento, a Ceva, a Pinerolo. Inoltre ricordiamo che in alcune città, tra cui Torino, l'ispezione micologica per i privati è gratuita e viene effettuata presso gli uffici di controllo dei mercati.

Per la divulgazione sono sorti e si adoperano i gruppi micologici, tra cui quelli di Trento e di Ceva, formati di appassionati studiosi. Essi fanno opera di informazione e propaganda, con mostre, pubblicazioni, conferenze e corsi. A tutti rivolgono il loro appello affinché il mondo dei funghi sia meglio conosciuto, si evitino gli avvelenamenti, ci si avvicini con spirito più attento allo studio ed alla contemplazione della natura, con maggior rispetto al bosco ed alle creature che lo popolano.

Ernesto Rebaudengo
Presidente del Gruppo Micologico di Ceva

Cuneo. Nelle valli Cuneese andare per funghi è professione (Foto Moisio)

Come coltivare il "prataiolo"

Nell'ultimo decennio la funghicoltura italiana ha avuto notevole sviluppo ed attualmente si contano 150 funghe sparse in 15 regioni. Le più importanti coltivazioni si trovano nel Veneto, Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Campania e Pi[illegible].

Si calcola che la produzione nazionale annua complessiva si aggiri sui mila quintali, ri ad un valore (franco azienda) di 7 miliardi di lire pari a 13 miliardi di lire se si considera il prezzo di vendita al negozio. I prezzi medi alla produzione attualmente si aggirano sulle 430-480 lire il chilo nei negozi variano da lire a 900. Il annuo pro capite si aggira sui 300 grammi, mentre supera il chilo in Francia e Danimarca e più di mezzo chilo in vari altri Paesi.

Il fungo coltivato è il cosiddetto «Prataiolo» (Psalliota campestris) nelle sue tre varietà: colore bianco, crema e bruno. A seconda dei mercati la preferenza dei consumatori si orienta su una o due delle succitate qualità, ma pare che le richieste maggiori siano quella di color bianco.

I sistemi di coltivazione sono due: quello francese e quello americano. Il primo è il più antico e viene praticato nelle gallerie, nelle cantine e nelle cave, usando un substrato di letame di cavallo e formando cumuli larghi alla base 40-50 cm ed in sommità 15-20 cm, alti 45-50. Il sistema americano è più moderno e la coltivazione viene fatta in cassette o in piani sovrapposti (bancali) larghi m 1,65 circa, distanziati 65 cm e con la sovrapposizione di 5 o 6 piani. Il seme o «micelio» (specie di muffa bianca) per la produzione artificiale dei funghi viene acquistato, di solito, per gran parte dalle ditte straniere e si spende circa 160 lire per mq di bancale. Attualmente vi «semi» precoci che riducono il di vita del fungo.

La tecnica colturale è complessa, poiché l'esperto deve regolare il grado di umidità, la temperatura ambiente e quella del substrato di semina, la circolazione dell'aria ed altro.

La coltivazione viene generalmente fatta con semine su substrato (17-20 cm) di letame equino previamente preparato, e giusta fermentazione, poi ricoperto da un sottile strato (2-3 cm) di terriccio.

Produzione di funghi coltivati

Stati Uniti	q.li 774.000
Francia	» 490.000
Formosa	» 360.000
Inghilterra	» 330.000
Italia	» 160.000
Olanda	» 150.000
Germania	» 130.000
Canada	» 75.000
Danimarca	» 40.000
Belgio	» 40.000
Svizzera	» 37.580

Prima della semina le celle (in America chiamate «case di *funghi*») sterilizzate immettendo vapore a 55-60 gradi per dato periodo e nel contempo dando ogni giorno aria con molta precauzione. Dalla semina all'inizio della raccolta (si dice «volata») occorrono giorni e poi continua per circa giorni. In un si fanno 4 raccolti.

Con i moderni metodi di coltivazione si ricavano 20 più chili di funghi per ogni quintale di letame impiegato (circa chili per mq di bancale). Taluni raggiungono anche produzioni pari al 30-35% del peso del letame maturo.

Ecco altri dati economici: prezzo del letame di cavallo L. 800-700 al quintale; prezzo medio del letame utilizzato L. 120-150 quintale; immettendo sui bancali 100 quintali di letame ne escono, con la terra, circa 180; il numero dei tagli o «volate» per ogni turno di 40/45 giorni varia da 4 a 7; in media chilo vi sono funghi.

Per il coordinamento della produzione e del commercio fungicolo è stato costituito, nel novembre il Centro nazionale agricolo per l'incremento della fungicoltura, al quale sono iscritte una sessantina di fungaie su circa 150 esistenti in Italia.

Per la produzione dei funghi coltivati vengono segnalate nuove tecniche basate su processi batteriologici, i quali riducono il ciclo di crescita del fungo di metà tempo consentendo, pregiudizi qualitativi, una produzione quasi doppia.

Carlo Rava

Qualche consiglio

Qual è il modo migliore per gustare i tartufi? Tanti i palati, tante le sentenze. Innanzitutto bisognerebbe poter rispondere alla domanda se il tartufo costituisce un piatto a sé, oppure è complemento di altri piatti. Ma è come disquisire sul sesso degli angeli, meglio quindi tagliar corto e gustarli tante perplessità.

Diremo che il tartufo si può cospargere a fettine sulla selvaggina in salmì, sull'insalata di carne cruda e di funghi resti, sulle tagliatelle all'uovo, risotto alla piemontese e naturalmente sulla fonduta, che è il «piatto» più conosciuto e più gustato. C'è chi consiglia anche sulle uova al tegamino, mentre non ho trovato ricette che accoppino i tartufi al formaggio, anche se esiste un prodotto francese che sperimenta il «connubio». Secondo alcuni i tartufi vanno gustati sui cibi freddi o in insalata con olio, limone, sale, pepe e filetti di acciughe.

Esistono poi anche di tartufo facilmente preparabili: una può ottenere 30 minuti.

Ingredienti: 100 grammi di prosciutto cotto magro, 50 grammi di tartufo bianco d'Alba, 30 grammi di burro, 1 decilitro di panna liquida, una cucchiaiata di vino bianco secco, mezza bicchierino di cognac.

Preparazione: tagliano a listarelle sottili prosciutto e tartufo; si fa fondere in un casseruolino il burro, vi si aggiunge il prosciutto e lo si lascia rosolare qualche minuto; si il tutto col vino e si evaporare; poi si uniscono listelle di tartufo e si mescola; si versa la panna liquida e si continua la cottura mescolando. Quando la panna si è scurita, si il cognac, si mescola ancora e si tiene l'intingolo sul fuoco per qualche minuto. Infine si versa nella salsiera. Si può gustare con il filetto di manzo al burro.

p. cer.

IL 4 OTTOBRE SI INAUGURA LA CELEBRE FIERA DI ALBA

Un anno difficile per i "trifulau"

Una legge tutela la raccolta, ma pone anche severi limiti ai liberi cercatori - Il tartufo bianco delle Langhe, il più profumato e gustoso, è garantito da un marchio d'origine - Creato un consorzio fra «trifulau», negozianti, riservisti e industriali conservieri

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, 26 settembre.

«Sarà una fiera da gustare», dicono ad Alba per la 40ª edizione della Sagra del tartufo, che quest'anno si svolgerà all'insegna della stronomia delle Langhe. Alle portate tradizionali della cucina locale si sposeranno felicemente i vini, dal Barbera al Dolcetto, passando ai Nebbiolo ed ai suoi nobili discendenti: Barolo e Barbaresco.

«Ma da quest'anno mangerà ancor meglio», fanno eco i membri del Consorzio per la difesa del tartufo bianco Alba. I profumati tuberi (che in realtà sono poi «funghi sotterranei») saranno infatti i re delle mense allestite in questi giorni in tutto l'Albese. Con una novità: avranno all'occhiello «distintivo che ne garantirà l'origine. Un bollino rilasciato Consorzio proverà che sono stati raccolti nelle terre magiche del tartufo, biasonate per profumo e sapore rispetto ai prodotti altre parti d'Italia. Non guasterà poi, dunque, un tartufo di Acqualagna di Sant'Angelo in Vado convinti di assaggiare delle meraviglie langarole.

L'idea d'un marchio d'origine è nata in parallelo la legge che tutela la raccolta dei tartufi. Le norme, soprattutto quella che permette la creazione «riserve» chiuse ai liberi «trifulau», hanno dato origine a molte polemiche; tuttavia hanno disciplinato una materia che sinora era affidata alla tradizione ed al caso. Dal raccoglitore al consumatore c'è tutta una trafila di passaggi attorno quali ruotano cifre sul miliardo.

Vediamo quali sono i punti salienti legge e quanto ad essa molti tecnici del settore oppongono. Il «disciplinare» obbliga i Comuni a stabilire le date d'inizio e fine della raccolta dei tartufi. Paesi a pochi chilometri di distanza possono fissare la «stagione» in periodi diversi, creando squilibri sul mercato ed impedendo un controllo rigoroso sul rispetto dell'ordinanza. Chi venisse sorpreso con i tartufi in zona «proibita» potrebbe infatti giustificarsi dicendo di averli raccolti nel vicino territorio aperto alla. Unico a questo inconveniente sarebbe la costituzione di un consorzio tra i sindaci delle zone tartufigene per stabilire un comune periodo per «stagione».

La legge ha posto sullo stesso piano sette tipi di tartufo, da quello bianco di Alba, al «tuberum estivum», al «tafelia leonis». In realtà esistono differenze tra questi presunti «magnifici sette». Innanzitutto qualità: un tartufo di Alba che vive in simbiosi sulle radici querce, castagni, salici, pioppi e tigli ha fragranza mille volte superiore «tafelia leonis», che si trova sulle spiagge della Sardegna.

Inoltre, il tubero bianco delle Langhe è maturo dalla metà di ottobre in poi, al contrario del «tuberum estivum», che si può già raccogliere ai primi di luglio. Eppure data di apertura per la cerca comune ad ambedue. Si rischia, come purtroppo avviene, di vedere nei negozi tartufi bianchi di Alba raccolti troppo presto, quindi non maturi, privi della loro fragranza e del loro sapore.

La norma costringe poi i cercatori, i «trifulau» cioè, a munirsi un patentino rilasciato dall'autorità forestale e vieta la raccolta senza cane (o maiale, come avviene nelle Marche). Si è pensato in questo modo di dare ordine al settore e impedire che «trifulau» poco scrupolosi o dilettanti le zone tartufigene, asportando a colpi di zappetta la «madre» del tubero, quella parte che consente al tartufo di nascere l'anno successivo.

Il cane addestrato eviterà ai cercatori di dover zappare il terreno a caso, indicando grazie all'olfatto il punto preciso dove il tartufo si è sviluppato; l'animale dovrebbe altresì impedire che i tuberi vengano raccolti ancora maturi, quindi privi del loro profumo.

Di riscontro, però, il legislatore ha limitato l'azione dei «trifulau», permettendo la creazione di riserve entro i quali la tartufi piene proprietari del terreno delineato appositi cartelli e debitamente palinati.

Luci ed ombre quindi sul «disciplinare», proprio alla vigilia della Fiera del tartufo ad Alba, una manifestazione che rappresenta il vertice della stagione, con affari (all'interno) per mezzo miliardo circa e con un'attività promozionale per il turismo che procura introiti complessivi dai quattro ai cinque miliardi. Naturale che sorgano polemiche sulla legge, che il Consorzio prospetti soluzioni per migliorare le norme, facendo sue le istanze di tutte le componenti il settore del tartufo. Proprio per questo è stata formata una Commissione di studio, nella quale ai «trifulau» vi sono anche i riservisti.

Piero Cerati

Quanto costano i tartufi

(p. cer.) *Il prezzo dei tartufi dipende dalla stagione (dal luglio a gennaio, se non c'è neve). Se il prodotto è, posso raggiungere cifre vertiginose; se la raccolta è buona mantengono un prezzo standard che è di livello piuttosto alto. In questi giorni i tartufi sono stati a seconda della qualità (ci riferiamo sempre a quelli bianchi Alba) e della taglia ad un prezzo variante fra le 3000 e le 5000 lire l'etto. Se l'annata continuerà con le caratteristiche iniziali alla fine di ottobre si arriverà alle ed lire l'etto. Soltanto verso e novembre, se le avranno favorito la maturazione, si potranno spuntare prezzi sulle 1500 e lire. Questo però sono soltanto previsioni; c'è già chi assicura che quest'anno i tartufi d'Alba raggiungeranno la discreta lira l'ettogrammo.*

Barbaresco (Alba). Con il cane la zappetta in cerca di tartufi (Foto Moisio)

al Salone Internazionale della Tecnica di Torino

SORDI, udite con niente nelle orecchie

ritagliate questo annuncio

Tante persone sono rimaste soddisfatte quando hanno scoperto che finalmente possono udire di nuovo incredibile chiarezza e ALCUN IMBARAZZO

Ciò ora possibile grazie ad una invenzione che non ha più nessun ricevitore da introdurre nell'orecchio:
NESSUN cordino penzolante
NESSUNA chiocciola
NESSUNA batteria ingombrante
NESSUN tubicino.
Superare una perdita acustica oggi diventato altrettanto facile che inforcare un elegante paio occhiali.
Questa invenzione scientifica, presentata da Amplifon, offre il vantaggio di un ascolto niente nelle orecchie, a livello naturale

gratis

Un apposito libro illustrato, che rivela tutti i particolari di questa invenzione, verrà distribuito GRATIS a tutti i deboli d'udito che visiteranno lo Stand Amplifon n. 554/556 Pad. 2° Galleria A al Salone Internazionale della Tecnica di Torino verrà inviato GRATIS (in busta bianca) a tutti i lettori deboli d'udito di questo giornale che ne facciano richiesta.
Per ricevere il libro a casa, GRATIS senza impegno, scrivete oggi stesso

amplifon
Rep 4 - To
Via Durini 26, 20122 Milano.
Indicando il vostro nome e indirizzo.

Tribunale Fallimentare di Genova

FALLIMENTO «AURORA INDUSTRIA DEL CAFFE' LUIGI PELIZZA & C.» S.p.A.

AVVISO VENDITA AZIENDA

Il giorno 8 ottobre 1970 alle ore 11,30 in Genova nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile (Palazzo Ducale), davanti al Giudice Delegato dott. Renato Viale, si procederà alla vendita di pubblici incanti in unico lotto e nei modi e legge dei seguenti beni:

LOTTO UNICO:

A) Stabilimento industriale per la torrefazione del caffè della superficie coperta di mq. 880 sito in Vignole Borbera via Della Libertà con annesso terreno di servizio della superficie di circa mq. 2770 e cabina elettrica ancora ultimare.
B) Appezzamento di terreno seminativo adiacente e limitrofo al bene A) della superficie circa mq. 5382.
C) Macchinari ed attrezzature per la torrefazione e per gli uffici.
D) Marchio «CAFFE' AURORA». Prezzo base L. 65.000.000 cauzione L. 6.500.000 spese L. 8.000.000 aumenti minimi L. 1.000.000.

La e spese, in assegni circolari intestati alla Cancelleria dovranno essere depositati unitamente alla domanda in bollo, la mattina dell'incanto e prima nelle mani del Cancelliere.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale Fallimentare oppure al Curatore rag. Giacomo Gualco in Genova via Cairoli 11 sesto piano, telefoni - 208.642.

Il Cancelliere
L. MEMMI

La sicurezza lavoro è il diploma Computex

AssicurateVi una posizione solida.
Le aziende richiedono entro il 1971 ben 12.000 persone disposte a comandare i computers. I meravigliosi elaboratori elettronici.
La Computex Vi prepara a queste professioni che sono retribuite con stipendi da 2 ad oltre 6 milioni l'anno con rapidi corsi a pagamento, che iniziano ogni mese e che potete seguire senza trascurare la Vostra attuale professione. L'addestramento è accessibile a tutti.
Affrettate l'occasione per migliorare subito. Prendete il test psicoattitudini è gratuito che attesta l'idoneità ai nuovi impieghi telefonando o presentandoVi alla Segreteria

COMPUTEX

tel. 533496/521 Torino, Via Arsenale, 25
tel. Novara, Bal. Lamarmora,
tel. 58282 Alessandria, Via dei Martiri, 8
tel. Genova, P.zza Piccapietra, 83

* Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.

ERNIA

A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.038
Se malgrado il progresso dei mezzi la vostra ernia è ancora d'ingrossa, portate il

BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso.
Un medico dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19.
Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
SEMPRE A L. 5.000

Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
NOVARA - Giovedì 1° ottobre Albergo d'Italia ed il primo giovedì di ogni mese.
VERCELLI - Venerdì 2 ottobre Albergo Savoia ed il primo venerdì di ogni mese.
BIELLA - Lunedì 5 ottobre Albergo Commercio ed il primo lunedì di ogni mese.
CASALE - Martedì 6 ott. Albergo Bella d'Oro ed il primo martedì di ogni mese.
ASTI - Mercoledì 7 ottobre Albergo Nazionale ed il primo mercoledì di ogni mese.
ALESSANDRIA - Lunedì 12 ottobre Albergo Parigi ed il 2° lunedì di ogni mese.
AOSTA - Martedì 13 ottobre Albergo Roma ed il secondo martedì di ogni mese.

OPRA
PER
ECCEZIONALE MOSTRA DI NOVITA'
ORI PUNTUALITÀ

Ore 15: il via alla grande corsa verso lo scudetto '71

Un altro campionato di Riva?

Non sarà facile

Ha circa quarant'anni, e comincia a dimostrarli. Non si tratta di una persona, ma del nostro campionato di calcio (quello a girone unico), che dà il via alla sua lunga stagione, ricca di conditi di gol, di personaggi conosciuti a memoria, di scontri sul campo che devono risultare magnifici. Comincia con l'interesse di sempre, con motivi che si intrecciano secondo tradizione e rinnovamento, con interessi agonistici che debbono rinverdire il larghissimo discorso dei tifosi: ma nella chioma folta delle strutture il nostro football denuncia stridori, qualche falla. Da un lato avanza il fisco, dall'altro la folla si stringe attorno agli stadi con esigenze pressanti, qui sono i giocatori che tendono a cambiare il loro *status* di lavoro, là gli enti che molti dicono da rinnovare.

E' ancora la manifestazione sportiva di maggior fascino, oltreché la più la più autentica, ma le sue strutture sotterranee tradiscono qualche disagio, qualche scricchiolio. Anche se, da solo, in piedi tutta la complessa impalcatura dei vari sport nazionali, il calcio è guardato oggi come un imputato, e forse al di là dei difetti e delle sfasature che gli si possono incolpare.

Domenica 27, ore 15: la grande favola comincia. E il primo pronostico che viene in mente suona così: non sarà un campionato facile. La Lega ha persino invitato tutti — i critici i i , i tifosi i i servizi d'ordine — perché collaborino allo svolgersi regolare del grande ciclo. Si temono le frange dei tifosi violenti, un certo tipo di «contestazione calcistica» che ha già fatto, purtroppo, le sue prove, si temono animosità eccessive e qualche oscura strumentalis- del fatto calcistico.

La folla i fatta più esigente, meno disposta a inghiottire brani scadenti di spettacolo. Il «calcio parlato», cioè visto, discusso attorno e fuori gli stadi, comincia a influire moltissimo giocato dai suoi protagonisti. Il peso di chi sta seduto e paga non è inferiore all'importanza di chi scende in campo e manovra una palla. L'atleta militante non è più visto da lontano, e con il sacro rispetto che veniva portato agli «eroi della domenica» di tanto tempo fa. Oggi il tifoso pretende — dall'alto della sua critica, talora persino sofisticata — svago e tecnica, dimostrazioni tattiche e conseguenti gol, entusiasmo atletico e mestiere. Se le squadre e i campioni non corrispondono alle attese, il giudizio negativo scatta immediato, crudele.

Chi ricorda ancora l'epoca dei cosiddetti maghi football? Hanno imperato negli Anni Sessanta, e via via perso autorità e prestigio (se non denari). Hanno costituito un capitolo all'appa- mitologico, che la rapida conoscenza di un football moderno ha sfruttato e subito dopo relegato in soffitta. Chi è continuamente cresciuto nelle sue capacità di giudizio è proprio il pubblico.

Nel rapporto tra gioco folla, tra atleta e tifoso, tra azione in campo e commento in tribuna o al bar, è il non facile segreto di questo campionato. Auguri i stentorei non ad alcuno. E neppure servono le Cassandre i profeti tutto-va-bene. Serve la folla, degna dello spettacolo, e il gioco, indispensabile alla folla. A tutti gli altri, reggitori e manovratori, critici e responsabili e giudici, può essere di aiuto un detto di Molière: «*Soprattutto, nessun eccesso di zelo*».

Giovanni Arpino

Bologna - Vicenza (arb. Bernardis)

1. Vavassori
2. Fedele
3. Ardizzon
4. Cresci
5. Janich
6. Gregori
7. Perani
8. Rizzo
9. Savoldi
10. Liguori
11. Pace
12. Di Carlo
13. Scala

BOLOGNA — In piedi, da sinistra: Adani, Cresci, Roversi, Pace, Ardizzon. In basso: Rizzo, Perani, Gregori, Savoldi, Bulgarelli e Battisodo. Rizzo è il più alteso

1. Fiasta
2. Volpato
3. Santin
4. Fontana
5. Carantini
6. Calosi
7. Damiani
8. Cinesinho
9. Foppoli
10. Scala
11. Facchin
12. Bardin
13. Cisco

L. VICENZA — In piedi, da sinistra: Faloppa, Santin, Calosi, Maraschi, Pianta, Carantini. In basso: Facchin, Scala, Volpato, Damiani, Cisco. Faloppa rimpiazza Vitali

Cagliari - Sampdoria (arb.)

1. Albertosi
2. Martiradonna
3. Mancin
4. Cera
5. Niccolai
6. Tomasini
7. Domenghini
8. Nenè
9. Gori
10. Greatti
11. Riva
12. Reginato
13. Brugnera

CAGLIARI — In piedi, da sinistra: Nenè, Albertosi, Domenghini, Niccolai, Tomasini, Riva. In basso: Gori, Cera, Martiradonna, Mancin, Greatti. E' campione d'Italia

1. Battara
2. Sabadini
3. Sabatini
4. Corni
5. Negrisolo
6. Lippi
7. Salvi
8. Lodetti
9. Cristin
10. Suarez
11. Francesconi
12. Pellizzaro
13. Spanio

SAMPDORIA — In piedi, da sinistra: il massaggiatore Comino, Suarez, Garbarini, Battara, Spanio, Corni, Cristin. In basso: Lodetti, Francesconi, Sabadini, Negrisolo, Salvi

Catania - Juventus (arb. Carminati)

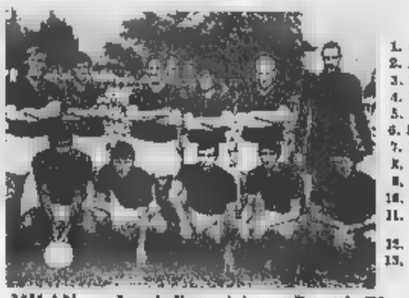
1. Rado
2. Strocchi
3. Limana
4. Buzzacchera
5. Reggiani
6. Bernardis
7. Volpato
8. Vaiani
9. Balsi
10. Fogli
11. Bonfanti
12.
13. Ventura

CATANIA — piedi, da sinistra: Cavazzoni, Perani, Gavazzi, Bernardis, Vaiani, Rado. In basso: Balsi, Reggiani, Fogli, Cherubini, Buzzacchera. E' neo-promossa

1. Tancredi
2. Spinosi
3. Furino
4. Cuccureddu
5. Morini
6. Salvadore
7. Haller
8. Marchetti
9. Anastasi
10. Capello
11. Bettega
12. Piloni
13. Savoldi

JUVENTUS — In piedi sinistra: Salvadore, Morini, Spinosi, Bettega, Marchetti, Haller. In basso: Furino, Capello, Piloni, Cuccureddu, Anastasi. Manca il n. 1 Tancredi

(arb. Francescon)



1. Cudicini
2. Anquilletti
3. Zignoli
4. Biasiolo
5. Rosato
6. Schnellinger
7. Rognoni
8. Benetti
9. Combin
10. Rivera
11. Prati
12. Vecchi
13. Maldera

MILAN — In piedi, a sinistra: Benetti, Rivera, Rosato, Biasiolo, Schnellinger, Cudicini: basso: Combin, Zignoli, Anquilletti, Rognoni, Prati. Sono tre i nuovi titolari

1. Sullaro
2. Facco
3. Legnaro
4. Governato
5. Polentes
6.
7. Massa
8. Mazzola
9. Chinaglia
10. Morrone
11. Fortunato
12. Di Vincenzo
13. Dolso

LAZIO — In piedi, da sinistra: Chinaglia, Governato, Di Vincenzo, Facco, Wilson. In b Dolso, Mazzola F., Manservisi, Marchesi, Massa, Polentes. Nuovo è Manservisi

Napoli - Varese (arb. Gialluisi)

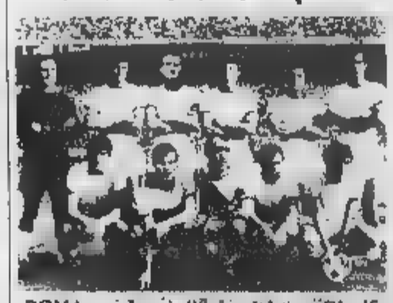
1. Zoff
2. Monticolo
3. Pogliana
4. Zurlini
5. Panzanato
6. Bianchi
7. Hamrin
8.
9. Sormani
10. Altafini
11. Ghio
12. Trevisan
13. Improta

NAPOLI — In piedi, da sinistra: Sormani, Monticolo, Zurlini, Altafini, Zoff, Ghio; Panzanato. In basso: Bianchi, Hamrin, Juliano e (dopo il massaggiatore) Pogliana

1. Carmignani
2. Perego
3. Rimbano
4. Morini
5. Borghi
6. Sogliano
7. Carelli
8. Tamborini
9. Braida
10. Bonatti
11. Nuti
12. Grandini
13. Gorin

VARESE — In piedi, da sinistra: Della Giovanna, Nuti, Morini, Gorin, Carmignani. In basso: Carelli, Borghi, Tamborini, Bonatti, Rimbano Sogliano. Neo-promossa

Roma - Fiorentina (arb. Gonella)



1. Ginulfi
2. Scaratti
3. Petrelli
4. Salvori
5. Bet
6. Santarini
7. Cappellini
8. Vieri
9. Amarildo
10. Del Sol
11. Cordova
12. De Min
13. Bertini

ROMA — In piedi, da sinistra: Ginulfi, Bet, Scaratti, Amarildo, Cappellini, Cappelli. In basso: Santarini, Vieri, Del Sol, Salvori, Cordova. Amarildo, Vieri, Del Sol: nuovi

1. Superchi
2. Stanzial
3. Boldi
4. Esposito
5. Ferrante
6. Brizi
7. Mariani
8. Merlo
9. Vitali
10. De Sisti
11. Chiarugi
12. Bandoni
13. Longoni

FIORENTINA — In piedi, da sinistra: Ferrante, Merlo, Brizi, Vitali, Boldi, Superchi. In basso: De Sisti, Marieni, Chiarugi, Esposito, Longoni. Boldi e Vitali sono «novità»

Torino - Foggia (arb. Giunti)

1. Castellini
2. Agroppi
3. Fossati
4. Puia
5. Cereser
6. Ferrini
7. Sala
8. Rampanti
9. Petrini
10. Maddè
11. Luppi
12. Satiolo
13. Crivelli

TORINO — In piedi, da sinistra: Castellini, Sala, Ferrini, Pulici, Cereser, Petrini. In basso: Puia, Poletti, Maddè, Agroppi e Fossati. Manca il centravanti Bui, infortunato

Verona - Inter (arb. Lo Bello)

1. Pizzaballa
2. Nanni
3. Sirena
4. Ferrari
5. Battistoni
6. Mascalaito
7. D'Amato
8. Moschino
9. Clerici
10. Mujesan
11. Mascetti
12. Colombo
13. Orsi

VERONA — In piedi, da sinistra: Mazzanti, Sirena, Mujesan, Battistoni, Clerici, Mascetti. In basso (ancora da sinistra): Mascalaito, Pizzaballa, Moschino, D'Amato, Landini

1.
2. Burgnich
3. Facchetti
4. Fabbian
5. Giubertoni
6. Cella
7. Pellizzaro
8. Mazzola
9. Boninsegna
10. Frustalupi
11. Corso
12. Gilardi
13. Achilli

INTER — In piedi, da sinistra: Facchetti, Burgnich, Giubertoni, Landini, Fabbian, Vieri. In basso: Boninsegna, Mazzola S., Bertini, Frustalupi, Pellizzaro. Manca Corso

Un torneo che conta molto per i giovani

Servirà testa di ponte verso i «mondiali» del '74 in Germania - Il ruolo importante dello spettatore - Determinante per i campioni avere Gigi Riva

Dopo 5 *L'intervallo, questa volta è stato più lungo del solito: cinque mesi dall'ultima partita, quella del 26 aprile scorso. La eccezionale sosta è stata causata dai campionati del mondo, che hanno riempito il «vuoto» le partite messicane, «vissute» alla tv da metà dell'intera popolazione italiana. Alla Rimet hanno fatto seguito le polemiche basate più su equivoci che su realtà di fatti, alimentate da necessità pubblicitarie e diventate sempre più astiose (ed inutili). Poi, finita l'eterna diatriba su Rivera-Mazzola, dato un caloroso saluto a Mandelli (in attesa di rimpiangerlo) si è ripreso a parlare di calcio quando l'ozio concedeva gli ultimi giorni di ferie.*

Il campionato italiano, come tutti quelli disputati dopo i mondiali, ha fisionomia nuova. Costituisce la prima testa di ponte verso gli incontri che tra quattro anni riuniranno in Germania stessa passione, le stesse ansie (ed auguriamo per gli azzurri) un uguale piazzamento.

Giovani urri *Dei calciatori abitualmente compresi nella della Nazionale, maggior parte avrà ormai superato la trentina quando si riparlerà di Coppa del Mondo. Soltanto Anastasi, Ferrante, Bertini, Niccolai, Furino, Rivera, Gori, Prati e Gigi Riva al di sotto della trentina, traguardo abitualmente considerato insuperabile per un giocatore nazionale, anche in tutto il mondo si contano eccezioni apprezzabilissime: Piola, Jashin, Seeler. Da oggi si inizia dunque non solo la grande corsa al titolo, ma anche il varo di una rappresentativa che ha per meta la Germania '74. Si cercano gli assi del futuro. A frontiere bloccate, con gli stranieri che ormai vedono non lontano il viale del tramonto — il più giovane è il ventottenne Nenè — il nostro football è chiamato a dare il meglio della sua produzione. Quest'anno e nella prossima stagione si vedrà se le squadre di Club potranno tenere il loro posto in campo internazionale solo con i «prodotti di casa». Di giovani promesse sono ricche quasi tutte le società, e non solo la Juventus. Questi ragazzi hanno due tornei per trasformarsi in realtà, con vantaggio dei rispettivi Club e naturalmente della nostra rappresentativa.*

Gioco all'italiana *Il campionato visto sotto l'angolazione della squadra azzurra. Per più il tifoso si occupa del Club Italia, se non per rapide fiammate entusiasmo in caso di successo, o per rabbiose invettive dopo una sconfitta. Eppure il gioco della Nazionale si plasma domenica per domenica su tutti i campi della A, ed anche della B e delle altre serie. Si evolve attraverso le critiche, gli elogi, le osservazioni degli spettatori e dei protagonisti. Il nostro football ha ormai raggiunto una sua netta fisionomia tecnica: ad essa manca ancora l'accettazione serena da parte delle folle che gridano vogliono lo spettacolo e non sanno di desiderare unicamente e soltanto i due punti del successo.*

Attacco e difesa *In tutto il mondo il calcio di un certo vello viene giocato stessa maniera: quattro difensori davanti al portiere, tre quattro centrocampisti, tre, ma più spesso due, punte. Poiché lo sport movimento, le grandi squadre danno l'impressione di manovrare in massa soprattutto nel settore ve hanno gli assi l'Uruguay di Schiaffino centrocampo, Brasile di Pelé all'attacco, l'Italia di Rosato e Cera in difesa. In realtà le azioni si svolgono lungo complicate traiettorie; quello che caratterizza lo stile è la mentalità dei calciatori. Al nuovo campionato si possono chiedere formazioni sciocamente aperte al contropiede nella imprudente ricerca del gol «costi quel che costi» (non esiste- più neppure nei tornei minorenni) ma giocatori e soprattutto tecnici che pensino prima a vincere, poi ad impedire il successo agli avversari.*

La folla *Nell'evolversi dello stile il comportamento del pubblico ha una importanza decisiva. Non si è mai visto un tifoso arrabbiato perché la propria squadra abbia giocato male (vincendo): le critiche e le cose sono sempre a solo di chi perde. Il pubblico invece ha diritto ad uno spettacolo almeno passabile in ogni circostanza. La maturità degli sportivi italiani è superiore ad alcune isolate espressioni tifo primitivo. La massa di chi ama il football, non gli esagitati può imporre ai trainers un bel campionato.*

Con o Riva *Ed ecco un rapido esame della serie A, a breve distanza dal via. Alcune squadre che hanno per traguardo la tranquillità in classifica. Si tratta delle tre neo-promosse, Catania, Varese e Foggia, del Vicenza, del Verona e della Samp (a no che Suarez Lodetti diano slancio straordinario all'undici di Frustalupi). Tra queste potrà balzare fuori la sorpresa: come prevederla ora?*

Bologna, Roma, Lazio, crediamo, Napoli, non hanno molte illusioni di poter puntare direttamente allo scudetto, anche in una stagione particolarmente favorevole non è da escludere. La Juventus rimarrà per parecchie domeniche una incognita osservata con benevolenza se si tien conto delle sue «forze nuove» con rità se si bada a nome e tradizione. Il Torino di Sala è l'outsider più pericoloso. Milan (Rivera più Benetti), Fiorentina (Vitali aspirante capo cannoniere) ed un po' meno l'incostante Inter, dichiarano apertamente il loro sogno di primato. Su tutte il Cagliari, che è lo squadrone numero perché ha molti elementi ormai collaudati, ma soprattutto perché ha Riva. Il tema del torneo fa perno su un uomo solo. Si vincere il titolo anche senza Riva? La risposta si avrà tra trenta giornate di gare. E' certo, comunque, che spostando l'uomo-gol in una qualsiasi altra formazione del gruppo di testa si sposterà l'ottanta per cento delle probabilità di successo. Ecco perché il Cagliari parte favorito (e non cederà Riva fin che sarà in piena efficienza).

Paolo Bertoldi

Un record da battere

Gol-lampo imo 10"

Esiste anche una statistica del gol-lampo, cioè della prima rete segnata ad ogni inizio di campionato. Ci riferiamo, ovviamente, a del girone unico perché andando indietro nel tempo si possono addirittura scovare reti fatte con il secondo passaggio di (è noto, dopo dell'arbitro si può tirare direttamente in porta: bisogna che la palla percorra una distanza pari alla propria circonferenza e che sia toccata da un secondo calciatore prima che ritenuta gioco).

Il record del gol-lampo appartiene a due giocatori, Montuori e Mazzia: nel loro caso si tratta veramente di reti lampo considerato che le hanno messe a segno nella prima giornata di campionato dopo appena 18" di gioco.

Nel torneo 1956-'57, Montuori — di cui squadra, la Fiorentina, era fresca di scudetto — segnò in Udinese-Fiorentina. Calcio di inizio di Virgili (raccontano le cronache di allora) palla a Cervato, lancio sulla destra a Julinho, lunga corsa del brasiliano, centro a Montuori che quasi con la nuca insacca.

Il gol di Mazzia è molto recente, risale alla stagione '68, Brescia-Cagliari. Calcio d'avvio di Nardoni, breve scatto e tiro di Mazzia; Reginato para ma non trattiene la palla, irrompe Mazzia che realizza.

Altri gol questi ultimi campionati? Eccoli: Skoglund 9" (1961-'62); Milani 5" (1962-'63); Vastola 9" (1963-'64); Rimaldi 3" (1964-'65); Corso 9" (1965-'66); Rivera 4" (1966-'67); Troja 4" (1968-'69).

E' possibile battere il record di Mazzia e Montuori? Non sembra facile anche nel calcio tutto è realizzabile.

La Juve imbattuta all'esordio da 30 anni

La Juventus lo scorso anno ha festeggiato un insolito trentennale: quello dell'imbattibilità al primo turno di campionato. Da 30 stagioni, infatti, i bianconeri mantengono questo record che per ora — Catania permettendo — sembra irraggiungibile.

E' l'arbitro veterano della serie A

Lo Bello, 273 partite

Oggi ritorna in campo l'arbitro Concetto Lo Bello, il veterano dei nostri «fischietti». Esordì in Serie A nel torneo 1953-'54: lo anno batte il record di presenze in possesso di Jonsi di Macerata (281 incontri in Serie A).

Il siracusano, una disavventura e l'altra, ha totalizzato 272 partite nel massimo campionato e sembra intenzionato a tagliare il traguardo delle 300, sempre che sul suo cammino non si registrino altre famose gare come Juventus-Cagliari della stagione scorsa.

Oggi quindi con l'incontro di Verona, Lo Bello giungerà a quota 273 che per rappresenta soltanto punto di riferimento non un traguardo.

Questa la classifica degli arbitri di tutti i tempi:

Lo Bello	presenze 272
Jonsi	» 281
Orlandini	» 235
Rigato	» 207
Bernardi	» 179
De Marchi	» 176
Pieri	» 174
Liverani	» 169
Campanati	» 166
Marchese	» 163
Francescon	» 163
Sbardella	» 155
Agnolin	» 155

Il Consiglio federale si è riunito ieri a Coverciano

Cambia la formula della Coppa Italia alla studio la revisione di "B" e "C"

Una commissione (con Bernardini) per ristrutturare il settore - Valcareggi responsabile della Nazionale

Il c. t. Valcareggi

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 26 settembre.

(g. m.) Il Consiglio federale si è riunito oggi al centro tecnico di Coverciano, presente anche il dimissionario Walter Mandelli. Il presidente della Lega, Aldo Stacchi, ha comunicato che dalla prossima stagione la Coppa Italia sarà articolata in maniera diversa: le 36 squadre professionistiche saranno suddivise in 7 gironi di 5 squadre ciascuno. La vincitrice della Coppa 1970-71 sarà ammessa di diritto al secondo turno. Questo porterà ad un aumento delle partite ufficiali nel periodo precampionato e, per conseguenza, a una diminuzione delle gare amichevoli.

La riunione di Coverciano è durata quattro ore. Questi, in sintesi, gli argomenti trattati:

1) Settore tecnico: preso atto delle dimissioni di Mandelli, il Consiglio ha deciso di non designare il nuovo presidente del settore tecnico di a ce a una commissione a quattro (Franco Carraro, Fulvio Bernardini, Carlo De Biase, Fino Fini) il mandato di esaminare la situazione in una prospettiva di rinnovamento delle strutture organizzative. Conclusioni entro il 31 gennaio . Nel frattempo la reggenza è stata affidata a Carlo De Biase, vicepresidente in carica.

2) Squadre nazionali: la piena responsabilità tecnica compete a Valcareggi. Programma per le prossime partite: in vista di Svizzera-Italia (17 ottobre a Berna), la convocazione avverrà il 12, con raduno il giorno dopo a Bergamo. Per Austria-Italia (31 ottobre), convocazione il 26, raduno il giorno dopo a Coverciano.

3) Riforma dei campionati: la presidenza federale è stata incaricata di nominare una commissione per l'esame del progetto di revisione presentato dalla Lega Semipro e per are eventuali proposte su una revisione dei campionati. Termine: 31 gennaio 1971. Il progetto della Lega Semipro prevede la «B» in due gironi di squadre e la «C» in tre gironi di 18.

Risolto per il Novara il «caso Petrovic»

Firenze, 26 settembre.

(g. m.) Il Consiglio federale ha accolto la richiesta del No- di conservare il tesseramento del giocatore Zelico Petrovic, tesseramento che era già autorizzato, nel rispetto delle norme regolamentari, quando il Novara militava in serie «C». L'autorizzazione è condizionata alla permanenza esclusiva del giocatore nei ranghi del Novara, quale semiprofessionista, senza possibilità di essere trasferito altra

A Torino si comincia con la matricola Foggia

TORINO - Stamane provino per Pulici Il giovane Luppi pronto a sostituirlo

Colpa di noie nel Torino: Pulici accusa un dolore diffuso ai muscoli adduttori della gamba destra, e molto probabilmente contro il Foggia, oggi pomeriggio, sarà costretto a dare forfait. La notizia è stata accolta con logico dispetto dall'ambiente granata; la sfortuna questa volta è spuntata ad accanirsi proprio contro il giocatore attualmente più in forma, l'uomo-gol della squadra.

Pulici lamentava già da qualche giorno un po' di fastidio nella zona inguinale, ma né lui, né i medici hanno dato importanza alla lieve indisposizione, tanto è vero che a Cuneo, contro la Roma, l'ala sinistra non aveva avvertito nessun fastidio. Ieri mattina, però, dopo qualche minuto di allenamento, l'attaccante ha alzato le braccia in segno di resa.

« Mi fa male la gamba » ha gridato. Cadé e il massaggiatore Colla hanno richiesto l'intervento del medico sociale dott. Cartaneo, il quale però dopo il primo controllo non è stato in grado di stabilire una diagnosi precisa: *« Il dolore — ha spiegato il medico — non è ancora ben localizzato. Non si tratta né di strappo, né di stiramento, né di un accumulo di fatica. Rivedrò il giocatore più tardi, però attualmente Pulici non è in grado di scendere in campo per giocare. Desidereremo in ex-, dopo un ulteriore controllo ».*

Pulici è parso sul punto di piangere. *« Dopo aver fermato proprio alla prima giornata di campionato mi dà un fastidio enorme — ha spiegato —. Non so mi sia successo. Posso soltanto dire che mi fa male e che non so se giocherò ».*

Il cannoniere del Torino verrà sottoposto ad un nuovo controllo stamane. Può darsi che il dolore si attenui dopo le intense cure cui è stato sottoposta ieri pomeriggio, ma le probabilità di vederlo in campo non sono davvero molte. L'imprevisto si verifica proprio nel momento in cui Cadé non abbonda di attaccanti.

Buzzi e Quadri, infatti, sono tuttora indisponibili e Graziani è ancora lontano dalla forma migliore. Di conseguenza il tecnico sarà costretto a far esordire in campionato, proprio nella prima giornata, il ventiduenne Livio Luppi, un giocatore prelevato questa estate dal Messina. Un umile e tenace che ha già giocato domenica scorsa un secondo tempo di Torino-Roma. Luppi, fino allo scorso anno, era anche l'ala sinistra della Nazionale di serie C. Prevedibile il malumore di Cadè: *« La possibile indisponibilità di Pulici — ha detto il tecnico — complica di molto le cose per noi. Affronteremo il Foggia senza tre titolari. Bui, Poletti e Pulici. D'accordo, mi fido dei sostituti, però le cominciano ad essere davvero troppe ».*

« Pulici vi sarebbe stato indispensabile per aggirare la barriera difensiva del Foggia » è stato osservato.

« E' indubbio, poi lui è uno che in area sa farsi largo, sa tirare e spart per Petrini e compagni. Comunque inutile metterci a piangere. Anche se la fortuna non è nostra alleata, la squadra c'è e giocheremo la massima determinazione ».

La notizia dell'infortunio di Pulici è stata accolta da Maestrelli molto sportivamente. *« Mi spiace »* ha detto subito, ben sapendo, comunque, che la probabile assenza tra le file granata dell'uomo-gol faciliterà il compito della difesa rossonera. Maestrelli, però, ha precisato: *« Come ripeto oggi non ci poteva capitare. Bobbiamo difenderci dall'assalto della in precampionato ha dimostrato di essere la più in forma. In particolare, tuttavia, non demoralizzo i miei giocatori, anzi li galvanizzo. Se faremo bella figura il merito sarà maggiore ».*

« Vedremo un Foggia trincerato nella propria area? ».

« No, a me non piace il catenaccio, la squadra gioca per divertire e per costruire, per onorare e distinguere. Ci difenderemo, questo sì, ogni tanto agiteremo area e se ci capiterà l'occasione vedremo di farci rispettare anche con contropiede ».

Il Foggia ieri pomeriggio è stato festeggiato nel club dei numerosi tifosi rossoneri che vivono a Torino. Alla festa è intervenuto anche il sindaco della città pugliese, avv. Salvatore. I giocatori granata, nel rispetto un'abitudine da Cade, ieri sera non andati in ritiro ed hanno dormito nelle rispettive abitazioni. Pianelli nel corso della cena collegiale, però, ha parlato, come usa, molto semplicemente a tutta la squadra e all'allenatore. Uno stimolo e un augurio perché da oggi il Torino sappia farsi rispettare su qualsiasi campo e contro qualsiasi

Franco Costa

Centotrenta milioni di abbonamenti

Il segretario del Torino, dottor Bonetto, ha comunicato che la vendita degli abbonamenti prosegue stamane presso la e prima della partita presso i botteghini dello stadio. Finora sono stati realizzati 130 per un totale di cinquemila abbonati.

CATANIA - Quarantamila per vedere la Juventus

(Dal nostro inviato speciale)
Catania, 26 settembre.

Con duemila lire i tifosi siciliani potranno vedere, domani al « Cibali », Petruzzu Anastasi, il centravanti della Juventus salito a Catania e cresciuto nelle file della locale Massiminiana. Questo il prezzo di un biglietto di curva, un prezzo che si commenta da solo. Se i « popolari » sono a questo livello, non c'è da gridare allo scandalo per le 7500 lire di tribuna numerata (3000 i parterre).

D'accordo, Catania-Juventus è una partita di cartello per tutta la Sicilia, racchiude importanti motivi di richiamo, come il ritorno dei catanesi in serie A dopo quattro anni di « purgatorio » fra i cadetti, l'esibizione di una squadra di rango ammirata come quella torinese, certi prezzi suscitano sciopore. Non sta a noi sindacare sulla validità di questa politica. Napoli con i caro-prezzi di Perlino (« Tutti al pedono... »), ma non si lamentino le società se poi giocatori e tecnici, chiedono cifre da capogiro per i loro ingaggi e per i premi e se il pubblico, in certi casi, diserta gli

A proposito di premi, circola voce che i giocatori catanesi non siano soddisfatti: l'anno scorso percepivano centomila lire a punto (erano fra le migliori squadre di serie B candidate alla promozione) e ora verrebbero un ritocco poiché è evidente che nella massima divisione non potranno ottenere i medesimi risultati.

A parte queste considerazioni, di ordine economico, i biglietti vanno a ruba e domani si raggiungerà con ogni probabilità il « tutto esaurito ». Si calcola che tra paganti, abbonati (circa 2500 un incasso di 120 milioni, un record) e omaggi lo stadio ospiterà 40 mila spettatori, polverizzando ogni precedente primato.

Catania è diventata il polo di attrazione della giornata inaugurale del campionato di serie A: sarà di scena la Juventus di Picchi, la più contraddittoria tra le antagoniste del Cagliari. Una squadra giovane, con un scordatello (Bellega, anni), ricca di individualità, ma povera di esperienza. Per questo, appunto, imprevedibile, capace di ogni risultato. E per fugare le perplessità, iniziare con il piede giusto, la Juventus è venuta a Catania per vincere.

Per la prima volta i bianconeri presenteranno la formazione-tipo. Rispetto alle ultime esibizioni, rientreranno Tancredi — che ha superato il momento critico —, Marchetti e sarà in campo, nel ruolo di terzino, Furino.

Picchi non nasconde le difficoltà della gara « Il Catania: « La scorsa stagione, alla guida del Livorno, venni a Catania. era una particolarmente impegnativa, anzi decisiva. Riuscimmo a concluderla a reti inviolate. Gli di Foggi e di Balsi hanno migliorato la formazione. Rubino, ma la Juventus non è il Livorno esiste la possibilità teorica di fare meglio. Adesso è inutile fare previsioni, in parola aspetta al campo ».

Bettega, al suo debutto in A, non sembra emozionato. « Non sono certo insensibile a questo ingresso massima divisione, ma mi aiuta il fatto che ho già giocato l'anno scorso a Catania con il Varese. Quindi conl'ambiente e gli avversari ».

Un nella Juventus, cinque fra i siciliani. Si tratta Strucchi, Limena, Reggiani, Bernardis e Volpati. Il Catania, ritiro e Pedare alle pendici dell'Etna, non ha problemi. Rispetto Juventus i siciliani hanno vantaggio una maggior compattezza organicità di squadra. Resta divario di classe con i più titolati rivali.

Sul Catania il trainer Rubino ha detto: « E' una squadra che gioca bene, ma si spinge un po' troppo in avanti. Meglio che sia la Juventus il primo avversario: vinciamo è un incentivo psicologico. Accetterei comunque ad occhi chiusi un ».

Bruno Bernardi

Il Bologna contro il Vicenza senza Bulgarelli e Vastola

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 26 settembre.

(a. m.) Risolta la crisi della società con l'elezione a presidente di Filippo Montanari, il Bologna vorrebbe cominciare in nuova positiva il torneo con un successo sul Vicenza.

Con il Vicenza c'è un precedente abbastanza fresco: netta vittoria (l'unica in Coppa) ottenuta al « Menti »: 3-1. Può essere un risultato indicativo?

Fabbri tuttavia è fiducioso, soprattutto dopo la prova di carattere offerta dagli felsinei in Inghilterra. Oltre a Bulgarelli rimarchevole Vastola, infortunatosi alla vigilia dell'incontro inglese.

Il Vicenza ire « meno di Marzaschi, squalificato, e schiererà col numero nove un centrocampista, Poppola, che ritorna fra i biancorossi, cui vivaio era cresciuto, dopo essersi fatto le squadre minori.

CAGLIARI - Suarez si trova a suo agio come uomo-guida della Sampdoria

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 26 settembre.

Fulvio Bernardini, per lo scudetto, ha pronosticato Cagliari come il « computer », ma ora dovrebbe chissà cosa per tirare sabbia allo sgambetto ai campioni d'Italia. Tocca intanto alla Sampdoria aprire il campionato nuovissimo stadio Sant', dove gli atleti di Scopigno potranno già fare festa, travolgendo St-Etienne nella gara d'avvio Coppa dei Campioni.

Lunedì mattina alle 10 i sardi partiranno con un volo charter per Lione, quindi trasferiranno a St-Etienne, dove mercoledì sera concederanno la rivincita ai campioni di Francia. Bernardini conta anche su tutto questo viaggiare di Riva e colleghi per ottenere un risultato con la sua squadra, rinnovata al punto da presentarsi via della sole come anche

«Mai visto il dottore fare pratiche », dicono i giocatori blucerchiati loro *trainer*. *« Al solito la formazione la comunica già al venerdì »* — ha aggiunto Battara — *tanto che al sabato mattina ci dice: "Letti i giornali? Bene, allora ho più da dirvi nulla, sapete chi andrà in campo e chi no" ».* Questa volta è stato diverso, e ancora stasera Bernardini ha un dubbio che riguarda l'atleta cui Rita favorito è Negrisolo, vent'anni, e tan-

Lo spagnolo Suarez

ta voglia di imporsi definitivamente, ma c'è anche Spanio che la scorsa stagione ha bloccato due volte il cannoniere del nostro calcio. Domani, campo, il piccolo dubbio sarà sciolto. Per ora resta a testimonianza della difficile vigilia della Sampdoria per questo scontro con i detentori

Sull'altro fronte, tranquillità assoluta. I giocatori del hanno trascorso la vigilia senza ritiri *(« La formula è sempre a sbagliare scudetto — dice Scopigno — apertiamo volga anche a mantenerlo »)*, il trainer-filosofo si è chiuso in albergo alle 15 ed ha di essere disturbato sino a lavoro invece i cassieri della società. Gli abbonamenti stanno per chiudersi a livello-record: oltre 22 le lesene già vendute, per un incasso che supera il mezzo miliardo. Il « Sant'Elia », capace di 63 mila spettatori, ha già un buon pubblico assicurato

sentire oltre il presidente sampdoriano Colantuoni è impallidito: *« Noi ieri sera eravamo a quota 39 milioni negli abbonamenti, viene voglia di chiudere bottega sei anni spesi per la squadra ».* Frasi dettate dall'amarezza di chi vedi la Samp sempre poco a Genova, ma il massimo dirigente blucerchiato non ha nessuna intenzione di mollare, proprio ora che ci sono Suarez e Lodetti e le premesse di un gioco migliore. *« Suarez me l'ha consigliato quest'estate proprio Allodi — racconta Colantuoni — forse ora se n'è pentito perché un atleta di tale classe ed esperienza sarebbe l'ideale fra i giovani della Juve. Ad ogni modo Luis è nostro, a Genova sta bene, è tardi per cambiare ».*

Suarez è davvero l'uomo-guida questa Sampdoria. rato nel fisico (*« con il passare degli anni intensifico la preparazione — dice —, quando si perde in velocità bisogna incrementare la potenza »*). è vero allenatore in campo. Solo a non avrà compiti precisi: *« A Je, Luis — dice il saggio trainer* blucerchiato *— non c'è più nulla da insegnare ».*

Lo spagnolo ascolta e sorride. E' felice di essere a Genova, dove già andava spesso con la moglie da nelle giornate libere. *« Siamo a La Cornice, sul mare — spiega — adesso ci sembra di essere a casa ».* L'orgoglio campione, però, prende a tratti il sopravvento: *« Certo, avrei potuto finire la carriera in una grande squadra, la Juventus ad esempio ».*

Bruno Perucca

VERONA - I veronesi sperano nelle "grane" dell'Inter

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 26 settembre.

Il Verona sembra completamente chiuso dal pronostico: con l'Inter al Bentegodi non è mai riuscito neppure a pareggiare; ma Lucchi è ugualmente ottimista. Ha visto all'opera i pupilli di Heriberto contro Juve e Newcastle ed è tornato tutto contento. *« Non arrivo a credere che anche all'apertura del campionato marcino al piccolo trotto — afferma — ma è certo che il momento per loro è delicato. Se riusciamo a partire col piede giusto rompiamo tradizione sfavorevole, forse riusciamo addirittura a vincere ».*

Dall'altra parte una delle grosse candidate allo scudetto è apparentemente porta di crisi. Crisi smentita Heriberto. Ma l'atmosfera è tuttavia molto tranquilla. I giocatori nerazzurri hanno effettuato un breve allenamento in mattinata a San Michele Extra. Marchino Corso, è a posto, è sembrato in forma gliante: quando arie a casa trasforma i davanti ai suoi ex ost ha sempre sfoderato grosse esibizioni.

Dice Heriberto: *« Ora basta con le polemiche, dobbiamo giocare e non ci saranno attenuanti né scuse di sorta. L'Inter uscirà fuori sin dalla prima partita di campionato ».*

Il Verona non dispone di Mazzanti, infortunato, ma schiera D'Amato. L'Inter ripresenta Boninsegna; confermato il giovane Fabbiani, sulle cui condizioni fisiche state sciolte anche le riserve.

g. a.

Ritorna con Pigna la «Domenica sportiva»

La Tv trasmetterà domani domenica i seguenti servizi sportivi: 1° canale - ore 18: Novantesimo minuto; ore 19: un tempo una partita di calcio; ore 22,30: La domenica sportiva. 2° canale - ore 18: pallacanestro (Ignis-Sertoma).

La « Domenica sportiva » verrà presentata da oggi dal giornalista napoletano Alfredo Pigna.

ROMA - I viola temono

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 26 settembre.

Fiorentina all'Olimpico. Una partita di sicuro in che si attribuisce di diritto il posto d'onore nella scala d'importanza gli incontri in programma. Il *computer* è stato dispettoso con romanisti e giallorossi mettendoli di fronte nella prima giornata. Herrera e Pesaola avrebbero una partenza impegnativa. *« La Roma è una squadra primo'ordine* — ha dichiarato *trainer* fiorentino — *non le giocatori di fare per rivelarsi sorpresa del campionato. Sinceramente avrei preferito incontrare i giallorossi più avanti ».*

Anche Herrera avrebbe desiderato la cosa perché considera la compagine fra le più serie candidate alla conquista dello scudetto.

Chi perderà avrà poco da recriminare perché sia Pesaola sia Herrera potranno presentare le formazioni migliori.

Il pubblico romano si a portare un altro massiccio assalto all'Olimpico che tutti si giurano contenuto nei limiti della più schietta e civile ità. Rientrata la misura dei cani-poliziotti, si fa affidamento comprensione dei tifosi. Le forze dell'ordine saranno raddoppiate. Si vuole a tutti i costi evitare ripetersi degli atti di teppismo che gettato discredito sugli sportivi della capitale.

Non sarà ragguinto l'incasso record perché la società giallorossa, per la giornata che ne l'inizio del torneo, ha ato i prezzi dei popolari.

Motivi di suggestivo interesse non mancano in questa edizione di Roma-Fiorentina che si annuncia entusiasmante. Vieri è impegnato in una vendetta indiretta contro la Juventus, a gli farà da spalla Del Sol anche lui in cerca di rimpianti (fra i bianconeri). Dello stesso desiderio è animato Amarildo che avrà il vantaggio di sfogarsi subito.

Mario Bianchini

Nel Napoli con il Varese dubbio Hamrin-Improta

Napoli, 26 settembre.

(a. l.) A poche ore dall'inizio del campionato, il Napoli non ha ancora uno schieramento ben a formazione che incontrerà il Varese è completa soltanto per undicesimi.

Chiappella si dibatte in un'altalena di dubbi tra Hamrin Improta, e ad accrescere le sue perplessità ha contribuito il mistero che circonda lo schieramento della squadra avversaria.

MILANO - Esordisce nella Lazio l'ex grigio Legnaro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 settembre.

(d.m.) La Lazio giocherà domani a S. Siro opponendo all'ala nazionalista Negroni un terzino esordiente, l'ex sassarinese Legnaro. Juan Carlos Lorenzo ha confermato oggi il debutto di Legnaro al posto di Wilson (che fungerà da libero) preannunciando una volta che la sua squadra giocherà decisamente all'attacco. « Basta il catenaccio — ha proclamato bellicosamente l'allenatore italo-argentino —. Il San della Lazio non avrebbe nulla da perdere a giocheremo per tentando il colpo grossa; attaccheremo ».

Nereo Rocco, dal ritiro ransonero di Milanello, ha tuttavia dichiarato di non credere assolutamente alla slocczzia delle dichiarazioni del collega sudamericano.

« Crederò al Lazio tutta protesa all'attacco — ha affermato — quando la vedrò lo stesso sul campo. Fino a questo momento, sono convinto che la Lazio giocherà a San Siro con il solito catenaccio gigante di tutti gli anni. Per questo farò esordire in lo stesso Milan a tre punte che bene si è comportato in Coppa Italia ».

« Se durante la gara — ha aggiunto Rocco — dovessi poi accorgermi che Combin non è smaltito del tutto le conseguenze dell'infortunio riportato in settimana, porterei Rivera di punta, Biasiolo in linea con Benetti a Renato mediano e Maldera stopper, o Trapattoni mediano e Rosato stopper ».

La conferenza del Presidente dell'Unire

Peggiora la crisi dell'ippica Saranno diminuiti i premi?

Oggi si corre il Gr. Premio Merano ma preoccupa la situazione generale - Richiesto un immediato intervento governativo - Minaccia di sospendere le riunioni?

(Dal nostro inviato speciale)
Merano, 26 settembre.

«Erroneità e dannosità del provvedimento », « Grave deficit del bilancio dell'Unire ». *Questo chiarimento alla situazione in cui si trova l'ippica è stato fatto — per la prima volta ufficialmente — dal commissario governativo dell'ente, dott. Giuseppe Faraone, nel corso di una conferenza-stampa tenuta in occasione del Gran Premio Merano.*

La riunione è comunicata forte ritardo, perché il maggior responsabile dell'ippica italiana è arrivato tardi da Roma, dove ieri sera si era adoperato fino a notte inoltrata per ottenere una revisione del provvedimento. Il dott. Faraone ha parlato dell'emendamento Natali ed ha comunicato che la proposta dei ministri dell'Agricoltura è stata modificata dalla Commissione Finanze e Tesoro del Senato. Prima di tutto, il nuovo emendamento non fa più riferimento al rimborso fiscale del 50 per cento, che debba essere oggetto separato provvedimento (che è assolutamente indispensabile); inoltre, propone una trattenuta sulle vincite del 7 anziché del 5 per cento. E' una tassa già alta ai limiti estremi e non è possibile fare previsioni sul modo come sarà accolto negli ippodromi e nelle agenzie ippiche.

Accompagnando le sue parole con una estrema prudenza, il dott. Faraone ha detto anche che « si tratta di problemi) devoluti alla definitiva pronunzia del Parlamento, ma non credo di venir meno ad un mio dovere di riservatezza se esprimo viva fiducia nella sollecita adozione da parte del governo di un provvedimento che valga a frenare l'emorragia in atto ». Si è poi appreso che il dott. Faraone si è battuto perché il governo, nell'attuale rovinosa situazione, attui un provvedimento immediato di sospensiva dell'art. 31 del « decretone » sostituendolo con un altro che rifletta il pensiero della Commissione Finanze e Tesoro del Senato. La decisione del Governo è attesa per lunedì o martedì, al massimo mercoledì; in caso contrario « cioè se prevale la tesi di attendere la decisione del Parlamento »), si dà per certa sospensione delle corse fino al 27 ottobre.

La situazione generale è ormai completamente deteriorata: si ammette dagli stessi responsabili dell'Unire che il gioco clandestino prende piede ogni giorno più »

Elvio Rossi

Arcigallo si afferma nel trotto a Vinovo

Facile vittoria di Arcigallo nel Premio della stampa, gara centrale della riunione trotto ieri all'ippodromo Vinovo, precedendo Zanith, Annabel e Loner.

è disputato anche il Campionato regionale dei giornalisti-driversa nel Premio Gazzetta dello Sport-Uisi Torino: è giunto primo Mario Bruno (su Oliver) davanti a Franco Mirone (Parade) e Pier Vittorio Gasco (Moscato).

Undici cavalli al via

Merano, 26

(a. r.) Saranno solo undici i partecipanti al Gran Premio Merano: « Crème Caramel », una cavalla cinque anni, che nella « rosa » dei migliori, si è fatta male ieri mattina, l'ultimo allenamento: si saltatri- è data colpo su un « nodello ». Sembrava una cosa da nulla, che sarebbe scomparsa in poche ore: « Crema Caramel », infatti, rientrata in scuderia senza zoppicare. Ma la botta più seria del previsto. Stamattina, all'apertura del box, la cavalla era immobile, con la gamba gonfia. E' arrivato l'allenatore Roberto Feligioni, ed ha dovuto rinunciare alla corsa.

« Cogne » continua godere della maggior messe di favori. Il poderoso saltatore della scuderia Aurora, allenato da Enrico Camici, ha già vinto il « Merano » nel 1967 e nel 1968 e è stato secondo, dietro il fenomeno « Pigalle ». « Cogne » sia pienissimo: certo, i anni lui ostacolo quelli che dovrà affrontare domani sul percorso, che conosce

Con il passar delle ore, però, fanno sempre più insistenti le voci « Poussin », un cinquenne Dormello-Olgiata, fratello del vincitore del '68, « Pigalle». lui guarda come all'avversario più pericoloso di «Cogne». Subito dopo « Tatti Jacopo », il francese « Karus » « Salvi ».

Cavalli e pesi

La rinuncia « Crème Caramel » ha ridotta undici i cavalli partenti. Ecco l'elenco dei concorrenti, con il relativo peso:

1.	Karus	64
2.	Tatti Jacopo	63 ½
3.	Cogne	72 ½
4.	Realmonte	67
5.	Skylighter	64
6.	Gasi	67
7.	El Regalito	65
8.	Poussin	65
9.	Tarquin Castle	67
10.	Salvi	67

Gabetto giocherà in A?

(lo vogliono Bologna e Lanerossi)

Il Novara sarebbe disposto a cederlo (70-80 milioni) a novembre - A 28 anni realizzerebbe il sogno della carriera

Gabetto, centravanti del Novara, forse a novembre cambierà società. Due clubs di Serie A — Bologna Lanerossi Vicenza — in seguito alle ottime prestazioni dell'attaccante in Coppa Italia culminanti nella marcatura di quattro reti, hanno inviato i loro osservatori a seguire gara dell'azzurro, prendendo contatti con i dirigenti Novara per l'eventuale acquisto

Gabetto, che ha 28 anni è figlio dello scomparso campione del Torino, ha sempre giocato in squadre B e C. Cresciuto nel vivaio della Juventus, era utilizzato gare di Coppa delle Alpi e De Martino non comunque a « sfondare » anche perché in negli stadi. Quello della laurea è sempre stato il primo traguardo del simpatico giocatore; ora, che gli mancano solo tre esami al completamento degli studi, e si è sposato da poco, gli si apre la prospettiva di chiudere la carriera in Serie A.

Di fronte alle offerte di Vicenza Bologna — si parla di 70-80 milioni di lire — il Novara avrebbe chiesto tempo ma sembrerebbe abbastanza favorevole alla conclusione dell'affare. Perdere Gabetto sarà duro colpo Novara che peraltro potrebbe rimediare sfruttando appieno Jacomuzzi, finora sprecato nel ruolo di ala.

Novara-Mantova clou di Serie

Oggi proseguono i campionati « minori » di calcio. In Serie B si disputa il secondo turno. La partita più interessante è quella di Novara dove giocherà il Mantova di Giagnoni. La società lombarda non nasconde le sue intenzioni di passare in Serie A: ha molto battendo Pisa, oggi cercherà il a spese del Novara. Gli azzurri, più che mai bersagliati dalla sfortuna (sono nate le recenti vicende Coppa Italia, culminate nell'eliminazione ai rigori ad opera del Monza e... dell'arbitro Gussoni) cercheranno di rifarsi proprio contro una delle « pedelles » dei cadetti.

Con il rientro di Ouinelli all'ala destra, l'attacco avrebbe maggiore dinamica e incisività; a questo punto. Parola dovrà risolvere se escludere Jacomuzzi, utilizzarlo nella ripresa al posto di Giannini o partire addirittura con l'ex pronto mettendolo all'ala sinistra. In difesa, mancando Canto, infortunato, Vivian giocherà libero mentre Volpati farà il rientro in campionato.

In Serie C, match-clou ad Alessandria per quel che riguarda il girone A ed a Padova dove giocherà la capolista Parma. I gironi B e C si annunciano molto equilibrati.

Pallavolo: Cus-Alessandria 3-1 — E' proseguito ieri a Torino e Cuneo Alpi. Il Cus si è imposto all'Alessandria (3-1) e pertanto, avendo battuto il Cuneo, rimane a punteggio pieno.

Partite e arbitri

(Inizio 15)

Arezzo-Catanzaro (Campanini). Atalanta-Modena (Bianchi). Cesena-Brescia (Cantelli). Como-Casertana (Ciacci). Novara-Mantova (Stagnoli). Palermo-Monza (Angonese). Perugia-Bari (Michelotti). Pisa-Ternana (Lazzaroni). Livorno-Reggina (Monti). Taranto-Massese (Maretto).

CLASSIFICA: Bari, Cesena, Mantova, Modena, Livorno punti 2; Atalanta, Palermo, Perugia, Taranto, Brescia, Casertana, Massese, Ternana p. 1; Cesena, Monza, Arezzo, Pisa, Como, Novara, Reggina 0. Cesena e Monza una gara in meno.

SERIE C: GIRONE A (ore 15): Alessandria-Monfalcone (Grassi); Padova-Parma (Tabanelli); Piacenza-Lecco (Pieri); Pro Patria-Rovereto (Levrero); Reggiana-Verbania (Sgherri); Solbiatese - Treviso (Lenardon); Trento - Legnano (De Fazio); Triestina - Derthona (Pedretti); Udinese - Sottomarina (Abati); Venezia-Seregno (Barboni).

GIRONE B: Empoli-Lucchese (Zecchetti); Genoa-Imola (Feanza Lattanzi); Imperia-Spal (Vittorio Lattanzi); Maceratese-Del Duca Ascoli (Baccelacchi); Olbia-Ancona (Ciulli); Prato-Aquila Montevarchi (Prati); Sambenedettese-Estrella Chiavari (Schena); Savona-Ravenna (Cristo); Spezia-Rimini (Vaccaro); Viareggio-Torres (Fiorenza).

GIRONE C: Avellino-Acquaviva (r. neutra Castellammare) (Benedetti); Barletta-Messina (Fuschi); Cretone-Casarza (Marino); Enna-Brindisi (Chiapponi); Lecce - Salernitana (Vanucchi); Matera-Internapoli (Lelia); Pescara-Chieti (Monforte); Potenza-Sorrento (Baciucchi); Provasta-Martina Franca (Savoia-Viterbese (Boldoni).

Serie D - Girone A

Aosta-Borgosesia (Scaraggia), Borgomanero - Albenga (Menegbetti), Canelli-Autimacobi (Broglia), Casalese-Canale (Comparato), Gaviese-Biellese (Labanca), Ivrea - Sestrese (Rinaldi), Omegna-Pro Vercelli (Marcacci), Rapallo-Cuneo (Vivarelli), Sarzanese-Arona (Pezzali).

Classifica: Casalese, Arona e Pro Vercelli p. 2; Asti, Aosta, Biellese, Sarzanese, Borgosesia, Gaviese, Casale, Ivrea, Cuneo, Borgomanero, Sestrese e Canelli p. 1; Albenga, Omegna e Rapallo 0.

Bianiti parteciperà allo Stadio Torinese nella finale del Gran Premio Industria

Il campo atletico dello stadio comunale ospita oggi la 15ª edizione del «Trofeo dell'Industria», manifestazione nazionale riservata alle squadre dei centri sportivi aziendali. Alla riunione prenderanno parte Cogne, Fairu, Fiat, Italcantieri, Italsider, Lilion Snia, Marzotto, Molinari, Pirelli, Terni, Vita Mayer e Zegna. Le gare in programma sono 100, 200, 800, 5000, 400 hs, 3000 siepi, staffette 4x100 e 4x400, lungo, asta, peso, giavellotto e martello. Con l'autorizzazione della Fidal si svolgerà anche una gara di salto in alto, per concorrenti che abbiano superato i due metri, cui dovrebbe prendere parte anche il primatista italiano Erminio Azzaro.

Numerosi atleti di valore risultano nelle iscrizioni. Fa spicco nell'asta il nome di Renato Dionisi che ha sempre avuto buoni risultati gareggiando a Torino. Ci saranno inoltre i velocisti Prestoni e Rinti, Fusi, Trachello e Fuosi, impegnati nella prova dei 200 metri Bello candidato alla vittoria nei ha, i pesisti Sorrenti e Filipponi, il giavellottista Carlo Lievore, i martellisti Bernardini e De Boni Ottina in partecipazione nella gara dei salto in lungo con Mollandin, Fontanella, Cenaro e l'ex campione della velocità Sergio Ottolina. La manifestazione avrà inizio alle ore 15,30.

« Assoluti » di tennis

Pietrangeli (nel doppio) ha battuto Panatta

Bologna, 26 settembre.

(a. m.) Nicola Pietrangeli e Adriano Panatta hanno anticipato, nella finale del doppio maschile, la grossa battaglia di domani, quando dovranno giocarsi il titolo tricolore di singolare. L'ha spuntata Pietrangeli, in coppia con Maioli, aggiudicandosi così a spese di Panatta e Marzano il quattordicesimo campionato come doppista. La lotta è stata lunga, estenuante, avvincente. La vittoria è arrivata soltanto al limite del quinto set, dopo fasi alterne ed emozionanti, che hanno portato la partita al ventesimo gioco con una durata di un'ora e 12 minuti! L'intero match si è protratto per 2 ore e 52 minuti. Risultato: 6-4, 4-6, 1-6, 6-3, 11-9.

Nel singolare femminile, Lea Pericoli ha vinto ancora il titolo, superando la Nastelli 0-6, 6-3, 6-2.

Le di Pietrangeli sono dunque giunte sera in rialzo, non tanto per il in sé, quanto perché il vecchio « Nic » per prima volta in questi campionati è stato veramente convincente e mi continuo.

NOTIZIE IN BREVE

Nebbia alla Coppa America

A della nebbia è stata annullata ieri la quinta prova della Coppa America di vela a Newport (Rhode Island). Lo yacht americano Intrepid ha finora vinto tre contro dell'australiano *Gretel II.*

Basket: Coppa all'Ignis

L'Ignis ha conquistato la Coppa intercontinentale di pallacanestro battendo ieri sera lo Slavia di Praga per 71-63 (30-26). La squadra varesina si è portata a sei punti in classifica generale. Oggi conclusione con Ignis-Sertoma e Real Madrid-Slavia.

Périllat sulla plastica

L'ex campione del mondo sci Guy si è la campionessa olimpionica Marielle Goitschell hanno partecipato ieri alla conferenza stampa indetta a Torino in occasione del Salone della Montagna, dai promotori dello sci su plastica. Il conte Acquaderni, che ha fatto allestire al Salone una pista da discesa, una da fondo e un mini-trampolino, ha illustrato le caratteristiche dei diversi impianti.

Rugby: il Petrarca a Torino

Dopo anni di gare minori, il Cus Torino avrà di fronte al Motovelodromo (corso Casale 144, ore 15) un'avversaria di classe, la migliore attualmente avendo conquistato anche lo scudetto: si tratta Petrarca che giocherà contro i torinesi per gli ottavi finale della Coppa Italia.

Nuoto a Torino

Oggi si svolgono a Torino, le gare per la 4ª edizione dei campionati Aics: inizio alle ore nella piscina Monticelli 336.

Torinese tricolore nel disco

Renata Scaglia (Snia Torino) ha vinto ieri a Siena il titolo allievi del disco con 39,10.

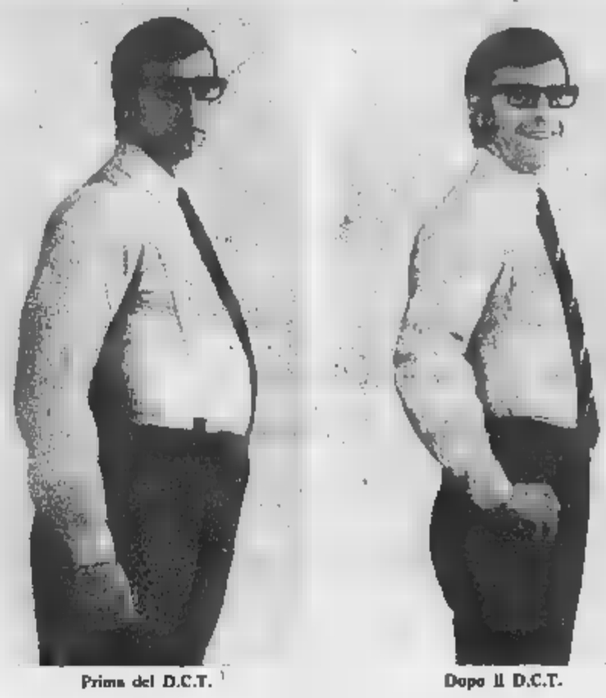
Bocce ad Imperia

Ha avuto inizio ieri sera ad Imperia l'ultima fase del campionato italiano di bocce per società. Primi ex aequo: Andrea Doria-Miaba 13 p. 4; Fiat-Italsider 13-10; Pianelli-Barriera Nizza 13-a 3; Chiavarese-Rivodorese 13 a 12; Rivodorese-Italsider 13 a 8; Barriera Nizza-Miaba 12 a 1, Pianelli-Andrea Doria 12 a 9, Fiat-Chiavarese a 11.

Al Fiat il S. Camillo d'atletica

Il Fiat Torino si è aggiudicato a Sassari la seconda edizione Trofeo Camillo a formazioni femminili con 2882 punti davanti alla Libertas Torino.

la vita comincia a 40 anni ...la pancia prima



Prima del D.C.T. Dopo il D.C.T.

Vestirsi e trovare senza impegno il dimagrisce "SU proprio nei punti

INOLTRE TROVERETE:

piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
e bagno turco
docce e spogliatoi personali
aperto ininterrottamente 8 alle 21.

assistenza individuale
massaggi manuali e meccanici
lampade ultravioletti
parrucchiere e reparto estetica
snack bar dietetico
controllo medico

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE
IN DUE ZONE DIVERSE DELLA CITTA'

american health spas
CORSO TRAPANI 46
ANG. VIA 372 223

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 16
VIA CERNAIA 517829

Se la legge sarà approvata

Fra 15 giorni le domande di divorzio?

Il [illegible] comincia domani al Senato e si dovrebbe concludere il 9 ottobre

Roma, 26 settembre.

Le prime domande per ottenere il divorzio si potranno presentare dal 15 ottobre prossimo, se i senatori approveranno il disegno di legge Fortuna-Baslini entro i termini stabiliti dall'ultima conferenza dei capigruppo, cioè il 9 ottobre. Infatti le operazioni per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» richiedono almeno una settimana. Il 15 ottobre quindi potrebbero aprirsi nel nostro Paese le procedure previste dalla nuova legge per lo scioglimento dei vincoli matrimoniali.

I senatori riprenderanno lunedì mattina la discussione generale sul divorzio per concluderla entro venerdì 2 ottobre. I vari articoli del progetto saranno esaminati e votati a partire da lunedì 5 ottobre, fino a tutto venerdì 9. Dal 9 ottobre i senatori dovranno dibattere anche il «decretone» e approvarlo [illegible] oltre il 12 ottobre. Per portare avanti questi due importanti provvedimenti saranno quindi necessarie anche molte sedute notturne. Questo nuovo calendario dei lavori del Senato sarà ratificato martedì prossimo nel [illegible] di un'altra conferenza dei capi gruppo di Palazzo Madama.

Il lungo *iter* parlamentare sul divorzio dovrebbe così giungere al suo traguardo. Sono trascorsi 92 anni dalla prima proposta di scioglimento del matrimonio presentata al Parlamento italiano. Sono passati 8 anni dalla data di presentazione della proposta degli [illegible]. Fortuna e Baslini, e 4 anni [illegible] quando i due rami del Parlamento hanno cominciato a dibattere l'argomento. Alla Camera la discussione si iniziò il 29 maggio '69 e finì il 28 novembre dello stesso anno. Furono necessarie 33 sedute. Al Senato si è cominciato il 18 giugno scorso. In 9 sedute hanno già preso la parola circa 30 [illegible] natori, la gran parte contrari al progetto. Si prevede che altri [illegible] senatori parleranno e [illegible] quasi tutti democristiani.

Sui 322 senatori, i favorevoli al divorzio dovrebbero essere 167 e cioè 77 [illegible] sti, [illegible] socialisti, 10 socialdemocratici, 14 socialproletari, [illegible] liberali, 2 indipendenti di sinistra e almeno due senatori del gruppo misto. I [illegible] trari 155 e cioè 137 democristiani, 13 missini e 5 del gruppo misto.

Se il Senato modificasse [illegible] o più articoli della legge, la proposta Fortuna-Baslini dovrebbe tornare alla Camera e, naturalmente, la data dell'approvazione sarebbe spostata. *(Ag. Italia)*

Colombo riceve Carli

Roma, [illegible] settembre.

Il Presidente del Consiglio, Colombo, ha ricevuto questo pomeriggio a Palazzo Chigi il governatore della Banca d'Italia Guido Carli.

(Ansa)

Assaltata la [illegible] di un ufficio del Comune di Napoli

Due banditi sparano tra la folla, feriscono e fuggono con 55 milioni delle buste-paga

Armati di fucile e pistola, irrompono mentre vengono pagati gli stipendi - Un complice li attende al volante di un'auto
Un dipendente municipale, padre di 7 figli, che stava inseguendoli, cade sotto il fuoco: è in fin [illegible] vita all'ospedale
Un vigile si attarda a raccogliere una mazzetta di banconote sfuggita ai rapinatori, che fanno perdere le loro tracce

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 26 settembre.

Una rapina è avvenuta stamane alla cassa dell'Autoparco comunale in via Emanuele Gianturco, alla periferia di Napoli, mentre era in corso il pagamento degli stipendi di 430 dipendenti. Due banditi, armati di fucile a canne mozze e pistola, col volto coperto da calze di nailon e passamontagna, hanno assaltato gli uffici al piano terra, si sono impossessati di una borsa contenente 55 milioni e sono fuggiti, aprendo il fuoco in strada per evitare di essere inseguiti.

Un autista del Comune, [illegible] ratore Arciano, di [illegible] anni, padre di sette figli, che ha tentato di bloccarli, è stato ridotto in fin [illegible] vita. Raggiunto all'addome, al petto e alla schiena dai proiettili, è caduto sotto il fuoco incrociato delle armi dei banditi.

Un vigile urbano, Antonio Verrone, di 42 anni, lanciatosi anch'egli all'inseguimento, si è fermato per [illegible] gliere una mazzetta di banconote del valore di un milione perso dai banditi durante la fuga; quando ha ripreso la corsa [illegible] ormai troppo tardi: i due [illegible] sciuti erano riusciti a balzare su un'auto che li attendeva con un complice e sono fuggiti verso la strada provinciale.

Dato l'allarme, nella [illegible] sono giunti reparti di carabinieri, agenti e funzionari della Squadra Mobile; sono stati istituiti posti di blocco, [illegible] dei banditi nessuna traccia. Dopo circa un'ora, presso un casello ferroviario della Circumvesuviana, che collega Napoli ai Comuni vesuviani, a cinque chilometri dal luogo dove è avvenuta la rapina, è stata trovata abbandonata la vettura con cui i tre erano fuggiti.

Sui sedili c'erano [illegible] borsa vuota ed un passamontagna di colore scuro. L'auto, una «124» beige, che è stata sequestrata per gli opportuni rilievi della polizia scientifica, è risultata rubata a Napoli 15 giorni [illegible]. Gli inquirenti sono dell'opinione che i rapinatori, secondo un piano preparato nei minimi dettagli, hanno preferito proseguire a piedi verso il loro nascondiglio.

Non è da escludere l'ipotesi che essi per sottrarsi alla [illegible] della polizia siano saliti su un convoglio ferroviario (sono molti i treni a fermare alla stazione di via Emanuele Gianturco) dirigendosi nella [illegible] dei Comuni vesuviani.

La rapina è avvenuta alle 10,20 dopo circa mezz'ora che il cassiere Antonio Zobel, di 56 anni, ed il [illegible] aiuto, Vincenzo Rota, di [illegible] anni, avevano cominciato il pagamento degli stipendi. L'ufficio ha sede in un padiglione a cui [illegible] accede da un cortile ed è separato dalla mensa operaia da un tramezzo di legno. Entrambi i locali hanno ingressi separati. Erano state consegnate le «buste-paga» a 17 dipendenti e agli sportelli vi erano circa venti operai in attesa di ritirare lo stipendio.

Dei 72 milioni e 320 mila lire prelevati nelle prime ore del mattino alla Cassa centrale del Comune di Napoli, erano rimasti, al momento dell'irruzione dei banditi, oltre 55 milioni, custoditi in una grossa borsa di pelle adoperata per il trasporto del denaro. Al banco, i cassieri, che davano le spalle alla porta, avevano pochi fascicoli di banconote da 10 e 5 mila lire e gli spiccioli [illegible] cui riempivano le «buste-paga» [illegible] base ai fogli di [illegible] pendio.

Improvvisamente l'uscio, rimasto socchiuso, è stato spalancato con violenza [illegible] due giovani alti circa [illegible] metro e 80. L'uno aveva il [illegible] coperto da una calza di nailon ed imbracciava un fucile; l'altro aveva un passamontagna [illegible] lana scuro calato sul volto, che lasciava scoperti soltanto gli occhi, ed impugnava una rivoltella.

Mentre il rapinatore armato di fucile restava di guardia alla porta, il complice si è diretto verso i cassieri, gridando: «Non vi muovete, fuori i soldi». Antonio Zobel, col capo chino sui fogli paga, ha replicato: «Amico, non è il momento di scherzare, lasciaci lavorare in pace». Il bandito, minacciosi, ha però ribattuto con energia: «Non fate i furbi, ho detto fuori i soldi». Poi, notata [illegible] borsa piena di banconote, non ha perso altro tempo: l'ha afferrata ed è uscito nel cortile [illegible] il compagno. Gli operai agli sportelli hanno assistito alla scena increduli ed è trascorso qualche minuto prima che si riavessero dallo stupore.

I banditi, raggiunto il cortile, invece di fuggire con la vettura con cui erano giunti (una «124» di colore verde targata Avellino) sono corsi verso la strada, sparando con fucile e pistola. Vi sono state scene di panico. La zona a quell'ora era affollata. Alcune persone colpite da choc sono svenute, altre per sfuggire ai proiettili si [illegible] gettate a terra rimanendo ferite.

L'autista Arciano, che era in attesa dello stipendio allo sportello, superato il primo attimo [illegible] sbigottimento, si è lanciato all'inseguimento dei banditi, seguito dal vigile urbano Antonio Verrone. Il dipendente comunale è riuscito a raggiungere i due, ma questi per sottrarsi alla cattura [illegible] hanno esitato a far fuoco.

Questa volta, fucile e pistola hanno avuto un bersaglio preciso. Salvatore Arciano raggiunto dai proiettili è finito a terra gravemente ferito. Dalla borsa dei rapinatori [illegible] è caduto alcune mazzette di banconote, ma i due non hanno pensato a raccoglierle ed hanno proseguito la fuga. Il vigile ha perso tempo per recuperare i soldi ed i banditi sono riusciti a svoltare in via Sessa, dove si trovava un loro complice al volante di un'auto col motore acceso. Balzati sulla vettura, hanno fatto perdere le tracce.

Adriaco Luise

Salvatore Arciano, ferito

Napoli, I cassieri Antonio Zobel e Vincenzo Rota dopo la rapina (Ansa)

Prigionieri per tre settimane dei fedayn

Giunti a Londra sedici ostaggi liberati dai guerriglieri arabi

Sono otto inglesi, sei svizzeri e due tedeschi - Hanno detto di essere stati trattati «con ogni riguardo, date le circostanze»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 26 settembre.

I sedici ostaggi prigionieri dei palestinesi, liberati ieri dall'esercito giordano, sono arrivati a Londra questa sera, sbarcando alle 21 all'aeroporto di Heathrow da un aereo militare «Britannia» della Raf. Venivano da Cipro, dove erano stati trasferiti ieri da Amman su un «Comet» della «Middle East Airlines» — la compagnia libanese — appositamente noleggiato. Il gruppo degli ostaggi è formato da otto cittadini inglesi, sei svizzeri e due tedeschi occidentali.

All'aeroporto è ha accolti il sottosegretario parlamentare al Foreign Office, Anthony Royle. Ad attendere gli inglesi v'eran naturalmente i parenti. Il capitano Cyril Goulbourn, pilota del quadrigetto della Boac dirottato e distrutto dai terroristi, appena sceso è stato quasi soffocato dall'abbraccio della moglie: «*Thank God, you're back*», ha urlato la signora: «Grazie a Dio, sei tornato». Tutti gli ostaggi han ribadito di esser stati trattati «con ogni riguardo possibile nelle circostanze» dai loro [illegible] pitori.

A Heathrow, mentre giornalisti e curiosi erano tenuti a bada da un imponente servizio di polizia, ai familiari dei reduci dalla drammatica avventura è stato consentito di avanzare fin sulla pista, intorno alla scaletta del «[illegible] tannia». Il benvenuto ha avuto istanti tumultuosi e commoventi: i congiunti gridavano e piangevano di gioia.

Il primo degli ostaggi a parlare con la stampa è stato il capitano Fritz Schreiber, comandante del *De 8* della *Swissair* catturato venti giorni fa sul cielo dell'Europa. Il pilota ha detto: «*Eravamo certi di tornare in qualche modo, o almeno ci conforta-[illegible] con questa convinzione. I nostri custodi palestinesi erano gentili, ma le condizioni nell'insieme erano terribili. Ci trovavamo nel mezzo della guerra civile, udivamo esplosioni tutt'intorno. Stavamo in due locali ciascuno di tre metri per tre metri e mezzo, otto ostaggi per stanza. La situazione igienica era miserabile*».

Il capitano Schreiber ha conversato [illegible] pochi minuti soltanto, poiché era [illegible] pronto l'aereo che doveva riportarlo [illegible] patria coi suoi cinque connazionali. I due ostaggi tedeschi, i coniugi Jerusch, hanno detto di non avere lamentele sull'ospitalità dei terroristi: «*Ci davano lo stesso cibo che mangiavano loro, la verità assai strano*». La coppia s'è portata dalla Giordania le coperte arrotolate su cui dormì nella prigionia.

Carlo Cavicchioli

Arrestato il direttore delle imposte di Belluno

Pordenone, 26 settembre.

L'ex procuratore dell'ufficio delle imposte dirette di Pordenone, Costantino Alù di 41 anni, di Caltanissetta, è stato arrestato a Belluno dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Pordenone.

Egli sarebbe accusato di falso materiale commesso in atti pubblici con circostanze aggravanti, concussione e soppressione di atti d'ufficio.

L'Alù, attuale direttore delle imposte di Belluno, avrebbe alterato le cifre iscritte a ruolo come ricchezza mobile ed imposta complementare di numerosi contribuenti pordenonesi. Tra l'altro, il funzionario avrebbe contraffatto la scrittura [illegible] suo superiore, apponendo alcune cifre in alcuni moduli relativi [illegible] un contribuente. Egli si sarebbe, inoltre, reso responsabile dell'omissione di conguagli e [illegible] occultamento [illegible] soppressione di moduli relativi ad altri contribuenti.

L'Alù, prospettando [illegible] economiche, si sarebbe infine fatto versare somme ingenti da alcuni contribuenti, ottenendo anche sconti rilevanti su oggetti di valore acquistati in una oreficeria di Pordenone. *(Ansa)*

Contrasti tra i sindacati per lo sciopero generale

E' stato indetto dalla sola Cgil per [illegible] ottobre prossimo - Durerà due ore

Roma, [illegible] settembre.

(p. f.) Nessun fatto [illegible] è scaturito rispetto alle decisioni dei giorni scorsi, dalla conclusione dei lavori del consiglio generale della Cgil sulle riforme sociali e la strategia dell'azione sindacale. Resta così confermato il dissenso tra la Cgil da una parte e le altre due maggiori organizzazioni [illegible] lavoratori, la Cisl e la Uil dall'altra, sulla attuazione dello sciopero generale di due ore proclamato per il 2 ottobre dalla sola Cgil.

La manifestazione riguarderà [illegible] le categorie dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, del pubblico impiego, [illegible] servizi, [illegible] trasporti sulla base di modalità che saranno stabilite da ciascuna Camera [illegible] Lavoro. Solo [illegible] le Ferrovie dello Stato i criteri dell'agitazione sono stati fissati sul piano nazionale: i ferrovieri della Cgil addetti ai treni sospenderanno il [illegible] voro il 2 ottobre dalle 9 alle 16 e dalle 15,30 alle 16,30; negli impianti fissi (officine, uffici, linee ecc.).

La relazione del segretario generale Lama è stata approvata all'unanimità. Qualche dubbio espresso durante il dibattito sull'opportunità di questa prima agitazione non ha influito nelle deliberazioni finali. Lama ha replicato che non è possibile «*proseguire interminabili discussioni con il governo prescindendo dalla mobilitazione dei lavoratori*».

I problemi dei giornali discussi ieri a Roma

Aperto il congresso dell'Internazionale liberale

Roma, 26 settembre.

I problemi dei mass-media in una società libera sono stati dibattuti da una commissione del Congresso internazionale liberale che ha aperto ieri a Roma la 23[illegible] ne.

Il prof. James Halloran, direttore del centro per le ricerche sui mass-media [illegible] l'università [illegible] Leicester, ha aperto le discussioni riferendo brevemente [illegible] stato degli studi contemporanei sull'argomento. Egli ha sottolineato come le ricerche condotte in vari paesi abbiano individuato le crescenti difficoltà che si incontrano nei due campi, quello della stampa e quello della radio televisione, per assicurare al pubblico notizie esatte, imparziali, obiettive.

Il numero dei quotidiani diminuisce nel mondo intero, il contenuto di quelli che [illegible] pravvivono diventa sempre più uniforme ed omogeneo; i punti di vista delle minoranze e degli oppositori riescono a farsi sentire con sempre maggiori difficoltà. Il dottor Hans Kluthe, editore di giornali tedesco, [illegible] espresso l'opinione che ogni aiuto statale vada evitato per assicurare una reale obiettività ed indipendenza della stampa.

(Ag. Italia)

Sottotenente pilota rimane ucciso nel "caccia" precipitato in un campo

La sciagura nei dintorni di Treviso - Le schegge dell'esplosione hanno investito alcune case rurali a 150 metri di distanza causando un incendio

Treviso, 26 settembre.

Un caccia monoposto «F-84», del cinquantesimo stormo, pilotato dal sottotenente di complemento Vittorio Petrolini di Parma, è precipitato stamani su un campo [illegible] presso di Porcellengo [illegible] Paese (Treviso). Il pilota è [illegible].

L'aereo era partito dall'aeroporto di Piacenza per un normale volo di addestramento in coppia. All'improvviso i contatti radio tra i due velivoli si sono interrotti e l'altro pilota non è più riuscito a mettersi [illegible] comunicazione con il compagno di volo. Un guasto [illegible] motore [illegible] un improvviso malore del pilota le probabili cause dell'incidente.

Il caccia, cadendo a terra, è esploso e si è completamente disintegrato; i pezzi sono stati proiettati tutto intorno [illegible] raggio [illegible] 150 metri. Schegge incandescenti sono cadute su abitazioni di contadini; alcune hanno sfondato il tetto di una casa. La proprietaria, Caterina Luison, di 25 anni, si trovava in cucina mentre i suoi due figli, Fabio [illegible] cinque anni e Katja di tre, stavano giocando in giardino. Uscita [illegible] corsa dalla cucina, la giovane donna è stata colpita [illegible] un'altra scheggia che le ha procurato una leggera ustione [illegible] braccio. I due bambini sono, invece, rimasti incolumi.

Poco più in là, schegge incandescenti hanno provocato un incendio in un fienile; alcune bestie [illegible] state salvate in tempo dai contadini mentre la stalla in cui si trovavano rinchiuse stava per [illegible] avvolta dalle fiamme. *(Ansa)*

Interrogata la moglie del giornalista rapito

(Nostro servizio particolare)

Palermo, 26 settembre.

(p. s.) Rimane nel mistero il «caso» De Mauro. Il questore e il col. Della Chiesa, comandante della Legione carabinieri, hanno avuto lunghi colloqui con la signora De Mauro, nella sua abitazione di Via delle Magnolie, dinanzi alla quale il redattore [illegible] giornale *L'Ora* scomparve la sera del 16 settembre scorso, accompagnato da due o tre persone.

Dopo dieci giorni, le piste seguite dagli investigatori sono due: droga o importanti notizie [illegible] dal giornalista in relazione alla morte [illegible] l'ing. Mattei. Come è noto, De Mauro stava facendo ricerche, per conto del regista Franco Rosi, sulle ultime trascorse in Sicilia dall'ingegner Mattei prima dell'incidente [illegible] nel quale, al ritorno da Gela, nei pressi di Milano, morirono il presidente dell'Eni, il pilota ed un giornalista americano.

La vendetta della mafia, per le cose scritte da De Mauro (che non furono poche, [illegible] di poco peso) è stata scartata, dal momento che vendetta non presuppone sequestro.

«La Stampa» di oggi 27 settembre 1970 è uscita in 5[illegible] esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

25 settembre 1970

NATI — Costa Giuseppe; Addoci Pietro; Beri Luca; Megaro Giovanna; Schiavi Patrizia; Venza Angelo; Costa Elena; Murario Luca; Caratozzolo Luca; Sarno Domenico; Bussone Luca; Zanetti Roberto; Bellatio Sandra; [illegible] colini Laura; Piccolo Simona; Mauro Virginia; Pasquarelli Mir-

MORTI — Cantatore Dalma, di anni [illegible], nata a Camagna, pens., abitante in via Volturno 11; De [illegible] Angelo, a. 83, Castellammare del Golfo, pens., v. Volturno 11; Perotti Alberto, a. 58, Torino, pens., v. Malta 20; Bringiotti Maria in Canestri, a. 78, Alessandria, pens., v. Sotie [illegible] 86; Armuschio Severino, a. 67, Vercelli, pens., v. Magenta 55; Gallo Giuseppe, a. 78, Torino, pens., v. S. Giulia 6; Oberta Fagri Marco, a. 77, Ribordone, pens., v. Cumiana 23; Gianotti Frat Teresa ved. Scaglia, a. 76, Mezzenile, pens., v. Pr. Clotilde 90.

Decessi in ospedale: Cavallari Redenta, a. 55, Comosichio, pens.; Acampora Ciro, a. 64, Portici, pens.; Asinelli Secondo, a. 91, Sarzirana Tomellina, pens.; Ambrogio Andrea, a. 48, Torino, macellaio; Alpe Delfina, a. 70, Mocchia, pens.; Moscarilli Mario, a. 78, Cantù, pens.; Berruta Gemma ved. Gariglio, a. 78, Pecetto, pens.; Agagliati Giulio, a. 76, Dusino S. Michele, pens.; Fiorini Angela ved. Bracco, a. 78, S. Michele Extra, pens.; Farra Michele, a. 55, Cerignola, imp.; Artero Francesco, a. 89, Vigone, pens.; Bellone Massimiliano, a. 70, Torino, pens.; Gonella Margherita ved. Andiloro, a. 73, Bra, pens.; Reynaud Elvira, a. 82, Faenza, casal.; Cazzolina Francesco, a. 72, Alpignano, pens.; Sarteris Giacomo, a. 67, Torino, pens.; Lavazza Angiolina ved. Rolle, a. 71, Murisengo, pens.; Simland Orfeo, a. 36, Bardonecchia, artig.

Nati 54 - Matrimoni 36 - Morti 28

Beppe Alberello
Cristiana Albanese
Mara Albarello Berio
partecipano al grave lutto dei famigliari per la perdita del

CAV. DEL LAVORO
Angelo Rizzoli

che ricorderanno sempre con ammirazione ed affetto.
— **Torino**, 29 settembre 1970.

Le Cariere Borgo partecipano con profondo cordoglio al lutto che colpisce la grande comunità di lavoro Rizzoli per la morte del

CAV. DEL LAV.
Angelo Rizzoli

che ha segnato con la sua opera unica e geniale la storia dell'editoria italiana.
— **Torino**, 24 settembre 1970.

[illegible]mente e mancata

Teresa Fenoglio

La annunciano il fratello Valerio, la sorella Ede, la cognata Giovanna, nipoti e parenti. Benedizione della salma martedì 29 ore 9 Ospedale San Giovanni Vecchi, Norbegio, dopo la quale tutti funerali domenica 27 corrente ore 14,30 in Volpiano come No vara 45.
— **Volpiano**, 26 settembre 1970.

Crudelmente e mancata

Maria Clementina Guglielmino
ved. Berghin Rosè

Addolorati la annunciano il figlio Aldo, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 15,30 Nuova Assistenza, indi la Salma proseguirà per Vercelli.
— **Torino**, 26 settembre 1970.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bovio
Pensionato Ferrovie Stato

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maddalena Lorenzini, i figli Lina, Pino, sorelle, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta lunedì 28 alle 9,30 Cappella Maria Addolorata, indi proseguirà per Bellinzago.
— **Torino**, 25 settembre 1970.

Alle ore 21 in Monaco, dopo lunghe sofferenze è spirata

Rosi Baltarin ved. Bianchi

Ne dà l'annuncio la figlia Lilla col fidanzato Rino e congiunti tutti. I funerali avranno luogo in Collina (Festa) lunedì 28 corr., alle ore 16, nell'Abbazia.
— **Mezzo-Collina**, 26 settembre 1970.

Francesco Della Rovere
anni 81

Annunciano la morte la moglie e figli, genero, nuore e nipoti Mauro e Franco. Il funerale si svolgerà oggi alle ore 8,45 piazza 18 Dicembre 1.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Partecipano al dolore di Domenico per la perdita della Mamma

Maria Trossi Pasqualin
gli zii Bottignoni e Carone.
— **Torino**, 26 settembre 1970.

La Sezione Pneumatici della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Enoca prende viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor

Giovanni Montà
Consigliere Provinciale della Sezione
— **Cuneo**, 26 settembre 1970.

1969 1970

Nel primo anniversario della immatura scomparsa in Brasile del compianto

Giovanni Cassolino

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. La Messa anniversaria sarà celebrata lunedì 28 corrente alle ore 8 nella Chiesa S.S. di Lourdes in corso Trieste 29.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Nel anniversario della scomparsa del compianto

Sergio Comba

Mamma, nonna, bisnonna, parenti, amici, commilitoni lo ricordano con grande affetto. Messa lunedì 28 settembre Parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

1969 1970

Giovanna Gribaudi

I figli Carlo e Franco e famiglie La ricordano con affetto. Messa 29 corrente ore 9,30 Parrocchia San Giovannino.
— **Torino**, 26 settembre 1970.

1968 1970

Angelo Zava

La moglie ed i figli lo ricordano con tanta tristezza. S. Messa il 28 [illegible] ore 8,30 Chiesa S.S. di Fatima in corso Mucrallier.
— **Moncalieri**, 27 settembre 1970.

28-9-1969 28-9-1970

Giovanna Monti Sobrero

La figlia Paola Ferrari Andreini col marito Gli ricordano con affettuoso rimpianto.
— **Torino**, 28 settembre 1970.

31-8-1970 30-9-1970

Ignazio Lonigro

Il dolore è ancora vivo nel cuore dei suoi cari. S. Messa 30 settembre ore 9,30 Parrocchia di S. Anna.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

1950 1970

Luciano Martinoja

Con immutato rimpianto lo ricordano moglie, figli e il suo Ghirlo.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Rosi e Giovanna Ajmone Marsan e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Bulgarelli per la perdita della cara BIANCA MARIA.

Le famiglie Ulivello, Delleplane, Cavigliani sono vicine al dolore degli amici Bulgarelli per la scomparsa della signora

Biancamaria Fischer
— **Torino**, 27 settembre 1970.

I Compagni di Asti partecipano al suo dolore per la perdita della sorella

Bianca Maria Bulgarelli
— **Torino**, 26 settembre 1970.

Partecipano al dolore di Massimiliano per la scomparsa della Mogiie

Bianca Maria Fischer

gli amici ed i colleghi:
Dott. Bergonzi
Dott. Bianchi
Dott. Brianza
Dott. Capponcelli
Dott. Cellé
Dott. Cerbesi
Dott. Crocella
Dott. Cucco
Dott. Donato
Dott. Isoita
Dott. Lorro Cutaia e consorte
Dott. Marcinò
Dott. Maragliano
Dott. Marzona
Dott. Marsiai
Dott. Mollaroi
Dott. Prudelli
Dott. Rebaldi
Dott. Rollino
Dott. Rosegni
Dott. Terenzio
Dott. Tosco
Dott. Tubero
Dott. Venir.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

L'avvocato Nicia Sachs di Cirie partecipa sinceramente al profondo dolore di Mina per la tragica scomparsa della sua adorata Consorte

Bianca Maria Fischer
— **Roma**, 26 settembre 1970.

Gli Amici del Circolo «Cavalieri di Sandra» sono affettuosamente vicini al caro Dino.

Le famiglie fratelli, Maieri, Panerai, Dava, Frassarelli partecipano al cordoglio della famiglia Fischer.

Corrado e Pia Borello
Barbara Chiono
Mauro Milella
Gemma Serselli
Lamberto Terrando
Ruby e Maria Toselli
partecipando al grande dolore di Max, ricordano con affetto BIANCA MARIA.

Regina e Ugo Mazzucchi si associano al grande dolore della famiglia Bulgarelli per la perdita della cara

Bianca Maria Bulgarelli
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Signora dell'Comitato religiosi, è spirata serenamente

Lucia Bachetta n. Luciotto

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio: il marito Antonio, il fratello Amilcare con la moglie, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Particolarly ringraziamento ai dottori Lupatia, Garda, Nasso di Napoli, che hanno amorevolmente l'hanno curata nella lunga malattia, allietando un gratificante ringraziamento alla Rev.ma Madre Superiora e Signore tutte della Villa Richelmy di S. Mauro. La cara Salma partirà dall'Ospedale S. Martino di Genova alle ore 11,30 di lunedì 28 corr. per la Parrocchia della Divina Provvidenza di Torino dove alle ore 15 verrà benedetta. Il funerale avrà luogo a Rivalgicca. Alle lunedì stesso alle ore 16, nella Chiesa parrocchiale, onde la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

La famiglia Mazza si unisce al dolore di Nino per la perdita della sua cara LUCIA.

Tonia e Dino Rosso e famiglie partecipano al grande dolore del sig. Antonio Bachetta.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Rubatto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Gemma Campiglia, i figli Bruno col marito Cinia Orsino e la adorata bimba Paola e Alessandra, Pier Paolo con la moglie Rosalina Russo, le sorelle Delidia e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Polidoro, al Primario, medici e suore dell'Ospedale di Chieri per le premurose cure. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 9,45 partendo dall'Ospedale Maggiore di Chieri.
— **Chieri**, 26 settembre 1970.

Crudelmente è mancata

Lina Ballaré Codegoni

Addolorati la annunciano i figli Pina, Mario con la moglie Piera, Gianni con la moglie Vera, Norberto, sposo e papà tutti. Funerali domenica 27 corrente ore 14,30 in Volpiano come No vara 45.
— **Vigevano**, 26 settembre 1970.

Crudelmente è mancata

Maria Clementina Guglielmino
ved. Berghin Rosè

Addolorati la annunciano il figlio Aldo, sorella, fratelli, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 15,30 Nuova Assistenza, indi la Salma proseguirà per Vercelli.
— **Torino**, 26 settembre 1970.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bovio
Pensionato Ferrovie Stato

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maddalena Lorenzini, i figli Lina, Pino, sorelle, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta lunedì 28 alle 9,30 Cappella Maria Addolorata, indi proseguirà per Bellinzago.
— **Torino**, 25 settembre 1970.

Alle ore 21 in Monaco, dopo lunghe sofferenze è spirata

Rosi Baltarin ved. Bianchi

Ne dà l'annuncio la figlia Lilla col fidanzato Rino e congiunti tutti. I funerali avranno luogo in Collina (Festa) lunedì 28 corr., alle ore 16, nell'Abbazia.
— **Mezzo-Collina**, 26 settembre 1970.

Francesco Della Rovere
anni 81

Annunciano la morte la moglie e figli, genero, nuore e nipoti Mauro e Franco. Il funerale si svolgerà oggi alle ore 8,45 piazza 18 Dicembre 1.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Partecipano al dolore di Domenico per la perdita della Mamma

Maria Trossi Pasqualin
gli zii Bottignoni e Carone.
— **Torino**, 26 settembre 1970.

La Sezione Pneumatici della Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Enoca prende viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor

Giovanni Montà
Consigliere Provinciale della Sezione
— **Cuneo**, 26 settembre 1970.

1969 1970

Nel primo anniversario della immatura scomparsa in Brasile del compianto

Giovanni Cassolino

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. La Messa anniversaria sarà celebrata lunedì 28 corrente alle ore 8 nella Chiesa S.S. di Lourdes in corso Trieste 29.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Nel anniversario della scomparsa del compianto

Sergio Comba

Mamma, nonna, bisnonna, parenti, amici, commilitoni lo ricordano con grande affetto. Messa lunedì 28 settembre Parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

1969 1970

Giovanna Gribaudi

I figli Carlo e Franco e famiglie La ricordano con affetto. Messa 29 corrente ore 9,30 Parrocchia San Giovannino.
— **Torino**, 26 settembre 1970.

1968 1970

Angelo Zava

La moglie ed i figli lo ricordano con tanta tristezza. S. Messa il 28 [illegible] ore 8,30 Chiesa S.S. di Fatima in corso Mucrallier.
— **Moncalieri**, 27 settembre 1970.

28-9-1969 28-9-1970

Giovanna Monti Sobrero

La figlia Paola Ferrari Andreini col marito Gli ricordano con affettuoso rimpianto.
— **Torino**, 28 settembre 1970.

31-8-1970 30-9-1970

Ignazio Lonigro

Il dolore è ancora vivo nel cuore dei suoi cari. S. Messa 30 settembre ore 9,30 Parrocchia di S. Anna.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

1950 1970

Luciano Martinoja

Con immutato rimpianto lo ricordano moglie, figli e il suo Ghirlo.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Il 24 settembre è spirato il

Rag. Umberto Giraudo

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 9,45 partendo dall'Ospedale Maggiore di Chieri.
— **Chieri**, 26 settembre 1970.

Partecipano alla morte del caro DINO Giuseppe Costa ved. Carpano, Antonio ed Ester, Virginio e Roberto e famiglia.
— **Biella**, 27 settembre 1970.

Paola e Lia Cucco Pirisi e famiglia prendono vivissima parte al dolore di Eugenio e Luisella e della famiglia Giraudo per la scomparsa del caro DINO.
— **Biella**, 27 settembre 1970.

La Ditta Cedo, Malfatti e C. S.a.s. annuncia la dolorosa perdita del socio accomandatario

Rag. Umberto Giraudo
— **Biella**, 27 settembre 1970.

Il Personale della Ditta Cedo, Malfatti e C. S.a.s. di Biella e di Ivrea partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

Rag. Umberto Giraudo
— **Biella**, 27 settembre 1970.

Anselmo e Palmira Dal Mocro Calvetti si associano al dolore della Sig.ra Nilla Griseri per la scomparsa della sorella

Rina Griseri

per lunghi anni vicina a loro nel lavoro e nell'impegno quotidiano.
— **Torino**, 25 settembre 1970.

Maria Bertin anche a nome di tutti gli Amici che hanno apprezzato alla Confezione la serietà di lavoro di

Rina Griseri

ne piangono commossi la sua bionda serena sofferenza e la dedizione della sorella a dei nipoti
— **Torino**, 25 settembre 1970.

Fernanda Scarso e famiglia, nel ricordo affettuoso della collaboratrice di lavoro della cara Enrica, partecipa al lutto.

I cugini Assanta e de Grazia sono affettuosamente vicini a Vittorina nel rimpianto della cara SORELLA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Campra
ved. Ubertalle

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Giacomo, Bartolomeo, Ilvia, Giuseppe con le moglie Nilla Pallioso e Luisella e piccoli Enzo e Anna Maria, Italo, parenti, nipoti. La presente quale partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 10,15 Parrocchia S. Pietro e Paolo da cui la cara Salma proseguirà per Valle Piemonte con carro funebre. Servizio pullman.
— **Torino**, 27 settembre 1970.

Giacomo, Prof. Antonio, Ennio e Nadir Amedeo Ubertalle partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della Zia

Maria Campra
ved. Ubertalle
— **Torino**, 27 settembre 1970.

E' mancata

Vittoria Ghia n. Tesio

Ne danno annuncio: il marito Giacomo; la mamma; i figli Nino e Pier Mario con le rispettive mogli e gli adorati nipotini; il fratello Piero cognati, cognate, zia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta P. Martiri 30.
— **Carmagnola**, 25 settembre 1970.

Beppe Ghelia e famiglia si associa al dolore della famiglia Ghia.

I Dipendenti della SAS MAER di Sommariva Bosco prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Vittoria Ghia n. Tesio
— **Torino**, [illegible] settembre 1970.

E' mancato ai su

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Galleria Ezzelino, 5
BOLZANO	Via Perathoner 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (via Roma 80 e via Marenco 32, Torino) per contanti o, meglio o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » dal Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizioni pomeridiane). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata allo cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia

① Commerciali

AUTOBETONIERA 3 assi Astra ottimo stato vendesi. Telefonare ore pasti 0131/65-713.

② Artigianato

CERCASI piccola officina affidare lavori frenatura. Tel. 302-972.
IMPIANTI termici metano, gasolio; progetti, pratiche vigili fuoco e municipali; adeguamenti; trasformazioni. Telefonare 379-972, 337-925.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari ed ipotecari, tasso 10%. Via Sacchi 38, telefono 394-760.
A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari soli od alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PID. Sede Centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a sei anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.
A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA PID. Sede Centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826 prestiti immediati a tutti in giornata. Pignoleri, su auto su appartamento. Riservatezza.
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a dipendenti. Tasso convenientissimo. Ilma, Santa Teresa 7. Tel. 540-879.
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia operai impiegati artigiani commercianti. Fipat. Tel 518-290. 530-542.
A.A.A. ALI'S minipersiddo operai, impiegati, Piazza Adriano 15, telefono 755-602.
A.A. FASANO 694-180, 694-670 affittasi vendita aziende commerciali industriali negozi.
A. APPARONE rarissimo, cediamo avviatissimo negozio tabaccheria, volendo gerenza. Riva, corso Re Umberto 45.
ARCIOCCASIONE privato vende nuovi salotto, libreria, due magnifici lampadari. Tel. 543-009.
AUTISTA disponga 3.500.000 acquisto pulmino trasporto dipendenti operai, altissimo guadagno. Tel. 769-289.
AVVIATA palestra con sauna e attrezzature complete, minimi americani, cedesi 50% azioni. Tel. 634-420.
AVVIATA lavanderia cedesi. Rivolgersi via Barolo 22.

CAUSA scioglimento società vendesi piccola avviata industria unica del genere in Piemonte. Tel. 243-102.

CEDESI avviato ingrosso acqua minerali con camion Fiat 625 ed 616. Telefonare 652-751.
CEDESI direzione farmacia provincia Torino abitanti 1500. Tel. 01/29/8044.
CEDESI quota posizionale officina artigiana. Richiesti 6.250.000. Tel. 320-862.
CEDESI rivendita pane zona Francia causa malattia utile mensile 300.000 nette. Tel. 768-951.
CENTRALE profumeria cedesi ottimo commercio. Telef. 683-699.
DISPONENDO capitali parteciperei imprese industriali commerciali esaminando altre eventuali proposte. Telefonare 591-316.
OCCASIONISSIMA, miglior offerente cedesi grandioso bar ristorante. Telefonare 615-055.
PANIFICIO pasticceria, forno incasso, centrale. Vico, Lavagna 28 - rosso, Genova.
PEGNI, invasecco gennai siffatorta, forte lavoro, cedesi. Tel. 484-722 Genova.
PRESTITO 8.000.000 garanzia ipoteca 1° grado immobile buon interesse, realizzazione breve termine, cercasi. Telefonare 332-510, 530-605.
PRIVATO cede a privato grande negozio casalinghi ferramenta. Eventuale permuta alloggi. Tel. 339-270.
RIVENDITA pane ottima zona con retro, cedesi. Tel. 515-244.
SALUMERIA gastronomia centrale 90 mila giornaliere, causa malattia cedesi 300.000 trattabili. Telefonare 353-954, 338-222.
TABACCHERIA, forte reddito, causa grave malattia titolari, cedesi. Telefonare 488-557.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-718.
A.A. AGENZIA acquista alloggetti assume incarichi vendita Capello 552-780.
A.A. ANTICIPIAMO 30% valore alloggi, case in vendita. Torricase 541-419.
A.A. CENTRALE, posti in dal Po, casa ristrutturazione vendonsi alloggi liberi subito: 2-3-4 camere, terrno, bagno. Dilazioni. Tel. 81-484, 530-945.
A.A. FASANO 694-670, 694-180 vende trasferimento costanzi vostri alloggi.
A. ABITABILE Studio cessionasi: 3 camere, servizi, 7.000 000. Tel. 546-007
A. DIRETTAMENTE impresa SERI vende appartamenti da 2 a 3 camere semplici, doppi servizi, negozi, magazzini, box. Ufficio vendite casilone via Petrarca angolo via Saluzzo. Tel. 688-940.
A. 502-516 L'immobiliare vende ovunque determinate vostre ville, cascine, rustici.
A BARRIERA MILANO vendiamo ultimi alloggi 1-2 camere tinello servizi, 1 camera salopino doppi servizi mutuo facilitazioni Tel 709-4030 ecom Martinat
A due passi dal centro, appartamenti in villa, con parco. Salone, 3-5 camere, tripli servizi 40%, contratti rimanenza invitso Pontevecchio 11/7
A Druento viale Alighieri 7 appartamenti in palazzina 1-2-3 camere servizi L. 3.450.000 circa vano. Telefonare 892-040 ore 7,30-10; visite pomeriggio 15,30-19.
A Napoli negozi mq 500 subito costruzione via Torino, appartamenti 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.200.000 mutuo 2.600.000; 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.200.000. Telefonare 519-072.
AFFARI interessanti, via Lessona: 2 camere, cucinino, servizi 1.140.000 mutuo 2.660.000; 3 camere, cucinino, servizi 1.740.000 mutuo 4.060.000. Telefonare 519-072.
ALBUGNANO d'Asti: rustico veramente conveniente grazie prezzo insaldemo. Quattro camere (possibilità ampliamento), 33.000 mq terreno, lago consentacle. 5 800.000. Gabetti 5767.
ALLOGGI signorili collina strada vicinale 227 150-200 mq palazzina 3 piani, vani comforts, terrazze panoramiche, parco condominiale, rendonsi Residenza siciliana telefono 547-108
ALLUOGHI signorili vendo 4-3 camere, salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29, tel 541 194, 775-965
ALTAMENTE signorili centrali, soggiorno 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi. via Michelangelo 12.
AMPIO locale mq 150, altro mq 123, uso industriale, commerciale livello strada, passo carrabile, zona Porta Nuova, vendonsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 11 — 10122 Genova ».
APPARTAMENTI in palazzina via Bardonecchia 77/6. Ottime abitabilità, giardino condominiale, prezzi puro realizzo. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.970.000, mutuo 6.930.000. Quattro camere, ingresso, bagno: 3 milioni 960 000, mutuo 9.240.000. Vendita anche in blocco. Gabetti 5767.
APPARTAMENTI signorili palazzo tre Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita, alloggi di ogni tipo consegne giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita geom. Campiglia, tel. 351-756 Visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTI signorili: 3-5 camere servizi 2.500.000; rimanenza mutuo Stoppano Tel 482-487
APPARTAMENTO in Regina Margherita: 3 camere e servizi, box, panoramicissima in immobile con ascensore giardino, vendesi 14.000.000 trattabili. Reg. Saronra 519-754, 519-152.
APPARTAMENTO libero cantiere via Monginevro, camere, tinello, servizi, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.200.000 mutuo 2.600.000; 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.200.000. Telefonare 519-072.
APPARTAMENTO ricostruzione spazioso pressi largo Tirreno 2 camere tinello cucinotto 7.950.000 dilazioni 70% Eurocasa 593-069.
APPARTAMENTO signorile (5, Salvario): 2 saloni, 4 camere, tripli servizi 1.740.000 mutuo 4.060.000. Telefonare 519-072.
ATTICO abitabile immediatamente, signorile, adatto piccola famiglia, posizione tranquillità, prestigiosa: via Marghieri 33. Prezzo convenientissimo: 4 milioni 410.000, mutuo 10.290.000. Gabetti 5767.
ATTICO centralissimo (15° piano), signorile, spettacoloso, 420 mq due appartamenti comunicanti adatti abitazione ufficio (possibilità interessanza reddito). Salone, 3 camere, 2 cucine, camera servizio, tripli servizi, doppi ingressi più saloncino, 3 camere, cucine, camera servizio, doppi servizi, ingresso. Prezzo interessantissimo: 67.000.000. Accettasi in conto acquisto obbligazioni private. Informazioni dettagliate telefonare 541-511.
ATTICO signorile, grande salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampissimi terrazzo panoramico, costruzione 1965, vendesi. Grugliasco, viale Gramsci 46, telefono 331-756
ATTICO stupendo corso Matteotti 3 his angolo via Arsenale, mq 240 con garage, libero fine dicembre. Visitabile ore ufficio vendesi, affittasi. Telefonare 907-262 o scrivere: Giuliano, Sangano (Torino).
BALCONE dei Cappuccini Collegnito Cimiteriuovo (7 km Cumiana). Grazioslissima villetta splendida posizione, ambienti spazialissimi grande soggiorno, due camere, ingresso, bagno giardino. 1.950.000, mutuo 4.550.000. Gabetti 5767.
CAV. Conti via Arcivescovado 3 vende mura angolo libero centralissimo, primaria posizione. 19.000.000.
CAV. Conti via Arcivescovado 3 vende alloggio signorile centralissimo 320 mq libero tripli servizi. 52.000.000.
CAV. Conti via Arcivescovado 3 vende casa San Paolo 9 camere giardino, libera. 18.000.000.
CENTRO Nichelino vendesi n. 8 box nuova costruzione affittasi buon reddito. Telefonare 621-397.
CERIALE, vendiamo, minimo anticipo, appartamento 1-2-3 locali più servizi. Telefonare 0182/90-739.
COLLEGNO: via Castagnevizza 27. Appartamenti limite convenienza: moderni, funzionali, eccezionalissimo prezzo. Due camere, cucinino, ingresso, bagno: 1.650.000, mutuo 3.850.000. Gabetti 5767.
CONVENIENTISSIMI appartamenti centrali, via Maria B. tra corso Regina-corso Principe Eugenio (pattarina recente costruzione, ristabilimento centrale). Camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 4.700.000. Camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 5.000.000. Due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 6.600.000. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 7.100.000. Sull 30% contanti. Visito loco. IPI 537-066.
CORSO Einaudi: recentissimo, panoramico, grande salone, due camere, cucina, doppi servizi 25.000.000. Sabaudetti 381-735.
CORSO G. Cesare 12, adatto ufficio studio abitazione, appartamento a prezzo economicissimo, libero subito. Salone, 4 camere, cucina, bagno, ingresso 19.000.000, sufficienti 30% contanti. IPI 537-066.
CORSO Montegrappa vendonsi ultimi 7 alloggi di 6 vani classando, adatti abitazione od ufficio Mutuo Fatefondiario 903-333
CORSO Sebastopoli n. 156 vendesi alloggio tre camere, cucina servizi, telefonare ore ufficio 485-571 485-075.
CORSO Tirreni, vendo alloggio signorile, ingresso servizi centrale. Telefono 387-497.
DA reddito! Prezzo irrisorio, rivalutabilissimo in via Tonale 19. Chiedere vol: Cascinovo (7 km Cumiana). Graziosissima villetta splendida posizione, ambienti spazialissimi grande soggiorno, due camere, ingresso, bagno giardino. 1.950.000, mutuo 4.550.000. Gabetti 5767.
IDEALE media famiglia: via Pietro Bellis 60 (via Michele Lessona). Appartamento dismpegnatissimo, tranquillo; prezzo massimamente competitivo. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, 1.890.000, mutuo 4.410.000. Gabetti 5767.
IMPRESA vende direttamente in corso anno splendidi alloggi in villa 3-4-5 camere servizi, autorimesse, distante tre eo. ampio giardino, mutuo, agevolazioni pagamento Telefonare 791-964.
IN Rivalta adiacente Fiat vendesi ultimi alloggi 2-3 camere servizi mutuo agevolazioni pagamento, vendendo affittasi alta reddito. Tel. 751-964.
IMMEDIATAMENTE liberi Miniappartamento accoglientissimo, panizione ottimo ambiente; corso Unione 355. Prezzo limite zona! Due camere, vano cottura, ingresso, bagno: 1.650.000, mutuo 4.000.000. Gabetti 5767.
LOANO, Borghetto Santospirito, via Finaland, zona residenziale. Ingresso Canale vende alloggi da 3.000.000 in su. Telefonare 0182/96-280. Torino 653-040.

L'UNIONE Provinciale Cooperative e Mutue per agevolare la formazione di cooperative edilizie e favorire l'inserimento in quelle già costituite ha organizzato apposito ufficio presso la propria sede ove è possibile assumere, gratuitamente, tutte le notizie ai riguardo e conoscere i vantaggi economici, fiscali; ecc. che tali cooperative offrono. L'ufficio in corso Francia 19, tel. 772-630 è a disposizione dalle ore 16 alle 20 dei giorni festivi.

L'UCENTO: via Cognetti de Martis. Ottime abitabilità, interessantissimo reddito grazie prezzo limite zona. Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.740.000, mutuo 4.060.000. Gabetti 5767.
MAGNIFICA posizione in piazza vendiamo alloggi istantemente rifiniti. Agevolazioni. Cospino 196. Tel. 296-869
MINIAPPARTAMENTI residenziali super lusso, Pandramiri fra castagneti, ripetie. Vendesi. Tel. 652-905.
MINIATTICO affarai Corso Belgio 81 costruzione moderna, ambienti luminosi, prezzo notevolmente inferiore valore. Due camere, studio, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.350.000, mutuo 5.640.000. Libero subito. Gabetti 5767.
MIRAFIORI: via Pomaretto 1/5, lussuosissimo appartamento grande metratura, ottima abitabilità. Prezzo interessantissimo! Quattro camere, ingresso, bagni, ripostiglio: 3.780.000, mutuo 8.820.000. Gabetti 5767.
MIRAFIORI: via Pio VII 152, Subito abitabile appartamento nuovissimo, ottimamente rifinito. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 3.870.000, mutuo 8.530.000. Gabetti 5767.
MIRAFIORI 3 camere cucina box, libero, 8.000.000 facilitando. Corso Unione 355 Tel. 751-964.
MONTEU Roero vendesi 20 giornate pioppeto parete 2 alloggi ottimi, stalle fienile. Tel. 0172/9876 serali.
NAPOLI libero signorile panoramicissimo via Falcone bilocali più cinque stanze servizi doppio ingresso termocentrale ed autonomo telefono garage privato vendesi o affitasi. Telefonare Napoli 644-875 oppure Roma 349-4754.
NAPOLI via Falcone libero panoramicissimo termocentrale salone più quattro stanze servizi telefono garage privato vendesi o affitasi. Telefonare Napoli 644-875, Roma 349-4754.
NEGOZI con retro e soppalco uso abitazione in Carmagnola, viale Barbaroux 94-96, vendesi o permutasi. Facilitazioni pagamenti. Telefonare 313-274 ore ufficio.
NEGOZIO buon reddito, 4 vetrine, corso Lombardia 161. Ingresso vende Telefonare 331-756
NICHELINO centro vendiamo alloggetti moderni liberi subito o affittasi. Buon reddito. 2-3 camere, servizi, mutuo, massime facilitazioni pagamento. Telefonare 659-263
NICHELINO privato vende alloggio 2 camere tinello servizi altro camera tinello servizi piano 9°. Tel. 621-487.
OCCASIONE! Via S. Antonio da Padova 11 (corso Matteotti). Appartamento signorile: 4 camere, cucina, ingresso, doppi servizi 9.700.000, Sull 30% contanti. IPI 537-066.
OCCASIONISSIMA! Appartamento-reddito, posizione commercialissima largo Valsesia 18 (corso Francia). Prezzo addirittura irrisorio: quattro camere, ingresso, bagno: 1.950.000, mutuo 4 milioni 550.000. Gabetti 5767.
PASSERANO Marmorito (19 km Chieri) Convenientissima villetta subito abitabile. Soggiorno, tre camere, servizi, box, cortile: 2.070.000, mutuo 4.250.000. Gabetti 5767.
PRECOLLINARI, tranquillissimi appartamenti in palazzetto: corso Casale 472/1. Comoda abitabilità, giardino condominiale, prezzo quasi valore terreno. 3 camere cucinino ingresso bagno 1.050.000, mutuo 2.450.000. 4 camere cucinino ingresso doppi servizi: 2.250.000, mutuo 5.250.000. Gabetti 5767.
PRIVATO vende Carovario, splendida posizione, serena ed ideale, progetto approvato villa 10 camere con possibilità 2 alloggi 5 camera più servizi singola autorimessa. Telefonare 752-879 oppure ore pasti 500-773.
PRIVATO acquisterebbe in Chivasi o Nervi alloggio signorile panoramico 4-5 camere doppi servizi, anche rivendibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7284 — 10100 Torino ».
RICHIESTISSIMA, invidiabile posizione via Barbaro 19 (corso Tassoni/piazza Bernini). Appartamenti signorili, tranquilli, funzionalissimi: prezzo introvabile zona! Quattro camere, cucinino, ingresso, doppi servizi, ripostiglio: 3.180.000, mutuo 7.420.000. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno 2.100.000, mutuo 4.900.000. Gabetti 5767.
RISPARMIATE 20% prezzi zonal Appartamento comfort via Mario Clemente 19 (piazza Bottesini). Prezzo allucinante invitabilmente! Tre camere, cucinino, ingresso, bagno: 2.220.000, mutuo 5.180.000. Gabetti 5767.
RIVALTA: bellissima, moderna villa abitabile primavera, grande metratura, giardino cucinabilissimo, salone, quattro camere, cucinotta, doppi servizi, ingresso, garage, piano mansardato. 21 milioni 850.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 5767.
RIVOLI, casa eccezionale, 32 grandi camere, servizi, ampio cortile, terrazze, box, vendesi. Tel. 261-737.
S. RITA via Mambarera 116. Appartamento confortevolissimo, moderno, veramente favorevole come prezzo. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.370.000, mutuo 7.630.000. Gabetti 5767.
S. RITA, via S. Marino 61. Appartamento moderno, grandissimo, economico. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso 3.100.000. Ottimo reddito. Sull 30% contanti. IPI 537-066.
SALICE d'Ulzio, condominio « Lassa's ». Appartamento estate, piano alto, panoramicissimo, parzialmente arredato. Soggiorno, tre camere, ingresso, doppi servizi, terrazzi, 7 posti letto. Gabetti 5767.
SAN Damiano Irazione S. Pietro zona villeggiatura vendesi 2 camere bagno orto posto garage 2.800.000 dilazioni Tel. 981-828
SAN Mauro vendesi affittasi in villa prealpina tre camere salone box giardino. Tel. 523-246.
SESTRIERE: Condominio San Marco. Moderno appartamento-vacanze completamente arredato, subito abitabile. Interessantissimo prezzo affare: living, cucinotta, doccia, ampio terrazzo: 7 milioni 700.000, mutuo 6.300.000. Gabetti 5767.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi bene impiegati. Tel. 779-558.
A. SPOSI referenziatissimi cercano alloggio. Tel. 769.806, geom. Martinat.
CERCASI alloggio centrale signorile 6-10 camere possibilità subaffitto. Telefonare 311-135.
SIAMO una industria italo-svedese a cerchiamo in affitto appartamento di 3 camere cucina e servizi per nostro funzionario svedese preferibilmente zona Alpignano Pianezza Castello. Telefonare Stefa 299-952.
SPOSI cercano camera tinello terzo bagno, ottimo impiego. Tel. 288-006.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI elegantissimi ammobiliati nuovissimi centralissimi referenze. Telefonare mattino 651-260, pomeriggio 545-794, 689-682.
A. ABBIANO alloggi da 1 a 6 camere. Telefonare 546-439.
A. AFFITTASI via Cavalli signorile, grande salone, 4 camere, tripli servizi. Telefonare 745-720.
A. PRIVATO affitto alloggio libero in villa semicollinare giardino, garage, 60.000 mensili. Tel. 513-528.
A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, Tel. 538-394.
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi zona Crocetta. Telefonare 751-916.
AFFITTASI casa signorile centrale 3 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 83-097 ore ufficio.
AFFITTASI corso Vercelli tre camere cucina servizi ripostigli. Tel. 263-061.
AFFITTASI grandioso locale 2200 mq due entrate corso Sebastopoli, corso Siracusa uso autorimessa già avviata, o magazzeno. Telef. 366-991.
AFFITTASI mobiliato signorile due camere tinello cucinino. Altra identico non mobiliato, zona piazza Rivoli. Telefonare feriali 518-345, 762-363.
AFFITTASI zona Statuto quattro camere cucina servizi. Telefoni 532-108, 599-186.
AFFITTASI 1 o 2 camere tinello terzo bagno a prossimi sposi. Tel. 213-971.
AFFITTASI 3 camere salone cucina, doppi servizi, nuovi, casa signorile. Rivolgersi custode oppure Berra, corso Inghilterra 31.
AMMINISTRAZIONI immobiliari Torinesi ottimo zona Francia negozio mq. 100 L. 50.000. Telef. 510-777.
AUTOTRASLOCHI Ducia, garanzia, operai fidati, furgoni, prezzi modici. Telefonare 710-898.
AVIGLIANA: appartamento 5 vani, servizi, affittasi 40.000. Agenzia Capello 332-780.
CEDESI alloggio 4 camera cucina semiammobiliato con licenza affittacamere. Telefonare 880-350 ore pasti.
CORSO Massimo d'Azeglio elegante alloggio 200 mq 120.000. Telefonare 544-461 lunedì.
CROCETTA, zona ville. Grandioso appartamento adattissimo ufficio di prestigio. Splendida disposizione ambientale, ampio salone, 9 camere, tripli ingressi, tripli servizi, 3 posti macchina. Affitto nettamente inferiore valore. Gabetti 5767.
DIPENDENTE istituto credito affitta monocamera, servizi, zona Crocetta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5244 — 10100 Torino».
GRAN Madre lussuoso salone 3 camere cucina tinello doppi bagni autorimessa mansardina 170.000 mensili più spese. Denisfatis. Tel. 542-808.
INTERO primo piano centrale mq 260 oltre terrazza affittasi. Telefonare domani 317-939.
NEGOZIO libero subito affittasi, corso Lombardia 142. Telefonare 775-757
OSPEDALETTI affittasi alloggetto mobiliato camera soggiorno servizi casa signorile. Telefonare 587-483 ore serali.
PECETTO: affittasi casa 4 camere, doppi servizi, divisibile in due alloggi, con piccolo giardino. Telefono 869-247.
PRECOLLINARE Borgo Po signorile affittasi tre camere cucina bagno garage. Telefonare ore ufficio 651-312.
REFERENZIATI affittasi due camere cucinetta servizi ammobiliati. Telefonare pasti 287-761.
SANREMO affittasi ammobiliato nuovissimo centrale tutti confort, stagione invernale. Scrivere: libreria Pubblicità 22 - R. Sanremo.
SANREMO corso Nuvoloni 93, telefono 81-270, affittasi appartamento ammobiliato signorile.
UFFICIO 4 camere servizi via Cernaia 30.000. Tel. 546-439 lunedì.
USO abitazione o ufficio affittasi in casa nuova costruzione alloggio mq 170 via Madama Cristina ang. via Cellini salone cucina tre camere doppi servizi garage. Tel. 761-256, 837-594.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Bordighera ottobre novembre alloggio. Tel. 295-050 ore ufficio.
AL mare Andora affittasi alloggi nuovi. Tel. 915-914, 0182-85.489.
COGNE (Aosta) a L'Condominio San Grato » via Limes Bercallia vende appartamenti centrali, panoramici, tutti confort, vicinanze impianti. Vendita in loco oppure scrivere « Cambaro », via dei Mille 5. 16051 Bogliasco (Genova).

⑧ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sem Scuola Estetica Moderna, via Bastarossa 2, Torino, tel. 535-533 sono riaperti corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.
ACCONCIATORI esercenti, cattari, truccatori cinematografici, scuola Oleri, corso Vittorio Emanuele 59.
CGRSI professionali accelerati per disegnatori meccanici, radiotecnici, televisione ottenuti quinti impiegati. Istituto Calvoli, piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 872-270.
ISTITUTO Amedeo, corsi annuali regolarizzazione aziendale, Stenografia, Dattilografia, Calcolo, Paghe contributi, corso Mediterraneo 98 (largo Orbassano). Tel. 531-344, tram 9, 10; bus 64, 34, 38.
ISTITUTO Vagnone, corsi annuali di preparazione all'impiego per scrivanie d'ufficio, stenodattilografie, operatori contabili, paghe e contributi. Esami in sede. Certificati aventi valore legale ai fini della qualifica professionale. Via Vagnone 7. Tel. 488-994.

(Continua a pag. 23)

abbiamo vinto

103/70

...allora STOCK

Stock, l'amico generoso che dá più calore ad ogni nostro momento.
STOCK 84 classico e secco. **ROYALSTOCK** morbido e prezioso.

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

dopo il successo di
TURIN PARC

al Valentino
stiamo realizzando il nuovo

EDIFICIO SIAM

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 TORINO ESPOSIZIONI

un nuovo complesso in zona signorile e centralissima

appartamenti da 3 a 7 vani e uffici di rappresentanza

ample autorimesse, parcheggi e magazzini

grande salone di 1600 mq.

rifiniture accurate e di pregio

- SOGGIORNO PRANZO - CAMERA - CUCINA - SERVIZI - RIPOSTIGLIO CANTINA **18.700.000**
- SOGGIORNO PRANZO - 2 CAMERE CUCINA - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA **22.400.000**
- SOGGIORNO PRANZO - 3 CAMERE CUCINA - DOPPI SERVIZI - CANTINA **31.000.000**
- SALONE - 4 CAMERE - CUCINA - TRIPLI SERVIZI - RIPOSTIGLI - CANTINA **40.700.000**

MUTUO FONDIARIO e DILAZIONI SINO AL 50% DEL PREZZO

L'ufficio vendite (tel. 659.363) è aperto anche nei giorni festivi (9,30-12,30 - 14,45-19,30)

UFFICIO REGIONALE - VIA MARIA VITTORIA, 1 - TORINO - TELEFONO 547.560

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

pubblicità S.G.I. - 45 - 70

DURANTI immobiliare GEOM. DANILO
C.SO FRANCIA 95 TELEF. 75.89.49

Via Frassineto, 41

a 50 metri dai corsi PESCHIERA e TRAPANI

Casa rinnovata con termosifoni e citofoni

1 camera, cucina
1.900.000 + 2.100.000 mutuo

2 camere, cucina
2.900.000 + 3.000.000 mutuo

3 camere, cucina
4.100.000 + 3.800.000 mutuo

VISITE ANCHE FESTIVI 10 - 12

VIA BALME 10 bis (corso TASSONI)

1 camera, tinello, cucinino 2.000.000 + 2.500.000 mutuo
2 camere, tinello, cucinino 3.200.000 + 3.300.000 mutuo

ZONA FRANCIA **C.so Brunelleschi 7/14**

EDEN PALACE

IMPRESA GROSSATO vende direttamente
alloggi 2-3-4-5-6 camere, servizi semplici, doppi, tripli

Condominio di alta classe e signorilità, realizzato con i sistemi più moderni di costruzione.
Zona stupenda, tranquilla, dotata di servizi urbani e sociali, circondata da ampie zone verdi, con vista panoramica.
Materiali di lusso - Sistema di isolamento acustico « Rubelit » - Acqua calda centralizzata - Ascensori automatici - Serramenti « douglas » - Marmi, pavimenti, ceramiche di primissime marche.

Pagamento con larghe facilitazioni.
Mutuo fondiario ventennale.

Ufficio dell'impresa t. 351.306
Ufficio in cantiere t. 710.863
Visite in cantiere anche giorni festivi.

VENDESI
capannone zona industriale

mq 1600 coperti - mq 2900 proprietà, prospiciente casello autostrada TO-IVREA.

SETTIMO TORINO - Telefonare 998.252, int. 44.

CMC studio
GIORETTI CONTI MUSSO E CASSINA
VIA CARLO ALBERTO 17 - TEL. 54 70 54 45

VENDE

Residenza Saturno:
Via Tommaso Grossi ang. Via Canova ang. Via Muratori.
Alloggi signorili di ogni dimensione in un complesso residenziale vicinissimo al centro e dotato di ampie zone verdi condominiali. Forte mutuo.

Val Salice strada del Morozzo:
Palazzina a due piani in posizione unica dominante piazzale Adda ex capolinea del tram n. 13.
Alloggi signorilissimi da 170 a 220 mq. ognuno con autorimessa a due posti, posta nello scantinato e giardino in proprietà, esclusiva.

Santa Rita - Via Caprera 45:
In 4 palazzine a tre piani entrostanti un terreno di circa 4000 mq. Ultimi alloggi a prezzi interessanti ubicati in un complesso delle concezioni signorilissime.

Corso Sebastopoli quasi angolo Via G. Bruno:
Su di un corso tra i maggiori di Torino iniziano le vendite di un nuovissimo e signorile complesso dotato di alloggi di ogni dimensione. Tra le caratteristiche segnaliamo le ampie zone verdi a disposizione del condominio, le scale dotate di doppi ascensori oltre alle pregiate rifiniture interne.

Madonna di Campagna:
Su piazza Stampalia alloggi panoramici 1-2-3 camere, finiture di lusso. Box singoli e doppi. Mutuo 20ennale 70 per cento.

Concessionaria Automobili

CERCA LOCALI IN AFFITTO

da adibire officina autoriparazioni - Locale consegna vetture - Salone vendita con ampie vetrine, entro cinta daziaria su importanti arterie. Zona Francia - S. Paolo - Monginevro - Pozzo Strada - Crocetta - Stadio - Corso Moncalieri.

Inviare offerte dettagliate a:
« ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 304 — 10100 TORINO »

TERNI vendesi locali

nuova costruzione centro commerciale posizione prim'ordine mq 225 pianoterra 13 porte prospicienti tre strade mq 475 sottostante seminterrato

CASELLA POSTALE 2457-AD. - ROMA

---

tecnimmobil
ti
studio tecnico immobiliare — c. matteotti 10 - telef. 512562-542540

Corso Lombardia ang. Via Masaccio
« PALAZZO CRISTINA »

In signorile complesso residenziale alloggi spaziosissimi
Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli, 2 ampi balconi
Soggiorno, 2 camere, grande cucina, doppi servizi, 3 ripostigli, 2 balconi
2 camere, cucina, grande bagno, 3 ripostigli, 2 ampi balconi
BOX AUTO MUTUO E ULTERIORI DILAZIONI

VIA MIGLIETTI - Borgata Paradiso
In recente costruzione abitabili subito
2 camere, tinello, servizi, L. 6.500.000 Mutuo 1.700.000
3 camere, tinello, servizi, L. 8.300.000 Mutuo 2.200.000
sufficiente 30 % contanti

Corso FRANCIA 240
BORGATA S. MARIA (COLLEGNO)

Appartamenti affacciati sul corso con grande piazzale antistante, signorili, spaziosi con rifiniture accurate, materiali di gran pregio.
2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 9.300.000
sufficienti 2.800.000 contanti
3 camere, cucina, doppi servizi, L. 12.400.000
sufficienti 3.750.000 contanti
BOX AUTO - MUTUO E DILAZIONI

Via TERNI 34-36-38-40
angolo CORSO POTENZA
« CONDOMINIO GIARDINO »

Alloggi abitabili subito, spaziosissimi, rifiniti accuratamente, ampi balconi con antistante zona verde.
2-3 camere, tinello, servizi, box auto
Mutuo 50 % e ulteriori dilazioni
Ufficio vendite via Terni 34 (ap. mattinate festive)

VIA FILADELFIA
Nuovo abitabile subito.
3 camere, salone, cucina, doppi servizi - Mutuo e dilazioni

VIA BREGLIO
Attico panoramico.
Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi - Mutuo e dilazioni

SANTA RITA
1 camera tinello servizi L. 4.200.000
2 camere, tinello, servizi L. 6.200.000
Sufficiente 30 % contanti.

CARTE DA PARATI AGENA

le più belle tappezzerie

- PIAZZA SOLFERINO 3 bis - Telef. 512.429 - 545.711
- CORSO UNIONE SOVIETICA 225 - Tel. 396.910 - 325.106

Richiedete i nostri campionari ai migliori tappezzieri e rivenditori autorizzati

---

VENDONSI in via S. Ottavio 43-45 alloggi 2-3 camere salone e servizi. Acqua calda centralizzata, isolamenti acustici. Mutuo S. Paolo. Visite al pomeriggio.

VENDESI in corso Siracusa 112 alloggio 2 camere, cucina, saloncino - doppi servizi. Telef. 882.921.

TERRENO vendesi Pecetto T. progetto approvato 20 camere. Scrivere: « Etas-Kompass Publicità 7294 — 10100 Torino ».

AFFARONE vendo casa nuova, signorile, vuota, corso Maroncelli, 48 camere, 128.500.000 meno 46 milioni mutuo. Telef. 493-382.

SESTRIERE vendesi centralissimo bicamere, ingresso, cucinino, bagno posto ski, garage. Volendo, completamente arredato. Telefonare 683.135.

VENDESI mezza casa vecchia negozio, 3 alloggi. Globalmente, separatamente. Via Di Nanni, telefono 956.614.

ALBENGA Impresa Giallombardo vende bellissimi alloggi vista mare prezzi convenienti. Mutuo. Telefonare 670.931 (To).

AFFARONE casetta rustica 1.300.000, 35 km da Torino. Tel. 651.269.

S. RAFFAELE CIMENA terreno panoramico mq 2900 progetti approvati 2 palazzine: 6 camere, servizi cadauna. Bloccasi 9.000.000. Telef. 596.607, 597.774.

VENDESI in collina vicino Dogliani casa 2 camere, terrazzo, cantina, orto L. 2.700.000. Telef. 840.205.

VENDESI in via Salicetto 18 alloggio 2 camere saloncino cucina e servizi. Telefonare 882.921.

A S. RITA proprietario vende direttamente alloggio camera, tinello, servizi, libero dicembre. Scrivere: « Etas-Kompass Publicità 2545 — 10100 Torino ».

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

V. FIRENZE 8-14 (Cascine Vica)
Signorili - Spaziosi - Ben rifiniti - Luminosi
A 30 mt. dal c. Francia e da ogni servizio
Su ampia piazza antistante scuole
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, da L. 4.750.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 6.950.000
Forte Mutuo + lunghe dilazioni

Via BENE VAGIENNA 21 - 23 (P.zza S. Rita)
Alta qualità - Eleganza - Accuratezza - Spaziosità
Prezzi e pagamenti d'incredibile mitezza
3 camere, cucina, bagno, L. 13.500.000 — Mutuo
salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, L. 18.500.000 — Mutuo
5 camere, cucina, 3 servizi, L. 21.000.000 — Mutuo

Via BARLETTA 71-73
Tutti i requisiti per un'abitazione di classe
Eleganza - Posizione - Prezzo - Mutuo
1 camera, tinello, servizi, L. 5.000.000
2 camere, tinello, servizi, da L. 8.500.000
3 camere, tinello, servizi, L. 11.700.000

Via GUBBIO 51
Tra scuole e verde privato e pubblico
Appartamenti affare per prezzo e pagamento
2 camere, cucina, servizi, da L. 8.000.000
2 camere, tinello, servizi, da L. 8.700.000
3 camere, cucina, servizi, da L. 10.200.000
3 camere, tinello, servizi, da L. 11.800.000

VIA MADDALENE 15
(quasi all'incrocio tra v. Bologna e c. Sempione)
Signorile palazzo in ultimazione
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio veramente spaziosi, L. 10.500.000
1 camera, cucina, bagno, ripost., L. 6.500.000
Dilazioni di pagamento

VIA TRIPOLI 138/7-9-11
Una soluzione a qualsiasi problema di spazio
Appartamenti di dimensioni enormi
Un palazzo d'indiscussa solidità ed eleganza
1 camera, tinello, servizi, da L. 5.100.000
2 camere, tinello, servizi, da L. 8.100.000

Corso SEBASTOPOLI 206
Palazzo di prestigiosa eleganza
Il meglio dell'edilizia residenziale
3 camere, cucina, 2 servizi FORTE
salone, 2-3 camere, cucina, 2-3 serv. MUTUO

Via DON MURIALDO 45
Ottima costruzione 1961
Prezzi interessantissimi
1 camera, tinello, servizi, L. 4.200.000
Negozi a basso costo ed alto reddito

C.so Francia 171
(tra piazza Rivoli e corso Monte Cucco)
Signorili - spaziosi, a prezzo di liquidazione
Salone, 2-3 camere, cucina
Suff. 30 % contanti + dilazioni 10 anni
Un'occasione per un'ottima sistemazione

CORSO FRANCIA 73 BORGATA PARADISO
70 % di Mutuo + Prezzi bassissimi + stupendi appartamenti: affare - affare - affare
1 cam., tinello, cucin., bagno, da L. 6.000.000
2 cam., tinello, cucin., bagno, da L. 9.050.000
3 cam., tinello, cucin., bagno, da L. 11.700.000

Via Pigafetta 61
Ultimati - Veramente eleganti
Di gran lunga i prezzi più bassi in zona
Salone, 2 camere, cucina, 3 servizi
da L. 18.750.000 - Forte Mutuo

V. Pastrengo 18-20 (Moncalieri)
Adiacenti alla Radiale
Signorilissimi a prezzi d'occasione
1 cam., tinello, cucinotto, bagno, L. 6.200.000
2 cam., tinello, cucinotto, bagno, L. 9.300.000
Forte Mutuo + Lunghe dilazioni

Via FORLI' 151 ang. Via ORIANI
Un bel palazzo a prezzi d'eccezione
Appartamenti spaziosi, ben rifiniti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripost. da L. 3.850.000 a L. 5.300.000 FORTE
2 camere, cucina, bagno, L. 6.800.000 MUTUO

C. Orbassano 244
ANGOLO PIAZZA PITAGORA 3
Prezzo basso e posizione ottima = affare!
1 camera, cucina, bagno, L. 5.700.000
2 camere, cucina, bagno, L. 8.200.000
Suff. 30 % contanti + Mutuo 10 anni

Via Banfo 10-12-14
Ultimati - Spaziosi - Signorili
Antistanti future scuole
2 camere, tinello, cucinotto, bagno ripostiglio da L. 10.250.000 - Spaziosi box auto
Forte Mutuo + dilazioni

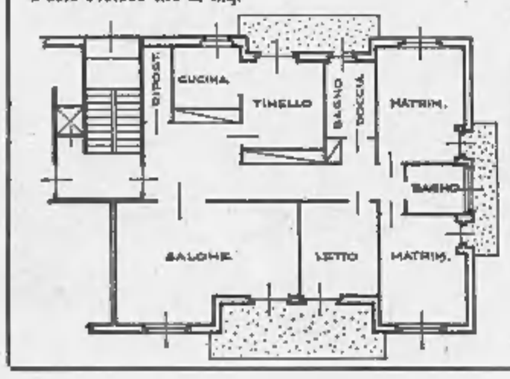
V. OSASCO ang. V. BOSSOLASCO
Il massimo del livello e della qualità
3 camere, cucina, servizi, L. 14.260.000
Salone, 2 camere, cucina, da L. 18.600.000
Salone, 3 camere, cucina, L. 22.600.000
Salone, 4 camere, cucina, L. 27.400.000

Via Nicola Fabrizi 5
Palazzo di tono in posizione signorile
monocamera, L. 2.600.000
3 camere, cucina, bagno, da L. 8.800.000
4 camere, cucina, bagno, L. 11.400.000
Negozio alto reddito - Suff. 30 % contanti

Via VALGIOIE ang. Via BAVENO
In palazzo di pochissimi anni
con ascensore - Prezzi ultraeconomici
2 camere, cucina, bagno, L. 6.000.000
3 camere, cucina, bagno, L. 8.400.000
Forte mutuo ventennale + dilazioni

PALAZZINA IN PINO TORINESE - Str. Chieri 73 (filobus)

Ultimi due appartamenti di classe
in palazzine di soi unità
a sole 140.000 lire al mq.



inondati di sole nel verde di un ampio giardino, parco giochi attrezzato, box per 2-3 vetture, acqua calda centralizzata. In loco attrezzature sportive.

Vendita diretta
MUTUO 30 %
Facilitazioni pagamento
Tel. 690.114, 981.359, 960.186

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via Mercadini 5 Tel. 5767

9 filiali in Italia

VINOVO
FRAZ. GARINO - V. CAVOUR

Appartamenti "tutta convenienza" dal reddito immediato e sicuro, in uno dei punti più verdi e tranquilli della cintura di Torino.
50% MUTUO FONDIARIO
Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio
2.220.000 all'acquisto
3.300.000 MUTUO E DILAZIONI
Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio
2.920.000 all'acquisto
4.380.000 MUTUO E DILAZIONI

REDDITO 8%
VIA MONTEROSA 50

Una casa dove acquistare un appartamento significa assicurarsi un immediato e rivalutabile reddito, grazie ad un costo addirittura irrisorio.

2 camere, servizi
700.000 all'acquisto
1.050.000 DILAZIONABILISSIMI

3 camere, servizi
1.400.000 all'acquisto
2.100.000 DILAZIONABILISSIMI

PRECOLLINARE
CORSO CASALE 472/3

Un palazzetto nel verde ai piedi della collina, circondato da un giardino privato e con prezzi che quasi coprono il puro valore del terreno: è un affare!

Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno
1.050.000 all'acquisto
2.450.000 DILAZIONABILISSIMI

Ingresso, 4 camere, cucinino, doppi servizi
3.350.000 all'acquisto
6.350.000 DILAZIONABILISSIMI

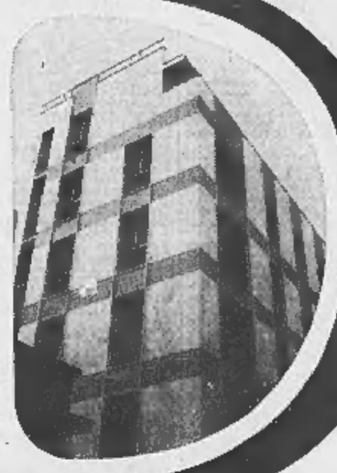
UN'IDEA PER IL VOSTRO PRESTIGIO
VIA MEUCCI 14
TRA C.so G. FERRARIS E P.za SOLFERINO

Una posizione affacciata sui giardini Pietro Micca, da sempre sinonimo di un abitare elegante, che oggi propone una costruzione addirittura avveniristica per concezione edilizia. Ambienti razionali, studiati nei particolari preziosi ed insoliti (c'è persino un videocitofono per appartamento), che ottimamente si prestano ad un vivere "à la page" quanto ad un centralissimo recapito d'affari.

MUTUO FONDIARIO OLTRE 50%

Salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, tripli servizi, disimpegno
16.400.000 all'acquisto - 16.350.000 MUTUO E DILAZIONI

Salone, 4 camere, cucina, office, doppi ingressi, tripli servizi, disimpegni
22.000.000 all'acquisto - 30.000.000 MUTUO E DILAZIONI



VIA CARDINAL MASSAIA N. 40

La prova tangibile che l'acquisto di una casa vostra vi può pesare poco più di un affitto mensile.

3 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
2.250.000 all'acquisto
5.250.000 MUTUO E DILAZIONI

4 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
2.820.000 all'acquisto
6.580.000 MUTUO E DILAZIONI

NICHELINO VIA MILANO

Camere grandi, rifiniture curatissime, spesi libri interno, ma soprattutto prezzi a cui in Torino non sarà più abituati.

VALE PER REDDITO

Ingresso, camera, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio (70 mq.)
1.770.000 all'acquisto
4.190.000 DILAZIONABILISSIMI

Ingresso, 3 camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio (100 mq.)
2.370.000 all'acquisto
6.350.000 DILAZIONABILISSIMI

SUBITO

Servizio Pubblicità Gabetti

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 2

Un appartamento "a parte", grandioso come disposizione ambientale, lussuosissimo come rifiniture preziose, di prestigio per la posizione angolare sul corso Vittorio Emanuele. Il prezzo inoltre gode di un ottimo mutuo Fondiario.
Salone, 3 camere, camera servizio, cucina, doppi ingressi, 4 servizi, disimpegni
75.000.000

C. RE UMBERTO 40
Saloncino, 2 camere, cucina, ingresso, bagno 13.900.000

VIA BELFIORE 61
Saloncino, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 19.500.000

VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO 20
Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 13.700.000

CORSO GALILEO FERRARIS 140
Salone, 3 camere, studio, cucina, ingresso, doppi servizi 29.500.000

CORSO TRAPANI 4
Salone, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 17.500.000

VIA GOITO 11
2 saloni, 6 camere, cucina, ingresso, doppi servizi 32.500.000

ABITABILI

VIA BORGOSESIA 44
DIETRO IL PARCO DELLA TESORIERA

Piccoli appartamenti funzionalissimi, tranquilli per la posizione rientrante dal corso Francia ed interessantissimi per i prezzi che, in quanto a convenienza, non hanno paragone in zona.

MINIAPPARTAMENTI AFFARE

Ingresso, camera, cucina, bagno
1.380.000 all'acquisto
3.220.000 DILAZIONABILISSIMI

C.SO UNIONE SOVIETICA 483

Una formula d'acquisto che non può deludere! Mettete insieme infatti la posizione commercialissima, gli appartamenti spaziosi, i prezzi al limite dei costi ed avrete la misura di un grosso affare.

ABITABILI NOVEMBRE

2 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio
3.120.000 all'acquisto
4.680.000 MUTUO E DILAZIONI

3 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripost.
4.160.000 all'acquisto
6.240.000 MUTUO E DILAZIONI

ATTICO - SUPERATTICO VALENTINO
Salone, 4 camere, cucina; ciascuno con superattico di 2 camere; tripli servizi, terrazzo-giardino, vista panoramica. Vendo: 50.000.000 compreso forte mutuo.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PINO TORINESE
VILLA nuova costruzione su 2 piani. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, alloggio custode, 2 garages. Terreno 1700 mq. Vende: 50.000.000 (massime facilitazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO S. RITA
Signorile recentissima costruzione: tre camere, cucina, servizi. Posizione levante-ponente, 5° piano. Eventuale box riscaldato. Vendo: 12.500.000 (mutuo - dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AFFARE IMMOBILIARE
Zona POZZO STRADA: 5 alloggi di camera-cucina, al 1° piano, levante-ponente. Affittati con ottimo reddito. Vendo: 1.400.000 per camera (massime facilitazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

APPARECCHIATURE ELETTRONICHE MECCANICHE
Specializzato costruzione calcolatrici, puntatrici, raddrizzatori. Clientela nazionale. Attrezzatura completa macchinari, stampi. Cede: 150.000.000 (parziale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SCUOLA PER CORRISPONDENZA
Lavoro interessante e redditizio. Organizzazione perfetta con lavoro assicurato, in espansione, buona attrezzatura. Adatta famiglia. Malattia, cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE - BAR
Zona semicentrale. Ottima e moderna attrezzatura, clientela signorile ed affezionata. INCASSO ANNUO: 70/75.000.000, elevato reddito. Cede: 21.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VALLI DI LANZO
ALBERGO RISTORANTE BAR. Rinomato centro villeggiatura. Attrezzature moderne, grandiosi saloni, 14 camere. UTILE NETTO ANNUO: 8/9.000.000 Cede: 16.000.000 dilazionabile.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA GASTRONOMIA
Cittadina provincia Torino. Formidabile attrezzatura ultramoderna d'avanguardia. INCASSO ANNUO: 90.000.000 incrementabile con persona dinamiche. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TAPPETI E STOFFE PER TAPPEZZERIE
Ottima posizione commerciale. Negozio con laboratorio attrezzato. Incasso annuo: 24/25.000.000, utile adeguato. Ritira commercio, cede: 12.000.000 compreso lavoro.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PROFUMERIA - ESTETICA
Zona POZZO STRADA. Ottimo arredamento moderno, salotto estetica, importanti concessioni cosmesi-profumi. Ottima incasso. Causa maternità, cede: 5.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVIERA LIGURE
ALBERGO RISTORANTE BIRRERIA. Su 4 piani, modernissima attrezzatura, 30 camere con servizi. Utile annuo garantito: 15.000.000. Causa malattia, cede: 40.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ARMA DI TAGGIA
BAR RISTORANTE. Posizione intenso passaggio, locale bar, ristorante, ampia cucina, dehors, alloggio. Reddito interessante. Adatto famiglia 3/4 persone. Cede: 15.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VIA FOLIGNO 100
angolo via Forlì impresa vende direttamente alloggi, box con mutuo. Telef. 73.64.37.

IMPRESA direttamente vende alloggi signorili, attici, dimensioni varie, servizi semplici, doppi, frontistanti giardino, box, mutuo, facilitazioni. Via Sagra San Michele 55, telefono 727.491.

VIA PAPIONE N. 34
Tra spazio, verde e tranquillità Impresa vende da due a dieci vani con uno, due, tre servizi. Posti macchina.
Mutuo e dilazioni di pagamento Visite in loco. Tel. 87.10.31.

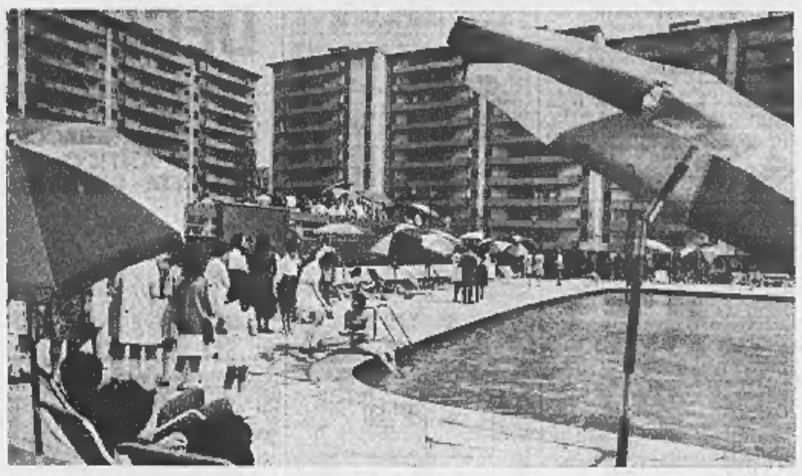
Furbatto Immobili
P.za Lagrange 1 tel. 544.566

IMPRESA
Inizia Frazionamento
Grandioso complesso, fabbricati in avanzata costruzione 15.000 metri quadrati superficie, giardini, parcheggi interni
— Possibilità acquisti in blocco per reddito
— Materiali di primissima scelta
— Prezzi di assoluta concorrenza 140.000 mq.
— Zona molto commerciale vicinanze P. Statuto
TELEFONARE ORE UFFICIO 511.971 - CANTIERE DALLE 15-18 611.000

Via LEMIE 36
ANGOLO VIA BERNARDINO LUINI
COSTRUZIONI FER.CO S.p.A.
OFFERTA ECCEZIONALE!!
Ottimo investimento!! Reddito 7%
2 camere, ampia cucina da L. **7.700.000**
1 camera, tinello, cucinino da L. **5.800.000**
CONSEGNA NOVEMBRE - SUFF. 30%
RESTO MUTUO E LUNGHE DILAZIONI
Rivolgersi in Cantiere o telefonare 584.675

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

CENTRO RESIDENZIALE
TURIN PARC
CORSO UNIONE SOVIETICA/ANG. CORSO COSENZA



In questa residenza nel parco che ha riscosso il grandissimo consenso del pubblico torinese è iniziata l'attività degli impianti sportivi (tennis, piscina) in una suggestiva cornice di verde

- SOGGIORNO PRANZO - 3 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA L. **24.000.000**
- SOGGIORNO PRANZO - 2 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI - RIPOSTIGLIO - CANTINA L. **21.000.000**

MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI SINO AL 75 % DEL PREZZO

L'UFFICIO VENDITE E' APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
(9,30 - 12,30 / 14,45 - 19,30)
TEL. 355.539

UFFICIO REGIONALE VIA MARIA VITTORIA 1 - TORINO - TELEFONO 547.560

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

ANNUNCI ECONOMICI

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

(Continua da pag. 21)

A signorina referenziata affittasi camera ammobiliata uso cucina. Telefonare 590-732.

CERCASI ammobiliata o pensione o alloggetto paraggi Politecnico. Cronometro, per due studenti. Tel. 584-066.

⑫ Domande impiego

ABILE organizzatore commerciale esperto mansioni ispettive guida venditori conduzione filiali esamina proposte adeguata importante azienda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7290 — 10100 Torino».

CAPO officina reduce lavoro estero lunga esperienza motori marini, industriali Diesel, vapore, impianti oleodinamici, alta compressa, trivellazioni, offresi subito. Serietà referenze inoccepibili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 12 — 16122 Genova».

CASSIERA referenziata distinzione presenza ed capacità attualmente impiegata e sempre miglioramento offresi. Telefonare ore ufficio 501-866.

DATTILOGRAFA ingegnerebbesi ore mattinata. Scrivere: Della Noce, via Saluzzo 13, Torino.

DIPLOMATO lentadueanne, esperienza varia tecnico-commerciale, scopo miglioramento offresi, massima serietà e fiducia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2433 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico stampi somma offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2556 — 10100 Torino».

ENGLISH lady wishing to learn italian requires congenial position as change from own profession. Interested in people, travel; children; animals; lovers driver. Tel. 211-485.

LAUREATO chimico torinese ventennale esperienza industriale settore tecnico commerciale referenziatissimo trasferendosi Napoli esamina serie proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 15 — 16122 Genova».

PERITO elettronico militesente libero subito offresi. Tel. 337-964.

LAUREATO lettere 110 lode esperto insegnamento esamicrebbe adeguate proposte lavoro pomeridiani serali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2571 — 10100 Torino».

NEO ragioniere intellettuale, lunga esperienza offresi cerca adeguato impiego. Telefonare 301-289.

PROGETTISTA preventivista secondo impiego offresi mili precise. Telefonare al 610-212.

RAGIONIERA, stena-dattilo, secondo impiego, conoscenza lingue, offresi seria ditta. Tel. 370-064.

SIGNORINA 20enne perito aziendale inglese francese pratica lavori ufficio non primo impiego offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2495 — 10100 Torino».

TEDESCO madre lingua inglese italiano perfetta stenodattilografo offresi come corrispondente traduttrice mezza giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 355 — 10100 Torino».

TRENTENNE perito tessile, esperienza decennale, tecnico commerciale, offresi, serietà, fiducia, referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2433 — 10100 Torino».

VENTOTTENNE grafico offresi eventuale esperienza stampa e riproduzione, compreso trattative commerciali per le forniture, offresi subito presso seria ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2340 — 10100 Torino».

STENDISTA conoscenze lingue offresi saloni. Telefonare 517.260.

YVENNE segretaria pratica ramo assicurazioni offresi. Telefonare 792-634.

⑬ Offerte impiego

A.A. SOCIETA' a livello internazionale cerca elementi dinamici per settore commerciale, ottime possibilità carriera. Presentarsi lunedì 28 ore ufficio via Pietro Micca 9 piano 2°.

A.A. STUDIO cerca giovane laureato lingue. Tel. 769-152.

A. AGENZIA Reale Mutua Assicurazioni piazza Castello cerca controllatrice pratica presenza per 10 linee. Telefonare 537-869.

AGENZIA pubblicità ricerca impiegata amministrativa 17-19 anni, bella presenza, stenodattilo. Telefonare 519-828, 537-835.

AGENZIA Torino primaria compagnia assicurazioni assume elemento pratico assunzione fuoco incendio referenziato. Riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7277 — 10100 Torino».

AIUTO contabile ed lavori ufficio pluriennale esperienza assume società assicurativa Torino centro. Manoscrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 7291 — 10100 Torino».

ADVEX cerca studenti, impiegati ambosessi, cultura media, da preparare per brillanti sicure carriere, stipendi 170 mila 500.000 mensili, seguendo facile conveniente corso completo di specializzazione su calcolatori elettronici ibm/360. Per eseguire prova psico-attitudinale gratuita visitare, scrivere, telefonare Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 537-807 539-273. Milano, via Bordoni 30, 006-345 Genova, via Roma 671, 53-888.

ANALISTA rilevamento tempi con esperienza cerca primaria industria metalmeccanica Torino. Scrivere, telefonare Reviconsulting selezione personale n. 531-181

ASSISTENTE esperto forestiere dieci lunghi cui affidare importanti incarichi di sovrintendenza a moderni impianti di fabbricazione cerca importante azienda situata immediate vicinanze Torino. Inviare curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 330 — 10100 Torino».

ASSUMESI signorina per attività commerciale esterna. Presentarsi in corso Francia 98 sig. Carbone, lunedì 28 e martedì 29.

ASSUMIAMO disegnatore progettista pratico impianti ufficio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 321 — 10100 Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato uso scuole. Tel. 740-826.

AVETE un'attività che vi lascia ore libere? Disponiamo di un lavoro ben retribuito che vi può interessare. Scrivere indicando condizioni attuali a: «Elas-Kompass Pubblicità 314 — 10100 Torino».

AZIENDA con filiale Torino ricerca 2 impiegate. Presentarsi CVP, via Gramsci n. 16.

AZIENDA con sede zona studio assume giovane impiegata brava dattilografia. Presentarsi Spefar, via Arnaldo da Brescia 5/B ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica, zona Savona, cerca perito meccanico, nubile esente, età massima anni 30 da includere nei propri servizi tecnico-commerciali. Indicare referenze e curriculum vitae. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 14 — 16122 Genova».

AZIENDA primaria settore commerciale, per ristrutturazione quadri, ricerca elementi maschili minimo 25enni da inserire, dopo adeguata istruzione, a livelli diversi nella propria organizzazione. Richiedesi serietà, mobilità e ferrea volontà di affermarsi. Offresi stipendio fisso commisurato alle effettive capacità con ampie possibilità di carriera. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino».

CERCANSI periti elettronici minimo dieci anni esperienza. Tel. 902-390.

AZIENDA zona San Pietro Moncalieri cerca stenodattilografa per ufficio liquidazione cadimi. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 5236 — 10100 Torino».

AZIENDA zona Stadio cerca per ufficio commerciale abile stenodattilo pratica contatto clienti. Manoscrivere precisando età e posti occupati: «Elas-Kompass Pubblicità 2555 — 10100 Torino».

CAPO officina esperienza pluriennale costruzioni meccaniche attrezzature, provata esperienza comando, programmazione organizzazione lavori, assume media industria cintura Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2458 — 10100 Torino».

CERCASI magazzinieri, apprendisti specializzati, dattilografe. Scrivere: Scuola Radio Elettra, via Stellone 5, Torino.

CERCASI signorina primo impiego addetta a vendita e pratiche ufficio. Telefonare 850-034.

CERCO pittori, pittrici d'arte ogni tendenza figurativa ecc. Scrivere: Pubblimar, Casella 597/A, 37100 Verona.

DISEGNATORI progettisti meccanici con esperienza nel campo macchine speciali uno di sesso ed eventualmente esperti in carpenteria metallica cerca media industria torinese. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese francese stenodattilo scritto cerca importante complesso industriale Torino. Non primo impiego. Scrivere o telefonare Società Riviemondiali Selezione Personale. Telefonare 531-193

DIREZIONE primaria Società assume per la Sede di Torino un impiegato amministrativo ed un archivista millitesenti, referenziati. Inviare dettagliato curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 313 — 10100 Torino».

DISEGNATORI particolaristi meccanici esperti lavorazioni meccaniche cerca media industria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino».

DITTA trasporti internazionali cerca stenodattilo conoscenza lingua tedesca lavori ufficio. Telefonare 690-377.

GRANDE industria ricerca perito elettrotecnico con specializzazione elettronica anche primo impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7285 — 10100 Torino».

IMPIEGATA anche non ragioniera competente lavori studio commercialista cercasi. Telefonare 890-655.

IMPIEGATA ufficio paghe cerca industria metalmeccanica di Alpignano. Scrivere dettagliando Casella Postale 220 P Torino.

IMPIEGO migliore offresi impiegato scrivere macchina sole 14 ore. Sight and Sound, via Archimede 9. Telefoni 538-859, 539-230.

IMPORTANTE azienda cerca tecnico progettista impianti termici, condizionamento, idro-sanitari. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 7248 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda commercio ed taglio lamiera nastri, cintura Torino, cerca capo officina per condurre personale, responsabilità produttive, controllo qualità, ottime prospettive per elemento dinamico veramente capace. Eventuali referenze inoccepibili. Scrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 2471 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda settore meccanica assume giovane perito industriale anche neodiplomato per laboratorio tecnologico. Scrivere dettagliando curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 332 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria torinese offre ottime possibilità di carriera ai elementi massimo 35enni introdotti presso industrie piemontesi. Presentarsi Hotel Ambasciatori, signor D'Ovidio, mattinali 29.

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 23)

IMPORTANTE Industria zucchero per servizio estero signorina, possibilmente libera subito, ottima conoscenza francese, tedesco, stenodattilia. Gradita, ma non indispensabile, conoscenza pratiche export-import. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 7251 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società americana ricerca ambosessi 21-35 anni, cultura media superiore per inserimento come operatori programmatori analisti di calcolatori elettronici previo corso a pagamento. Stipendi 180-300.000 mensili. Telefonare 537-344.

IMPORTANTE società finanziaria cerca elemento fiducia 40-50enne anche pensionato, dinamico volonteroso, pratico città, patentuno preferibilmente ex ufficiale dell'arma per servizio informativo. Presentarsi Finanziaria Fid, via Cernaia 18.

IMPORTANTE società finanziaria cerca segretaria 25-35enne con esperienza ufficio, nozioni contabili, mansioni organizzative, veramente capace. Presentarsi Finanziaria Fid, via Cernaia 18.

IMPORTANTE Società cerca impiegata pratica contabilità e prima nota. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2496 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca pensionato/a pratico lavori ufficio perene. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2497 — 10100 Torino».

INDUSTRIA assume impiegata pratica ufficio contabilità. Presentarsi, via Andorno 6.

INDUSTRIA cerca neodiplomato elettronica militesente pratico televisione. Telefonare 503-593.

INDUSTRIA fama mondiale istituisce assume 6 elementi maschili e femminili cultura superiore lavoro pubblicistico relazioni pubblicità reddito 250.000 mensili. Tel. 505-144 lunedì ore ufficio.

INDUSTRIA nazionale puntaristi elettriche, ricerca giovane perito elettrotecnico, massimo 25enne, oppure elemento con esperienza equivalente, da avviare ad attività tecnico-assistenziale. Dettagliare curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 5250 — 10100 Torino».

INDUSTRIA zona Venaria assume ragioniera età non superiore 30 anni buona esperienza prima nota e contabilità generale, retribuzione ai inquadramento indagnati. Tel. 498-159 o scrivere Casella Postale 34, Venaria.

NOTAIO cerca elementi concetto pratici ufficio notarile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2570 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE internazionale ricerca ambosessi cultura pubbliche relazioni. Tel. 874-896.

PERFORATRICE libera con esperienza bicamerale massimo 25enne, importante industria tessile cuneiese cerca. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7315 — 10100 Torino».

PERITI elettronici ed elettrotecnici, buon esperienza almeno biennale, assieme, per progetto ufficio progettazione impianti, azienda operante in campo internazionale con sede in Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 312 — 10100 Torino».

PERITO chimico esperto in ricerche su resine, colle e vernici particolarmente interessato ad analisi di laboratorio, cerca importante azienda alimentare torinese. Inviare curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 328 — 10100 Torino».

PRIMARIA industria confezioni cerca responsabile servizi amministrativi profonda capacità gestionale posizione alta responsabile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7302 — 10100 Torino».

RAGIONIERA con pluriennale esperienza tenuta contabilità, capace lavoro autonomo o responsabile, cerca importante società. Richiedesi doti specifiche, offresi retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7267 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO per grande Compagnia internazionale uomini 22-40 anni, nubili esenti, diplomi auto diplomati laureati, preferibilmente esperienze assicurative bancarie, destinati importanti incarichi commerciali. Presentarsi 29 settembre ore 9.30-13, 15-18 presso Grand Hotel Principi Piemonte (16).

SOCIETA' americana ampliamento quadri offre 200.000 mensili a 4 ambosessi, presenza, cultura superiore, liberi subito. Presentarsi lunedì: 9.30, corso G. Ferraris 117.

SOCIETA' Bertolli cerca per filiale Torino impiegata pratica full lavori ufficio. Referenze. Presentarsi: corso Orbassano 366/23 Torino, martedì ore 18-12; 16-18.

SOCIETA' importanza nazionale cerca per mansioni amministrative giovane ragioniere millenne, buon ruolo ambizioso. Possibilità carriera. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7271 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFE abili cerca importante industria metalmeccanica per uffici magazzino e contabilità. Presentarsi ore 18 S.I.S., via Cavour 1.

VENDITORE di «gru idrauliche per autocarri» per Piemonte Liguria con esperienza settore veicoli industriali. Auto propria. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 13 — 20100 Milano».

18-20ENNE segretario stenodattilo cerca ufficio importante industria zona Corso sette, sabato festivo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7289 — 10100 Torino».

40ENNI possesso utilitaria desiderosi investirsi organizzazione vendite vengono assunti per zone: Torino, Susa, Lanzo, Alessandria. Offresi fisso mensile più provvigione. Presentarsi lunedì 28 settembre ore 10-12, 15-17: Marchesi Villadoria, via Del Mille 5, Rivoli Torinese.

130.000 mensili carriera a signorine signori personalità età 18-45 predeterminata attività. Presentarsi personalmente CMI Hotel Torin Palace domani ore 9-12 16-19.

⑭ Domande lavoro

A. BABY sitter diplomata massaggiatrice, referenziata offresi pomeriggio sera. Tel. 892-737.

BAMBINAIA fissa offresi libera subito. Telefonare 505-695.

CAPO officina attrezzature stampaggio lamiera lunga esperienza offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2448 — 10100 Torino».

CRONISTA offresi per lavori da stilare anche saltuariamente. Tel. 389-103.

GUARDAROBIERA ottime referenze offresi fissa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7300 — 10100 Torino».

OFFRESI autista con furgone portata 10 q.li compera pulizia officina. Telefonare 871-943.

OFFRESI bambinaia zona centro. Telefonare ai 471-411.

OFFRESI lavapiatti. Tel. 545-187.

OFFRESI con camioncino anche mezza giornata. Tel. 735-381.

OPERAIO turnista patentuato offresi mezza giornata zona Settimo. Telefonare 211-545.

RAGAZZA diplomata maestra cerca lavoro baby-sitter. Tel. 856-814.

REFERENZIATISSIME sorelle offresi fisse a coppia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7300 — 10100 Torino».

SIGNORA pratica con referenze guarderebbe bambini in casa propria. Telefonare 727-340.

SIGNORINA referenze e moralità cuoca stirare cucinare desidererebbe tutte le 24 notizie o salvarie. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 2467 — 10100 Torino».

SIGNORINA 36enne educata senza impegni capacissima tuttofare stiracucina referenziatissima controllabili eccezionalmente presto signora sola massimo 2 persone cercasi signorile preferenze località marina o Roma. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2466 — 10100 Torino».

TRENTAQUATTRENNE piemontese referenze controllabili offresi autista cuoiode mansioni fiducia. Tel. 343-992.

34ENNE operaio meccanico II categoria offresi e zona azienda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 348 — 10100 Torino».

ADDETTI macchine, operai generici età 20-45 anni obbligati militari assolti, disposti fumi ottimo trattamento assume primaria azienda accessori auto Milano). Tel. 341-075.

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santhoustro 63, Roma.

AGENZIA di vendita nettisime case cerca giovani volenterosi 22-25 anni liberi subito militaxolto massimi automezzo prefestibilmente abitanti Collegno, Grugliasco, Rivoli da inserire propria organizzazione assicurasi ottimi guadagni offresi inquadramento finanziario. Telefonare lunedì 28. Tel. 781-807.

AGGIUSTATORI attrezzisti per laboratorio esperienza cercasi età 18-30 anni. Scrivere Slima, corso Torino 98, 10098 Rivoli.

AGGIUSTATORI montatori meccanici strumenti 1 e 2i categoria cercasi. Torbre, corso Grosseto 34. Tel. 254-117.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria profili stampi termoplastici assume moderna azienda torinese accessori auto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 280 — 10100 Torino».

AIUTO cuoco aiutante cucina giovane max 30 anni cerca convitto in Torino buon trattamento economico. Telefonare 731-728.

AIUTO magazziniere ingrosso filati cercasi mezza giornata. Telefoni 573-016, 530-401.

APPRENDISTA macchinista pellicciaia giovane cercasi. Tel. 678-770.

APPRENDISTE cercansi quindici distaccatrici maglificio Nelly. Telefono 736-733.

APPRENDISTE legatrici assume Soc. Tipografica Piemontese, corso Tazzoli 195. Tel. 300-154, 300-460.

APPRENDISTI meccanici smontatore, via F.lli Carle 41.

APPRENDISTI terminologi stagione antica ditta Serravio via Spano 39. Tel. 837-057.

AUTORIMESSA cerca garagista notturno pratico pensionante. Tel. 798-010.

CALZATURE negozio centrale assume commessa con massimi responsabilità. Tel. 857-128.

CAMERIERA guardarobiera fissa cercasi da famiglia con altro personale. Mattono, strada Superga 72. Telefono 890-028.

CAMERIERE fisso referenziatissimo cercasi da primaria famiglia torinese. Ottimo stipendio, ottimo trattamento. Scrivere Dott. Bermida, via Papacino 1 bis, Torino.

CARPENTIERI specializzati in ottima retribuzione et soldatori elettrici in anche soldatori assume Unic, v. Volt 11.

CARROZZERIA Bertona assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, scopritori e verniciatori esperti finizione scocche, operai generici. Retribuzione superiore alla media. Presentarsi: Stabilimento Bertona, frazione Magnana, Castelle.

CERCASI abile aiutante sarta. Telefonare 537-177.

CERCASI abile lavorante sarta donna. Tel. 543-830.

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni. Presentarsi corso Principe Oddone 1, cremeria.

CERCASI apprendista e saldatore elettrico. Corso Bernardino Telesio 49.

CERCASI commessa mezza giornata pratica pasticceria salumeria. Telefonare 699-719.

CERCASI coniugi per gestione trattoria bar Volpiano. Telefonare 982-189.

CERCASI custode, massimo famiglia 3 persone, casa 3 scale, via Postumia 29. Telefonare 540.184.

CERCASI donna custodia bimba e piccoli lavori casa (solo) ore mezza giornata libere. Tel. 725-520.

CERCASI donna ore zona Bernini. Telefonare lunedì 758-248.

CERCASI elemento per negozio, pratico/a vendita mobili. Telef. 537-328 ore 11-13, 17-20.

CERCASI giovane aiutai magazziniere possibilmente pratico formaggi. Viberti, tel. 273-646.

CERCASI lavoranti domicilio pantaloni giacche a vento borse sportive. Telefonare 383-901.

CERCASI macellaio, anche gerente in Settimo Torinese. Tel. 383-060.

CERCASI modellisti per modelli fonderia, dimostrativi o polisitrolo. Telefonare 787-082.

CERCASI operai apprendisti decoratori o verniciatori. Tel. 288-227, 548-191.

CERCASI proyetto dinamico lattoniere pratico tubazioni lamiera, 900 orarie. Presentarsi Frea-do, Leumann.

CERCASI tuttofare fissa capace referenziata, ottimo trattamento. Tel. 542-263 mattino.

CERCASI tuttofare fisso o ore. Telefonare 636-249.

COLLABORATRICE domestica fissa trattamento familiare due persone cercasi. Tel. 877-284 ore pasti.

COMMESSA e aiuto compressa pratica generi alimentari cerco latteria S. Rita. Tel. 390-994.

COMMESSO serio cerca negozio confezioni maschili. Fiorabella. Telefono 540-685.

COMPOSITORE prima categoria cerca tipografia in Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2429 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA Fiat Vallero via Bardonecchia 190 cerca aiuto magazziniere referenziato.

CONIUGI anziani cercano donna fissa, anche anziana, buona casalinga. Telefonare 877-409.

CONIUGI cercano tuttofare media età veramente capace, fidata, referenziatissima, non si prende in considerazione persona che non abbia i requisiti richiesti. Telefonare 588-306.

CONIUGI pratici cucina ed giardinaggio cercansi per custodia villa 35 km Torino zona Chivasso, elevata retribuzione contributi previdenziali, possibilità uso auto. Indispensabili lodevolissimi et documentate referenze. Indirizzare dettagliatamente a: «Elas-Kompass Pubblicità 309 — 10100 Torino» oppure telefonare 957-066 dalle ore 13 alle 15.

DECORATORE cerca operai. Telefonare 579-616 ore pasti.

DISEGNATORI meccanici 1a e 2a categoria cerca importante ufficio tecnico. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2449 — 10100 Torino».

DONNA tuttofare cercasi zona Mollnette. Tel. 636-348.

ELETTRICISTI, operai ed apprendisti cercansi. Presentarsi ditta Musello, via Boccaccio n. 25, Torino.

ELETTRICISTI pratici impianti interni cerca subito seria ditta. Tel. 523-789.

FALEGNAMI per lavori in poliuretano e magazziniere cercasi Molbo, via Centallo 62, Torino.

FAMIGLIA professionista cerca abile tuttofare e giovane zona piazza Medaglie Civiche. Telefonare 850-998 dopo le 17.

FAMIGLIA signorile cerca abile tuttofare orario 8-18 tram 10, 58, 64. Telefonare 840.100.

SATTORINO 16-18enne commissionari diplomatore referenze. Presentarsi laboratorio dentistico Delladonna, via Diplomatici 5.

FERRERO Giulio SpA Savonera assume aggiustatori I e II categoria inoltre grandi stampi, operatori attrezzammento, tornitori medio grandi. Tel. 492-992.

FRESATORE capace pratica attrezzatura fonderia assume azienda torinese. Precisare età, posti occupati. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7266 — 10100 Torino 522.

FRESATORE in molin esperto cercasi da officina meccanica di precisione paga massima. Tel. 959-290 Leumann.

FUOCHISTA 2 A oppure generale cercasi presentarsi via Bardonecchia 34.

GIARDINIERI custodi, coniugi senza prole per villa vicinanze Torino, cercansi; ottimo trattamento. Presentarsi Rosti, corso Firenze 119, ore ufficio.

GUARDAROBIERA fissa pratica referenziata piccola famiglia signorile cerca. Buon mensile. Tel. 755-913 Torino.

GUARDAROBIERA fisse referenziatissime cercasi da primaria famiglia torinese. Ottimo stipendio, ottimo trattamento. Scrivere Dott. Bermida, via Papacino 1 bis, Torino.

IDRAULICO elettricista o elettromeccanica pratica impianti industriali, giovane esperienza quinquennale nel campo, cercasi da ditta estera per propria ufficio regionale in Torino. Telefonare 472-277.

GIOVANE vetrinista venditore cercasi, auto propria, disposto trasferirsi per lavoro temporaneo. Telefonare 885-414 ore ufficio.

IMBALLATORI, veramente esperti, ricerca primaria industria dolciaria torinese, possibilmente provenienti medesimo settore. Offresi possibilità immediate di carriera, ottima retribuzione. Per appuntamento telefonare al 725-601, orario d'ufficio.

IMPORTANTE ditta metalmeccanica Borgata Lesna cerca: montatori radiali-sti 1 e II categoria ottima retribuzione. Telefonare 337-937.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca aiuto operai età 22-25 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7236 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca fruchista per condizione calabria Carmagnola. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7250 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca capace operaio aggiustatore; ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7236 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca assunzione immediata muratore specializzato (e manovali. Presentarsi lunedì a Collegno via S. Francesco d'Assisi 27 Torino. Tel. 543-709.

INDUSTRIA confezioni femminili assume tagliatori tracciatori addetti stesura maternali. Presentarsi via Andorno 6.

INDUSTRIA del legno cerca manovali, falegnami al banco e operatori macchine. Presentarsi via Giordano Bruno 9.

INDUSTRIA torinese comodità item cerca operai generici. Via Petrini 53.

LA Vagnone Boeri ricerca abile sbovatore per propria officina assicurasi ambiente lavoro confortevole retribuzione adeguata esperienza e capacità. Presentarsi il giorno 28-9-70 in via Montevecchio 77 dalle ore 8 alle 12 dalle 14.30 alle 18.30.

LA Vagnone Boeri s.a.s. ricerca manovale generico di officina, aiuto carpentiere. Presentarsi lunedì 28 dalle 8 alle 12, dalle 14.30 alle 18, in via Montevecchio 77.

LABORATORIO confezioni cercasi disposto lavorare per conto terzi. Telefonare 518-787 Torino.

LAMIERISTI 1 categoria assumiamo subito. Telefonare 253-405.

LEGATORE cerca categoria desidereso miglionare cerca importante tipografia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5238 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE pratico carico scarico camion cercasi. Presentarsi: Cevi, via Valmaggia 86, Torino.

MANOVALI per fonderia alluminio cercansi. Presentarsi via Cellini 15.

MICHELIN Italiana ricerca operai generici, età 21-40 anni, da inserire subito nel ciclo produttivo. Interessa sui tre turni. Presentarsi ore 8-11, 14-17 a: Michelin Italiana, Servizio Personale Operaio, via Livorno 71, 10144 Torino.

MODELLATORI per modelli dimostrativi, fonderia e polistirolo cercasi. Telefonare 787-082.

MOISO assume modellatori in legno e metallo magazziniere, via Centallo 62, Torino.

NEGOZIO centrale cerca aiutante sarta interna. Tel. 543-702.

OFFICINA attrezzatura cerca rettificatori e limatori 2a categoria. Telefonare 793-986.

OTTIMA famiglia zona corso Peschiera cerca tuttofare retribuzione completa ore mattino. Telefonare 796-075.

PENSIONATO patentuato cercasi servizio autorimessa solo mattino. Telefonare 543-826.

PER villa campagna cercasi provetto giardiniere competente orto et frutteto. Telefonare 543-442.

PICCOLA famiglia zona Crocetta cerca tuttofare fissa o giornata. Tel. 897-179.

PIZZAIOLO pratico cercasi bar corso Peschiera 309. Tel. 790-212.

PORTINERIA due belle camere riscaldamento cerco coniugi soli quarantenni anche provincia, lavoro per sola mansie, referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7293 — 10100 Torino».

PROTO alta capacità organizzativa ottima retribuzione affermata tipografia cerca. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2429 — 10100 Torino».

RADIOTECNICO esperto cercasi da importante industria nazionale per Milano Torino. Tel. 461-189.

SARTE ricerca industria confezioni vicinanze Torino per lavori qualificati. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7208 — 10100 Torino».

SIGNORA sola con bimbo settenne piccolo appartamento cerca tuttofare fissa referenziate. Tel. 596.000.

SIGNORA signorina occhiocrosa avviarsi maglieria in proprio macchine moderne piccolo, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, via San Quintino 4 (centro).

SIGNORE, signorine. Se desiderate ottenere guadagni supplementari per Voi e per la Vostra famiglia senza trascurare le abituali occupazioni. Se Vi piace intrattenerVi con altre Signore del Vostro vicinato e fare nuove amicizie, la Avon Cosmetics S.p.A. è in grado di soddisfare i Vostri desideri perchè può offrirVi: un'attività interessante da svolgere nelle ore libere nelle vicinanze di casa Vostra. Notevoli possibilità di guadagno nel campo dei prodotti di bellezza e di toeletta. Non c'è ufficio e non c'è orario. Scrivete o telefonate oggi stesso per informazioni senza impegno alla: Dottssa Agabili, Avon Cosmetics, 22077 Olgiate Comasco (Co). Telefono 960-661.

SOCIETA' Bertolli cerca per consegne città e provincia autista pratico con camion proprio, referenze. Presentarsi corso Orbassano 366/23 mattedì ore 15-18.

TAGLIANTI legnori proyetti assume Soc. Tipografica Piemontese, corso Tazzoli 195. Tel. 300-154, 300-460.

TUBISTI termoidraulisti 1a e 2a categoria cercasi. Massima retribuzione, referenze. Tel. 693-585.

TUTTOFARE fissa, di fiducia, referenze subito per due persone adulte, casa tranquilla, Crocetta. Tel. 597-049.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ottimissima stipendio. Tel. 655-907.

TUTTOFARE giovane cercasi zona Venaria. Telefonare 652-419 da lunedì.

TUTTOFARE referenziata, cercano coniugi senza Crocetta, quattro ore mattino. Telefonare 501-309.

TUTTOFARE referenziata, per zona Mauriziana, cercasi da inseguente per 4-5 ore pasto. Telefonare 501-156.

TUTTOFARE 4 ore zona Cavoretto pulmann 67 cercasi. Tel. 633-015.

VERNICIATORI mobili metallici industria Torino Nord cerca. Tel. 241-633, 242-051.

ZONA Crocetta coniugi cercano tuttofare referenziata fissa o giornata dalle 8 alle 18. Ottimo trattamento. Telefonare 590-944.

40ENNI possesso utilitaria desiderosi investirsi organizzazione vendite vengono assunti per zone: Torinese, Susa, Lanzo, Alessandria. Offresi fisso mensile più provvigione. Presentarsi lunedì 28 settembre ore 10-12, 15-17. Marchesi Villadoria, via Del Mille 5, Rivoli Torinese.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A chi cerca attività vendita interessante. Lunga esperienza industria assicurativa saltoni offre possibilità inserimento con fisso mensile, premi et collaborazione ispettore, necessita licenza scuola media. Presentarsi domani lunedì ore 14-15, via Principi d'Acaia 51, Torino.

ANTICA casa di vini pregiati piemontesi cerca rappresentante per la Valle d'Aosta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 523 — 10100 Torino».

AUTOADESIVO originale tedesco concessionario regionale cerca introdurre colorifici, cartolerie, tipografia per Torino città, Vc, Al, Ai, Cn. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 2451 — 10100 Torino».

AZIENDA vitivinicola poderi Scanavino produzione vini in Barolo e limitrofi assume per potenziamento vendite rappresentante: «Elas-Kompass Pubblicità. Scrivere: Poderi Scanavino, Priocca d'Alba.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo cerca procacciatori esperti in materia. Telefonare 641-462.

DISPONENDO Torino centro negozio angolare mq 350, 12 vetrine con suddivisione a magazzino, buona capitale, commerci seria proposte per rappresentanze e deposito ditta importanza nazionale. Scrivere rag. Michele Cavaliane, corso Adriatico 25, 10129 Torino.

FRATELLI con autocarri propri ed magazzino offresi società per trasporti ed distribuzioni Torino. Tel. 652-731.

IMPORTANTE casa ricerca agenti intradoni presso farmacie, articoli annitari e antupedali. Forti guadagni. Scrivere a: «Elas-Kompass Pubblicità 210 — 20100 Milano».

INDUSTRIA cancelleria importanza nazionale cerca giovane agente per Piemonte riferenze curriculum. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7238 — 10100 Torino».

INDUSTRIA materiale plastico cerca per clientela di Torino e Piemonte giovane e dinamico venditore con auto propria offresi fisso mensile più provvigione. Tel. 532-314 ore ufficio.

500.000 più mensili organizzazione ed organizzazione vendita articoli pubblicitari ospita inizzionalone. Ing. Pugni, Ferraris 76, Napoli).

⑰ Annunci matrimon.

AFFERMATO ragioniere torinese 30enne, 1,75, conoscerebbe scopo matrimonio, modesta indipendente signorina preferibilmente bionda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7312 — 10100 Torino».

AFFETTUOSA giovanile signorina bionde conoscerebbe scopo matrimonio serio, posizione sicura. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1035 — 10100 Torino».

AFFETTUOSO alloggi 33enne, posizione, spasserebbe carina romantica, sensibile fine matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2536 — 10100 Torino».

ALTO bruno 29enne, presenza posizione, conoscerebbe arredata, veramente intelligente spasserebbe signorina molto bella. Scrivere: Paiene 250518 termoposta Centrale 10100 Torino.

CELIBE, colto, bella presenza, carattere giovanile, posizione, spasserebbe signorina o vedova carina, max 35enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2546 — 10100 Torino».

DIPENDENTE municipale 42 anni piemontese, serio, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 36 anni, indispensabile moralità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5234 — 10100 Torino».

DISTINTA 49enne buona cavalitese, ottima famiglia, ragioniera, spasserebbe serio, distinto, colto, ottima posizione. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Cristinasi proprietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7276 — 10100 Torino».

DISTINTO, presenza, posizione agiata piemontese, conoscerebbe vedova, signorina senza figli 50-55enne scopo matrimonio, totalmente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2400 — 10100 Torino».

GENITORI favorirebbero matrimonio serio per figlio unico 22enne, carina, ottimata, erudittera azienda commerciale avviatissima. Immobili. Distinti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7284 — 10100 Torino».

GIOVANE 24 anni impiegato sicuro, conoscerebbe ragazza seria, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7290 — 10100 Torino».

GIOVANE 27enne, presenza, serio, conoscerebbe scopo matrimonio, ragazza sana ottimata dai 25 ai 30 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2411 — 10100 Torino».

GIOVANE 28enne figlio unico, operaio specializzato, privo conoscenze, desidera formarsi famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina pari ideali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1040 — 10100 Torino».

GRAZIOSA signorina dolci moralità sportiva serio lavoratore quarantacinquenne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2417 — 10100 Torino».

IMPIEGATA prossima pensione conoscerebbe scopo matrimonio serio, buoni sentimenti, massimo 65enne anche pensionato disposto trasferirsi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2528 — 10100 Torino».

IMPIEGATO municipale 32enne piemontese, presenza, ottima posizione compresa, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2473 — 10100 Torino».

IMPIEGATO 27enne piemontese, conoscerebbe scopo matrimonio signorina buona famiglia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7313 — 10100 Torino».

LAUREATO settentrionale dirigente statale, alta, bella presenza 50enne, buon carattere, vedovo senza figli, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova senza figli, bella presenza, preferibilmente impiegata, estrema moralità, carattere mite, desiderosa vita serena, già adeguata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7231 — 10100 Torino».

LAUREATO 34enne ottima presenza, posizione molto elevata spasserebbe 23-27enne veramente bella, istruita, distinta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7294 — 10100 Torino».

MEDIA cit. zano, bella presenza, spasserebbe signorina seria massimo 40enne anche nullatenente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2505 — 10100 Torino».

MEDICO torinese spasserebbe signorina bella, simpatica, max trentenne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7229 — 10100 Torino».

MEDICO 32enne, buona posizione, residente Lombardia, spasserebbe diplomata, carina, affettuosa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1038 — 10100 Torino».

PENSIONATA discreta posizione spasserebbe pensionato piemontese senza figli. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2430 — 10100 Torino».

PENSIONATA 57enne piemontese, nubile, presenza, rispasserebbe adeguato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7318 — 10100 Torino».

PENSIONATO piemontese distinto, affettuoso, solo, nullatenente. Spasserebbe 60-68enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2511 — 10100 Torino».

PIEMONTESE, buona posizione, presenza, vedovo 37enne con figlio 11enne, rispasserebbe con signorina o vedova effettuosa di sani principi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5227 — 10100 Torino».

PIEMONTESE, quarantaquattrenne posizione, spasserebbe signorina provinciale, massimo trentatrenne, semplice, affettuosa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2332 — 10100 Torino».

PIEMONTESE vedicitazione relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza semplice provinciale, età adeguata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2135 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 36enne ottima posizione spasserebbe signorina seria, semplice, carina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2490 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA quarantenne bella presenza agiata, spasserebbe signorina massimo trentenne veramente bella adeguate condizioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2314 — 10100 Torino».

QUARANTENNE distinto benestante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese, seria carina, massimo 35enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2494 — 10100 Torino».

QUARANTENNE seria piacevole rispasserebbe buono compresivo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2481 — 10100 Torino».

QUARANTOTTENNE benestante spasserebbe vedovo cattolico praticante, fine. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2539 — 10100 Torino».

SCOPO matrimonio trentaquarantenne, conoscerebbe brava ragazza max 25enne «Elas-Kompass Pubblicità 2347 — 10100 Torino».

SIGNORA anziana distinta stanca solitudine cerca signore anziano, benestante, scopo matrimonio reciproca compagnia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2401 — 10100 Torino».

SIGNORA 40enne, bella presenza, privo conoscenze, relazionerebbe signore 45-60enne, solo, distinto, preferibilmente professionista, ottima posizione, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2523 — 10100 Torino».

SIGNORINA quarantenne, vivacia, maestra di ruolo, carina, alta, seria, spasserebbe buono, insegnante, impiegato, anche vedovo senza figli. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2324 — 10100 Torino».

SIGNORINA 37enne buona, seria, appassionata lavori campestri, meridionale, con alloggio e terreni, conoscerebbe scopo matrimonio, serio, volenteroso lavoratore campi, buono e affettuoso, disposto a vivere nella provincia di Salerno. Rispondere solo se veramente interessato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 245) — 10100 Torino».

SIGNORINA 42enne giovanile, affettuosa, seria, spasserebbe operaio intendente, Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1041 — 10100 Torino».

TORINESE, presenza, posizione, spasserebbe signorina seria, carina, veramente intenzionata, settentrionale, massimo 28enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2450 — 10100 Torino».

TRENTENNE meridionale alta, bella presenza, attività propria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-25enne bella, seria, affettuosa, sociale, sana educazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2361 — 10100 Torino».

TRENTENNE, operaio, piemontese, solin, affettuoso, cerca relazionerebbe signorina 24-28enne, molto carina, sensitive, anche meridionale, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5235 — 10100 Torino».

VEDOVA desidererebbe serena compagnia, ottima moralità, presenza, conoscerebbe solo, preferibilmente evangelico, scopo matrimoniale oltre 65 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2412 — 10100 Torino».

VEDOVA 50enne posizione spasserebbe signorina seria, semplice, carina, massimo trentenne veramente bella adeguate condizioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2514 — 10100 Torino».

VEDOVA 56enne bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio serio, signorile anche provincia, massimo 65enne. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2484 — 10100 Torino».

VEDOVA 58enne bella presenza, relazionerebbe scopo matrimoniale, serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2451 — 10100 Torino».

VEDOVA, ebenne, sola, sana, bella presenza, benestante, vivacissima, buon signore distinto, buon cavaliere, piemontese, pari condizioni, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 245) — 10100 Torino».

VEDOVO 45enne bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio, serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2339 — 10100 Torino».

28ENNE no rubenti cerca ragazza seria, scopo matrimonio. Tel. 366.872.

32ENNI serio sensibile, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio ragazza provinciale attiva di buone qualità morali. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1311 — 10100 Torino».

34ENNE bella presenza impiegata statale priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimoniale persona adeguata, serietà assoluta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1043 — 10100 Torino».

40ENNE operaio grande industria, veramente intenzionato formare famiglia, relazionerebbe con signorina massimo 40enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2338 — Torino».

42ENNE torinese, distinto, benestante, rispasserebbe con signorina, vedova bella presenza, indipendente, max cinquantacinquenne, affettuosa, semplice, max serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2480 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

TROVATO barbone marrocchino sordo a lasio bionda. Tel. 760-076.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge riservatissime indagini, controlli, ovunque. Telefonare 503-700, 503-870, corso Filippo Turati 19 bis.

A.A. MAURIZIO Emma risolve ogni incarico. Documenta infedeltà, indagini ovunque. Massima organizzazione, esperienza, riservatezza. Telef. 882-119, 882-876, via Goito 2.

A.A. SPAZIALPOL incarichi fiduciari controlli infedeltà coniugale, ricerche, accertamenti industriali, testimonianze, preventivi, consulenziali gratuite. Piazza Rebaudengo 21, tel. 264-507; notturni festivi 263-154.

A. AIRIT - Max-Mieo controlla infedeltà, indagini premaritali matrimoniali, estero, corso Re Umber